

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



COMUNE DI TRIESTE

TARIFFARIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

TARRIFARIO - INDICE	
DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO	
MERCATI	1
FOTOCOPIE INCIDENTI STRADALI	7
PERMESSI DI CIRCOLAZIONE E SOSTA	8
RIMOZIONE VEICOLI	9
SERVIZIO SCORTE PER CONTO DI PRIVATI	11
DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI	
SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO	
CARTA D'IDENTITA'	13
CERTIFICATI	14
LISTE ELETTORALI	15
MATRIMONI E UNIONI CIVILI	16
NOTIFICAZIONI	18
RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE	19
DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	26
DIRITTI DI SEGRETERIA	27
REGOLAMENTI	30
DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	
UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	
ORDINANZE TEMPORANEE IN LINEA DI VIABILITA'	31
PARCHEGGIO CAMPER	32
PARCHEGGIO IN SUPERFICIE	33
DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA	
AUTORIZZAZIONI (E/O DINIEGHI)	34
INSTALLAZIONE E MODIFICHE IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE	35
INSTALLAZIONI	36
RIMBORSO SPESE PROCEDIMENTO E NOTIFICA	37
DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	
SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE	
OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	38
SERVIZIO TAXI	46
DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO	
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	48
AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, RINNOVI E/O DINIEGHI	49
CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA	50
CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI VARIE	51
PERMESSI DI COSTRUIRE	52
PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI	53
PROVVEDIMENTI RELATIVI AL CONDONO AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 37 DELLA L. 15.12.2004, N. 308	54
PROVVEDIMENTI RELATIVI AL CONDONO EDILIZIO DI CUI ALLE LEGGI 47/85, L. 724/94 E L.R. 26/2004	55
S.C.I.A.	56
SOPRALLUOGHI	57

DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO	
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	58
LINEE DI PIANO REGOLATORE	59
RICHIESTA ATTI D'ARCHIVIO	60
STRUMENTI ATTUATIVI	61
ULTERIORI PRESTAZIONI DI COMPETENZA AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	62
DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'	
SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI	
OPERE STRADALI E DI FOGNATURA	63
PROGETTI DI FOGNATURE	64
CANALI E TUBATURE	65
MARCIAPIEDI E PASSI CARRAI	66
COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA	67
INSTALLAZIONE SEGNALE STRADALI, FANALI E TRANSENNAMENTI	68
SOPRALLUOGHI	71
SCARICO ACQUE REFLUE	72
MURI DI SOSTEGNO SU PUBBLICA STRADA	73
ESAME DI DISEGNI E/O SOPRALLUOGHI VARI	74
AUTORIZZAZIONE TRANSITO	75
CERTIFICAZIONI VARIE	76
COPIE DA FILE	77
COPIE FORMATO CD	78
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO	79
CANONI DI CONCESSIONE DI SEPOLTURE PRIVATE COLLETTIVE	80
CANONI DI CONCESSIONE DI SEPOLTURE PRIVATE INDIVIDUALI	82
CREMAZIONE E DISPERSIONE DELLE CENERI	85
ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA	86
OPERAZIONI CIMITERIALI	87
USO STRUTTURA OBITORIALE	90
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI	
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI	
ATLETICA	91
BOCCIODROMI E CAMPI DI BOCCE	92
CAMPI DA TENNIS	93
CAMPI DI CALCIO	94
CAMPI DI PATTINAGGIO	97
CAMPI SPORTIVI	98
CENTRI SPORTIVI	99
IMPIANTI SPORTIVI	100
PALAZZETTI	101
PALESTRE	111
PALESTRE SCOLASTICHE	113
PISCINE	115
STADI	119
USO LOCALI	123
BAGNI MARINI	124
BAGNI DIURNI	125
LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO	126
LOCAZIONE FABBRICATI AD USO DIVERSO DA QUELLO ABITATIVO	157
LOCAZIONE IMMOBILE	160
LOCAZIONI TERRENI COMUNALI	161
PARCHEGGIO AUTO – COPERTO	162
PARCHEGGIO AUTO – LASTRICO	165

PARCHEGGIO CAMPER	166
DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT	
SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE	
CENTRI ESTIVI	167
MENSA SCOLASTICA	168
NIDI DI INFANZIA	170
RICRE-ESTATE	172
RICREATORI INVERNALI	173
SCUOLA INFANZIA COMUNALE	
ISCRIZIONE	174
SCUOLE INFANZIA CONVENZIONATE	175
SEZIONI PRIMAVERA	176
SERVIZIO INTEGRATIVO SCOLASTICO	177
SPAZI GIOCO (EX NIDI LEGGERI, PUNTI GIOCO)	178
CONCESSIONI IN USO TEMPORANEO DELLE AULE SCOLASTICHE	179
CONCESSIONI D'USO TEMPORANEO DEI LOCALI DEI NIDI D'INFANZIA, DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DEI RICREATORI E DEI POLI	180
CONCESSIONI D'USO PERIODICO DEI LOCALI DEI NIDI D'INFANZIA, DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DEI RICREATORI E DEI POLI	181
USO PALESTRE RICREATORI	182
DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT	
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE	
CASA DELLA MUSICA	183
CASTELLO DI SAN GIUSTO, MURA, CIVICO MUSEO DEL CASTELLO E LAPIDARIO TERGESTINO	186
CIVICO AQUARIO MARINO	187
CIVICO MUSEO DI GUERRA PER LA PACE "DIEGO DE HENRIQUEZ"	188
CIVICO MUSEO D'ARTE ORIENTALE	189
CIVICO MUSEO DEL MARE	190
CIVICO MUSEO DEL RISORGIMENTO E SACRARIO G.OBERDAN	191
CIVICO MUSEO DI STORIA ED ARTE E ORTO LAPIDARIO	192
CIVICO MUSEO DI STORIA NATURALE	193
CIVICO MUSEO MORPURGO, MUSEO DI STORIA PATRIA E RACCOLTE ARTISTICHE STAVROPULOS	194
CIVICO MUSEO REVOLTELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA	195
CIVICO MUSEO SARTORIO	197
CIVICO MUSEO TEATRALE "C.SCHMIDL"	198
CIVICO ORTO BOTANICO	199
FOIBA DI BASOVIZZA E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICO CULTURALE	200
MUSEO DELLA CIVILTA' ISTRIANA FIUMANA E DALMATA	201
MUSEO DELLA RISIERA DI SAN SABBA MONUMENTO NAZIONALE	202
MUSEO JOYCE MUSEUM	203
MUSEO PETRARCHESCO PICCOLOMINEO	204
MUSEO SVEVIANO	205
SALA COMUNALE D'ARTE	206
SALA FITTKE	207
SALA SELVA DI PALAZZO GOPCEVICH	208
SALA VERUDA DI PALAZZO COSTANZI	209
SERRA DI VILLA REVOLTELLA	210
TUTTI I CIVICI MUSEI SCIENTIFICI	211
TUTTI I CIVICI MUSEI STORIA, ARTE, TEATRO	212
TUTTI I MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE	213
SERVIZI AGGIUNTIVI IN AMBITO CULTURALE	215
USO DEI BENI CULTURALI	217
USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI	223
DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI	
SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA', CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO, ACCOGLIENZA	
CASE DI RIPOSO PER ANZIANI	229

CENTRO DIURNO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	232
RESIDENZE E CENTRI DIURNI PER DISABILI	233
SERVIZIO DOMICILIARITA'	234

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

MERCATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CANONE PER L'USO DI CIASCUN MAGAZZINO CON ANTISTANTE POSTEGGIO DI VENDITA	TARIFFA MENSILE	587,88	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CANONE PER L'USO DI CIASCUN MAGAZZINO (DAL 3° IN POI, FACENTE CAPO AL MEDESIMO CONCESSIONARIO) CON ANTISTANTE POSTEGGIO DI VENDITA	TARIFFA MENSILE	359,86	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CANONE PER L'USO DI CIASCUN MAGAZZINO (NON ATTIGUO ALLE ATTIVITA' DI VENDITA) SENZA ANTISTANTE POSTEGGIO DI VENDITA	TARIFFA MENSILE	257,05	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVO PER L'OCCUPAZIONE DA PARTE DEI PRODUTTORI LOCALI	TARIFFA GIORNALIERA	0,82	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA IVA 22% INCLUSA
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVI PER L'ENTRATA ED IL POSTEGGIO DEI VEICOLI NEL RECINTO DEL MERCATO VEICOLI A DUE RUOTE	TARIFFA IVA 22% INCLUSA	1,20	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	ATTIVITA' SOSPESA DAL 15 GENNAIO 2013 – VEDASI DG 67 dd. 04/05/2013
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVI PER L'ENTRATA ED IL POSTEGGIO DEI VEICOLI NEL RECINTO DEL MERCATO AUTOVETTURE PAT.B	TARIFFA IVA 22% INCLUSA	1,50	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	ATTIVITA' SOSPESA DAL 15 GENNAIO 2013 – VEDASI DG 67 dd. 04/05/2013
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVI PER L'ENTRATA ED IL POSTEGGIO DEI VEICOLI NEL RECINTO DEL MERCATO AUTOVETTURE PAT.B (uso promiscuo)	TARIFFA IVA 22% INCLUSA	1,80	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	ATTIVITA' SOSPESA DAL 15 GENNAIO 2013 – VEDASI DG 67 dd. 04/05/2013

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

MERCATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVI PER L'ENTRATA ED IL POSTEGGIO DEI VEICOLI NEL RECINTO DEL MERCATO VEICOLI CON PORTATA COMPLESSIVA FINO A 35 q.li	TARIFFA IVA 22% INCLUSA	2,60	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	ATTIVITA' SOSPESA DAL 15 GENNAIO 2013 – VEDASI DG 67 dd. 04/05/2013
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVI PER L'ENTRATA ED IL POSTEGGIO DEI VEICOLI NEL RECINTO DEL MERCATO VEICOLI CON PORTATA COMPLESSIVA OLTRE 35 q.li	TARIFFA IVA 22% INCLUSA	4,20	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	ATTIVITA' SOSPESA DAL 15 GENNAIO 2013 – VEDASI DG 67 dd. 04/05/2013
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVI PER L'ENTRATA ED IL POSTEGGIO DEI VEICOLI NEL RECINTO DEL MERCATO AUTOARTICOLATI /AUTOTRENI PAT.E	TARIFFA IVA 22% INCLUSA	6,10	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	ATTIVITA' SOSPESA DAL 15 GENNAIO 2013 – VEDASI DG 67 dd. 04/05/2013
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVI PER L'ENTRATA ED IL POSTEGGIO DEI VEICOLI NEL RECINTO DEL MERCATO ENTRATA ED USCITA FUORI ORARIO PER QUALSIASI VEICOLO	TARIFFA IVA 22% INCLUSA	3,20	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	ATTIVITA' SOSPESA DAL 15 GENNAIO 2013 – VEDASI DG 67 dd. 04/05/2013
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVI PER L'ENTRATA ED IL POSTEGGIO DEI VEICOLI NEL RECINTO DEL MERCATO SOSTA NELL'AMBITO DEL MERCATO DURANTE LA CHIUSURA	TARIFFA IVA 22% INCLUSA	4,50	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	ATTIVITA' SOSPESA DAL 15 GENNAIO 2013 – VEDASI DG 67 dd. 04/05/2013
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO DUE RUOTE	CORRISPETTIVO SEMENTRALE DI ABBONAMENTO	38,25	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA IVA 22% INCLUSA COMPENSIVA DEL DIRITTO DI SOSTA DURANTE L'ORARIO DI CHIUSURA PER I MEZZI OPERATIVI DEI CONCESSIONARI
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO AUTOVETTURE PAT.B	CORRISPETTIVO SEMENTRALE DI ABBONAMENTO	57,17	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA IVA 22% INCLUSA COMPENSIVA DEL DIRITTO DI SOSTA DURANTE L'ORARIO DI CHIUSURA PER I MEZZI OPERATIVI DEI CONCESSIONARI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

MERCATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO AUTOVETTURE PAT.B (uso promiscuo)	CORRISPETTIVO SEMENTRALE DI ABBONAMENTO	75,98	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA IVA 22% INCLUSA COMPENSIVA DEL DIRITTO DI SOSTA DURANTE L'ORARIO DI CHIUSURA PER I MEZZI OPERATIVI DEI CONCESSIONARI
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO AUTOCARRI FINO A 35 q.li	CORRISPETTIVO SEMENTRALE DI ABBONAMENTO	114,03	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA IVA 22% INCLUSA COMPENSIVA DEL DIRITTO DI SOSTA DURANTE L'ORARIO DI CHIUSURA PER I MEZZI OPERATIVI DEI CONCESSIONARI
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO AUTOCARRI OLTRE 35 q.li	CORRISPETTIVO SEMENTRALE DI ABBONAMENTO	189,80	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA IVA 22% INCLUSA COMPENSIVA DEL DIRITTO DI SOSTA DURANTE L'ORARIO DI CHIUSURA PER I MEZZI OPERATIVI DEI CONCESSIONARI
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO AUTOARTICOLATI AUTOTRENI PAT.E	CORRISPETTIVO SEMENTRALE DI ABBONAMENTO	303,63	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA IVA 22% INCLUSA COMPENSIVA DEL DIRITTO DI SOSTA DURANTE L'ORARIO DI CHIUSURA PER I MEZZI OPERATIVI DEI CONCESSIONARI
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVO PER RILASCIO TESSERE DI ENTRATA AL MERCATO	TARIFFA A TESSERA	2,60	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA A TESSERA IVA 22% INCLUSA
MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO CORRISPETTIVO PER RINNOVO TESSERA OLTRE I TERMINI PREVISTI	TARIFFA A RINNOVO	4,21	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA A RINNOVO IVA 22% INCLUSA
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI BANCHI DI VENDITA UBICATI AL PIANOTERRA CATEGORIA DISTINTI	TARIFFA ANNUALE	589,54	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI BANCHI DI VENDITA UBICATI AL PIANOTERRA CATEGORIE Ia E Ib	TARIFFA ANNUALE	408,15	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI BANCHI DI VENDITA UBICATI AL PIANOTERRA CATEGORIA IIa	TARIFFA ANNUALE	391,55	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI BANCHI DI VENDITA UBICATI AL PIANOTERRA CATEGORIA IIb	TARIFFA ANNUALE	167,01	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

MERCATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI BANCHI DI VENDITA UBICATI AL PIANOTERRA FIORI E PIANTE	TARIFFA ANNUALE	361,68	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI ALTRI ESERCIZI DI VENDITA (CHIOSCHI, AREE ATTREZZATE, LOCALI) AL PIANOTERRA	TARIFFA ANNUALE AL MQ	144,89	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI ALTRI ESERCIZI DI VENDITA (CHIOSCHI, AREE ATTREZZATE, LOCALI) AL PRIMO PIANO	TARIFFA ANNUALE AL MQ	108,39	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI AREE E LOCALI UBICATI NELLO SCANTINATO (AREE NUDE DESTINATE A STRUTTURE DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI MERCATO)	TARIFFA ANNUALE AL MQ	39,82	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI AREE E LOCALI UBICATI NELLO SCANTINATO (MAGAZZINI DI DEPOSITO)	TARIFFA ANNUALE AL MQ	46,45	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI CONCESSIONI OCCASIONALI DI AREE NUDE ATTIGUE AI POSTEGGI DI VENDITA	TARIFFA GIORNALIERA AL MQ	5,30	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI CONCESSIONE DI POSTEGGI OCCASIONALMENTE DISPONIBILI	TARIFFA GIORNALIERA AL MQ	2,77	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO VIA CARDUCCI RIMBORSO FORFETTARIO SPESE DI GESTIONE	TARIFFA ANNUALE	103,97	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO PIAZZA XXV APRILE BORGO SAN SERGIO POSTEGGIO PER LA VENDITA DI FIORI E PIANTE COMPENSIVA ANCHE DI QUOTA FORFETTARIA DI RIMBORSO SPESE DI GESTIONE	CANONE ANNUO TOTALE MQ 17	770,94	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

MERCATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
MERCATO COPERTO PIAZZA XXV APRILE BORGO SAN SERGIO POSTEGGIO PER LA VENDITA DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI COMPRESIVA ANCHE DI QUOTA FORFETTARIA DI RIMBORSO SPESE DI GESTIONE	CANONE ANNUO TOTALE MQ 43	1.759,77	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO COPERTO PIAZZA XXV APRILE BORGO SAN SERGIO POSTEGGIO PER LA VENDITA DI PRODOTTI ITTICI COMPRESIVA ANCHE DI QUOTA FORFETTARIA DI RIMBORSO SPESE DI GESTIONE	CANONE ANNUO TOTALE MQ 51	3.158,96	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALLA STAZIONE EX SILOS VIA FLAVIO GIOIA POSTEGGI AVENTI SUPERFICIE DI MQ. 10,25	TARIFFA ANNUALE	503,91	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALLA STAZIONE EX SILOS VIA FLAVIO GIOIA POSTEGGI AVENTI SUPERFICIE DI MQ. 10,50	TARIFFA ANNUALE	516,13	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALLA STAZIONE EX SILOS VIA FLAVIO GIOIA RIMBORSO FORFETTARIO PER SPESE DI GESTIONE	TARIFFA ANNUALE	94,67	Det. Dir. 364 dd. 26/01/2018	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI CONTAINER IN AREA SCOPERTA USO DEPOSITO ATTREZZATURE DI PESCA	TARIFFA ANNUALE AL MQ	4,02	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI CONTAINER USO UFFICIO (MODULO DI MQ. 12,96)	TARIFFA ANNUALE	1.174,23	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI CELLA FRIGORIFERA PER PRODUZIONE GHIACCIO IN SCAGLIE	TARIFFA ANNUALE	1.028,18	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI CELLA FRIGORIFERA CONSERVAZIONE PRODOTTI ITTICI FRESCI E CONGELATI	TARIFFA ANNUALE	2.902,38	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

MERCATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI AREA NUDA SCOPERTA	TARIFFA ANNUALE AL MQ	1,79	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI AREA NUDA POSIZIONAMENTO CELLA FRIGO	TARIFFA ANNUALE AL MQ	22,26	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%
MERCATO ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI ITTICI AREA NUDA POSIZIONAMENTO CONTAINER USO UFFICIO	TARIFFA ANNUALE AL MQ	22,26	Det. Dir. 1599 dd. 10/04/2019	TARIFFA AL NETTO DELL'IVA AL 22%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

FOTOCOPIE INCIDENTI STRADALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
COPIA FOTOSTATICA DI RAPPORTO DI INCIDENTE STRADALE IN FORMATO A4	TARIFFA A COPIA	29,00	Det. Dir. 73 dd. 21/01/2019	TARIFFA APPLICATA PER RILASCIO COPIE O ATTI RIGUARDANTI INCIDENTI STRADALI AI SOGGETTI INTERESSATI
COPIA PLANIMETRIE DI INCIDENTE STRADALE (PREVIA ANALISI, PROGETTAZIONE ED ELABORAZIONE TECNICA DEI DATI IN SCALA)	TARIFFA A COPIA	56,00	Det. Dir. 73 dd. 21/01/2019	TARIFFA APPLICATA PER RILASCIO COPIE O ATTI RIGUARDANTI INCIDENTI STRADALI AI SOGGETTI INTERESSATI
COPIE CONFORMI ALL'ORIGINALE FORMATO A4	TARIFFA A COPIA	TARIFFA DELLE COPIE SEMPLICI PIU' MARCHE DA BOLLO E DIRITTI DI SEGRETERIA	Det. Dir. 73 dd. 21/01/2019	TARIFFA APPLICATA PER RILASCIO COPIE O ATTI RIGUARDANTI INCIDENTI STRADALI AI SOGGETTI INTERESSATI
RILASCIO DI SUPPORTO INFORMATICO CON FILE VIDEOREGISTRATI RELATIVI AD INCIDENTI STRADALI	TARIFFA A SUPPORTO	29,00	Det. Dir. 73 dd. 21/01/2019	TARIFFA APPLICATA PER RILASCIO COPIE O ATTI RIGUARDANTI INCIDENTI STRADALI AI SOGGETTI INTERESSATI
RISTAMPA DI FOTOGRAFIA (CALCOLANDO LE SPESE RELATIVE ALLA DUPLICAZIONE)	TARIFFA A RISTAMPA	6,50	Det. Dir. 5660 dd. 24/12/2012	TARIFFA APPLICATA PER RILASCIO COPIE O ATTI RIGUARDANTI INCIDENTI STRADALI AI SOGGETTI INTERESSATI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

PERMESSI DI CIRCOLAZIONE E SOSTA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PERMESSI DI CIRCOLAZIONE E SOSTA NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO E SOSTA IN DEROGA AL CODICE DELLA STRADA	TARIFFA UNITARIA	34,00	Det. Dir. 74 dd. 21/01/2019	IN CONTINUITA' CON LA PROCEDURA ATTUALMENTE ADOTTATA, SONO DISPENSATI DAL PAGAMENTO I PERMESSI RILASCIATI AGLI INVALIDI, IN OTTEMPERANZA ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA, AI VARI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, AI VEICOLI DI PROPRIETA' DELLO STATO, IN USO AGLI UFFICI GIUDIZIARI E ALLE FORZE DI POLIZIA DISLOCATE SUL TERRITORIO COMUNALE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RIMOZIONE VEICOLI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO FINO A KG 1.500 DIRITTO DI CHIAMATA	TARIFFA FISSA	17,00	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE - NEL CASO DI INTERVENTO PER RIMOZIONE SVOLTO IN ORARIO NOTTURNO O IN GIORNATA FESTIVA TUTTE LE RELATIVE TARIFFE SONO MAGGIORATE DEL 30% (D.M. 401/1998)
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO FINO A KG 1.500 OPERAZIONI CONNESSE AL CARICO E SCARICO DEL VEICOLO	TARIFFA FISSA	26,00	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO FINO A KG 1.500 INDENNITA' CHILOMETRICA PER OGNI KM O FRAZIONE SUPERIORE AI 500 METRI	TARIFFA A KM O FRAZIONE	5,00	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE - VIENE APPLICATA DAL LUOGO DI STAZIONAMENTO DELL'AUTOVEICOLO RIMOSSO AL LUOGO D'INTERVENTO E QUINDI AL LUOGO DI DEPOSITO
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO OLTRE KG 1.500 FINO A KG 3.500 DIRITTO DI CHIAMATA	TARIFFA FISSA	21,00	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO OLTRE KG 1.500 FINO A KG 3.500 OPERAZIONI CONNESSE AL CARICO E SCARICO DEL VEICOLO	TARIFFA FISSA	43,00	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO OLTRE KG 1.500 FINO A KG 3.500 INDENNITA' CHILOMETRICA PER OGNI KM O FRAZIONE SUPERIORE AI 500 METRI	TARIFFA A KM O FRAZIONE	6,00	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO OLTRE A KG 3500 DIRITTO DI CHIAMATA	TARIFFA FISSA	21,00 +10% PER OGNI TONNELLATA O FRAZIONE SUPERIORE A KG 3500 DELLA MASSA A PIENO CARICO DEL VEICOLO	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RIMOZIONE VEICOLI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO OLTRE A KG 3500 OPERAZIONI CONNESSE AL CARICO E SCARICO DEL VEICOLO	TARIFFA FISSA	43,00 +10% PER OGNI TONNELLATA O FRAZIONE SUPERIORE A KG 3500 DELLA MASSA A PIENO CARICO DEL VEICOLO	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
VEICOLI DI MASSA COMPLESSIVA A PIENO CARICO OLTRE A KG 3500 INDENNITA' CHILOMETRICA PER OGNI KM O FRAZIONE SUPERIORE AI 500 METRI	TARIFFA A KM O FRAZIONE	6,00 +10% PER OGNI TONNELLATA O FRAZIONE SUPERIORE A KG 3500 DELLA MASSA A PIENO CARICO DEL VEICOLO	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA IN CASO DI RIMOZIONE DI UN VEICOLO DA PARTE DEI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO O DALL'UFFICIO DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
AUTOVEICOLI TARIFFA CUSTODIA IN DEPOSITERIA DAL 3° GIORNO	TARIFFA GIORNALIERA	8,00	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	LA TARIFFAZIONE VIENE APPLICATA A PARTIRE DAL TERZO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI E' AVVENUTA LA RIMOZIONE
MOTOCICLI E CICLOMOTORI TARIFFA CUSTODIA IN DEPOSITERIA DAL 3° GIORNO	TARIFFA GIORNALIERA	5,00	Det. Dir. 75 dd. 25/01/2019	TARIFFA APPLICATA PER LA CUSTODIA PRESSO LA DEPOSITERIA DEL CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO DEI VEICOLI RIMOSI - LA TARIFFAZIONE VIENE APPLICATA A PARTIRE DAL TERZO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO IN CUI E' AVVENUTA LA RIMOZIONE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SERVIZIO SCORTE PER CONTO DI PRIVATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
IMPIEGO IN SERVIZIO DI PERSONALE CAT. PLS AUSILIARIO DEL TRAFFICO	TARIFFA PER OGNI ORA O FRAZIONE SUPERIORE AI 10 MINUTI (notturno o festivi maggiorato del 20%)	25,00	Det. Dir. 5663 dd. 24/12/2012	TARIFFA APPLICATA PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DI COMPONENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ATTIVITA' SU RICHIESTA DI PRIVATI - IN CASO DI SERVIZIO SVOLTO IN ORARIO NOTTURNO E NEI GIORNI FESTIVI LE TARIFFE ORARIE SONO MAGGIORATE DEL 20%
IMPIEGO IN SERVIZIO DI PERSONALE CAT. PLA AGENTE/SOTTUFFICIALE DI P.L.	TARIFFA PER OGNI ORA O FRAZIONE SUPERIORE AI 10 MINUTI (notturno o festivi maggiorato del 20%)	33,00	Det. Dir. 5663 dd. 24/12/2012	TARIFFA APPLICATA PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DI COMPONENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ATTIVITA' SU RICHIESTA DI PRIVATI - IN CASO DI SERVIZIO SVOLTO IN ORARIO NOTTURNO E NEI GIORNI FESTIVI LE TARIFFE ORARIE SONO MAGGIORATE DEL 20%
IMPIEGO IN SERVIZIO DI PERSONALE CAT. PLB UFFICIALE TENENTE DI P.L.	TARIFFA PER OGNI ORA O FRAZIONE SUPERIORE AI 10 MINUTI (notturno o festivi maggiorato del 20%)	40,50	Det. Dir. 5663 dd. 24/12/2012	TARIFFA APPLICATA PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DI COMPONENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ATTIVITA' SU RICHIESTA DI PRIVATI - IN CASO DI SERVIZIO SVOLTO IN ORARIO NOTTURNO E NEI GIORNI FESTIVI LE TARIFFE ORARIE SONO MAGGIORATE DEL 20%
IMPIEGO IN SERVIZIO DI PERSONALE CAT. PLC UFFICIALE CAPITANO DI P.L.	TARIFFA PER OGNI ORA O FRAZIONE SUPERIORE AI 10 MINUTI (notturno o festivi maggiorato del 20%)	46,50	Det. Dir. 5663 dd. 24/12/2012	TARIFFA APPLICATA PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DI COMPONENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ATTIVITA' SU RICHIESTA DI PRIVATI - IN CASO DI SERVIZIO SVOLTO IN ORARIO NOTTURNO E NEI GIORNI FESTIVI LE TARIFFE ORARIE SONO MAGGIORATE DEL 20%
IMPORTO FORFETTARIO PER CIASCUN INTERVENTO PER L'IMPIEGO DI MEZZI CICLOMOTORE	TARIFFA FORFETTARIA	18,50	Det. Dir. 5663 dd. 24/12/2012	TARIFFA APPLICATA PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DI COMPONENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ATTIVITA' SU RICHIESTA DI PRIVATI
IMPORTO FORFETTARIO PER CIASCUN INTERVENTO PER L'IMPIEGO DI MEZZI MOTOCICLO	TARIFFA FORFETTARIA	24,00	Det. Dir. 5663 dd. 24/12/2012	TARIFFA APPLICATA PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DI COMPONENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ATTIVITA' SU RICHIESTA DI PRIVATI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SERVIZIO SCORTE PER CONTO DI PRIVATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
IMPORTO FORFETTARIO PER CIASCUN INTERVENTO PER L'IMPIEGO DI MEZZI AUTOVETTURA/CARRO RIMOTORE	TARIFFA FORFETTARIA	35,00	Det. Dir. 5663 dd. 24/12/2012	TARIFFA APPLICATA PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DI COMPONENTI DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ATTIVITA' SU RICHIESTA DI PRIVATI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

CARTA D'IDENTITA'

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RIMBORSO AL COMUNE DELLE SPESE PER IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (CIE)	TARIFFA FISSA	22,00	DG 350 dd. 8/7/2019	
RIMBORSO AL COMUNE DELLE SPESE PER IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA (CIE) PER SMARRIMENTO DOCUMENTO NON SCADUTO	TARIFFA FISSA	27,00	DG 350 dd. 8/7/2019	
RIMBORSO AL COMUNE DELLE SPESE PER IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' CARTACEA	TARIFFA FISSA	5,00	DG 350 dd. 8/7/2019	
RIMBORSO AL COMUNE DELLE SPESE PER IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' CARTACEA PER SMARRIMENTO DOCUMENTO NON SCADUTO	TARIFFA FISSA	10,00	DG 350 dd. 8/7/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

CERTIFICATI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RIMBORSO AL COMUNE DELLE SPESE PER IL RILASCIO DI CERTIFICATI STORICI REDATTI A MANO CON RICERCA D'ARCHIVIO BOLLATI PER OGNI SINGOLO NOMINATIVO CONTENUTO	TARIFFA FISSA	5,00	DG 350 dd. 8/7/2019	
RIMBORSO AL COMUNE DELLE SPESE PER IL RILASCIO DI CERTIFICATI STORICI REDATTI A MANO CON RICERCA D'ARCHIVIO IN CARTA SEMPLICE PER OGNI SINGOLO NOMINATIVO CONTENUTO	TARIFFA FISSA	3,00	DG 350 dd. 8/7/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI
SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E
NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

LISTE ELETTORALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RILASCIO COPIA SU SUPPORTO CARTACEO DI LISTE ELETTORALI	TARIFFA SU SUPPORTO CARTACEO	475,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
RILASCIO COPIA SU SUPPORTO MAGNETICO DI LISTE ELETTORALI	TARIFFA SU SUPPORTO MAGNETICO	126,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

MATRIMONI E UNIONI CIVILI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SALA PIAZZA UNITA' RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI RESIDENTI IN ORARIO DI SERVIZIO	TARIFFA FISSA	gratuito	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA PIAZZA UNITA' RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI RESIDENTI FUORI ORARIO DI SERVIZIO SABATO MATTINA	TARIFFA FISSA	107,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA PIAZZA UNITA' RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI RESIDENTI FUORI ORARIO DI SERVIZIO SABATO POMERIGGIO	TARIFFA FISSA	212,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA PIAZZA UNITA' RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI NON RESIDENTI IN ORARIO DI SERVIZIO	TARIFFA FISSA	153,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA PIAZZA UNITA' RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI NON RESIDENTI FUORI ORARIO DI SERVIZIO SABATO MATTINA	TARIFFA FISSA	232,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA PIAZZA UNITA' RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI NON RESIDENTI FUORI ORARIO DI SERVIZIO SABATO POMERIGGIO	TARIFFA FISSA	361,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA BOBI BAZLEN RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI RESIDENTI IN ORARIO DI SERVIZIO	TARIFFA FISSA	gratuito	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA BOBI BAZLEN RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI RESIDENTI FUORI ORARIO DI SERVIZIO SABATO MATTINA	TARIFFA FISSA	107,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

MATRIMONI E UNIONI CIVILI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SALA BOBI BAZLEN RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI RESIDENTI FUORI ORARIO DI SERVIZIO SABATO POMERIGGIO	TARIFFA FISSA	212,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA BOBI BAZLEN RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI NON RESIDENTI IN ORARIO DI SERVIZIO	TARIFFA FISSA	153,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA BOBI BAZLEN RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI NON RESIDENTI FUORI ORARIO DI SERVIZIO SABATO MATTINA	TARIFFA FISSA	232,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA BOBI BAZLEN RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI NON RESIDENTI FUORI ORARIO DI SERVIZIO SABATO POMERIGGIO	TARIFFA FISSA	361,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA CAPRIN (CASTELLO S. GIUSTO) RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI RESIDENTI SABATO MATTINA	TARIFFA FISSA	671,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA CAPRIN (CASTELLO S. GIUSTO) RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI RESIDENTI SABATO POMERIGGIO	TARIFFA FISSA	722,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA CAPRIN (CASTELLO S. GIUSTO) RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI NON RESIDENTI SABATO MATTINA	TARIFFA FISSA	877,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	
SALA CAPRIN (CASTELLO S. GIUSTO) RIMBORSO SPESE CELEBRAZIONE MATRIMONIO CITTADINI NON RESIDENTI SABATO POMERIGGIO	TARIFFA FISSA	929,00	Det. Dir. 2649 dd. 07/10/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI
SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E
NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

NOTIFICAZIONI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RIMBORSO SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI	DIRITTO A NOTIFICA	5,88 + SPESE POSTALI	DECRETO MEF 03/10/2006	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ACCESSO AD INTERNET	ACCESSO	GRATUITO	DG 54 dd. 11/02/2010	L'ACCESSO AD INTERNET DA PARTE DELL'UTENZA E' GRATUITO, DISCIPLINATO MEDIANTE APPUNTAMENTI PRENOTATI. QUALORA ALL'UTENTE OCCORRANO RIPRODUZIONI O SCARICO DATI IN ESITO ALLE RICERCHE EFFETTUATE POTRA' UTILIZZARE FLOPPY DISK PERSONALI ESENTI DA VIRUS; IN CASO DI STAMPE DA PC SI APPLICHERA' IL PRESENTE TARIFFARIO "COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI"
CD ROM PRODOTTI PER LA DIFFUSIONE COPIA DI CD ROM CON SOLO FOTO, SU SOGGETTI SPECIFICI, IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE	TARIFFA A COPIA	12,00	DG 54 dd. 11/02/2010	
CD ROM PRODOTTI PER LA DIFFUSIONE COPIA DI CD ROM MULTIMEDIALE	TARIFFA COSTO BASE	24,00	DG 54 dd. 11/02/2010	PER CD ROM PARTICOLARMENTE COMPLESSI NELLA MODALITA' DI CREAZIONE L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA DI DECIDERE CIRCA IL CORRISPETTIVO, CHE COMUNQUE NON POTRA' SUPERARE L'IMPORTO DI € 60,00 NEL CASO DI CD ROM PRODOTTI DALL'ARCHIVIO PER LA DIFFUSIONE, E DI € 120,00 NEL CASO DI CD-ROM PPRODOTTI DALL'ARCHIVIO SU RICHIESTA DI UTENTI ESTERNI.
CD ROM PRODOTTI DALL'ARCHIVIO SU RICHIESTA UTENTI ESTERNI PER FINALITA' DIVERSE DA MOTIVI DI STUDIO O DI LAVORO CREAZIONE DI CD ROM CON SOLO FOTO, SU SOGGETTI SPECIFICI, IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE	TARIFFA COSTO BASE (DA DOCUMENTO CARTACEO E/O FILES)	36,00	DG 54 dd. 11/02/2010	PER CD ROM PARTICOLARMENTE COMPLESSI NELLA MODALITA' DI CREAZIONE L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA DI DECIDERE CIRCA IL CORRISPETTIVO, CHE COMUNQUE NON POTRA' SUPERARE L'IMPORTO DI € 60,00 NEL CASO DI CD ROM PRODOTTI DALL'ARCHIVIO PER LA DIFFUSIONE, E DI € 120,00 NEL CASO DI CD-ROM PPRODOTTI DALL'ARCHIVIO SU RICHIESTA DI UTENTI ESTERNI.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CD ROM PRODOTTI DALL'ARCHIVIO SU RICHIESTA UTENTI ESTERNI PER FINALITA' DIVERSE DA MOTIVI DI STUDIO O DI LAVORO CREAZIONE DI CD ROM MULTIMEDIALE	TARIFFA COSTO BASE	60,00	DG 54 dd. 11/02/2010	PER I CD ROM PRODOTTI SU RICHIESTA UTENTI (FORMATI FILE PDF; TIF; BMP; JPEG) NON E' PREVISTA LA VENDITA AL PUBBLICO MA AL SOLO RICHIEDENTE, SONO CONSULTABILI DAL PERSONALE INTERNO, E' POSSIBILE IL RILASCIO DI STAMPE A PAGAMENTO, E' POSSIBILE ACQUISIRE IMMAGINI A PAGAMENTO PREVIA RICHIESTA SCRITTA E RILASCIO NULLAOSTA SCRITTO.
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A4 DA 1 A 8 FACCIAE	TARIFFA FISSA	2,40	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPLARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A4 PIU' DI 8 FACCIAE FINO AD UN MAX DI 16 FACCIAE	TARIFFA FISSA	3,60	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPLARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A4 PER OGNI PAGINA SUCCESSIVA ALLE 16 FACCIATE	TARIFFA UNITARIA	0,25	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A3 DA 1 A 8 FACCIATE	TARIFFA FISSA	3,60	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A3 PIU' DI 8 FACCIATE FINO AD UN MAX DI 16 FACCIATE	TARIFFA FISSA	4,80	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A3 PER OGNI PAGINA SUCCESSIVA ALLE 16 FACCIATE	TARIFFA UNITARIA	0,35	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A4 A COLORI	MAGGIORAZ. UNITARIA	0,20	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A4 B/N FRONTE RETRO	MAGGIORAZ. UNITARIA	0,20	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
COPIE FOTOSTATICHE DI DOCUMENTI A3 B/N FRONTE RETRO	MAGGIORAZ. UNITARIA	0,30	DG 54 dd. 11/02/2010	LA BIBLIOTECA EFFETTUA IN SEDE IL SERVIZIO DI RIPRODUZIONE FOTOSTATICA DEL PROPRIO MATERIALE LIBRARIO E DOCUMENTARIO NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE DEL DIRITTO D'AUTORE E FATTI SALVI ALTRI EVENTUALI VINCOLI GIURIDICI AI QUALI GLI ESEMPARI SIANO SOTTOPOSTI. DI NORMA NON POSSONO ESSERE FOTOCOPIATI I MATERIALI CHE PRESENTANO RISCHI DI DETERIORAMENTO E QUELLI CHE, PER LE LORO DIMISSIONI O LA CONSISTENZA DELLA CARTA, POSSONO DETERIORARSI.
SCANSIONI DI DOCUMENTI CARTACEI CON STAMPA SU CARTA NORMALE FINO A 10 FACCIAE A4	TARIFFA FISSA	3,00	DG 54 dd. 11/02/2010	SCANSIONI - FORMATI FILE-IMMAGINE: TIF
SCANSIONI DI DOCUMENTI CARTACEI CON STAMPA SU CARTA NORMALE FORMATO A3	TARIFFA UNITARIA	3,00	DG 54 dd. 11/02/2010	SCANSIONI - FORMATI FILE-IMMAGINE: TIF
SCANSIONI DI DOCUMENTI CARTACEI CON STAMPA SU CARTA NORMALE OGNI ULTERIORE FACCIA A4 E A3	TARIFFA UNITARIA	0,60	DG 54 dd. 11/02/2010	SCANSIONI - FORMATI FILE-IMMAGINE: TIF
SCANSIONI DI DOCUMENTI CARTACEI E SALVATAGGIO FILE SU CD-ROM (PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO) FINO A 10 FILE	TARIFFA FISSA	6,00	DG 54 dd. 11/02/2010	FORMATI FILE-IMMAGINE : PDF; TIF; BMP; JPEG - PER I CD-ROM PRODOTTI PER MOTIVI DI STUDIO O DI LAVORO E' PREVISTA LA VENDITA AL SOLO RICHIEDENTE, SONO CONSULTABILI DAL PERSONALE INTERNO, E' POSSIBILE IL RILASCIO DI STAMPE A PAGAMENTO, E' POSSIBILE ACQUISTARE IMMAGINI A PAGAMENTO PREVIA RICHIESTA SCRITTA E RILASCIO NULLAOSTA. E' CONSENTITO L'UTILIZZO DI CD-ROM PERSONALI PURCHE' SIGILLATI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SCANSIONI DI DOCUMENTI CARTACEI E SALVATAGGIO FILE SU CD-ROM (PER MOTIVI DI STUDIO O LAVORO) PER OGNI FILE SUCCESSIVO AI PRIMI 10	TARIFFA UNITARIA	1,20	DG 54 dd. 11/02/2010	FORMATI FILE-IMMAGINE : PDF; TIF; BMP; JPEG - PER I CD-ROM PRODOTTI PER MOTIVI DI STUDIO O DI LAVORO E' PREVISTA LA VENDITA AL SOLO RICHIEDENTE, SONO CONSULTABILI DAL PERSONALE INTERNO, E' POSSIBILE IL RILASCIO DI STAMPE A PAGAMENTO, E' POSSIBILE ACQUISTARE IMMAGINI A PAGAMENTO PREVIA RICHIESTA SCRITTA E RILASCIO NULLAOSTA. E' CONSENTITO L'UTILIZZO DI CD-ROM PERSONALI PURCHE' SIGILLATI
STAMPE DA FORMATO DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA (FILE, SCANSIONI) 10X15 DA COPIA ESISTENTE	TARIFFA UNITARIA	8,40	DG 54 dd. 11/02/2010	ALL'INTERNO DELL'ARCHIVIO GENERALE E' PRESENTE UNA BIBLIOTECA - EMEROTECA SPECIALIZZATA CHE COSTITUISCE IL PUNTO DI ACCESSO PUBBLICO ALLE FONTI ARCHIVISTICHE, LIBRARIE E ALLE RISORSE INFORMATICHE
STAMPE DA FORMATO DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA (FILE, SCANSIONI) 13X18 DA COPIA ESISTENTE	TARIFFA UNITARIA	10,80	DG 54 dd. 11/02/2010	ALL'INTERNO DELL'ARCHIVIO GENERALE E' PRESENTE UNA BIBLIOTECA - EMEROTECA SPECIALIZZATA CHE COSTITUISCE IL PUNTO DI ACCESSO PUBBLICO ALLE FONTI ARCHIVISTICHE, LIBRARIE E ALLE RISORSE INFORMATICHE
STAMPE DA FORMATO DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA (FILE, SCANSIONI) 15X20 DA COPIA ESISTENTE	TARIFFA UNITARIA	13,20	DG 54 dd. 11/02/2010	ALL'INTERNO DELL'ARCHIVIO GENERALE E' PRESENTE UNA BIBLIOTECA - EMEROTECA SPECIALIZZATA CHE COSTITUISCE IL PUNTO DI ACCESSO PUBBLICO ALLE FONTI ARCHIVISTICHE, LIBRARIE E ALLE RISORSE INFORMATICHE
STAMPE DA FORMATO DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA (FILE, SCANSIONI) 18X24 DA COPIA ESISTENTE	TARIFFA UNITARIA	16,80	DG 54 dd. 11/02/2010	ALL'INTERNO DELL'ARCHIVIO GENERALE E' PRESENTE UNA BIBLIOTECA - EMEROTECA SPECIALIZZATA CHE COSTITUISCE IL PUNTO DI ACCESSO PUBBLICO ALLE FONTI ARCHIVISTICHE, LIBRARIE E ALLE RISORSE INFORMATICHE
STAMPE DA FORMATO DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA (FILE, SCANSIONI) 20X30 DA COPIA ESISTENTE	TARIFFA UNITARIA	22,80	DG 54 dd. 11/02/2010	ALL'INTERNO DELL'ARCHIVIO GENERALE E' PRESENTE UNA BIBLIOTECA - EMEROTECA SPECIALIZZATA CHE COSTITUISCE IL PUNTO DI ACCESSO PUBBLICO ALLE FONTI ARCHIVISTICHE, LIBRARIE E ALLE RISORSE INFORMATICHE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZI GENERALI E NOTIFICHE - ARCHIVIO E PROTOCOLLO

RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ESEGUITE DALL'AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STAMPE DA FORMATO DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA (FILE, SCANSIONI) 30X45 DA COPIA ESISTENTE	TARIFFA UNITARIA	27,60	DG 54 dd. 11/02/2010	ALL'INTERNO DELL'ARCHIVIO GENERALE E' PRESENTE UNA BIBLIOTECA - EMEROTECA SPECIALIZZATA CHE COSTITUISCE IL PUNTO DI ACCESSO PUBBLICO ALLE FONTI ARCHIVISTICHE, LIBRARIE E ALLE RISORSE INFORMATICHE
STAMPE DA FORMATO DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA (FILE, SCANSIONI) 40X50 DA COPIA ESISTENTE	TARIFFA UNITARIA	34,80	DG 54 dd. 11/02/2010	ALL'INTERNO DELL'ARCHIVIO GENERALE E' PRESENTE UNA BIBLIOTECA - EMEROTECA SPECIALIZZATA CHE COSTITUISCE IL PUNTO DI ACCESSO PUBBLICO ALLE FONTI ARCHIVISTICHE, LIBRARIE E ALLE RISORSE INFORMATICHE
STAMPE DA FORMATO DIGITALE SU CARTA FOTOGRAFICA (FILE, SCANSIONI) 50X70 DA COPIA ESISTENTE	TARIFFA UNITARIA	42,00	DG 54 dd. 11/02/2010	ALL'INTERNO DELL'ARCHIVIO GENERALE E' PRESENTE UNA BIBLIOTECA - EMEROTECA SPECIALIZZATA CHE COSTITUISCE IL PUNTO DI ACCESSO PUBBLICO ALLE FONTI ARCHIVISTICHE, LIBRARIE E ALLE RISORSE INFORMATICHE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ALiquota da applicarsi sul reddito complessivo ai fini IRPEF	IN PUNTI PERCENTUALI	0,8%	DC 33 dd. 03/08/2015	ESENZIONE PER REDDITI INFERIORI O UGUALI AD € 12.500,00

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

DIRITTI DI SEGRETERIA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DAL SERVIZIO STRADE	TARIFFA SU ATTO ORIGINALE	0,52	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	DIRITTO DOVUTO PER RILASCIO PARERI, MANOMISSIONI PER COSTRUZIONE PASSI CARRABILI, TRANSITI ORDINARI ED ECCEZIONALI, MANOMISSIONI PER SCAVI SU SUOLO PUBBLICO
AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DAL SERVIZIO STRADE	TARIFFA SU ATTO ORIGINALE	5,16	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	DIRITTO DOVUTO PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE
AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA PER ORIGINALE	0,52	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) PER GLI ESEMPARI DEGLI AVVISI D'ASTA DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE, IL DIRITTO DI SCRITTURAZIONE E' LIMITATO A € 1,03 - CON DECORRENZA 01/03/2015 SOSPENSIONE INCASSO DIRITTI DI SEGRETERIA PER LE CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (DG 22 DD. 02/02/2015)
VERBALI RELATIVI AI PROCEDIMENTI DEGLI INCANTI E DELLE LICITAZIONI PRIVATE RIGUARDANTI GLI OGGETTI DI CUI AL RIGO PRECEDENTE	TARIFFA PER ORIGINALE	0,52	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE)
CONTRATTI RELATIVI AD AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA, ANCHE SE STIPULATI A SEGUITO DI LICITAZIONI O TRATTATIVA PRIVATA E SE VI SIA INTERVENTO DI TERZI GARANTITI O CAUZIONANTI	TARIFFA PER ORIGINALE	0,52	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI
SUL VALORE DELLE STIPULAZIONI RELATIVE AD AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA SUI PRIMI € 51,65	6,20	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI IL DIRITTO E' DOVUTO UNA SOLA VOLTA ANCHE QUANDO NEI CONTRATTI PRECEDUTI DA INCANTI L'ATTO DI AGGIUDICAZIONE ED IL CONTRATTO COSTITUISCONO ATTI DISTINTI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

DIRITTI DI SEGRETERIA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SUL VALORE DELLE STIPULAZIONI RELATIVE AD AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA SULL'IMPORTO DA € 51,65 A € 1.032,91	2,5%	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI IL DIRITTO E' DOVUTO UNA SOLA VOLTA ANCHE QUANDO NEI CONTRATTI PRECEDUTI DA INCANTI L'ATTO DI AGGIUDICAZIONE ED IL CONTRATTO COSTITUISCONO ATTI DISTINTI
SUL VALORE DELLE STIPULAZIONI RELATIVE AD AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA SULL'IMPORTO DA € 1.032,91 A € 5.164,57	1,3%	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI IL DIRITTO E' DOVUTO UNA SOLA VOLTA ANCHE QUANDO NEI CONTRATTI PRECEDUTI DA INCANTI L'ATTO DI AGGIUDICAZIONE ED IL CONTRATTO COSTITUISCONO ATTI DISTINTI
SUL VALORE DELLE STIPULAZIONI RELATIVE AD AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA SULL'IMPORTO DA € 5.164,57 A € 30.987,41	0,8%	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI IL DIRITTO E' DOVUTO UNA SOLA VOLTA ANCHE QUANDO NEI CONTRATTI PRECEDUTI DA INCANTI L'ATTO DI AGGIUDICAZIONE ED IL CONTRATTO COSTITUISCONO ATTI DISTINTI
SUL VALORE DELLE STIPULAZIONI RELATIVE AD AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA SULL'IMPORTO DA € 30.987,41 A € 154.937,07	0,6%	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI IL DIRITTO E' DOVUTO UNA SOLA VOLTA ANCHE QUANDO NEI CONTRATTI PRECEDUTI DA INCANTI L'ATTO DI AGGIUDICAZIONE ED IL CONTRATTO COSTITUISCONO ATTI DISTINTI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

DIRITTI DI SEGRETERIA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SUL VALORE DELLE STIPULAZIONI RELATIVE AD AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA SULL'IMPORTO DA € 154.937,07 A € 516.456,90	0,3%	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI IL DIRITTO E' DOVUTO UNA SOLA VOLTA ANCHE QUANDO NEI CONTRATTI PRECEDUTI DA INCANTI L'ATTO DI AGGIUDICAZIONE ED IL CONTRATTO COSTITUISCONO ATTI DISTINTI
SUL VALORE DELLE STIPULAZIONI RELATIVE AD AVVISI D'ASTA PER ALIENAZIONI, LOCAZIONI, APPALTI DI COSE E DI OPERE, CONCESSIONI DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA SULL'IMPORTO OLTRE € 516.456,90	0,15%	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI IL DIRITTO E' DOVUTO UNA SOLA VOLTA ANCHE QUANDO NEI CONTRATTI PRECEDUTI DA INCANTI L'ATTO DI AGGIUDICAZIONE ED IL CONTRATTO COSTITUISCONO ATTI DISTINTI
SCRITTURAZIONE DEGLI ATTI ORIGINALI CONTEMPLATI (VERBALI E CONTRATTI DI CUI AI RIGHI PRECEDENTI) E PER LE COPIE DEGLI ATTI ESTRATTI DALL'ARCHIVIO	TARIFFA PER OGNI FACCIATA	0,52	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) QUALE UFFICIALE ROGANTE (O AUTENTICANTE LE SOTTOSCRIZIONI) ART. 86 REGOLAMENTO CONTRATTI IL DIRITTO E' DOVUTO PER OGNI FACCIATA DI VENTICINQUE LINEE, LE QUALI CONTENGANO IN MEDIA CIASCUNA VENTICINQUE SILLABE. LA FACCIATA COMINCIATA E' FINITA SE SONO SCRITTE ALMENO CINQUE LINEE, NON COMPRESA LA DATA E LE SOTTOSCRIZIONI.
CERTIFICATI DI QUALUNQUE NATURA, ATTI DI NOTORIETA', NULLA OSTA DI QUALUNQUE SPECIE ED AUTENTICAZIONE DI FIRME	TARIFFA A CERTIFICATO	0,52	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE) - TARIFFA APPLICATA DAL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO
CERTIFICATI DI SERVIZIO PER IL PERSONALE	TARIFFA PER ORIGINALE	0,26	L. 604/62 tab.D e succ. mod.	ESAZIONE PER ATTIVITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (O DI CHI LEGITTIMAMENTE LO SOSTITUISCE)

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

REGOLAMENTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
NORMATIVA DEI CRITERI PER LA LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI NON ESCLUSIVI DI VENDITA DI STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA	TARIFFA A COPIA	6,00	DG 23 dd. 27/01/05	
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI CRITERI PER LA LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI NON ESCLUSIVI DI VENDITA DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA	TARIFFA A COPIA	3,00	DG 23 dd. 27/01/05	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO E OCCUPAZIONE
SUOLO PUBBLICO

ORDINANZE TEMPORANEE IN LINEA DI VIABILITA'

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STRADE PRINCIPALI SENZA RICHIESTA DI CHIUSURA	TARIFFA UNITARIA	95,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 7 D. LGS. 285 DD. 30.04.1992
STRADE PRINCIPALI CON RICHIESTA DI CHIUSURA	TARIFFA UNITARIA	127,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 7 D. LGS. 285 DD. 30.04.1992
STRADE SECONDARIE SENZA RICHIESTA DI CHIUSURA	TARIFFA UNITARIA	63,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 7 D. LGS. 285 DD. 30.04.1992
STRADE SECONDARIE CON RICHIESTA DI CHIUSURA	TARIFFA UNITARIA	95,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 7 D. LGS. 285 DD. 30.04.1992

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO E OCCUPAZIONE
SUOLO PUBBLICO

PARCHEGGIO CAMPER

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PARCHEGGIO CAMPER PARK BOVEDO	TARIFFA PER 12 ORE	6,00	DG 296 dd. 06/06/2019	
PARCHEGGIO CAMPER PARK BOVEDO	TARIFFA PER 24 ORE	10,00	DG 296 dd. 06/06/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO E OCCUPAZIONE
SUOLO PUBBLICO

PARCHEGGIO IN SUPERFICIE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ZONA VIOLA	TARIFFA ORARIA	1,70	DG 57 dd. 07/02/2019	
ZONA ROSSA	TARIFFA ORARIA	1,40	DG 550 dd. 28/12/2006	
ZONA GIALLA	TARIFFA ORARIA	1,00	DG 550 dd. 28/12/2006	
ZONA VERDE	TARIFFA ORARIA	0,80	DG 550 dd. 28/12/2006	
ZONA BLU	TARIFFA ORARIA	0,50	DG 495 dd. 30/10/2015	
TESSERA PREPAGATA PARCHEGGIO IN SUPERFICIE	A TESSERA	50,00	DG 550 dd. 28/12/2006	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA

AUTORIZZAZIONI (E/O DINIEGHI)

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
UTILIZZO STRUMENTI RUMOROSI PER LAVORI EDILI	TARIFFA UNITARIA	106,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	D.P.C.M. 01/03/1991 ART. I PUNTO 4
UTILIZZO STRUMENTI MUSICALI ED IMPIANTI SONORI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO PER INTRATTENIMENTI IN ESERCIZI PUBBLICI, CINEMA ALL'APERTO, STABILIMENTI BALNEARI	TARIFFA UNITARIA	106,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	D.P.C.M. 01/03/1991 ART. I, PUNTO 4
INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON POTENZA UGUALE O INFERIORE A 10 MEGAWATT TERMICI, CHE UTILIZZANO FONTI TRADIZIONALI E FONTI ASSIMILATE ALLE RINNOVABILI	TARIFFA UNITARIA	106,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 21, COMMA I L.R. 24/2006 E S.M.I.
INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CHE UTILIZZANO FONTI RINNOVABILI E RIFIUTI, CON POTENZA UGUALE O INFERIORE A 10 MEGAWATT TERMICI	TARIFFA UNITARIA	106,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 21, COMMA I L.R. 24/2006 E S.M.I.
COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI ELETTRODOTTI CON TENSIONE UGUALE O INFERIORE A 150 CHIOVOLT CHE INTERESSANO ESCLUSIVAMENTE IL TERRITORIO COMUNALE	TARIFFA UNITARIA	106,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 21, COMMA I L.R. 24/2006 E S.M.I.
INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI E DEPOSITI DI OLI MINERALI DI CAPACITA' FINO A 3.000 METRI CUBI, ESCLUSI IMPIANTI E DEPOSITI DOTATI DI OLEODOTTI	TARIFFA UNITARIA	106,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 21, COMMA I L.R. 24/2006 E S.M.I.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA

INSTALLAZIONE E MODIFICHE IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTI PER LA RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA E SONORA	TARIFFA UNITARIA	308,10	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 8 L.R. 3 d.d. 18.3.2011
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) PER L'INSTALLAZIONE E LA MODIFICA DI PONTI RADIO E ALTRI IMPIANTI CON POTENZA IN SINGOLA ANTENNA UGUALE O INFERIORE A 20 W	TARIFFA UNITARIA	159,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 10 L.R. 3 d.d. 18.3.2011
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA) PER IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE	TARIFFA UNITARIA	159,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 18 L.R. 3 d.d. 18.3.2011
AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE A SEGUITO DI CONFERENZA DI SERVIZI	TARIFFA UNITARIA	308,10	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 18 L.R. 3 d.d. 18.3.2011

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA

INSTALLAZIONI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
IMPIANTI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)	TARIFFA UNITARIA	159,20	DC 4 dd. 23/01/2017	L.R. 19/2012 E D.LGS. 28/2011 E S.M.I

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA

RIMBORSO SPESE PROCEDIMENTO E NOTIFICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RECUPERO SPESE DI PROCEDIMENTO E NOTIFICAZIONE DI OGNI SINGOLO VERBALE PER VIOLAZIONI ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 689/91	RIMBORSO SPESE	13,89	Det. Dir. II dd. 27/03/2014	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE, MESTIERI DI STRADA 1° CATEGORIA	AL MQ	0,14	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 75; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10. ESCLUSI MEZZI PER RICOVERO DI PERSONE
ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE, MESTIERI DI STRADA 2° CATEGORIA	AL MQ	0,09	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 75; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10. ESCLUSI MEZZI PER RICOVERO DI PERSONE
ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE, MESTIERI DI STRADA 3° CATEGORIA	AL MQ	0,07	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 75; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10. ESCLUSI MEZZI PER RICOVERO DI PERSONE
ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE, MESTIERI DI STRADA 4° CATEGORIA	AL MQ	0,06	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 75; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10. ESCLUSI MEZZI PER RICOVERO DI PERSONE
ATTIVITA' EDILIZIA 1° CATEGORIA	AL MQ	0,88	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; COEFFICIENTE 0,80 FINO A 120 GIORNI; DA 121 A 180 GIORNI: COEFFICIENTE 0,96 SU 120 GIORNI FORFETARI; DA 181 A 365 GIORNI: COEFFICIENTE 1,12 SU 120 GG. FORFETARI. OCCUPAZIONI OLTRE 365 GIORNI: COEFFICIENTE 1,12 + 0,17 A TRIMESTRE SU 120
ATTIVITA' EDILIZIA 2° CATEGORIA	AL MQ	0,71	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; COEFFICIENTE 0,80 FINO A 120 GIORNI; DA 121 A 180 GIORNI: COEFFICIENTE 0,96 SU 120 GIORNI FORFETARI; DA 181 A 365 GIORNI: COEFFICIENTE 1,12 SU 120 GG. FORFETARI. OCCUPAZIONI OLTRE 365 GIORNI: COEFFICIENTE 1,12 + 0,17 A TRIMESTRE SU 120
ATTIVITA' EDILIZIA 3° CATEGORIA	AL MQ	0,62	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; COEFFICIENTE 0,80 FINO A 120 GIORNI; DA 121 A 180 GIORNI: COEFFICIENTE 0,96 SU 120 GIORNI FORFETARI; DA 181 A 365 GIORNI: COEFFICIENTE 1,12 SU 120 GG. FORFETARI. OCCUPAZIONI OLTRE 365 GIORNI: COEFFICIENTE 1,12 + 0,17 A TRIMESTRE SU 120

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ATTIVITA' EDILIZIA 4° CATEGORIA	AL MQ	0,48	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; COEFFICIENTE 0,80 FINO A 120 GIORNI; DA 121 A 180 GIORNI: COEFFICIENTE 0,96 SU 120 GIORNI FORFETARI; DA 181 A 365 GIORNI: COEFFICIENTE 1,12 SU 120 GG. FORFETARI. OCCUPAZIONI OLTRE 365 GIORNI: COEFFICIENTE 1,12 + 0,17 A TRIMESTRE SU 120
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE 1° CATEGORIA	AL MQ	0,28	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. TARIFFA PER OCCUPAZIONI INFERIORI A 5 GG. A SETTIMANA: 20% A GIORNATA; MERCATI CON ORARIO DI APERTURA: 1/12 X CIASCUNA DI POSSIBILE ATTIVITA'. OCCUPAZIONE STAGIONALE: 1/12 PER SINGOLO MESE DI ATTIVITA'
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE 2° CATEGORIA	AL MQ	0,22	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. TARIFFA PER OCCUPAZIONI INFERIORI A 5 GG. A SETTIMANA: 20% A GIORNATA; MERCATI CON ORARIO DI APERTURA: 1/12 X CIASCUNA DI POSSIBILE ATTIVITA'. OCCUPAZIONE STAGIONALE: 1/12 PER SINGOLO MESE DI ATTIVITA'
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE 3° CATEGORIA	AL MQ	0,19	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. TARIFFA PER OCCUPAZIONI INFERIORI A 5 GG. A SETTIMANA: 20% A GIORNATA; MERCATI CON ORARIO DI APERTURA: 1/12 X CIASCUNA DI POSSIBILE ATTIVITA'. OCCUPAZIONE STAGIONALE: 1/12 PER SINGOLO MESE DI ATTIVITA'
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE 4° CATEGORIA	AL MQ	0,17	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. TARIFFA PER OCCUPAZIONI INFERIORI A 5 GG. A SETTIMANA: 20% A GIORNATA; MERCATI CON ORARIO DI APERTURA: 1/12 X CIASCUNA DI POSSIBILE ATTIVITA'. OCCUPAZIONE STAGIONALE: 1/12 PER SINGOLO MESE DI ATTIVITA'

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
DEHORS 1° CATEGORIA	AL MQ	0,34	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10. ESENZIONE PER ESERCIZI CON LICENZA DI SOMMINISTRAZIONE PER I PRIMI 5 MQ.
DEHORS 2° CATEGORIA	AL MQ	0,27	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10. ESENZIONE PER ESERCIZI CON LICENZA DI SOMMINISTRAZIONE PER I PRIMI 5 MQ.
DEHORS 3° CATEGORIA	AL MQ	0,20	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10. ESENZIONE PER ESERCIZI CON LICENZA DI SOMMINISTRAZIONE PER I PRIMI 5 MQ.
DEHORS 4° CATEGORIA	AL MQ	0,13	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10. ESENZIONE PER ESERCIZI CON LICENZA DI SOMMINISTRAZIONE PER I PRIMI 5 MQ.
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE 1° CATEGORIA	AL MQ	0,24	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. ESENZIONE PER I SERBATOI DI CARBURANTE. CALCOLO SUPERFICIE PER POMPE DI EROGAZIONE + 10 MQ. PER OGNI BLOCCO DI EROGAZIONE. LE ALTRE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLE AREE IN CONCESSIONE SONO COMPUTATE IN BASE ALLA NATURA ECONOMICA DELLE STESSE. RIDUZIONE 50% DISTRIBUTORI METANO E 75% DISTRIBUTORI ENERGIA ELETTRICA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE 2° CATEGORIA	AL MQ	0,22	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. ESENZIONE PER I SERBATOI DI CARBURANTE. CALCOLO SUPERFICIE PER POMPE DI EROGAZIONE + 10 MQ. PER OGNI BLOCCO DI EROGAZIONE. LE ALTRE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLE AREE IN CONCESSIONE SONO COMPUTATE IN BASE ALLA NATURA ECONOMICA DELLE STESS. RIDUZIONE 50% DISTRIBUTORI METANO E 75% DISTRIBUTORI ENERGIA ELETTRICA
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE 3° CATEGORIA	AL MQ	0,18	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. ESENZIONE PER I SERBATOI DI CARBURANTE. CALCOLO SUPERFICIE PER POMPE DI EROGAZIONE + 10 MQ. PER OGNI BLOCCO DI EROGAZIONE. LE ALTRE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLE AREE IN CONCESSIONE SONO COMPUTATE IN BASE ALLA NATURA ECONOMICA DELLE STESS. RIDUZIONE 50% DISTRIBUTORI METANO E 75% DISTRIBUTORI ENERGIA ELETTRICA
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE 4° CATEGORIA	AL MQ	0,17	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. ESENZIONE PER I SERBATOI DI CARBURANTE. CALCOLO SUPERFICIE PER POMPE DI EROGAZIONE + 10 MQ. PER OGNI BLOCCO DI EROGAZIONE. LE ALTRE ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLE AREE IN CONCESSIONE SONO COMPUTATE IN BASE ALLA NATURA ECONOMICA DELLE STESS. RIDUZIONE 50% DISTRIBUTORI METANO E 75% DISTRIBUTORI ENERGIA ELETTRICA
ESPOSIZIONI PROMOZIONALI TUTTE LE CATEGORIE	AL MQ.	5,70	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; PER I VEICOLI MISURA CONVENZIONALE: 10 MQ
ESPOSIZIONI SENZA VENDITA DI MERCÌ 1° CATEGORIA	AL MQ	0,26	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
ESPOSIZIONI SENZA VENDITA DI MERCÌ 2° CATEGORIA	AL MQ	0,20	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ESPOSIZIONI SENZA VENDITA DI MERCİ 3° CATEGORIA	AL MQ	0,15	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
ESPOSIZIONI SENZA VENDITA DI MERCİ 4° CATEGORIA	AL MQ	0,12	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
ESPOSIZIONE E VENDITA DI MERCİ O SERVIZI IN FORMA STABILE 1° CATEGORIA	AL MQ	0,37	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360
ESPOSIZIONE E VENDITA DI MERCİ O SERVIZI IN FORMA STABILE 2° CATEGORIA	AL MQ	0,30	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360
ESPOSIZIONE E VENDITA DI MERCİ O SERVIZI IN FORMA STABILE 3° CATEGORIA	AL MQ	0,23	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360
ESPOSIZIONE E VENDITA DI MERCİ O SERVIZI IN FORMA STABILE 4° CATEGORIA	AL MQ	0,17	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360
FIERE E ALTRE MANIFESTAZIONI SIMILI 1° CATEGORIA	AL MQ	1,72	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA
FIERE E ALTRE MANIFESTAZIONI SIMILI 2° CATEGORIA	AL MQ	1,43	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA
FIERE E ALTRE MANIFESTAZIONI SIMILI 3° CATEGORIA	AL MQ	1,14	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA
FIERE E ALTRE MANIFESTAZIONI SIMILI 4° CATEGORIA	AL MQ	1,05	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA
IMPIANTI PUBBLICITARI 1° CATEGORIA	AL MQ	0,30	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
IMPIANTI PUBBLICITARI 2° CATEGORIA	AL MQ	0,27	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
IMPIANTI PUBBLICITARI 3° CATEGORIA	AL MQ	0,25	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
IMPIANTI PUBBLICITARI 4° CATEGORIA	AL MQ	0,22	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
MANIFESTAZIONI SPORTIVE, CULTURALI, MUSICALI, RICREATIVE 1° CATEGORIA	AL MQ	0,42	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA
MANIFESTAZIONI SPORTIVE, CULTURALI, MUSICALI, RICREATIVE 2° CATEGORIA	AL MQ	0,33	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA
MANIFESTAZIONI SPORTIVE, CULTURALI, MUSICALI, RICREATIVE 3° CATEGORIA	AL MQ	0,25	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA
MANIFESTAZIONI SPORTIVE, CULTURALI, MUSICALI, RICREATIVE 4° CATEGORIA	AL MQ	0,20	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA
OCCUPAZIONI PERMANENTI REALIZZATE CON CAVI, CONDUTTURE, IMPIANTI O CON QUALSIASI ALTRO MANUFATTO, DA AZIENDE DI EROGAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI E DA QUELLE ESERCENTI ATTIVITA' STRUMENTALI AI SERVIZI MEDESIMI, NONCHE' PER L'IMPIANTO DI RETI O PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA	PER UTENTE	0,87	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	IMPORTO MINIMO: EURO 727,18
PARCHEGGI A PAGAMENTO 1° CATEGORIA	AL MQ	0,38	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. MISURA CONVEZIONALE 10 MQ.
PARCHEGGI A PAGAMENTO 2° CATEGORIA	AL MQ	0,28	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. MISURA CONVEZIONALE 10 MQ.
PARCHEGGI A PAGAMENTO 3° CATEGORIA	AL MQ	0,18	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. MISURA CONVEZIONALE 10 MQ.
PARCHEGGI A PAGAMENTO 4° CATEGORIA	AL MQ	0,09	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360. MISURA CONVEZIONALE 10 MQ.
PASSI CARRABILI TUTTE LE CATEGORIE	AL MQ	0,02	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA TARIFFA ANNUALE: x 360 MISURA MINIMA 10 MQ.
POSTI AUTO PRIVATI E PEDANE SENZA DEHORS 1° CATEGORIA	AL MQ	0,16	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA. MISURA CONVEZIONALE 10 MQ.
POSTI AUTO PRIVATI E PEDANE SENZA DEHORS 2° CATEGORIA	AL MQ	0,16	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA. MISURA CONVEZIONALE 10 MQ.
POSTI AUTO PRIVATI E PEDANE SENZA DEHORS 3° CATEGORIA	AL MQ	0,12	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA. MISURA CONVEZIONALE 10 MQ.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
POSTI AUTO PRIVATI E PEDANE SENZA DEHORS 4° CATEGORIA	AL MQ	0,12	DC 31 dd. 23/07/2015 DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA. MISURA CONVEZIONALE 10 MQ.
SOSTE OPERATIVE 1° CATEGORIA	AL MQ	5,84	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 18; FORNITURE CONTINUATIVE DI LIQUIDI E COMBUSTIBILI: RIDUZIONE 50%; SUPERFICIE ECCEDENTE LA SAGOMA DEL MEZZO COMPUTATATA COME ATTIVITA' EDILIZIA; OCCUPAZIONI REALIZZATE DA IMPRESE NELL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITA'
SOSTE OPERATIVE 2° CATEGORIA	AL MQ	5,26	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 18; FORNITURE CONTINUATIVE DI LIQUIDI E COMBUSTIBILI: RIDUZIONE 50%; SUPERFICIE ECCEDENTE LA SAGOMA DEL MEZZO COMPUTATATA COME ATTIVITA' EDILIZIA; OCCUPAZIONI REALIZZATE DA IMPRESE NELL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITA'
SOSTE OPERATIVE 3° CATEGORIA	AL MQ	4,68	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 18; FORNITURE CONTINUATIVE DI LIQUIDI E COMBUSTIBILI: RIDUZIONE 50%; SUPERFICIE ECCEDENTE LA SAGOMA DEL MEZZO COMPUTATATA COME ATTIVITA' EDILIZIA; OCCUPAZIONI REALIZZATE DA IMPRESE NELL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITA'
SOSTE OPERATIVE 4° CATEGORIA	AL MQ	4,09	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 18; FORNITURE CONTINUATIVE DI LIQUIDI E COMBUSTIBILI: RIDUZIONE 50%; SUPERFICIE ECCEDENTE LA SAGOMA DEL MEZZO COMPUTATATA COME ATTIVITA' EDILIZIA; OCCUPAZIONI REALIZZATE DA IMPRESE NELL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITA'
SPAZI SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO NON AVENTI NATURA COMMERCIALE 1° CATEGORIA	AL MQ	0,07	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SPAZI SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO NON AVENTI NATURA COMMERCIALE 2° CATEGORIA	AL MQ	0,06	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
SPAZI SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO NON AVENTI NATURA COMMERCIALE 3° CATEGORIA	AL MQ	0,04	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
SPAZI SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO NON AVENTI NATURA COMMERCIALE 4° CATEGORIA	AL MQ	0,04	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
TRASLOCHI E TRASPORTI 1° CATEGORIA	AL MQ	3,50	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 18
TRASLOCHI E TRASPORTI 2° CATEGORIA	AL MQ	2,92	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 18
TRASLOCHI E TRASPORTI 3° CATEGORIA	AL MQ	2,34	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 18
TRASLOCHI E TRASPORTI 4° CATEGORIA	AL MQ	2,10	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 18
ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI 1° CATEGORIA	AL MQ	0,30	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI 2° CATEGORIA	AL MQ	0,23	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI 3° CATEGORIA	AL MQ	0,17	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10
ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI 4° CATEGORIA	AL MQ	0,13	DG 154 dd. 29/03/2019	TARIFFA GIORNALIERA; TARIFFA ANNUALE: x 360; TARIFFA STAGIONALE: TARIFFA ANNUALE X MESI /10

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

SERVIZIO TAXI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
IMPORTO MINIMO DELLA CORSA	IMPORTO MINIMO DELLA CORSA	6,00	DG 2 dd. 12/01/2015	
TARIFFA CHILOMETRICA A TASSAMETRO	TARIFFA CHILOMETRICA A TASSAMETRO (PRIMO SCATTO VALIDO PER 83,3 METRI)	3,50	DG 2 dd. 12/01/2015	
TARIFFA CHILOMETRICA A TASSAMETRO	TARIFFA CHILOMETRICA A TASSAMETRO (PER OGNI 83,3 METRI SUCCESSIVI)	0,10	DG 2 dd. 12/01/2015	
INDENNITA' PER LE SOSTE DI ATTESA	INDENNITA' PER LE SOSTE DI ATTESA (INCLUSO NEL PREZZO SEGNATO DALL'APPARECCHIO TASSAMETRICO) OGNI 15 SECONDI	0,10	DG 2 dd. 12/01/2015	
PERCORSI IN SECONDA TARIFFA	TARIFFA OGNI 66,6 METRI	0,10	DG 2 dd. 12/01/2015	SUI PERCORSI SOTTO INDICATI ED ALLORCHE' VENGANO OLTREPASSATI I SEGUENTI PUNTI: V.LE MIRAMARE ANG. S.TA CONTOVELLO; STR. FRIULI ANG. BRAIDOTTI; VIA BONOMEA INIZIO RAMPA - CIVICO 215; INIZIO SCALA SANTA; VIA MORERI ANG. SOTTOMONTE; V.LO ROSE ANG. VIA DEI MIRTI; VIA DEL PRATELLO ANG. VIA DAVIS; VIA COMMERCIALE ALLO SLARGO CORRISP.CIVIC 158; VIA VALERIO ANG. VIA ARTEMISIO, CON ESCLUSIONE DELLE CORSE DIRETTE AL COMPRESORIO DI S.GIOVANNI; VIA DAMIANO CHIESA ANG. VIA METLICOVITZ; STR. PER LONGERA ANG. VIA CANCIANI (ESCLUSA); VIA MARCHESETTI ANG. VIA FORLANINI, STAT. 202 ANG. VIA BRIGATA CASALE; VIA BRIGATA CASALE (ESCLUSA) PER TUTTE LE STRADE A MONTE; VIA FLAVIA ANG. VIA BRIGATA CASALE; VIA CABOTO ANG. VIA ERRERA; SUPERSTRADA USCITA Z.I. OVEST. LA SECONDA TARIFFA NON SI APPLICA AI PERCORSI CON DESTINAZIONE FINALE OSPEDALE DI CATTINARA
AEREOPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI TARIFFA FISSA PER TRATTE A RILEVANZA PUBBLICA, SOCIALE, TURISTICA E BUSINESS	TARIFFA FISSA, SUPPLEMENTI COMPRESI	58,00	DG 2 dd. 12/01/2015	TARIFFA FISSA, SEGUENDO LE TRATTE PIU' BREVI E SENZA SOSTE INTERMEDIE, PER TRATTE DA UNA ZONA CENTRALE DELIMITATA DAL SEGUENTE PERIMETRO: STAZ. CENTRALE, RIVE, PASSEGGIO S. ANDREA, VIA CAMPI ELISI, VIA SVEVO, VIA D'ALVIANO, VIA DODA, VIA TRISSINO, VIA DELL'ISTRIA (DA VIA TRISSINO A L.GO PESTALOZZI), LARGO PESTALOZZI, VIA DEL VELTRO, VIA DEL DESTRIERO, VIALE IPPODROMO, P.LE DE GASPERI, VIA CUMANO (DA P.LE DE GASPERI A V. SCOMPARINI), VIA SCOMPARINI, VIA REVOLTELLA (DA V. SCOMPARINI A V.ROSSETTI), VIA ROSSETTI, VIA GIULIA, VIALE SANZIO, P.LE GIOBERTI, VIA DELLO SCOGLIO, VIA VALERIO (DA V. DELLO SCOGLIO A P.LE EUROPA), P.LE EUROPA COMPRESA UNIVERSITA', VIA F.SEVERO, P.ZZA DALMAZIA, VIA GHEGA, STAZ. CENTRALE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

SERVIZIO TAXI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
BAIA DI SISTIANA/CASTELLO DI DUINO TARIFFA FISSA PER TRATTE A RILEVANZA PUBBLICA, SOCIALE, TURISTICA E BUSINESS	TARIFFA FISSA DIURNA E NOTTURNA SU CHIAMATA	35,00	DG 2 dd. 12/01/2015	TARIFFA FISSA, SEGUENDO LE TRATTE PIU' BREVI E SENZA SOSTE INTERMEDIE, PER TRATTE DA UNA ZONA CENTRALE DELIMITATA (VD ZONA COME PER AEREOPORTO)
OSPEDALE DI CATTINARA TARIFFA FISSA PER TRATTE A RILEVANZA PUBBLICA, SOCIALE, TURISTICA E BUSINESS	TARIFFA FISSA SIA SU CHIAMATA CHE PER IMBARCO IN POSTEGGIO E VICEVERSA	MAX 12,00	DG 2 dd. 12/01/2015	TARIFFA FISSA, SEGUENDO LE TRATTE PIU' BREVI E SENZA SOSTE INTERMEDIE, PER TRATTE DA UNA ZONA CENTRALE DELIMITATA (VD ZONA COME PER AEREOPORTO)
MOLO VII TARIFFA FISSA PER TRATTE A RILEVANZA PUBBLICA, SOCIALE, TURISTICA E BUSINESS	TARIFFA FISSA	12,00	DG 2 dd. 12/01/2015	TARIFFA FISSA, SEGUENDO LE TRATTE PIU' BREVI E SENZA SOSTE INTERMEDIE, PER TRATTE DA UNA ZONA CENTRALE DELIMITATA (VD ZONA COME PER AEREOPORTO)
SUPPLEMENTO ANIMALI	AD ANIMALE	0,80	DG 2 dd. 12/01/2015	CANI MUNITI DI MUSERUOLA E TENUTI AL GUINZAGLIO, GATTI NELL'APPOSITO TRASPORTINO CON ESCLUSIONE DEI CANI ADDETTI ALL'ACCOMPAGNAMENTO DEI NON VEDENTI
SUPPLEMENTO BAGAGLI	A COLLO	0,80	DG 2 dd. 12/01/2015	PER OGNI COLLO ECCEDENTE LA MISURA DI 125 CM NELLA SOMMA DELLE TRE DIMENSIONI
SUPPLEMENTO GIORNATE FESTIVE E NOTTURNO	TARIFFA FISSA	2,00	DG 2 dd. 12/01/2015	GIORNATE FESTIVE DALLE ORE 06.00 ALLE 22.00 SUPPLEMENTO NOTTURNO DALLE 22.00 ALLE 06.00
SUPPLEMENTO ZONE PORTUALI - PUNTI FRANCHI	TARIFFA FISSA	2,40	DG 2 dd. 12/01/2015	
PEDAGGI AUTOSTRADA O TRAGHETTI	A CARICO DELL'UTENZA	0,00	DG 2 dd. 12/01/2015	
TAXI ROSA	SCONTO	- 10% DALLE 22.00 ALLE 06.00	DG 2 dd. 12/01/2015	PER DONNE SOLE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE
PUBBLICA, PAESAGGIO

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA	TARIFFA UNITARIA	167,10	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART.167 DEL D. LGS 42/04

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO

AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, RINNOVI E/O DINIEGHI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, RINNOVI E/O DINIEGHI AD ECCEZIONE DELLE LOCANDINE E DEGLI STRISCIONI	TARIFFA UNITARIA	63,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 23 DEL D.LGS. 285 DD. 30/04/1992 "PUBBLICITA' SULLE STRADE"
LOCANDINE	TARIFFA FINO A 30 PEZZI	212,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 23 DEL D.LGS. 285 DD. 30/04/1992 "PUBBLICITA' SULLE STRADE"
LOCANDINE	TARIFFA DA 31 A 100 PEZZI	371,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 23 DEL D.LGS. 285 DD. 30/04/1992 "PUBBLICITA' SULLE STRADE"
LOCANDINE	TARIFFA OLTRE 100 PEZZI	635,90	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 23 DEL D.LGS. 285 DD. 30/04/1992 "PUBBLICITA' SULLE STRADE"
STRISCIONI	TARIFFA PER UN SITO	63,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 23 DEL D.LGS. 285 DD. 30/04/1992 "PUBBLICITA' SULLE STRADE"
STRISCIONI	TARIFFA DA 2 A 10 SITI	116,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 23 DEL D.LGS. 285 DD. 30/04/1992 "PUBBLICITA' SULLE STRADE"
STRISCIONI	TARIFFA OLTRE 10 SITI	222,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 23 DEL D.LGS. 285 DD. 30/04/1992 "PUBBLICITA' SULLE STRADE"

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO

CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ATTESTAZIONI VARIE, CERTIFICAZIONI, RESTITUZIONE ELABORATI CON CERTIFICAZIONE DI INTERVENUTO DEPOSITO, ESTRATTI DI VERBALI	TARIFFA UNITARIA	45,70	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	AD ES: ATTESTAZIONE IVA, ATTESTATO INIZIO E FINE LAVORI, CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE, PROGETTI IMPIANTI TERMICI, ASSEGNAZIONE N. MATR. ASCENSORI
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA'	TARIFFA UNITARIA	10% della tariffa relativa al pertinente provvedimento abilitativo con un minimo di euro 82,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	TARIFFA PREVISTA PER I PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART.27 DELLA L.R. 19/09, COME MODIFICATO DALLA L.R. 29/2017
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITA' PER OGNI POSTO AUTO NON RESIDENZIALE	TARIFFA UNITARIA	10,30	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	TARIFFA PREVISTA PER I PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART.27 DELLA LR 19/09, COME MODIFICATO DALLA L.R. 29/2017
PROROGHE DI AUTORIZZAZIONI E PERMESSI DI COSTRUIRE	TARIFFA UNITARIA	45,70	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
VOLTURE DI AUTORIZZAZIONI E PERMESSI DI COSTRUIRE	TARIFFA UNITARIA	45,70	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
ATTESTAZIONI DI IDONEITA' ABITATIVA	TARIFFA UNITARIA	45,70	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	D.LGS. 286/98 s.m.i.
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA	TARIFFA UNITARIA	45,70	DC 4 dd. 26/02/2018	TARIFFA PER CERTIFICAZIONI VARIE, IN QUANTO L'ART. 16 BIS DELLA LR 19/09 E' STATO AGGIUNTO DALLA L.R. 29/2017

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE
PUBBLICA, PAESAGGIO

CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI VARIE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI VARIE (DIVERSE DA QUELLE IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA)	TARIFFA UNITARIA	45,70	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE
PUBBLICA, PAESAGGIO

PERMESSI DI COSTRUIRE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PERMESSI DI COSTRUIRE	TARIFFA UNITARIA	334,50	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 19 LR 19/09
PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA	TARIFFA UNITARIA	390,10	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 49 LR 19/09
MAGGIORAZIONE PER INTERVENTI DI AMPLIAMENTO O NUOVA EDIFICAZIONE - AL MC	TARIFFA AL MC	0,32	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE
PUBBLICA, PAESAGGIO

PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AUTORIZZAZIONI IN MATERIA PAESAGGISTICA	TARIFFA UNITARIA	144,90	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 146 D. LGS. 42/04
AUTORIZZAZIONI A TITOLO PRECARIO (STRUTTURE TEMPORANEE)	TARIFFA UNITARIA	126,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	ART. 20 L.R. 19/09
AUTORIZZAZIONI SANITARIE	TARIFFA UNITARIA	97,10	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE
PUBBLICA, PAESAGGIO

**PROVVEDIMENTI RELATIVI AL CONDONO AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 37 DELLA
L. 15.12.2004, N. 308**

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PER CONDONO AMBIENTALE	TARIFFA UNITARIA	247,90	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
DINIEGO DI CONDONO AMBIENTALE	TARIFFA UNITARIA	247,90	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
ATTESTAZIONI VARIE (relative a condono ambientale)	TARIFFA UNITARIA	66,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO

PROVVEDIMENTI RELATIVI AL CONDONO EDILIZIO DI CUI ALLE LEGGI 47/85, L. 724/94 E L.R. 26/2004

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI EDILIZIE RELATIVE AD UN ABUSO	TARIFFA UNITARIA	183,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI EDILIZIE PER OGNI ULTERIORE ABUSO	TARIFFA UNITARIA	32,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI EDILIZIE PER LE ZONE DI VINCOLO DI QUALSIASI NATURA	TARIFFA UNITARIA	32,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
ATTESTAZIONI VARIE	TARIFFA UNITARIA	50,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
ACCETTAZIONE RINUNCE ALLE RICHIESTE PRESENTATE	TARIFFA UNITARIA	98,70	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
DINIEGO DI CONDONO EDILIZIO	TARIFFA UNITARIA	183,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
AGIBILITA' (a seguito di condono edilizio)	TARIFFA UNITARIA	141,10	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER CONDONO EDILIZIO	TARIFFA UNITARIA	183,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO

S.C.I.A.

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'	TARIFFA UNITARIA	159,00	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	TARIFFA PREVISTA PER I PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART.17 DELLA L.R. 19/09, COME MODIFICATO DALLA L.R. 29/2017ART. 17 L.R.19/09
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER INTERVENTI IN SANATORIA	TARIFFA UNITARIA	231,10	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	TARIFFA PREVISTA PER I PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART.50 DELLA L.R. 19/09, COME MODIFICATO DALLA L.R. 29/2017ART. 50 L.R. 19/09
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE	TARIFFA UNITARIA	278,70	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	TARIFFA PREVISTA PER I PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. 19/09, COME MODIFICATO DALLA L.R. 29/2017

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE
PUBBLICA, PAESAGGIO

SOPRALLUOGHI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
OGNI SOPRALLUOGO EFFETTUATO A RICHIESTA OD UTILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI, ANCHE PER IL RILASCIO DI QUALSIASI PROVVEDIMENTO ABILITATIVO	TARIFFA UNITARIA	61,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
SUPPLEMENTO PER VERIFICA DI OGNI SINGOLA UNITA' IMMOBILIARE	TARIFFA UNITARIA	10,30	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
FINO A 5 PARTICELLE CATASTALI CONTIGUE	TARIFFA UNITARIA	63,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	IN CASO DI RICHIESTE DI SITUAZIONI URBANISTICHE DI DATE DIVERSE PER UNA STESSA PARTICELLA, LE RICERCHE SUCCESSIVE ALLA PRIMA ANDRANNO RIDOTTE AL 50%
OGNI ULTERIORE PARTICELLA CONTIGUA	TARIFFA UNITARIA	6,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	IN CASO DI RICHIESTE DI SITUAZIONI URBANISTICHE DI DATE DIVERSE PER UNA STESSA PARTICELLA, LE RICERCHE SUCCESSIVE ALLA PRIMA ANDRANNO RIDOTTE AL 50%
CERTIFICATI STORICI FINO A 5 PARTICELLE CATASTALI CONTIGUE	TARIFFA UNITARIA	95,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	IN CASO DI RICHIESTE DI SITUAZIONI URBANISTICHE DI DATE DIVERSE PER UNA STESSA PARTICELLA, LE RICERCHE SUCCESSIVE ALLA PRIMA ANDRANNO RIDOTTE AL 50%
CERTIFICATI STORICI PER OGNI ULTERIORE PARTICELLA CONTIGUA	TARIFFA UNITARIA	6,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	IN CASO DI RICHIESTE DI SITUAZIONI URBANISTICHE DI DATE DIVERSE PER UNA STESSA PARTICELLA, LE RICERCHE SUCCESSIVE ALLA PRIMA ANDRANNO RIDOTTE AL 50%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO

LINEE DI PIANO REGOLATORE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ASSEGNAZIONE DI LINEE DI PIANO SINO A 30 METRI LINEARI	TARIFFA UNITARIA	67,90	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
OGNI ULTERIORE METRO LINEARE	TARIFFA UNITARIA	3,30	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO

RICHIESTA ATTI D'ARCHIVIO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PER RILASCIO DIRETTO COPIE SEMPLICI	TARIFFA UNITARIA	7,80	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PER RILASCIO DIRETTO COPIE DI PRATICHE EDILIZIE NON DEPOSITATE PRESSO L'ARCHIVIO GENERALE, MA RELATIVE AD INTERVENTI ESEGUITI DA PIU' DI 10 ANNI	TARIFFA UNITARIA	30,80	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PER ESECUZIONE DI COPIE DA PARTE DELL'ELIOGRAFIA	TARIFFA UNITARIA	15,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PER ESECUZIONE DI COPIE DA PARTE DELL'ELIOGRAFIA DI PRATICHE EDILIZIE NON DEPOSITATE PRESSO L'ARCHIVIO GENERALE, MA RELATIVE AD INTERVENTI ESEGUITI DA PIU' DI 10 ANNI	TARIFFA UNITARIA	30,80	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PER RILASCIO DIRETTO COPIE AUTENTICHE PER OGNI EDIFICIO E FINO A 5 ELABORATI	TARIFFA UNITARIA	3,30	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
OGNI ULTERIORE ELABORATO	TARIFFA UNITARIA	2,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
CERTIFICATI DI VETUSTA' PER OGNI EDIFICIO	TARIFFA UNITARIA	32,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO

STRUMENTI ATTUATIVI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PIANI ATTUATIVI COMUNALI DI INIZIATIVA PRIVATA	A) FINO A 10.000 MC	0,89/MC	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PIANI ATTUATIVI COMUNALI DI INIZIATIVA PRIVATA	B) DA 10.001 A 30.000 MC	0,78/MC	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PIANI ATTUATIVI COMUNALI DI INIZIATIVA PRIVATA	C) DA 30.001 A 50.000 MC	0,67/MC	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PIANI ATTUATIVI COMUNALI DI INIZIATIVA PRIVATA	D) DA 50.001 A 100.000 MC	0,56/MC	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PIANI ATTUATIVI COMUNALI DI INIZIATIVA PRIVATA	E) DA 100.001 A 150.000 MC	0,45/MC	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PIANI ATTUATIVI COMUNALI DI INIZIATIVA PRIVATA	F) DA 150.001 A 200.000 MC	0,33/MC	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PIANI ATTUATIVI COMUNALI DI INIZIATIVA PRIVATA	G) OLTRE 200.001 MC	0,22/MC	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE PORTO VECCHIO

ULTERIORI PRESTAZIONI DI COMPETENZA AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STAMPE DA FILE MONOCROMATICHE FORMATO UNI A/4	TARIFFA UNITARIA	4,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
STAMPE DA FILE MONOCROMATICHE FORMATO UNI A/3	TARIFFA UNITARIA	7,80	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
STAMPE DA FILE MONOCROMATICHE PLOTTAGGI SU MODULO CONTINUO (ALTEZZA A/0)	TARIFFA A METRO LINEARE	22,30	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
STAMPA DA FILE COLORI FORMATO UNI A/4	TARIFFA UNITARIA	4,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
STAMPA DA FILE COLORI FORMATO UNI A/3	TARIFFA UNITARIA	8,90	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
PLOTTAGGIO SU MODULO CONTINUO (ALTEZZA A/0)	TARIFFA A METRO LINEARE	28,90	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
CONSEGNA DI FILE ESISTENTI SU CD (COMPACT DISC) UN FILE	TARIFFA A FILE	15,60	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
CONSEGNA DI FILE ESISTENTI SU CD (COMPACT DISC) OGNI ALTRO FILE SU STESSO CD	TARIFFA OGNI ALTRO FILE SULLO STESSO CD	7,80	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
CONSEGNA DI SCANSIONI SU CD	TARIFFA A FILE	23,40	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
SCANSIONI PER PLOTTAGGI: OLTRE ALLE TARIFFE RELATIVE A STAMPE DA FILE MONOCROMATICHE O A COLORI PER I PLOTTAGGI: OGNI FILE (SCANSIONE)	TARIFFA A FILE	20,10	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
STAMPA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO	TARIFFA A COPIA	7,80	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	
RIDUZIONE ALLE TARIFFE PRECEDENTI PER SCANSIONI SU SUPPORTO FORNITO DAL RICHIEDENTE O PER INOLTRO DEI FILE TRAMITE POSTA ELETTRONICA ORDINARIA O CERTIFICATA	TARIFFA UNITARIA	2,20	Det. Dir. 5949 dd. 28/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

OPERE STRADALI E DI FOGNATURA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ESAME DI OPERE STRADALI O DI FOGNATURA RELATIVE A PIANI DI LOTTIZZAZIONE ED ATTUATIVI IN GENERE E SOPRALLUOGHI RELATIVI (COMPRESO ESAME DEI PROGETTI DI STRADE E FOGNATURE PRIVATE, ANCHE SE DI USO PUBBLICO, CONTENUTE NEI PIANI STESSI)	TARIFFA PER ESAME SENZA SOPRALLUOGO	77,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
ESAME DI OPERE STRADALI O DI FOGNATURA RELATIVE A PIANI DI LOTTIZZAZIONE ED ATTUATIVI IN GENERE E SOPRALLUOGHI RELATIVI (COMPRESO ESAME DEI PROGETTI DI STRADE E FOGNATURE PRIVATE, ANCHE SE DI USO PUBBLICO, CONTENUTE NEI PIANI STESSI)	TARIFFA PER SOPRALLUOGO	60,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

PROGETTI DI FOGNATURE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ESAME DI PROGETTO DI FOGNATURE DI STRADE E PIAZZE PRIVATE DI USO PUBBLICO E SOPRALLUOGHI RELATIVI (NON COMPRESSE TRA LE TARIFFE DI PAGINA PRECEDENTE)	TARIFFA PER ESAME SENZA SOPRALLUOGO	42,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
ESAME DI PROGETTO DI FOGNATURE DI STRADE E PIAZZE PRIVATE DI USO PUBBLICO E SOPRALLUOGHI RELATIVI (NON COMPRESSE TRA LE TARIFFE DI PAGINA PRECEDENTE)	TARIFFA PER ESAME E SOPRALLUOGO	72,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
ESAME DI PROGETTO DI FOGNATURE DI STRADE E PIAZZE PRIVATE DI USO PUBBLICO E SOPRALLUOGHI RELATIVI (NON COMPRESSE TRA LE TARIFFE DI PAGINA PRECEDENTE)	TARIFFA PER SOPRALLUOGO ULTERIORE	60,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

CANALI E TUBATURE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ESAME DI DISEGNI E SOPRALLUOGHI RELATIVI A CANALI, TUBATURE DI ACQUA E GAS, CONDUTTURE ELETTRICHE AEREE E SOTTERRANEE, CANALI DI SCARICO ED ALTRE OPERE CONSIMILI NELL'INTERESSE DEI SINGOLI PRIVATI	TARIFFA PER LUNGHEZZA INFERIORE A ML. 10	42,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
ESAME DI DISEGNI E SOPRALLUOGHI RELATIVI A CANALI, TUBATURE DI ACQUA E GAS, CONDUTTURE ELETTRICHE AEREE E SOTTERRANEE, CANALI DI SCARICO ED ALTRE OPERE CONSIMILI NELL'INTERESSE DEI SINGOLI PRIVATI	TARIFFA PER LUNGHEZZA SUPERIORE A ML. 10 PER METRO	1,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
ESAME DI DISEGNI E SOPRALLUOGHI RELATIVI A CANALI, TUBATURE DI ACQUA E GAS, CONDUTTURE ELETTRICHE AEREE E SOTTERRANEE, CANALI DI SCARICO ED ALTRE OPERE CONSIMILI NELL'INTERESSE DEI SINGOLI PRIVATI	TARIFFA PER SOPRALLUOGO	60,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

MARCIAPIEDI E PASSI CARRAI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ESAME DI PROGETTI E SOPRALLUOGHI RELATIVI A COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E MODIFICHE DI MARCIAPIEDI, ANCHE NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI PASSI CARRAI	TARIFFA ISTRUTTORIA PRATICA	30,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
ESAME DI PROGETTI E SOPRALLUOGHI RELATIVI A COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E MODIFICHE DI MARCIAPIEDI, ANCHE NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI PASSI CARRAI	TARIFFA PER SOPRALLUOGO	60,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA ASSEVERATA	TARIFFA AD ATTO	48,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

INSTALLAZIONE SEGNALI STRADALI, FANALI E TRANSENNAMENTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER SOPRALLUOGO	60,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER SOPRALLUOGHI NOTTURNI (DALLE ORE 22 ALLE ORE 5 DEL GIORNO SUCCESSIVO) E PER INTERVENTI FESTIVI	127,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER PRESTAZIONE ORARIA OPERAIO	34,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER PRESTAZIONE ORARIA CAPO OPERAIO	36,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

INSTALLAZIONE SEGNALE STRADALI, FANALI E TRANSENNAMENTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER PRESTAZIONE ORARIA MOTOCARRO	48,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER USO TRANSENNA AL GIORNO	1,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER USO SEGNALE AL GIORNO	1,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER USO LAMPADA AL GIORNO	1,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

INSTALLAZIONE SEGNALI STRADALI, FANALI E TRANSENNAMENTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PRESTAZIONI INERENTI L'INSTALLAZIONE FISSA O MOBILE DI SEGNALI STRADALI, FANALI D'ILLUMINAZIONE, TRANSENNAMENTI POSTI IN OPERA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' COMPROMESSA DA INCONVENIENTI DI QUALSIASI GENERE PROVENIENTI DA EDIFICI O INSTALLAZIONI	TARIFFA PER ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA, COMPENSO ORARIO	7,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

SOPRALLUOGHI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SOPRALLUOGO RELATIVO AL CONTROLLO DEI RIPRISTINI STRADALI CONSEQUENTI A MANOMISSIONI ESEGUITE SU SUOLO PUBBLICO O SU MANUFATTI PUBBLICI (MURI, PARAPETTI, RINGHIERE, GUARD-RAILS, ECC.) DA PRIVATI PER SVINCOLO CAUZIONI	TARIFFA PER SOPRALLUOGO	60,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
OGNI SOPRALLUOGO SUCCESSIVO, DIPENDENTE DALLA MANCATA ESECUZIONE DEL RIPRISTINO O CONSEQUENTE ALLA CATTIVA ESECUZIONE	TARIFFA PER SOPRALLUOGO	48,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

SCARICO ACQUE REFLUE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE D.LGS.152/06 PER SCARICHI DOMESTICI E/O ASSIMILATI A QUELLI DOMESTICI, AL SUOLO O IN ACQUE SUPERFICIALI	TARIFFA PER INSEDIAMENTI CIVILI	90,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

MURI DI SOSTEGNO SU PUBBLICA STRADA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SOPRALLUOGHI ED ESAME DI RICHIESTE DI PROVVEDIMENTI PER LA COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE O RESTAURO DI MURI DI SOSTEGNO SU PUBBLICA STRADA	TARIFFA PER ESAME	42,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
SOPRALLUOGHI ED ESAME DI RICHIESTE DI PROVVEDIMENTI PER LA COSTRUZIONE, RICOSTRUZIONE O RESTAURO DI MURI DI SOSTEGNO SU PUBBLICA STRADA	TARIFFA PER SOPRALLUOGO	60,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

ESAME DI DISEGNI E/O SOPRALLUOGHI VARI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ESAME DI DISEGNI E/O SOPRALLUOGHI RELATIVI A PROCEDIMENTI NON CONTEMPLATI IN VOCI PRECEDENTI	TARIFFA PER ESAME	72,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
ESAME DI DISEGNI E/O SOPRALLUOGHI RELATIVI A PROCEDIMENTI NON CONTEMPLATI IN VOCI PRECEDENTI	TARIFFA PER SOPRALLUOGO	96,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

AUTORIZZAZIONE TRANSITO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AUTORIZZAZIONE AL TRANSITO IN DEROGA AI LIMITI DI PESO ED ECCEZIONALI	TARIFFA AD ATTO	24,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

CERTIFICAZIONI VARIE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CERTIFICAZIONI VARIE RIGUARDANTI LA CORRISPONDENZA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI, CHE COMPORTINO SIA L'ESAME DEGLI ELABORATI CHE L'ESAME DEI CALCOLI STATICI DELLE OPERE	TARIFFA PER OGNI CERTIFICAZIONE	48,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

COPIE DA FILE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RILASCIO DI COPIE DI ELABORATI PROGETTUALI, DI RIPRODUZIONI VARIE DI DISEGNI O DI PIANI MUELLER - STAMPE DA FILE - MONOCROMATICHE - FORMATO UNI A/4	TARIFFA UNITARIA	5,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
RILASCIO DI COPIE DI ELABORATI PROGETTUALI, DI RIPRODUZIONI VARIE DI DISEGNI O DI PIANI MUELLER - STAMPE DA FILE - MONOCROMATICHE - FORMATO UNI A/3	TARIFFA UNITARIA	8,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
RILASCIO DI COPIE DI ELABORATI PROGETTUALI, DI RIPRODUZIONI VARIE DI DISEGNI O DI PIANI MUELLER - STAMPE DA FILE - MONOCROMATICHE - PLOTTAGGI SU MODULO CONTINUO (ALTEZZA A/0)	TARIFFA A METRO LINEARE	23,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
RILASCIO DI COPIE DI ELABORATI PROGETTUALI, DI RIPRODUZIONI VARIE DI DISEGNI O DI PIANI MUELLER - STAMPA DA FILE - COLORI - FORMATO UNI A/4	TARIFFA UNITARIA	5,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
RILASCIO DI COPIE DI ELABORATI PROGETTUALI, DI RIPRODUZIONI VARIE DI DISEGNI O DI PIANI MUELLER - STAMPA DA FILE - COLORI - FORMATO UNI A/3	TARIFFA UNITARIA	8,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
RILASCIO DI COPIE DI ELABORATI PROGETTUALI, DI RIPRODUZIONI VARIE DI DISEGNI O DI PIANI MUELLER - STAMPA DA FILE - COLORI - PLOTTAGGI SU MODULO CONTINUO (ALTEZZA A/0)	TARIFFA A METRO LINEARE	30,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

COPIE FORMATO CD

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CONSEGNA DI FILE ESISTENTE SU CD	TARIFFA A FILE	16,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.
CONSEGNA DI FILE ESISTENTE SU CD	TARIFFA PER OGNI ALTRO FILE SU STESSO CD	8,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	Per le prestazioni a favore dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Comuni e di altri Enti pubblici, la tariffa andrà applicata nella misura del 50% se afferente servizi pubblici.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
OCCUPAZIONE AREA VERDE PER INTERVENTO E/O INIZIATIVE	TARIFFA PER PROVVEDIMENTO	56,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	ART 16, 18 E 19 REGOLAMENTO SUL VERDE
MANOMISSIONE AREA VERDE	TARIFFA PER PROVVEDIMENTO	113,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	ART 16, 18 E 19 REGOLAMENTO SUL VERDE
IN DEROGA ALL'ART.4 REGOLAMENTO SUL VERDE PER MANOMISSIONI-SCAVI IN PROSSIMITA' DI ALBERI ED ARBUSTI	TARIFFA PER PROVVEDIMENTO	170,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	ART. 4 COMMA 2 - REGOLAMENTO SUL VERDE
ABBATTIMENTO/MODIFICA DELLA CHIOMA/ALBERATURE PRIVATE DI PREGIO	TARIFFA PER PROVVEDIMENTO	113,00	Det. Dir. 3692 dd. 18/11/2019	ART 46 REGOLAMENTO SUL VERDE
PROROGHE DI AUTORIZZAZIONI	TARIFFA PER PROVVEDIMENTO	26,90	Det. Dir. 5586 06/12/2012	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

CANONI DI CONCESSIONE DI SEPOLTURE PRIVATE COLLETTIVE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CIMITERO DI S. ANNA FONDO DI FAMIGLIA A STERRO SINGOLO	CANONE PER 40 ANNI	2.435,48	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA FONDO DI FAMIGLIA A STERRO DOPPIO	CANONE PER 40 ANNI	4.870,99	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA FONDO DI FAMIGLIA A STERRO SINGOLO	CANONE PER 99 ANNI	6.088,73	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA FONDO DI FAMIGLIA A STERRO DOPPIO	CANONE PER 99 ANNI	12.177,44	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI I CLASSE	CANONE PER 99 ANNI	95.482,29	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI II CLASSE A POSTO SALMA A	CANONE PER 99 ANNI	4.151,41	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI II CLASSE A POSTO RESTI B	CANONE PER 99 ANNI	899,47	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI III CLASSE RIDOTTA(4)	CANONE PER 99 ANNI	13.838,01	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	Tomba 4 posti
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI III CLASSE MEDIA(6)	CANONE PER 99 ANNI	20.757,01	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	Tomba 6 posti
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI III CLASSE NORMALE(8)	CANONE PER 99 ANNI	27.676,03	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	Tomba 8 posti
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI III CLASSE ABBANDONATE RIDOTTA(4 posti)	CANONE PER 99 ANNI	2.767,60	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	+ EURO 282,66 A POSTO SALMA RICAVABILE
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI III CLASSE ABBANDONATE RIDOTTA(8 posti)	CANONE PER 99 ANNI	5.535,20	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	+ EURO 282,66 A POSTO SALMA RICAVABILE
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI IV CLASSE TIPO C (MQ. 7)	CANONE PER 99 ANNI	14.529,91	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI IV CLASSE TIPO A (MQ.12)	CANONE PER 99 ANNI	24.908,42	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA TOMBA DI IV CLASSE TIPO B (MQ. 16)	CANONE PER 99 ANNI	33.211,24	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERI SUBURBANI E PERIFERICI FONDO DI FAMIGLIA A STERRO DOPPIO	CANONE PER 40 ANNI	2.922,59	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

CANONI DI CONCESSIONE DI SEPOLTURE PRIVATE COLLETTIVE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CIMITERI SUBURBANI E PERIFERICI FONDO DI FAMIGLIA A STERRO SINGOLO	CANONE PER 40 ANNI	1.461,30	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERI SUBURBANI E PERIFERICI FONDO DI FAMIGLIA A STERRO DOPPIO	CANONE PER 99 ANNI	7.306,47	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERI SUBURBANI E PERIFERICI FONDO DI FAMIGLIA A STERRO SINGOLO	CANONE PER 99 ANNI	3.653,23	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

CANONI DI CONCESSIONE DI SEPOLTURE PRIVATE INDIVIDUALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 1	CANONE PER 10 ANNI	138,39	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 2	CANONE PER 10 ANNI	166,06	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 3	CANONE PER 10 ANNI	166,06	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 4	CANONE PER 10 ANNI	166,06	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 5	CANONE PER 10 ANNI	166,06	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 6	CANONE PER 10 ANNI	138,39	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 7 E OLTRE	CANONE PER 10 ANNI	124,53	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 1	CANONE PER 25 ANNI	345,96	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 2	CANONE PER 25 ANNI	415,12	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 3	CANONE PER 25 ANNI	415,12	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

CANONI DI CONCESSIONE DI SEPOLTURE PRIVATE INDIVIDUALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 4	CANONE PER 25 ANNI	415,12	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 5	CANONE PER 25 ANNI	415,12	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 6	CANONE PER 25 ANNI	345,96	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI ESTERNI FILA 7 E OLTRE	CANONE PER 25 ANNI	311,35	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI SOTTERRANEI	CANONE PER 10 ANNI	111,35	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI OSSARI / CINERARI SOTTERRANEI	CANONE PER 25 ANNI	276,77	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA LOCULO OSSARIO / CINERARIO SOTTERRANEO CATEGORIA II (CAMPI XIX-,XX)	CANONE PER 10 ANNI	96,86	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA LOCULO OSSARIO / CINERARIO SOTTERRANEO CATEGORIA II (CAMPI XIX-,XX)	CANONE PER 25 ANNI	242,17	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA NICCHIE OSSARIO DI FAMIGLIA (CAMPO XX 2° INGRESSO)	CANONE PER 10 ANNI	692,61	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA NICCHIE OSSARIO DI FAMIGLIA (CAMPO XX 2° INGRESSO)	CANONE PER 25 ANNI	1.729,75	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI COLOMBARI DI TESTA FILA 1 E 2	CANONE PER 30 ANNI	3.113,55	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI COLOMBARI DI TESTA FILA 3	CANONE PER 30 ANNI	2.767,60	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

CANONI DI CONCESSIONE DI SEPOLTURE PRIVATE INDIVIDUALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI COLOMBARI DI TESTA FILA 4	CANONE PER 30 ANNI	2.421,65	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
TUTTI I CIMITERI DEL COMUNE LOCULI COLOMBARI DI TESTA FILA 5 E OLTRE	CANONE PER 30 ANNI	2.075,69	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA LOCULI COLOMBARI A CASSETTO FILA 1 E 2	CANONE PER 30 ANNI	3.459,51	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA LOCULI COLOMBARI A CASSETTO FILA 3	CANONE PER 30 ANNI	3.113,55	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA LOCULI COLOMBARI A CASSETTO FILA 4	CANONE PER 30 ANNI	2.767,60	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA LOCULI COLOMBARI A CASSETTO FILA 5 E OLTRE	CANONE PER 30 ANNI	2.421,65	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA LOCULI COLOMBARI II CATEGORIA (CAMPI XIX E XX)	CANONE PER 30 ANNI	1.141,63	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	
CIMITERO DI S. ANNA LOCULI SALMA SOTTERRANEI	CANONE PER 10 ANNI	807,21	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	ESTENSIONE CONCESSIONE PER CONTRATTI STIPULATI PRIMA DELL'ESECUTIVITA' DELLA D.C. 109 DD. 22.12.1999
CIMITERO DI S. ANNA LOCULI SALMA SOTTERRANEI	CANONE PER 20 ANNI	1.614,44	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	ESTENSIONE CONCESSIONE PER CONTRATTI STIPULATI PRIMA DELL'ESECUTIVITA' DELLA D.C. 109 DD. 22.12.1999
CIMITERO DI S. ANNA LOCULI SALMA SOTTERRANEI	CANONE PER 30 ANNI	2.421,65	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

CREMAZIONE E DISPERSIONE DELLE CENERI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CREMAZIONE DI CADAVERE	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE (IVA COMPRESA)	625,41	DG 634 dd. 02/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
CREMAZIONE DI RESTI MORTALI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE (IVA COMPRESA)	500,33	DG 634 dd. 02/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
CREMAZIONE DI PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE (IVA COMPRESA)	469,05	DG 634 dd. 02/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
CREMAZIONE DI FETI E PRODOTTI DEL CONCEPIMENTO	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE (IVA COMPRESA)	208,47	DG 634 dd. 02/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DISPERSIONE CENERI	TARIFFA UNA TANTUM	252,70	DG 634 dd. 02/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA	CANONE ANNUO	12,64	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI SONO AFFIDATI A ACEGAS - APS S.P.A. E LE TARIFFE PER L'ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA SONO STATE APPROVATE CON D.G.41 DD 31/01/08
ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA	TARIFFA CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO SEPOLTURE MULTIPLE (TOMBE DI FAMIGLIA)	35,36	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI SONO AFFIDATI A ACEGAS - APS S.P.A. E LE TARIFFE PER L'ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA SONO STATE APPROVATE CON D.G.41 DD 31/01/08
ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA	TARIFFA CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO SEPOLTURE SINGOLE	25,22	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI SONO AFFIDATI A ACEGAS - APS S.P.A. E LE TARIFFE PER L'ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA SONO STATE APPROVATE CON D.G.41 DD 31/01/08

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

OPERAZIONI CIMITERIALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
DIRITTO ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	371,38	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO ESTUMULAZIONE RESTI O CENERI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	94,59	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO ESUMAZIONE STRAORDINARIA SALMA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	215,82	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO ESUMAZIONE RESTI O CENERI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	71,49	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI RACCOLTA RESTI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	147,86	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI APERTURA (E CHIUSURA) TOMBA CON SCAVO (TOMBA DI FAMIGLIA CON APERTURA RAGGIUNGIBILE MEDIANTE SCAVO)	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	135,26	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI APERTURA (E CHIUSURA) TOMBA SENZA SCAVO (TOMBA DI FAMIGLIA CON APERTURA RAGGIUNGIBILE TRAMITE BOCCAPORTA E CORRIDOIO COMUNE O ANTICELLA IN SUPERFICIE)	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	79,20	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI APERTURA (E CHIUSURA) FONDO DI FAMIGLIA A STERRO PER SEPOLTURA,ESUMAZIONE O RACCOLTA RESTI DI UNA SALMA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	197,60	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI APERTURA (E CHIUSURA) FONDO DI FAMIGLIA A STERRO PER SEPOLTURA O ESUMAZIONE DI COFANETTO DI RESTI/URNA CINERARIA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	71,49	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

OPERAZIONI CIMITERIALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
DIRITTO DI TUMULAZIONE RESTI/CENERI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	94,59	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI INUMAZIONE RESTI O CENERI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	47,64	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI TRASLAZIONE SALMA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	53,96	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI TRASLAZIONE RESTI O CENERI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	18,92	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI SALDATURA AVVOLGIMENTO IN ZINCO	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	42,05	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO DI SALDATURA COFANETTO DI RESTI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	12,62	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
COFANETTO IN ZINCO PER CONSERVAZIONE RESTI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	24,52	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
AVVOLGIMENTO ZINCO	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	210,24	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
COLLOCAMENTO LAPIDE F.C.T.	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	40,65	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
COLLOCAMENTO MONUMENTO TOMBE DI I-II-III CL	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	131,73	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

OPERAZIONI CIMITERIALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
EDIFICAZIONE TOMBA DI IV CLASSE - PARTE MONUMENTALE COMPRESA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	222,83	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
MODIFICA MONUMENTO	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	74,25	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
COSTUZIONE ANTICELLA O CRIPTA SOTTERRANEA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	131,73	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
AUTORIZZAZIONE ANNUALE GIARDINIERI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	88,31	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
AUTORIZZAZIONE ANNUALE ALLO SVOLGIMENTO DI LAVORI EDILI E SCALPELLINO PRESSO I CIMITERI COMUNALI	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	8,06	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO TUMULAZIONE DELLA SALMA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	298,85	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO ESTUMULAZIONE ORDINARIA SALMA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE	355,65	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO INUMAZIONE DELLA SALMA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE (IVA COMPRESA)	117,13	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
DIRITTO ESUMAZIONE ORDINARIA	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE (IVA COMPRESA)	199,92	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA' SERVIZIO STRADE, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

USO STRUTTURA OBITORIALE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STANZINO ESPOSITIVO	TARIFFA PER SINGOLA PRESTAZIONE (IVA ESENTE)	38,75	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00
USO OBITORIO IMPRESE PRIVATE	TARIFFA PER SINGOLA OPERAZIONE (IVA ESENTE)	7,04	Det. Dir. 3393 dd. 12/12/2019	DAL 1 GIUGNO 2000 LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI TRIESTE E' STATA AFFIDATA ALL'ACEGAS-APS S.P.A. CON D.C.30 DD 08/05/00

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

ATLETICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CAMPO DRAGHICCHIO COLOGNA ATLETICA LEGGERA (ATTIVITA' FUORI AMBITO FIDAL)	TARIFFA A GARA	780,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPO DRAGHICCHIO COLOGNA ATLETICA LEGGERA (TARIFFA FORFETTARIA FIDAL)	TARIFFA ANNUALE	2.337,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPO DRAGHICCHIO COLOGNA ALLENAMENTI PER PREPARAZIONE ATLETICA PER ALTRE DISCIPLINE	TARIFFA ORARIA	15,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
STADIO NEREO ROCCO PISTA COPERTA DI ATLETICA LEGGERA EQUIPARATA ALLE PALESTRE SCOLASTICHE DI III CATEGORIA ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	10,00 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

BOCCIODROMI E CAMPI DI BOCCE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
BOCCIODROMO DI STRADA DI FIUME PARTITE	TARIFFA A PARTITA A PERSONA	2,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
BOCCIODROMO DI STRADA DI FIUME PARTITE	TARIFFA CON ACCENSIONE RISCALDAMENTO	6,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO - BOCCIODROMO PARTITE	TARIFFA A PARTITA	2,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
BOCCIODROMO DI STRADA DI FIUME CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	370,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD BOCCIOFILO TRIESTINA
CAMPI BOCCE DI VIA S. GIOVANNI BOSCO CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	312,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE AL GRUPPO BOCCIOFILO "PONZIANINA"
CAMPI DI BOCCE DI VIA RONCHETO CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	225,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA C.T.L. ACEGAS

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DA TENNIS

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CAMPO DRAGHICCHIO COLOGNA COPERTO	TARIFFA ORARIA	13,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPO DRAGHICCHIO COLOGNA COPERTO	TARIFFA ABBONAMENTO - 10 ORE	93,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPO DRAGHICCHIO COLOGNA SCOPERTO	TARIFFA ORARIA	7,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPO DRAGHICCHIO COLOGNA SCOPERTO	TARIFFA ABBONAMENTO - 10 ORE	47,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DI CALCIO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CAMPI DI CALCIO A II: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE ALLENAMENTI CON UTILIZZO DI UNO SPOGLIATOIO - DIURNI	TARIFFA ORARIA	8,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPI DI CALCIO A II: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE ALLENAMENTI CON UTILIZZO DI UNO SPOGLIATOIO - NOTTURNI	TARIFFA ORARIA	16,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPI DI CALCIO A II: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE ALLENAMENTI CON UTILIZZO DI UNO SPOGLIATOIO - PER OGNI SPOGLIATOIO UTILIZZATO IN PIU' MAGGIORAZIONE FISSA PER LE PULIZIE	TARIFFA ORARIA + FISSO	tariffa oraria + € 7,00 fissi per ogni spogliatoio + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPI DI CALCIO A II: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE: ALLENAMENTI CON UTILIZZO DI UNO SPOGLIATOIO	ALLENAMENTO	TARIFFA CALCIO	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPI DI CALCIO A II: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE: ALLENAMENTI CON UTILIZZO DI UNO SPOGLIATOIO PER OGNI SPOGLIATOIO UTILIZZATO IN PIU'	TARIFFA ORARIA + FISSO	tariffa calcio oraria + € 7,00 fissi per ogni spogliatoio + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	tariffa calcio oraria + € 7,00 fissi per ogni spogliatoio

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DI CALCIO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CAMPI DI CALCIO A I I: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE ALTRE DISCIPLINE SPORTIVE: GARE CON DURATA SUPERIORE ALLE 2 ORE CON NECESSITA' DEL CAMPO SUPERIORE ALLE 2 ORE E/O CON UTILIZZO DI PIU' DI 2 SPOGLIATOI	TARIFFA A GARA	TARIFFA GARA CALCIO RADDOPPIATA	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPI DI CALCIO A I I: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE GARE DIURNE DILETTANTI	TARIFFA A GARA	67,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPI DI CALCIO A I I: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE GARE DIURNE GIOVANILI LOCALI	TARIFFA A GARA	34,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPI DI CALCIO A I I: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE GARE DIURNE GIOVANILI REGIONALI	TARIFFA A GARA	42,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPI DI CALCIO A I I: CHIARBOLA (FERRINI) - S.LUIGI - S.GIOVANNI - S.SERGIO-VIA LOCCHI -OPICINA - S.CROCE - CAMPANELLE GARE NOTTURNE	TARIFFA A GARA	tariffe diurne + € 22,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPO DI CALCIO A I I DI VIA LOCCHI CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	484,00 + iva	DG 671 dd. 16/12/2019	AFFIDAMENTO ALLA ASD S.ANDREA - S.VITO
CAMPO DI CALCIO DI VIA S.M.M. INFERIORE CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	907,00 + iva	DG 671 dd. 16/12/2019	AFFIDAMENTO ALLA ASD COSTALUNGA
CAMPO DI CALCIO A I I DI SAN GIOVANNI CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	474,00 + iva	DG 671 dd. 16/12/2019	AFFIDAMENTO ALLA ASD SAN GIOVANNI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI
PROGETTO E PARTENARIATI
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI
SPORTIVI

CAMPI DI CALCIO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CAMPO DI CALCIO A I I DI SAN LUIGI CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	763,00 + iva	DG 671 dd. 16/12/2019	AFFIDAMENTO ALLA ASD SAN LUIGI CALCIO
CAMPO DI CALCIO DI CAMPANELLE CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	749,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD CAMPANELLE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DI PATTINAGGIO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CAMPO DI PATTINAGGIO VIA BOEGAN ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	35,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CAMPO DI PATTINAGGIO VIA BOEGAN GARE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	TARIFFA ORARIA	76,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
IMPIANTO PATTINAGGIO DI VIA GIARIZOLE ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	44,00+ iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
IMPIANTO PATTINAGGIO DI VIA GIARIZOLE ALLENAMENTI TARIFFA ORARIA AGEVOLATA PER ATTIVITA' GIOVANILE (UNDER 15)	TARIFFA ORARIA	30,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI SPORTIVI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CAMPO SPORTIVO DI MONTEBELLO CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	1.050,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD MONTEBELLO DON BOSCO TRIESTE
CAMPO SPORTIVO DI ROZZOL- MELARA CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	1.620,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD SAN LUIGI CALCIO
CAMPO SPORTIVO DI SANTA CROCE CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	677,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VESNA
CAMPO SPORTIVO DI TREBICIANO CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	640,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD PRIMOREC
CAMPO SPORTIVO DI VIA SUPPAN CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	556,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD CLUB ALTURA
CAMPO SPORTIVO DI VIA UMAGO CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	955,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD CHIARBOLA PONZIANA CALCIO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

CENTRI SPORTIVI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AREA SPORTIVA DI CATTINARA (EX PISTA SCI D'ERBA) UTILIZZO IN ORARIO DIURNO	TARIFFA ORARIA	25 + iva	DC 5 dd.26/02/2018	
AREA SPORTIVA DI CATTINARA (EX PISTA SCI D'ERBA) UTILIZZO IN ORARIO NOTTURNO	TARIFFA ORARIA	35 + iva	DC 5 dd.26/02/2018	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO ALLENAMENTI CON UTILIZZO DI UNO SPOGLIATOIO - DIURNI	TARIFFA ORARIA	8,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO ALLENAMENTI CON UTILIZZO DI UNO SPOGLIATOIO - NOTTURNI	TARIFFA ORARIA	16,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO ALLENAMENTI CON UTILIZZO DI UNO SPOGLIATOIO - PER OGNI SPOGLIATOIO UTILIZZATO IN PIU' MAGGIORAZIONE FISSA PER LE PULIZIE	TARIFFA ORARIA + FISSE	tariffa oraria + 7,00€ + iva fissi per ogni spogliatoio	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO GARE DIURNE DILETTANTI	TARIFFA A GARA	67,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO GARE DIURNE GIOVANILI LOCALI	TARIFFA A GARA	34,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO GARE DIURNE GIOVANILI REGIONALI	TARIFFA A GARA	42,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO GARE NOTTURNE	TARIFFA A GARA	tariffe diurne + 22,00€ + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
AREA SPORTIVA DI CATTINARA (EX PISTA SCI D'ERBA) CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	1.610 + iva	DC 5 dd.26/02/2018	AFFIDAMENTO ALLA ASD 360 MTB
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	1.493,60 + iva	DG 429 dd. 17.9.2012	ASD PORTUALE BOCCE TRIESTE - ASD KONTOVEL – ASD PRIMORJE -. ASD GINNASTICA CARSO MUGGIA 2000

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

IMPIANTI SPORTIVI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
COMPLESSO SPORTIVO "G. DRAGHICCHIO" DI COLOGNA CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	14.000,00 + iva	DG 683 dd. 20/12/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA U.I.S.P.
COMPLESSO SPORTIVO DI VIA FRESCOBALDI CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	563,00	DG 671 dd. 16/12/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD OLYMPIC ROCK
COMPLESSO SPORTIVO DI VIA VESPUCCI (SAN GIACOMO) CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	156,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD GINNASTICA ARTISTICA 81
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA BOEGAN CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	210,00 + iva	DG 942 dd. 30/06/1997	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD EDERA
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GIARIZZOLE CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	614,00 + iva	DG 671 dd. 16/12/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD PATTINAGGIO ARTISTICO JOLLY
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA PUCCINI CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	515,00 + iva	DG 690 dd. 28/12/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD CIRCOLO TENNIS PUCCINI
CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI O TERRENI PER LA LORO REALIZZAZIONE ESERCIZIO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO DI UNA ATTIVITA' PARZIALMENTE SOSTITUTIVA O INTEGRATIVA DI QUELLA COMUNALE	CANONE RIDOTTO ANNUO A MQ	0,23 + iva	DC 8 dd. 30/01/2007 +ISTAT	
CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI O TERRENI PER LA LORO REALIZZAZIONE UTILIZZO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO	CANONE ANNUO AL MQ	0,34 + iva	DC 8 dd. 30/01/2007 +ISTAT	
CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI O TERRENI PER LA LORO REALIZZAZIONE ESERCIZIO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO DI UNA ATTIVITA' PARZIALMENTE SOSTITUTIVA O INTEGRATIVA DI QUELLA COMUNALE	CANONE MINIMO ANNUO AL MQ	0,06 + iva	DC 8 dd. 30/01/2007 +ISTAT	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) EVENTI CON INGRESSO GRATUITO SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	singolo evento: 135,00€+iva per ogni ora di effettiva disponibilità dell'impianto + 102,00€+iva forfettari per ogni giornata diversa da quella di svolgimento dell'evento	DC 30 dd. 15/07/2013	102,00€+iva forfettari sono dovuti per l'utilizzo dell'impianto per la predisposizione degli allestimenti e la loro successiva rimozione(solo per eventi di carattere non sportivo)
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) EVENTI CON INGRESSO GRATUITO TORNEI	TARIFFA A EVENTO	tornei (più eventi consecutivi, con pagamento di un solo biglietto): tariffa per singolo evento + 121,00€ + iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effettivo del campo di gioco	DC 30 dd. 15/07/2013	
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI DA SOGGETTI IMPRENDITORIALI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	singolo evento: 6% sull'incasso netto—compresa eventuale quota abbon.- con min.garantito di 2.030,00€+iva (con utilizzo dei soli posti a sedere sulle tribune mobili e sull'anello inferiore della tribuna fissa)	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI DA SOGGETTI IMPRENDITORIALI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	singolo evento: 6% sull'incasso netto – compresa l'eventuale quota abbonamenti - con minimo garantito di 4.059,00€ + iva (con l'utilizzo di tutti i posti a sedere)	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI DA SOGGETTI IMPRENDITORIALI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO TORNEI	TARIFFA A EVENTO	tornei (più eventi consecutivi, con pagamento di un solo biglietto): tariffa per singolo evento + 121,00€ + iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effettivo del campo di gioco	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) EVENTI NON SPORTIVI ORGANIZZATI DA SOGGETTI IMPRENDITORIALI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO	TARIFFA A EVENTO	6% sull'incasso netto con minimo garantito di 4.059,00€+iva + 677,00€+iva forfettari per ogni giornata diversa da quella di svolgimento dell'evento	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	677,00€+iva forfettari sono dovuti per l'utilizzo dell'impianto per la predisposizione degli allestimenti e la loro successiva rimozione
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) EVENTI ORGANIZZATI DA ASSOCIAZIONI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	singolo evento: €170,00+iva per ogni ora di effettiva disponibilità dell'impianto + €110,00+iva forfettari per ogni ora in giornata diversa da quella di svolgimento dell'evento	DC 30 dd. 15/07/2013	110,00€+iva forfettari sono dovuti per l'utilizzo dell'impianto per la predisposizione degli allestimenti e la loro successiva rimozione (solo per eventi di carattere non sportivo)
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) EVENTI ORGANIZZATI DA ASSOCIAZIONI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO TORNEI	TARIFFA A EVENTO	tornei (più eventi consecutivi, con pagamento di un solo biglietto): tariffa per singolo evento + 121,00€ + iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effettivo del campo di gioco	DC 30 dd. 15/07/2013	
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) SVOLGIMENTO TORNEI AMATORIALI	TARIFFA ORARIA	60,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE GIOVANILI CON INGRESSO GRATUITO	TARIFFA A EVENTO	42,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE CON INGRESSO GRATUITO	TARIFFA A EVENTO	100,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE CON INGRESSO A PAGAMENTO FINO A 100 SPETTATORI	TARIFFA A EVENTO	170,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE CON INGRESSO A PAGAMENTO DA 101 A 300 SPETTATORI	TARIFFA A EVENTO	350,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE CON INGRESSO A PAGAMENTO DA 301 A 500 SPETTATORI	TARIFFA A EVENTO	450,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE CON INGRESSO A PAGAMENTO OLTRE 500 SPETTATORI	TARIFFA A EVENTO	570,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) ALLENAMENTI PARQUET	TARIFFA ORARIA	45,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) ALLENAMENTI PARQUET	TARIFFA ORARIA AGEVOLATA PER ATTIVITA' GIOVANILE UNDER 15	20,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) ALLENAMENTI PARQUET	TARIFFA AGEVOLATA PER ALLENAMENTI INTERA STAG. SPORT. SQUADRA NON DILETTANTISTICA (SERIE A-B-C) E RELATIVE SQUADRE GIOVANILI	26,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) ALLENAMENTI PARQUET	TARIFFA AGEVOLATA PER ALLENAMENTI INTERA STAG. SPORT. SQUADRA DILETTANTISTICA (SERIE A-B-C) E RELATIVE SQUADRE GIOVANILI	17,50 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) USO PALESTRINE	TARIFFA ORARIA	2,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA ALLENAMENTI	22,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA AGEVOLATA PER ALLENAMENTI INTERA STAG. SPORT. SQUADRE DILETTANTISTICHE (SERIE A-B-C)	7,00 + iva	DC 54 dd. 18/11/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA GARE DI CATEGORIA GIOVANILE	18,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA AGEVOLATA PER GARE INTERA STAG. SPORT. SQUADRA GIOVANILE UNDER 15	16,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA AGEVOLATA PER GARE INTERA STAG. SPORT. SQUADRE DILETTANTISTICHE (SERIE A-B-C)	25,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA GARE	28,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) UTILIZZO DELLA SALA STAMPA (NON CONNESSO AD EVENTI UFFICIALI)	TARIFFA ORARIA	70,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) PER SPOT PUBBLICITARI	TARIFFA ORARIA	169,00	Det.Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM CON OBBLIGO DI EVIDENZA DEL COMUNE DI TRIESTE	TARIFFA ORARIA	135,00	Det.Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALASPORT "CESARE RUBINI" DI VIA FLAVIA (PALATRIESTE) CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	1.508,00 + iva	DC 32 dd. 28/04/2016	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA PALLACANESTRO TRIESTE 2004 S.R.L.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI DA SOGGETTI IMPRENDITORIALI CON INGRESSO A PAGAMENTO SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	singolo evento: 6% sull'incasso netto – compresa l'eventuale quota abbonamenti - con minimo garantito di 1.353,00€ + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) EVENTI SPORTIVI ORGANIZZATI DA SOGGETTI IMPRENDITORIALI CON INGRESSO A PAGAMENTO TORNEI	TARIFFA A EVENTO	tornei (più eventi consecutivi, con pagamento di un solo biglietto): tariffa per singolo evento + 121,00€ +iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effettivo del campo di gioco	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) EVENTI NON SPORTIVI ORGANIZZATI DA SOGGETTI IMPRENDITORIALI CON INGRESSO A PAGAMENTO	TARIFFA A EVENTO	6% sull'incasso netto con minimo garantito di 3.382,00€+iva + 542,00€+iva forfettari per ogni ora in giornata diversa da quella di svolgimento dell'evento	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	542,00€ forfettari sono dovuti per la predisposizione degli allestimenti e la loro successiva rimozione
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) EVENTI CON INGRESSO GRATUITO SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	120,00€ + iva per ogni ora di effettiva disponibilità dell'impianto + 90,00€ + iva forfettari per ogni ora – in giornata diversa da quella di svolgimento	DC 30 dd. 15/07/2013	90,00€ + iva forfettari sono dovuti per l'utilizzo dell'impianto per la predisposizione degli allestimenti e la loro successiva rimozione(solo per eventi di carattere non sportivo)
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) EVENTI CON INGRESSO GRATUITO TORNEI	TARIFFA A EVENTO	tornei (più eventi consecutivi) - tariffa per singolo evento + 111,00€ + iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effettivo del campo di gioco	DC 30 dd. 15/07/2013	
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) EVENTI NON SPORTIVI ORGANIZZATI DA ASSOCIAZIONI CON INGRESSO A PAGAMENTO	TARIFFA A EVENTO	170,00€ + iva per ogni ora di effettiva disponibilità dell'impianto + 110,00€ + iva forfettari per ogni ora in giornata diversa da quella di svolgimento dell'evento	DC 30 dd. 15/07/2013	110,00€ forfettari sono dovuti per la predisposizione degli allestimenti e la loro successiva rimozione (solo per eventi di carattere non sportivo)

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) EVENTI ORGANIZZATI DA ASSOCIAZIONI CON INGRESSO A PAGAMENTO TORNEI	TARIFFA A EVENTO	tornei (più eventi consecutivi): tariffa per singolo evento + 121,00€ + iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effettivo del campo di gioco	DC 30 dd. 15/07/2013	
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) SVOLGIMENTO DI TORNEI AMATORIALI	TARIFFA ORARIA	60,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE GIOVANILI AD INGRESSO GRATUITO	TARIFFA A EVENTO	32,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE AD INGRESSO GRATUITO	TARIFFA A EVENTO	75,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA, GARE AD INGRESSO A PAGAMENTO FINO A 100 SPETTATORI	TARIFFA A EVENTO	170,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA GARE AD INGRESSO A PAGAMENTO DA 101 A 300 SPETTATORI	TARIFFA A EVENTO	350,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA, GARE AD INGRESSO A PAGAMENTO DA 301 A 500 SPETTATORI	TARIFFA A EVENTO	450,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) TARIFFA AGEVOLATA PER GARE NELL'AMBITO DI ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA, GARE AD INGRESSO A PAGAMENTO OLTRE 500 SPETTATORI	TARIFFA A EVENTO	570,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) ALA PALESTRE - ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	7,50 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) ALLENAMENTI PARQUET	TARIFFA ORARIA	45,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) ALLENAMENTI PARQUET	TARIFFA ORARIA AGEVOLATA PER ATTIVITA' GIOVANILE UNDER 15	20,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) ALLENAMENTI PARQUET	TARIFFA AGEVOLATA PER ALLENAMENTI INTERA STAG. SPORT. SQUADRA DILETTANTISTICA (SERIE A-B-C) E RELATIVE SQUADRE GIOVANILI	8,00 + iva	DC 54 dd. 18/11/2014	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) ALLENAMENTI PARQUET	TARIFFA AGEVOLATA PER ALLENAMENTI INTERA STAG. SPORT. SQUADRA NON DILETTANTISTICA (SERIE A-B-C) E RELATIVE SQUADRE GIOVANILI	20,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA ALLENAMENTI	22,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA ALLENAMENTI DI CATEGORIA GIOVANILE E ATTIVITA' SCOLASTICHE	15,00 + iva	DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA ALLENAMENTI INTERA STAGIONE SPORTIVA SQUADRE DILETTANTISTICHE (SERIE A-B-C)	7,00 + iva	DC 54 dd. 18/11/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA GARE DI CATEGORIA GIOVANILE	18,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA GARE	28,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) PER SPOT PUBBLICITARI	TARIFFA ORARIA	169,00	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALAZZETTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM CON OBBLIGO DI EVIDENZA DEL COMUNE DI TRIESTE	TARIFFA ORARIA	135,00	Det.Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
PALAZZETTO DELLO SPORT DI CHIARBOLA (PALACHIARBOLA) CONCESSIONE ALLA PALESTRE	CANONE ANNUALE	2.070,00 + iva	DG 670 dd. 16/12/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD NUOVA PESISTICA TRIESTINA
PALAZZETTO "ATLETI AZZURRI D'ITALIA" DI VIA CALVOLA (PALACALVOLA) ALLENAMENTI TARIFFA GIOVANILE (UNDER 15)	TARIFFA ORARIA	30,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALAZZETTO "ATLETI AZZURRI D'ITALIA" DI VIA CALVOLA (PALACALVOLA) ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	40,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALAZZETTO "ATLETI AZZURRI D'ITALIA" DI VIA CALVOLA (PALACALVOLA) GARE	TARIFFA ORARIA	120,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALAZZETTO "ATLETI AZZURRI D'ITALIA" DI VIA CALVOLA (PALACALVOLA) TORNEI	TARIFFA ORARIA	120,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	tariffa maggiorata di € 108,00 + IVA per ogni ora eccedente la misura di 2 ore di utilizzo effettivo del campo di gioco
PALAZZETTO "ATLETI AZZURRI D'ITALIA" DI VIA CALVOLA (PALACALVOLA) ATTIVITA ISTITUTO SCOLASTICO "NORDIO"	TARIFFA ORARIA	30,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALAZZETTO "ATLETI AZZURRI D'ITALIA" DI VIA CALVOLA (PALACALVOLA) CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	6.471,00 + iva	Det.Dir. 3134 dd. 18/08/2010 PROROGA CON DG 391 dd. 08/08/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD SAN VITO PALLACANESTRO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALESTRE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO - PALESTRA GINNASTICA ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	13,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO PALESTRA PALLACANESTRO/PALLAVOLO ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	20,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
CENTRO SPORTIVO "M. ERVATTI" DI PROSECCO - PALESTRA PALLACANESTRO/PALLAVOLO - GARE	TARIFFA ORARIA	26,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
IMPIANTO POLIVALENTE DI VIA VESPUCCI USO PALESTRA PRINCIPALE	TARIFFA ORARIA	33,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
IMPIANTO POLIVALENTE DI VIA VESPUCCI USO PALESTRA SECONDARIA	TARIFFA ORARIA	15,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALESTRA COBOLLI DI VIA DELLA VALLE ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	18,00 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	ALLEGATO A3
PALESTRA COBOLLI DI VIA DELLA VALLE GARE DI CATEGORIA GIOVANILE	TARIFFA ORARIA	17,50 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	ALLEGATO A3
PALESTRA COBOLLI DI VIA DELLA VALLE GARE	TARIFFA ORARIA	23,00 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	ALLEGATO A3
PALESTRA DI VIA FRESCOBALDI ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	24,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALESTRA DI VIA FRESCOBALDI GARE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	TARIFFA ORARIA	49,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALESTRA DI VIA LOCCHI ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	22,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALESTRA DI VIA LOCCHI GARE	TARIFFA ORARIA	29,00 + iva	Det. Dir. 1864 dd. 12/06/2014	
PALESTRE STADIO "ROCCO" E PALESTRA DI VIA DELLA VALLE PALESTRE E IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI UTILIZZO E PARZIALE GESTIONE PALESTRE SCOLASTICHE	CANONE ANNUO	26.700,00	DG 71 dd. 25/02/2016 Det.Dir. 908 dd. 31/03/2016	STATO DETERMINATO IN SEDE DI GARA; I CANONI E LE TARIFFE SONO ESPRESSI AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE, OVE DOVUTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALESTRE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STADIO NEREO ROCCO - PALESTRE EQUIPARATE ALLE PALESTRE SCOLASTICHE DI II CATEGORIA ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	14,00 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	ALLEGATO A2
STADIO NEREO ROCCO - PALESTRE EQUIPARATE ALLE PALESTRE SCOLASTICHE DI II CATEGORIA GARE	TARIFFA ORARIA	18,00 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	ALLEGATO A2
PALESTRA DI BASKET/VOLLEY DI VIA LOCCHI CONCESSIONE	CANONE ANNUALE	215,00 + iva	DG 321 dd. 20/06/2019	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA PALLACANESTRO TRIESTE 2004 S.R.L.

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALESTRE SCOLASTICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
IMPIANTI DI I CATEGORIA IDONEI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UFFICIALI CON PRESENZA DI PUBBLICO ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	18,50 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	ALLEGATO AI PALESTRE DI I CATEGORIA: Scuola elementare Vascotto (ex Suvich - edificio nuovo) Scuola elementare Don Milani (Altura)
IMPIANTI DI I CATEGORIA IDONEI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UFFICIALI CON PRESENZA DI PUBBLICO GARE	TARIFFA ORARIA	25,50 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	ALLEGATO AI PALESTRE DI I CATEGORIA: Scuola elementare Vascotto (ex Suvich) Scuola elementare Don Milani (Altura)
IMPIANTI DI II CATEGORIA IDONEI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UFFICIALI SENZA PRESENZA DI PUBBLICO ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	14,00 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016	ALLEGATO AI PALESTRE DI II CATEGORIA: Scuola media Caprin - Scuola media Roli (Borgo San Sergio) - Scuola media Addobbati - Scuola media Rismondo (Melara) - Scuola media Levstik - Scuola elementare Rossetti - Scuola media de Tommasini (Opicina) - Scuola media Stock (ex Campi Elisi) - Scuola elementare Zupancic - Scuola ex Visintini (Borgo San Sergio) - Scuola elementare Morpurgo - Scuola elementare Collodi - Scuola elementare/media Giotti/Stuparich - Scuola media Svevo
IMPIANTI DI II CATEGORIA IDONEI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UFFICIALI SENZA PRESENZA DI PUBBLICO GARE	TARIFFA ORARIA	18,00 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016 DC 24 dd. 06/05/2019	ALLEGATO AI PALESTRE DI II CATEGORIA: Scuola media Caprin - Scuola media Roli (Borgo San Sergio) - Scuola media Addobbati - Scuola media Rismondo (Melara) - Scuola media Levstik - Scuola elementare Rossetti - Scuola media de Tommasini (Opicina) - Scuola media Stock (ex Campi Elisi) - Scuola elementare Zupancic - Scuola ex Visintini (Borgo San Sergio) - Scuola elementare Morpurgo - Scuola elementare Collodi - Scuola elementare/media Giotti/Stuparich - Scuola media Svevo

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PALESTRE SCOLASTICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
IMPIANTI DI III CATEGORIA NON IDONEI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UFFICIALI ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	10,00 + iva	DG 71 dd. 25/02/2016 DC 24 dd. 06/05/2019	ALLEGATO AI PALESTRE DI III CATEGORIA: Scuola elementare Saba - Scuola elementare Gaspardis - Scuola elementare Pittoni - Scuola elementare Padoa - Scuola elementare Slataper - Scuola elementare S. Giusto - Scuola elementare Lovisato - Scuola elementare Foschiatti - Scuola elementare Rodari - Scuola elementare Suvich (edificio vecchio) - Scuola elementare Filzi Grego - Scuola elementare Pertini - Scuola elementare Manna - Scuola elementare Laghi - Scuola media Dante - Scuola media Divisione Julia - Scuola media Brunner - Scuola media Corsi - Scuola media Bergamas - Scuola media Fonda Savio/Manzoni - Scuola media Codermaz
IMPIANTI DI II CATEGORIA IDONEI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' UFFICIALI SENZA PRESENZA DI PUBBLICO GARE - UTILIZZO	TARIFFA ORARIA	6,50	DC 8 dd. 30/01/2007	STATO DETERMINATO IN SEDE DI GARA; I CANONI E LE TARIFFE SONO ESPRESSI AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE, OVE DOVUTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PISCINE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PISCINA DI SAN GIOVANNI ALLENAMENTI PROPEDEUTICI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA CORSIA DA 25 M	TARIFFA ORARIA	35,00	Det. Dir. 2289 dd. 29/07/2005 DG 381 dd. 22/09/2014	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD PALLANUOTO TRIESTE
PISCINA DI SAN GIOVANNI ALTRE ATTIVITA' NATATORIE CORSIA DA 25 M	TARIFFA ORARIA	45,00	Det. Dir. 2289 dd. 29/07/2005 DG 381 dd. 22/09/2014	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD PALLANUOTO TRIESTE
PISCINA DI SAN GIOVANNI ATTIVITA' DI NUOTO LIBERO	TARIFFA UNITARIA	4,70	Det. Dir. 2289 dd. 29/07/2005 DG 381 dd. 22/09/2014	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD PALLANUOTO TRIESTE
PISCINA DI SAN GIOVANNI ATTIVITA' DI NUOTO LIBERO	TARIFFA ABBONAMENTO - PER 10 ACCESSI	35,30	Det. Dir. 2289 dd. 29/07/2005 DG 381 dd. 22/09/2014	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD PALLANUOTO TRIESTE IVA INCLUSA
PISCINA DI SAN GIOVANNI USO PALESTRA PER ALTRE ATTIVITA'	TARIFFA MENSILE	50 (30 € ISCRIZIONE solo il 1° mese)	Det. Dir. 2289 dd. 29/07/2005 DG 381 dd. 22/09/2014	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD PALLANUOTO TRIESTE
PISCINA RADIN DI ALTURA ALLENAMENTI PROPEDEUTICI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA CORSIA DA 18 M	TARIFFA ORARIA	0,01	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA ALLENAMENTI PROPEDEUTICI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA CORSIA DA 25 M	TARIFFA ORARIA	0,01	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA ALLENAMENTI PROPEDEUTICI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA VASCA DA 25 X 18 M	TARIFFA ORARIA	0,01	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA ALTRE ATTIVITA' NATATORIE CORSIA DA 18 M	TARIFFA ORARIA	0,01	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA ALTRE ATTIVITA' NATATORIE CORSIA DA 25 M	TARIFFA ORARIA	0,01	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA ALTRE ATTIVITA' NATATORIE VASCA DA 25 X 18 M	TARIFFA ORARIA	0,01	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA GARE DI NUOTO, NUOTO SINCRONIZZATO, TUFFI, SALVAMENTO, GARE FIPSAS, ECC.	TARIFFA ORARIA	0,01	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA ATTIVITA' DI NUOTO LIBERO	TARIFFA UNITARIA	3,30	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA ATTIVITA' DI NUOTO LIBERO	TARIFFA ABBONAMENTO 10 ACCESSI	30,00	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTE NUOTO IVA INCLUSA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PISCINE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PISCINA RADIN DI ALTURA USO PALESTRA PER ALLENAMENTI CONNESSI AD ATTIVITA' NATATORIA DI TIPO AGONISTICO	TARIFFA ORARIA	60,00	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTI NUOTO
PISCINA RADIN DI ALTURA USO PALESTRA PER ALTRE ATTIVITA'	TARIFFA ORARIA	120,00	Det. Dir. 3561 dd. 14/12/2017 Det. Dir. 63 dd. 17/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTI NUOTO
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ALLENAMENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, DI AVVICINAMENTO E ADDESTRAMENTO AL NUOTO CORSIA DA 25 M	TARIFFA ORARIA	11,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ALLENAMENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, DI AVVICINAMENTO E ADDESTRAMENTO AL NUOTO CORSIA DA 50 M	TARIFFA ORARIA	22,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ALLENAMENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, DI AVVICINAMENTO E ADDESTRAMENTO AL NUOTO VASCA DA 13 X 16 M - PER TUFFI	TARIFFA ORARIA	33,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ALLENAMENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, DI AVVICINAMENTO E ADDESTRAMENTO AL NUOTO VASCA DA 25 (O 21) X 25 M	TARIFFA ORARIA	55,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ALLENAMENTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' AGONISTICA, DI AVVICINAMENTO E ADDESTRAMENTO AL NUOTO VASCA DA 25 (O 21) X 30 M PER PALLANUOTO	TARIFFA ORARIA	68,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ATTIVITA' DI NUOTO LIBERO	TARIFFA INGRESSO SINGOLO	5,50	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE TARIFFA IVA INCLUSA
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ATTIVITA' DI NUOTO LIBERO	TARIFFA ABBONAMENTO 10 ACCESSI	44,00	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE TARIFFA IVA INCLUSA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PISCINE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE SOPRA INDICATE, DA CHIUNQUE PROMOSSE (COMPRESI SOGGETTI AFFILIATI F.I.N.) CORSIA DA 25 M	TARIFFA ORARIA	11,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE SOPRA INDICATE, DA CHIUNQUE PROMOSSE (COMPRESI SOGGETTI AFFILIATI F.I.N.) CORSIA DA 50 M	TARIFFA ORARIA	22,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ATTIVITA' SCOLASTICHE PROMOSSE DAGLI ISTITUTI DI COMPETENZA COMUNALE, ATTIVITA' PROMOSSE DA RICREATORI COMUNALI O DAI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	TARIFFA USO IMPIANTO	GRATUITO	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ATTIVITA' SCOLASTICHE PROMOSSE DAGLI ISTITUTI DI COMPETENZA PROVINCIALE, ATTIVITA' DI CARATTERE SOCIALE IN FAVORE DI DISABILI, ANZIANI, PERSONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO (IN FASCE ORARIE DA CONCORDARE) CORSIA DA 25 M	TARIFFA ORARIA	8,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI ATTIVITA' SCOLASTICHE PROMOSSE DAGLI ISTITUTI DI COMPETENZA PROVINCIALE, ATTIVITA' DI CARATTERE SOCIALE IN FAVORE DI DISABILI, ANZIANI, PERSONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO (IN FASCE ORARIE DA CONCORDARE) CORSIA DA 50 M	TARIFFA ORARIA	16,50 + iva	DC 86 dd. 28/10/2014 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PISCINE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI GARE DI NUOTO, NUOTO SINCRONIZZATO, TUFFI, SALVAMENTO, GARE FISAFS (ORGANIZZATE DA FIN, FIPSAS, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI CONI, EVENTUALMENTE DIRETTI CONI COME TALE)	TARIFFA ORARIA	55,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2004 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI GARE DI PALLANUOTO (ORGANIZZATE DA FIN, FIPSAS, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTI CONI, EVENTUALMENTE DIRETTI CONI COME TALE)	TARIFFA ORARIA	165,00 + iva	DC 86 dd. 28/10/2004 DG 121 dd. 15/03/2018	TARIFFA NON APPLICATA DIRETTAMENTE COMUNE
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI UTILIZZO DELLA SALA CONVEGNI "E.EMBERGER"- III P. DEL POLO NATATORIO B.BIANCHI - DA PARTE DI TUTTI GLI ALTRI SOGGETTI ESCLUSI I PRECEDENTI PER INIZIATIVE A CARATTERE NON SPORTIVO	CANONE FORFETTARIO ORARIO	100,00	DC 8 dd. 30/01/2007	GLI IMPORTI SONO ESPRESSI AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE OVE DOVUTA SALVO DIVERSA SPECIFICA INDICAZIONE - TARIFFE SOGGETTE A RIVALUTAZIONE ANNUA SULLA BASE DELL'INDICE ISTAT
POLO NATATORIO BRUNO BIANCHI UTILIZZO DELLA SALA CONVEGNI "E.EMBERGER"- III P. DEL POLO NATATORIO B.BIANCHI - DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE, FEDERAZIONI, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA O ALTRI SOGGETTI PER INIZIATIVE A CARATTERE PRETTAMENTE SPORTIVO	CANONE FORFETTARIO ORARIO	50,00	DC 8 dd. 30/01/2007	GLI IMPORTI SONO ESPRESSI AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE OVE DOVUTA SALVO DIVERSA SPECIFICA INDICAZIONE - TARIFFE SOGGETTE A RIVALUTAZIONE ANNUA SULLA BASE DELL'INDICE ISTAT
PISCINA DI SAN GIOVANNI CONCESSIONE PISCINA	CANONE ANNUALE	17.236,16	Det.Dir. 3040 dd. 02/10/2014	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD PALLANUOTO TRIESTE IVA INCLUSA
PISCINA RADIN DI ALTURA CONCESSIONE PISCINA	CANONE ANNUALE	27.969,72	Det. Dir. 63 dd. 19/01/2018	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ALLA ASD VIGILI DEL FUOCO - TERGESTI NUOTO IVA INCLUSA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

STADI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STADIO NEREO ROCCO EVENTI CON INGRESSO DEL PUBBLICO GRATUITO SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	singolo evento: 135,00€ + iva per ogni ora di effettiva disponibilità dell'impianto + 102,00€ + iva forfettari per ogni ora – in giornata diversa da quella di	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	102,00€ + iva forfettari per ogni ora sono dovuti per utilizzo dell'impianto per predisposizione allestimenti e loro successiva rimozione (solo per eventi di carattere non sportivo)
STADIO NEREO ROCCO EVENTI CON INGRESSO DEL PUBBLICO GRATUITO SENZA ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE TORNEI	TARIFFA A EVENTO	94,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	tornei (più eventi consecutivi): tariffa per singolo evento + 94,00€ + iva
STADIO NEREO ROCCO EVENTI CON INGRESSO DEL PUBBLICO GRATUITO CON ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE TORNEI	TARIFFA A EVENTO	162,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	tornei (più eventi consecutivi): tariffa per singolo evento + 162,00€ + iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effett. del campo di gioco
STADIO NEREO ROCCO GRANDI EVENTI SPORTIVI DI ELEVATO LIVELLO TECNICO E DIMENSIONE INTERNAZIONALE SENZA ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	TARIFFA A EVENTO	10% sull'incasso netto con minimo garantito di 12.176,00€ + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	
STADIO NEREO ROCCO GRANDI EVENTI SPORTIVI DI ELEVATO LIVELLO TECNICO E DIMENSIONE INTERNAZIONALE CON IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	TARIFFA A EVENTO	10% sull'incasso netto con minimo garantito di 13.529,00€ + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	
STADIO NEREO ROCCO ALTRI EVENTI SPORTIVI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO SENZA ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	singolo evento: 6% sull'incasso netto – compresa eventuale quota abbonamenti – con minimo garantito di 6.088,00€ + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	
STADIO NEREO ROCCO ALTRI EVENTI SPORTIVI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO CON ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE SINGOLO EVENTO	TARIFFA A EVENTO	singolo evento: 6% sull'incasso netto – compresa eventuale quota abbonamenti – con minimo garantito di 6.764,00€ + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

STADI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STADIO NEREO ROCCO ALTRI EVENTI SPORTIVI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO SENZA ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE TORNEI	TARIFFA A EVENTO	tornei (più eventi consecutivi, con pagamento di un solo biglietto):- tariffa per singolo evento + 94,00€ + iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effett. del campo di gioco	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	
STADIO NEREO ROCCO ALTRI EVENTI SPORTIVI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO CON ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE TORNEI	TARIFFA A EVENTO	tornei (più eventi consecutivi, con pagamento di un solo biglietto): tariffa per singolo evento + 162,00€ + iva per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effett. del campo di gioco	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	
STADIO NEREO ROCCO EVENTI NON SPORTIVI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO SENZA ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	TARIFFA A EVENTO	10% sull'incasso netto con minimo garantito di 14.882,00€ + iva + 677,00€ + iva forfettari per ogni giornata – diversa da quella di svolgimento dell'evento	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013	677,00€ + iva forfettari sono dovuti per l'utilizzo dell'impianto per la predisposizione degli allestimenti e la loro successiva rimozione
STADIO NEREO ROCCO EVENTI NON SPORTIVI CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO CON ATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	TARIFFA A EVENTO	10% sull'incasso netto con minimo garantito di 16.234,00€ + iva + 677,00€ + iva forfettari per ogni giornata – diversa da quella di svolgimento dell'evento	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30.01.2007	677,00€ + iva forfettari sono dovuti per l'utilizzo dell'impianto per la predisposizione degli allestimenti e la loro successiva rimozione
STADIO NEREO ROCCO TARIFFA AGEVOLATA PER ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO SENZA ATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE	TARIFFA A PARTITA	2.705,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	PARTITE UFFICIALI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

STADI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STADIO NEREO ROCCO TARIFFA AGEVOLATA PER ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO CON ATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE	TARIFFA A PARTITA	3.382,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	PARTITE UFFICIALI
STADIO NEREO ROCCO TARIFFA AGEVOLATA PER ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO SENZA ATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE	TARIFFA ORARIA	47,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	ALLENAMENTI
STADIO NEREO ROCCO TARIFFA AGEVOLATA PER ATTIVITA' SPORTIVE A CARATTERE CONTINUATIVO COMPRESSE NELL'AMBITO DI UNA STAGIONE SPORTIVA CON INGRESSO DEL PUBBLICO A PAGAMENTO CON ATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE	TARIFFA ORARIA	69,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	ALLENAMENTI
STADIO NEREO ROCCO ALLENAMENTI IN PALESTRA	TARIFFA ORARIA	88,00	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
STADIO NEREO ROCCO ALLENAMENTI SUL CAMPO SENZA ATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE	TARIFFA ORARIA	175,00	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013	per ogni ora di utilizzo eccedente la misura di due ore di utilizzo effett.del campo di gioco
STADIO NEREO ROCCO ALLENAMENTI SUL CAMPO CON ATTIVAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE	TARIFFA ORARIA	271,00	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013	
STADIO NEREO ROCCO PARCHEGGIO DI AUTOVETTURA PRIVATA NELL'AREA RISERVATA ALLA SOSTA DEI PULLMAN DEI TIFOSI OSPITI (SOLO NELLE GIORNATE IN CUI NON HA LUOGO ATTIVITA' UFFICIALE)	CANONE MENSILE UNITARIO	25,00	DC 30 dd. 15/07/2013	penale applicabile nel caso di inosservanza nei termini contrattuali di spostamento dell'autovettura euro 30,00 più addebito costo rimozione
STADIO NEREO ROCCO UTILIZZO DELLA SALA STAMPA (NON CONNESSO AD EVENTI UFFICIALI)	TARIFFA ORARIA	70,00 + iva	Det. Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 30 dd. 15/07/2013	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI
PROGETTO E PARTENARIATI
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI
SPORTIVI

STADI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
STADIO NEREO ROCCO PER SPOT PUBBLICITARI	TARIFFA ORARIA	169,00	Det.Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA
STADIO NEREO ROCCO RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM CON OBBLIGO DI EVIDENZA DEL COMUNE DI TRIESTE	TARIFFA ORARIA	135,00	Det.Dir. 1891 dd. 14/06/2013 DC 7 dd. 30/01/2007	UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI
PROGETTO E PARTENARIATI
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI
SPORTIVI

USO LOCALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
LOCALI CON ACCESSO DIRETTO LA PUBBLICA VIA O PIAZZA CONCESSIONE	CANONE MENSILE AL MQ	2,86 + iva	DC 8 dd. 30/01/2007 +ISTAT	
LOCALI UBICATI ALL'INTERNO DI STRUTTURE SPORTIVE CONCESSIONE	CANONE MENSILE AL MQ	2,29 + iva	DC 8 dd. 30/01/2007 +ISTAT	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

BAGNI MARINI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
BAGNO MARINO ALLA LANTERNA CONCESSIONE SVOLGIMENTO ATTIVITA' PROMOZIONALE IN STAGIONE ESTIVA	TARIFFA ORARIA	63,00	DG 77 dd. 01/03/2010	
BAGNO MARINO ALLA LANTERNA STAGIONE ESTIVA	TARIFFA INGRESSO UNICO	1,00	DG 77 dd. 01/03/2010	IL BIGLIETTO DEVE INTENDERSI DI SOLO INGRESSO E NON GIORNALIERO - LA STAGIONE ESTIVA COMPRENDE IL PERIODO GIUGNO/SETTEMBRE - I MINORI DI ANNI 12 HANNO ACCESSO GRATUITO PURCHE' ACCOMPAGNATI DA PERSONA DI MAGGIORE ETA' (MASSIMO 2 MINORI GRATUITI PER ADULTO)
BAGNO MARINO ALLA LANTERNA STAGIONE ESTIVA	TARIFFA ABBONAMENTO - MENSILE	19,00	DG 77 dd. 01/03/2010	LA STAGIONE ESTIVA COMPRENDE IL PERIODO GIUGNO/SETTEMBRE - I MINORI DI ANNI 12 HANNO ACCESSO GRATUITO PURCHE' ACCOMPAGNATI DA PERSONA DI MAGGIORE ETA' (MASSIMO 2 MINORI GRATUITI PER ADULTO)
BAGNO MARINO ALLA LANTERNA STAGIONE ESTIVA	TARIFFA ABBONAMENTO - STAGIONALE	63,00	DG 77 dd. 01/03/2010	LA STAGIONE ESTIVA COMPRENDE IL PERIODO GIUGNO/SETTEMBRE - I MINORI DI ANNI 12 HANNO ACCESSO GRATUITO PURCHE' ACCOMPAGNATI DA PERSONA DI MAGGIORE ETA' (MASSIMO 2 MINORI GRATUITI PER ADULTO)
BAGNO MARINO ALLA LANTERNA STAGIONE INVERNALE	TARIFFA INGRESSO UNICO	1,00	DG 77 dd. 01/03/2010	IL BIGLIETTO DEVE INTENDERSI DI SOLO INGRESSO E NON GIORNALIERO - LA STAGIONE INVERNALE COMPRENDE I MESI DI OTTOBRE, APRILE E MAGGIO (D.G. 560/2017)
BAGNO MARINO ALLA LANTERNA STAGIONE INVERNALE	TARIFFA ABBONAMENTO - MENSILE	9,00	DG 77 dd. 01/03/2010	LA STAGIONE INVERNALE COMPRENDE I MESI DI OTTOBRE, APRILE E MAGGIO (D.G. 560/2017)

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

BAGNI DIURNI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
BAGNO DIURNO VIA VERONESE	TARIFFA BAGNO A VAPORE	15,00	DC 9 dd. 30/01/2007	PREVISTA RIDUZIONE A 12 EURO PER I SOCI ARAC
BAGNO DIURNO VIA VERONESE	TARIFFA ABBONAMENTO - 10 INGRESSI PER USO BAGNO A VAPORE	120,00	DG 82 dd. 22/03/2007	DA UTILIZZARSI ENTRO 3 MESI DALLA DATA DI ACQUISTO
BAGNO DIURNO VIA VERONESE	TARIFFA USO ASCIUGACAPELLI	0,25	DC 9 dd. 30/01/2007	
BAGNO DIURNO VIA VERONESE	TARIFFA USO ASCIUGAMANO	0,25	DC 9 dd. 30/01/2007	
BAGNO DIURNO VIA VERONESE	TARIFFA USO LENZUOLO	1,00	DC 9 dd. 30/01/2007	
BAGNO DIURNO VIA VERONESE	TARIFFA SOLO DOCCIA COMPENSIVA DI SAPONETTA E BUSTINA SHAMPOO	1,00	DC 9 dd. 30/01/2007	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Basovizza n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	
Basovizza n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Borgo Grotta Gigante n. 67	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Borgo Grotta Gigante n. 67	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Contovello n. 282	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Contovello n. 282	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
L.go Nicolini	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
L.go Nicolini	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
L.go Barriera Vecchia n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
L.go Barriera Vecchia n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
L.go Barriera Vecchia n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA I minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
L.go Barriera Vecchia n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Loc. Prosecco n. 177, n. 284, n. 591	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Loc. Prosecco n. 177, n. 284, n. 591	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
P.le Atleti Azzurri d'Italia n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
P.le Atleti Azzurri d'Italia n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Piazza XXV Aprile n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Piazza XXV Aprile n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Riva N. Sauro n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Riva N. Sauro n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Riva Ottaviano Augusto, 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Riva Ottaviano Augusto, 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Salita di Greta n. 34/4, n. 38	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Salita di Greta n. 34/4, n. 38	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 massimo	90,05	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Salita di Zugnano n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Salita di Zugnano n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Salita Raute n. 44-46-46/1-48-48/1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Salita Raute n. 44-46-46/1-48-48/1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Santa Croce n. 274	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Santa Croce n. 274	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Santa Croce n. 379, n. 441	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Santa Croce n. 379, n. 441	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Scala Santa n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Scala Santa n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Str. di Guardiella n. 9	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Str. di Guardiella n. 9	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Str. di Rozzol n. 61	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Str. di Rozzol n. 61	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Str. Vecchia dell'Istria n. 78	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Str. Vecchia dell'Istria n. 78	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Strada del Friuli n. 527	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Strada del Friuli n. 527	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Strada di Fiume n. 48, n. 155, n. 511	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Strada di Fiume n. 48, n. 155, n. 511	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Strada per Longera n. I	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Strada per Longera n. I	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Trebiciano n. 24	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Trebiciano n. 24	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Alpi Giulie n. 6, n. 29	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Alpi Giulie n. 6, n. 29	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Archi n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Archi n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Baiamonti n. 39	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Baiamonti n. 39	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Baiamonti n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Baiamonti n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Banelli n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Banelli n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Benussi n. 15	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Benussi n. 15	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Brunelleschi n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Brunelleschi n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via C. de Marchesetti n. 16, n. 37, n. 47	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via C. de Marchesetti n. 16, n. 37, n. 47	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via C. Donadoni n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via C. Donadoni n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Caccia n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Caccia n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Caccia n. 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Caccia n. 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Calvola n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Calvola n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Campanelle n. 242	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Campanelle n. 242	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Campi Elisi n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Campi Elisi n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Canova n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Canova n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Capitelli n. 6 ecc.	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Capitelli n. 6 ecc.	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Carducci n. 36	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Carducci n. 36	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Cattedrale n. 4, n. 15, n. 18	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Cattedrale n. 4, n. 15, n. 18	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Commerciale n. 162	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Commerciale n. 162	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Corelli n. 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Corelli n. 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Corelli n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Corelli n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Corelli n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Corelli n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Cumano n. 20	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Cumano n. 20	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Cunicoli n. 11	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Cunicoli n. 11	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dei Giuliani n. 14	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dei Giuliani n. 14	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dei Macelli n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dei Macelli n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via del Caravaggio n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via del Caravaggio n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via del Pane Bianco n. 11	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via del Pane Bianco n. 11	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via del Ponzanino n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via del Ponzanino n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell' Eremo n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell' Eremo n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell' Istria n. 89	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell' Istria n. 89	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via della Valle n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via della Valle n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell'Istria n. 45	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell'Istria n. 45	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell'Istria n. 78	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell'Istria n. 78	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell'Istria n. 91	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell'Istria n. 91	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell'Ospitale n. 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via dell'Ospitale n. 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via di Prosecco n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via di Prosecco n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Donatello n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Donatello n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Donatello n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Donatello n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via F. Severo n. 135	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 minimo	74,23	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via F. Severo n. 135	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 massimo	90,39	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via F. Severo n. 137	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 minimo	74,23	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via F. Severo n. 137	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 massimo	90,39	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Forlanini n. 34	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Forlanini n. 34	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Forti n. 15	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Forti n. 15	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Fortino n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Fortino n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Foschiatti n. 1, n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Foschiatti n. 1, n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Franca n. 16	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 minimo	74,23	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Franca n. 16	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 massimo	90,39	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Frescobaldi n. 25	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Frescobaldi n. 25	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Frescobaldi n. 27	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Frescobaldi n. 27	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Frescobaldi n. 29	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Frescobaldi n. 29	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Frescobaldi n. 31	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Frescobaldi n. 31	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via G. Verga n. I	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via G. Verga n. I	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Gatteri n. 4, n. 24	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Gatteri n. 4, n. 24	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Ghega n. 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Ghega n. 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Giacinti n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA I minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Giacinti n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Ginnastica n. 37	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Ginnastica n. 37	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Grego n. 46	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Grego n. 46	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Grego n. 48	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Grego n. 48	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Gruden n. 47	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Gruden n. 47	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Kandler n. 10	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Kandler n. 10	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Laghi n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Laghi n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Linfe n. 26	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Linfe n. 26	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via M. Polo n. 18	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via M. Polo n. 18	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Madonnina n. 36	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Madonnina n. 36	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Milano n. 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Milano n. 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 massimo	90,05	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Modiano n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Modiano n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Cengio n. 17	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Cengio n. 17	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Monte Peralba n. 11	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 11	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 13	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 13	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 15	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 15	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 17	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 17	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 23	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 23	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Monte Peralba n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 38	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 38	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 9	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 minimo	59,63	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Monte Peralba n. 9	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 3 massimo	68,58	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Moreri n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Moreri n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Moreri n. 3/1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Moreri n. 3/1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Orazio n. 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Orazio n. 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pacinotti n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pacinotti n. 5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Padovan n. 6/I	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Padovan n. 6/I	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pagano n. 8, n. 10, n. 14	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pagano n. 8, n. 10, n. 14	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 1 massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 10	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 10	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Paisiello n. 5/2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 5/2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 5/4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 5/4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 5/5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 5/5	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 5/7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 5/7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Paisiello n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Paisiello n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pascoli n. 12, n. 14	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pascoli n. 12, n. 14	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pascoli n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pascoli n. 28	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Picard (Santa Croce)	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Picard (Santa Croce)	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pier Luigi Da Palestrina n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pier Luigi Da Palestrina n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 massimo	90,05	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Pindemonte n. 11	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Pindemonte n. 11	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Puschi n. 13-13/1-13/2-15-15/1-15/2- 17/1-17/2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Puschi n. 13-13/1-13/2-15-15/1-15/2- 17/1-17/2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via R. Manna n. 5/7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via R. Manna n. 5/7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Rismondo n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Rismondo n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Romagna n. 98	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Romagna n. 98	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 massimo	90,05	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Rossetti n. 91	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Rossetti n. 91	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 2 massimo	85,27	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Rota n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Rota n. 3	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via San Marco n. 52	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via San Marco n. 52	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via San Michele n. 22	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via San Michele n. 22	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Sant'Anastasio	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Sant'Anastasio	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Soncini n. 102	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I minimo	33,40	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Soncini n. 102	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA I massimo	44,30	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Svevo n. 21	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Svevo n. 21	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Tiepolo n. 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Tiepolo n. 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Tigor n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Tigor n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Tor San Piero n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Tor San Piero n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Tor San Piero n. 7/a - Sal. Madonna di Gretta n.4/a	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Tor San Piero n. 7/a - Sal. Madonna di Gretta n.4/a	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Trissino n. 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Trissino n. 12	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via U. Polonio n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via U. Polonio n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Valmaura n. 39, n. 41, n. 43	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Valmaura n. 39, n. 41, n. 43	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 4 SUBFASCIA 2 massimo	58,54	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Vasari n. 23	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA I minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Vasari n. 23	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Veronese n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Veronese n. 6	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Vespucci n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Vespucci n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Vidali n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA I minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Vidali n. 2	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Visinada n. 1 - 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Visinada n. 1 - 7	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Zandonai n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Zandonai n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA I massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Via Zovenzoni n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 minimo	73,95	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Via Zovenzoni n. 4	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 2 massimo	90,05	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale D'annunzio n. 16	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale D'annunzio n. 16	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale Miramare n. 59	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 minimo	45,32	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale Miramare n. 59	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 2 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale R. Sanzio n. 21	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale R. Sanzio n. 21	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale Tartini n. 10, n. 12, n. 14	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale Tartini n. 10, n. 12, n. 14	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Viale XX Settembre n. 59	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 minimo	40,55	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale XX Settembre n. 59	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 1 massimo	65,60	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale XX Settembre n. 98	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 minimo	66,78	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Viale XX Settembre n. 98	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 3 SUBFASCIA 2 massimo	72,75	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Vicolo Dell'Edera n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Vicolo Dell'Edera n. 1	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Vicolo delle Ville n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Vicolo delle Ville n. 8	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Vicolo Scaglioni n. 13	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Vicolo Scaglioni n. 13	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA 1 SUBFASCIA 1 massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
Zona URBAN	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I minimo	48,90	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Zona URBAN	CANONE ANNUO A MQ ESCLUSE LE SPESE ACCESSORIE ZONA I SUBFASCIA I massimo	72,76	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' DEL COMUNE
Famiglie con reddito inferiore o uguale ad € 7.105,00	CANONE SOCIALE MENSILE	25,00	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFE CANONI LOCAZIONE ALLOGGI D.G. 146 DD. 08.04.04, AGGIORNATI CON D.G. 59 DD 15.02.2017 E POI CON D.G. 25 DD. 28.01.2019
Famiglie con reddito tra € 7.105,00 ed € 10.759,00	CANONE SOCIALE MENSILE	71,00	DG 25 dd. 28/1/2019 Det. Dir. 3474 dd. 20.11.2019	TARIFFE CANONI LOCAZIONE ALLOGGI D.G. 146 DD. 08.04.04, AGGIORNATI CON D.G. 59 DD 15.02.2017 E POI CON D.G. 25 DD. 28.01.2019

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO DIVERSO DA QUELLO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ZONA A - Edifici di particolare pregio storico ubicati in posizioni di particolare importanza turistica o culturale, come piazza dell'Unità d'Italia o, comunque, ubicati in posizioni particolarmente favorevoli, quali zone limitrofe a piazza dell'Unità d'Italia	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	34,74	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA A - Edifici di particolare pregio storico ubicati in posizioni di particolare importanza turistica o culturale, come piazza dell'Unità d'Italia o, comunque, ubicati in posizioni particolarmente favorevoli, quali zone limitrofe a piazza dell'Unità d'Italia	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	51,47	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA B - Immobili ubicati in posizioni particolarmente favorevoli del Borgo Teresiano o comunque interessanti il centro cittadino in quanto situati su strade di scorrimento (Carducci, Battisti, Barriera)	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	24,80	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA B - Immobili ubicati in posizioni particolarmente favorevoli del Borgo Teresiano o comunque interessanti il centro cittadino in quanto situati su strade di scorrimento (Carducci, Battisti, Barriera)	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	27,25	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA C - Immobili situati nel Centro	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	16,52	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA C - Immobili situati nel Centro	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	20,63	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA C - Immobili situati nel Semicentro	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	14,86	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA C - Immobili situati nel Semicentro	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	16,52	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA C - Immobili situati nella Periferia	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	11,10	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO DIVERSO DA QUELLO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ZONA C - Immobili situati nella Periferia	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	12,35	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA D - Immobili degradati o siti in zone prive di accesso del Borgo Teresiano	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	15,50	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA D - Immobili degradati o siti in zone prive di accesso del Borgo Teresiano	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	20,42	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA E - Immobili degradati o siti in zone prive di accesso del Centro	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	12,35	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA E - Immobili degradati o siti in zone prive di accesso del Centro	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	15,50	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA F - Immobili degradati o siti in zone prive di accesso del Semicentro	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	11,10	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA F - Immobili degradati o siti in zone prive di accesso del Semicentro	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	12,35	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA G - Immobili degradati o siti in zone prive di accesso della Periferia	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	8,33	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA G - Immobili degradati o siti in zone prive di accesso della Periferia	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	9,27	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA H – Capannoni industriali, officine, laboratori, ecc.	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	2,36	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA H – Capannoni industriali, officine, laboratori, ecc.	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo – canone mq/mensile	4,21	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA I - Castello di San Giusto, Magazzino 26 in Porto Vecchio e altri immobili culturali	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	2,59	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE FABBRICATI AD USO DIVERSO DA QUELLO ABITATIVO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ZONA I - Castello di San Giusto, Magazzino 26 in Porto Vecchio e altri immobili culturali	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo canone mq/mensile	3,10	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA L – Edifici ubicati nelle vicinanze di piazza dell'Unità d'Italia, in zona di relativa importanza turistica o culturale, in posizioni non favorevolmente accessibili e poco frequentati (es. zona Urban – zona Cittavecchia)	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – minimo – canone mq/mensile	10,42	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO
ZONA L – Edifici ubicati nelle vicinanze di piazza dell'Unità d'Italia, in zona di relativa importanza turistica o culturale, in posizioni non favorevolmente accessibili e poco frequentati (es. zona Urban – zona Cittavecchia)	NUOVE STIPULE - AGG. AL 100% ISTAT – massimo canone mq/mensile	15,44	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI AD USO DIVERSO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONE IMMOBILE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INSTALLAZIONE STAZIONI RADIO BASE, RADIOFREQUENZA E TV	A CORPO sino a 50 mq	1027,18	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFE CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE ANTENNE TELEFONIA, RADIO, TV
INSTALLAZIONE STAZIONI RADIO BASE, RADIOFREQUENZA E TV	mq/mese per area eccedente i 50 mq, ridotta al 45%	3,82	DG 662 dd. 17/12/2018 Det. Dir. 3478 dd. 20.11.2019	TARIFFE CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE ANTENNE TELEFONIA, RADIO, TV

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

LOCAZIONI TERRENI COMUNALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PARTICOLARI ATTIVITA'/FINALITA'	AL MQ. ANNUE	3,43	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
AREE DESTINATE AD IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI	AL MQ. ANNUE	114,41	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
ATTIVITA' COMMERCIALI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI	AL MQ. ANNUE	45,77	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
ATTIVITA' EDILIZIA - IMPALCATURE PONTEGGI E SIMILI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA	AL MQ. ANNUE	57,22	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
ATTIVITA' TEMPORANEA PER PARTICOLARI EVENTI (CENTRO E ZONE DI PREGIO PARTICOLARE)	AL MQ. GIORNO	1,15	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
CARTELLONI PUBBLICITARI	AL MQ. ANNUE	91,53	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
LOCAZIONE DEPOSITO MATERIALI	AL MQ. ANNUE	17,18	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
LOCAZIONE ORTO GIARDINO ORDINARIO	AL MQ. ANNUE	3,43	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
LOCAZIONE ORTO GIARDINO PENSIONATI	AL MQ. ANNUE	1,31	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
PARCHEGGIO AUTO COPERTO	AL MQ. ANNUE	102,96	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
PARCHEGGIO AUTO SCOPERTO	AL MQ. ANNUE	85,82	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
SANATORIA DI ABUSIVISMO	AL MQ. ANNUE	3,43	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI
STAZIONAMENTO ATTRAZIONISTI	AL MQ. GIORNO	0,09	Det. Dir. 3396 dd. 19.11.2019	TARIFFARIO DEI CANONI DI LOCAZIONE/CONCESSIONE DEI TERRENI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PARCHEGGIO AUTO – COPERTO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PARK SAN GIOVANNI	ABBONAMENTO MENSILE – notturno/festivo	51,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
PARK SAN GIOVANNI	ABBONAMENTO ANNUALE – notturno/festivo	511,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
PARK SAN GIOVANNI	TARIFFA ORARIA	1,00 IVA inclusa	DG 206 dd. 15/05/2017	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
PARK SANT'ANDREA	TARIFFA ORARIA	1,00 IVA inclusa	DG 206 dd. 15/05/2017	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
PARK SISSA	TARIFFA ORARIA	Tariffa nel tempo applicata nel Park Miramare	DG 247 dd. 31/05/2018	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – h 24	51,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – h 24	273,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – h 24	511,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – diurno/feriale	27,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – diurno/feriale	146,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE –diurno/feriale	273,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – notturno/festivo	27,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – notturno/festivo	146,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A BASSA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – notturno/festivo	273,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – h 24	71,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – h 24	383,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFE PARCHEGGI IN IMPIANTO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PARCHEGGIO AUTO – COPERTO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – 24	716,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – diurno/feriale	38,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – diurno/feriale	204,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – diurno/feriale	383,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – notturno/festivo	38,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – notturno/festivo	204,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA A MEDIA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – notturno/festivo	383,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – h 24	95,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – h 24	511,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – h 24	958,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE -diurno/feriale	51,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – diurno/feriale	273,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE -diurno/feriale	511,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – notturno/festivo	51,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – notturno/festivo	273,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – notturno/festivo	511,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PARCHEGGIO AUTO – COPERTO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – h 24	117,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – h 24	627,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – h 24	1.171,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – diurno/feriale	62,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – diurno/feriale	335,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – diurno/feriale	627,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO MENSILE – notturno/festivo	62,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – notturno/festivo	335,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO
ZONA AD ALTISSIMA RICHIESTA DI PARCHEGGI	ABBONAMENTO ANNUALE – notturno/festivo	627,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI SPORTIVI

PARCHEGGIO AUTO – LASTRICO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PARK SAN GIOVANNI	ABBONAMENTO MENSILE – h 24	92,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
PARK SAN GIOVANNI	ABBONAMENTO SEMESTRALE – h 24	511,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
PARK SAN GIOVANNI	ABBONAMENTO ANNUALE – h 24	920,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
PARK SAN GIOVANNI	ABBONAMENTO MENSILE – diurno/feriale	51,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO
PARK SAN GIOVANNI	ABBONAMENTO ANNUALE –diurno/feriale	511,50 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARIFFE PARCHEGGI IN IMPIANTO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI
PROGETTO E PARTENARIATI
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E IMPIANTI
SPORTIVI

PARCHEGGIO CAMPER

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PARCHEGGIO CAMPER	ABBONAMENTO ANNUALE	286,00 IVA inclusa	Det. Dir. 3399 dd. 19/11/2019	TARiffe PARCHEGGI IN IMPIANTO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

CENTRI ESTIVI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TURNO BISETTIMANALE	ESONERO	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE DA € 7.250,01 A € 8.850,00	TURNO BISETTIMANALE	94,56	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	la riduzione tariffaria si applica su ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
C - FASCIA ISEE DA € 8.850,01 A € 18.000,00	TURNO BISETTIMANALE	139,83	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	la riduzione tariffaria si applica su ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
D - ISEE OLTRE € 18.000,00	TURNO BISETTIMANALE	175,04	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	la riduzione tariffaria si applica su ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

MENSA SCOLASTICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA A PASTO	ESONERO	Det. Dir. 1416 dd. 06/05/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE DA € 7.250,01 A € 12.500,00	TARIFFA A PASTO	3,17	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	Le riduzioni si applicano in caso di presenza nel nucleo familiare di più minori frequentanti un servizio di mensa gestito dal Comune. La riduzione si applica sulla tariffa di ciascun minore: 2 figli - 20 % 3 figli - 40 % da 4 figli in poi - 60%
C - FASCIA ISEE DA € 12.500,01 A € 18.000,00	TARIFFA A PASTO	3,47	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	Le riduzioni si applicano in caso di presenza nel nucleo familiare di più minori frequentanti un servizio di mensa gestito dal Comune. La riduzione si applica sulla tariffa di ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
D - FASCIA ISEE DA € 18.000,01 A € 25.000,00	TARIFFA A PASTO	3,77	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	Le riduzioni si applicano in caso di presenza nel nucleo familiare di più minori frequentanti un servizio di mensa gestito dal Comune. La riduzione si applica sulla tariffa di ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
E - FASCIA ISEE DA € 25.000,01 A € 30.000,00	TARIFFA A PASTO	4,07	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	Le riduzioni si applicano in caso di presenza nel nucleo familiare di più minori frequentanti un servizio di mensa gestito dal Comune. La riduzione si applica sulla tariffa di ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
F - FASCIA ISEE DA € 30.000,01 A € 35.000,00	TARIFFA A PASTO	4,33	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	Le riduzioni si applicano in caso di presenza nel nucleo familiare di più minori frequentanti un servizio di mensa gestito dal Comune. La riduzione si applica sulla tariffa di ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
G - FASCIA ISEE DA € 35.000,01 A € 55.000,00	TARIFFA A PASTO	4,63	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	Le riduzioni si applicano in caso di presenza nel nucleo familiare di più minori frequentanti un servizio di mensa gestito dal Comune. La riduzione si applica sulla tariffa di ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

MENSA SCOLASTICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
H - FASCIA ISEE OLTRE € 55.000,00	TARIFFA A PASTO	4,93	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	Le riduzioni si applicano in caso di presenza nel nucleo familiare di più minori frequentanti un servizio di mensa gestito dal Comune. La riduzione si applica sulla tariffa di ciascun minore: 2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

NIDI DI INFANZIA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA MENSILE	240,00	Determinazione dirigenziale 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019 DG REG.1470 dd. 30/08/2019	Per l'anno educativo 2019/2020 la Giunta regionale ha fissato gli importi del beneficio mensile da 0 a 10mila euro.
B - FASCIA ISEE DA € 7.250,01 A € 8.550,00	TARIFFA MENSILE	199,19	Determinazione dirigenziale 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019 DG REG.1470 dd. 30/08/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza
C - FASCIA ISEE DA € 8.550,01 A € 9.800,00	TARIFFA MENSILE	268,60	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza
D - FASCIA ISEE DA € 9.800,01 A € 12.000,00	TARIFFA MENSILE	313,87	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza
E - FASCIA ISEE DA € 12.000,01 A € 14.000,00	TARIFFA MENSILE	331,98	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza
F - FASCIA ISEE DA € 14.000,01 A € 18.000,00	TARIFFA MENSILE	348,08	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza
G - FASCIA ISEE DA € 18.000,01 A € 22.000,00	TARIFFA MENSILE	367,19	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

NIDI DI INFANZIA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
H - FASCIA ISEE DA € 22.000,01 A € 30.000,00	TARIFFA MENSILE	395,36	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza
I - FASCIA ISEE DA € 30.000,01 A € 35.000,00	TARIFFA MENSILE	435,60	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza
L - FASCIA ISEE DA € 35.000,01 A € 40.000,00	TARIFFA MENSILE	454,71	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza
M - FASCIA ISEE OLTRE € 40.000,00	TARIFFA MENSILE	500,99	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	tariffa ridotta del 20% per due figli iscritti al nido e ridotta del 40% per tre figli iscritti al nido; la retta base mensile è prevista per la frequenza fino alle ore 16.00-in caso di frequenza fino alle 13,00 tariffa ridotta del 15%, incasso di frequenza

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

RICRE-ESTATE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA SETTIMANALE	ESONERO	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE DA € 7.250,01 A € 12.500,00	TARIFFA SETTIMANALE	6,04	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
C - FASCIA ISEE DA € 12.500,01 A € 18.000,00	TARIFFA SETTIMANALE	8,05	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
D - FASCIA ISEE DA € 18.000,01 A € 25.000,00	TARIFFA SETTIMANALE	12,07	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
E - FASCIA ISEE DA € 25.000,01 A € 30.000,00	TARIFFA SETTIMANALE	15,09	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
F - FASCIA ISEE DA € 30.000,01 A € 35.000,00	TARIFFA SETTIMANALE	18,11	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
G - FASCIA ISEE DA € 35.000,01 A € 55.000,00	TARIFFA SETTIMANALE	25,15	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
H - FASCIA ISEE OLTRE 55.000,00	TARIFFA SETTIMANALE	30,18	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

RICREATORI INVERNALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA ANNUALE	ESONERO	DC 34 dd. 11/09/2017 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE OLTRE 7.250,00	TARIFFA ANNUALE	12,00	DC 34 dd. 11/09/2017 DG 243 dd. 09/05/2019	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

SCUOLA INFANZIA COMUNALE ISCRIZIONE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA ANNUALE	ESONERO	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE DA € 7.250,01 A € 12.500,00	TARIFFA ANNUALE	10,06	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
C - FASCIA ISEE DA € 12.500,01 A € 18.000,00	TARIFFA ANNUALE	20,12	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
D - FASCIA ISEE DA € 18.000,01 A € 25.000,00	TARIFFA ANNUALE	30,18	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
E - FASCIA ISEE DA € 25.000,01 A € 30.000,00	TARIFFA ANNUALE	35,21	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
F - FASCIA ISEE DA € 30.000,01 A € 35.000,00	TARIFFA ANNUALE	40,24	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
G - FASCIA ISEE DA € 35.000,01 A € 55.000,00	TARIFFA ANNUALE	50,30	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
H - FASCIA ISEE OLTRE 55.000,00	TARIFFA ANNUALE	60,36	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

SCUOLE INFANZIA CONVENZIONATE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA MENSILE	ESONERO	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE OLTRE € 7.250,00	TARIFFA MENSILE	90,54	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

SEZIONI PRIMAVERA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA MENSILE	ESONERO	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE DA € 7.250,01 A € 8.850,00	TARIFFA MENSILE	132,79	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
C - FASCIA ISEE OLTRE € 8.850,00	TARIFFA MENSILE	234,40	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

SERVIZIO INTEGRATIVO SCOLASTICO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA MENSILE	ESONERO	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE DA € 7.250,01 A € 12.500,00	TARIFFA MENSILE	110,66	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
C - FASCIA ISEE DA € 12.500,01 A € 18.000,00	TARIFFA MENSILE	115,69	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
D - FASCIA ISEE DA € 18.000,01 A € 25.000,00	TARIFFA MENSILE	120,72	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
E - FASCIA ISEE DA € 25.000,01 A € 30.000,00	TARIFFA MENSILE	125,75	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
F - FASCIA ISEE DA € 30.000,01 A € 35.000,00	TARIFFA MENSILE	130,78	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
G - FASCIA ISEE DA € 35.000,01 A € 55.000,00	TARIFFA MENSILE	140,84	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
H - FASCIA ISEE OLTRE € 55.000,00	TARIFFA MENSILE	150,90	DC 17 dd. 06/05/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

SPAZI GIOCO (EX NIDI LEGGERI, PUNTI GIOCO)

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
A - FASCIA ISEE FINO A € 7.250,00	TARIFFA MENSILE	ESONERO	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	
B - FASCIA ISEE DA € 7.250,01 A € 8.850,00	TARIFFA MENSILE	91,55	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%
C - FASCIA ISEE OLTRE € 8.550,01	TARIFFA MENSILE	151,91	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	2 figli - 20% 3 figli - 40% da 4 figli in poi - 60%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

CONCESSIONI IN USO TEMPORANEO DELLE AULE SCOLASTICHE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ORARIO EXTRASCOLASTICO AULA MAGNA	TARIFFA ORARIA	46,67	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	riduzione del 50% qualora il richiedente sia un ente pubblico o un soggetto che svolge attività in co-progettazione con il Comune di Trieste
ORARIO EXTRASCOLASTICO AULA SINGOLA	TARIFFA ORARIA	19,68	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	riduzione del 50% qualora il richiedente sia un ente pubblico o un soggetto che svolge attività in co-progettazione con il Comune di Trieste
ORARIO EXTRASCOLASTICO AULA PER 1 GIORNO ALLA SETTIMANA	TARIFFA ANNUALE	633,95	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	riduzione del 50% qualora il richiedente sia un ente pubblico o un soggetto che svolge attività in co-progettazione con il Comune di Trieste
ORARIO EXTRASCOLASTICO AULA PER 2 GIORNI ALLA SETTIMANA	TARIFFA ANNUALE	1.177,62	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	riduzione del 50% qualora il richiedente sia un ente pubblico o un soggetto che svolge attività in co-progettazione con il Comune di Trieste
ORARIO EXTRASCOLASTICO AULA PER 3 GIORNI ALLA SETTIMANA	TARIFFA ANNUALE	1.719,26	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	riduzione del 50% qualora il richiedente sia un ente pubblico o un soggetto che svolge attività in co-progettazione con il Comune di Trieste
ORARIO EXTRASCOLASTICO AULA PER 4 O PIU' GIORNI ALLA SETTIMANA	TARIFFA ANNUALE	2.263,95	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	riduzione del 50% qualora il richiedente sia un ente pubblico o un soggetto che svolge attività in co-progettazione con il Comune di Trieste

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

CONCESSIONI D'USO TEMPORANEO DEI LOCALI DEI NIDI D'INFANZIA, DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DEI RICREATORI E DEI POLI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AULE STANDARD NIDI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO PARI O INFERIORE A 4 ORE	30,43	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
AULE STANDARD NIDI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO SUPERIORE A 4 ORE	60,87	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
SPAZI COMUNI SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO PARI O INFERIORE A 4 ORE	40,58	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
SPAZI COMUNI SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO SUPERIORE A 4 ORE	81,15	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
SPAZI APERTI/GIARDINI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO PARI O INFERIORE A 4 ORE	50,72	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
SPAZI APERTI/GIARDINI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO SUPERIORE A 4 ORE	101,43	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
SALE POLIFUNZIONALI, SALE TEATRO, CAMPI GIOCO ESTERNI/GIARDINI RICREATORI	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO PARI O INFERIORE A 4 ORE	60,87	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
SALE POLIFUNZIONALI, SALE TEATRO, CAMPI GIOCO ESTERNI/GIARDINI RICREATORI	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO SUPERIORE A 4 ORE	121,72	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
SALE POLIFUNZIONALI, SALE TEATRO, CAMPI GIOCO ESTERNI/GIARDINI POLI D'AGGREGAZIONE GIOVANILE	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO PARI O INFERIORE A 4 ORE	71,00	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI
SALE POLIFUNZIONALI, SALE TEATRO, CAMPI GIOCO ESTERNI/GIARDINI POLI D'AGGREGAZIONE GIOVANILE	TARIFFA GIORNALIERA PER UN TEMPO SUPERIORE A 4 ORE	141,23	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA INFERIORE O PARI A 30 GIORNI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

CONCESSIONI D'USO PERIODICO DEI LOCALI DEI NIDI D'INFANZIA, DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DEI RICREATORI E DEI POLI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AULE STANDARD NIDI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA MENSILE	121,72	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA SUPERIORE A 30 GIORNI E COMUNQUE NON SUPERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO
SPAZI COMUNI SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA MENSILE	162,28	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA SUPERIORE A 30 GIORNI E COMUNQUE NON SUPERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO
SPAZI APERTI/GIARDINI NIDI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA	TARIFFA MENSILE	202,86	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA SUPERIORE A 30 GIORNI E COMUNQUE NON SUPERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO
SALE POLIFUNZIONALI, SALE TEATRO, CAMPI GIOCO ESTERNI/GIARDINI RICREATORI	TARIFFA MENSILE	243,44	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA SUPERIORE A 30 GIORNI E COMUNQUE NON SUPERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO
SALE POLIFUNZIONALI, SALE TEATRO, CAMPI GIOCO ESTERNI/GIARDINI POLI D'AGGREGAZIONE GIOVANILE	TARIFFA MENSILE	284,00	DC 29 dd. 09/07/2013 Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	DURATA SUPERIORE A 30 GIORNI E COMUNQUE NON SUPERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

USO PALESTRE RICREATORI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ALLENAMENTI	TARIFFA ORARIA	20,73	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	riduzione del 50% qualora il richiedente sia un ente pubblico o un soggetto che svolge attività in co-progettazione con il Comune di Trieste
GARE	TARIFFA ORARIA	26,94	Det. Dir. 1907 dd. 11/06/2014 DG 243 dd. 09/05/2019	riduzione del 50% qualora il richiedente sia un ente pubblico o un soggetto che svolge attività in co-progettazione con il Comune di Trieste

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CASA DELLA MUSICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
URBAN RECORDING STUDIOS ATTIVITA' MUSICALI NON PROFESSIONALI DEI GIOVANI E DELLE REALTA' ASSOCIATIVE	TARIFFA FORFETTARIA GIORNALIERA PER 10 ORE LAVORATIVE NELLA FASCIA ORARIA LE 9.00 ALLE 20.00 NEI GIORNI FERIALE	350,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE	TARIFFA ORARIA	20,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE	TARIFFA AGEVOLATA	17,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE	FORMULA FORFETTARIA	150,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE	FORMULA FORFETTARIA - TARIFFA AGEVOLATA	115,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + PIANOFORTE	TARIFFA ORARIA	28,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + PIANOFORTE	TARIFFA AGEVOLATA	26,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + PIANOFORTE	FORMULA FORFETTARIA	210,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + PIANOFORTE	FORMULA FORFETTARIA - TARIFFA AGEVOLATA	180,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CASA DELLA MUSICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	TARIFFA ORARIA	28,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	TARIFFA AGEVOLATA	26,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	FORMULA FORFETTARIA	210,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	FORMULA FORFETTARIA - TARIFFA AGEVOLATA	180,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + PIANOFORTE + IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	TARIFFA ORARIA	40,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + PIANOFORTE + IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	TARIFFA AGEVOLATA	35,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + PIANOFORTE + IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	FORMULA FORFETTARIA	315,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
AUDITORIUM NOLEGGIO COME SALA PROVE + PIANOFORTE + IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE	FORMULA FORFETTARIA - TARIFFA AGEVOLATA	270,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
SALA PROVA CON STRUMENTAZIONE COMPLETA: BATTERIA, AMPLIFICATORE PER CHITARRA E BASSO, IMPIANTO VOCI E IMPIANTO PER ASCOLTO CD, CASSETTE	TARIFFA PER 1 ORA	10,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CASA DELLA MUSICA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SALA PROVA CON STRUMENTAZIONE COMPLETA: BATTERIA, AMPLIFICATORE PER CHITARRA E BASSO, IMPIANTO VOCI E IMPIANTO PER ASCOLTO CD, CASSETTE	TARIFFA PER 10 ORE	85,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
SALA PROVA CON STRUMENTAZIONE COMPLETA: BATTERIA, AMPLIFICATORE PER CHITARRA E BASSO, IMPIANTO VOCI E IMPIANTO PER ASCOLTO CD, CASSETTE	TARIFFA AGEVOLATA PER 1 ORA	8,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
SALA PROVA CON STRUMENTAZIONE COMPLETA: BATTERIA, AMPLIFICATORE PER CHITARRA E BASSO, IMPIANTO VOCI E IMPIANTO PER ASCOLTO CD, CASSETTE	TARIFFA AGEVOLATA PER 10 ORE	75,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
SALA PROVA AD USO STUDIO DELLO STRUMENTO PER SINGOLA PERSONA	TARIFFA PER 1 ORA	6,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013
SALA PROVA AD USO STUDIO DELLO STRUMENTO PER SINGOLA PERSONA	TARIFFA PER 10 ORE	50,00	Det. Dir. 399 dd. 10/2/2014	VIA DEI CAPITELLI, 3 CONCESSIONE ALLA CINQUANTACINQUE S.C.A.R.L. DX 1765/2013

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CASTELLO DI SAN GIUSTO, MURA, CIVICO MUSEO DEL CASTELLO E LAPIDARIO TERGESTINO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO INTERO	5,00	DG 691 DD. 23/12/2019	
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	3,00	DG 691 DD. 23/12/2019	RIDUZIONE APPLICABILE A RAGAZZI DAI 6 AI 26 ANNI - GRUPPI ORGANIZZATI DI MIN. 10 PERSONE - PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI - DIPENDENTI E PENSIONATI DEL COMUNE DI TRIESTE CON TESSERINO - APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE - IN BASE AD APPOSITE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DIVERSI
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO AQUARIO MARINO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO INTERO	5,00 (3,00)	DG 691 dd. 23/12/2019 (DAD 29/2016)	MOLO PESCHERIA, 2 TARIFFA RIDOTTA A 3,00 € FINO A COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE (giugno – ottobre 2020)
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	3,00 (1,00)	DG 691 dd. 23/12/2019 (DAD 29/2016)	MOLO PESCHERIA, 2 RIDUZIONE APPLICABILE A RAGAZZI DAI 6 AI 26 ANNI - GRUPPI ORGANIZZATI DI MIN. 10 PERSONE - PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI - DIPENDENTI E PENSIONATI DEL COMUNE DI TRIESTE CON TESSERINO - APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE - IN BASE AD APPOSITE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DIVERSI TARIFFA ULTERIORMENTE RIDOTTA A 1,00 € FINO A COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE (giugno – ottobre 2020)
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,70	DG 5 dd. 14/01/2013	MOLO PESCHERIA, 2 NEL CASO IN CUI IL SERVIZIO NON SIA STATO ESTERNALIZZATO E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO E, OVE RICHiesto, IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO DI GUERRA PER LA PACE "DIEGO DE HENRIQUEZ"

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO CUMULATIVO CON MUSEO DI STORIA NATURALE INTERO	5,00	DG 691 DD. 23/12/2019	VIA DEI TOMINZ, 4
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO CUMULATIVO CON MUSEO DI STORIA NATURALE RIDOTTO	3,00	DG 691 DD. 23/12/2019	VIA DEI TOMINZ, 4 RIDUZIONE APPLICABILE A RAGAZZI DAI 6 AI 26 ANNI - GRUPPI ORGANIZZATI DI MIN. 10 PERSONE - PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI - DIPENDENTI E PENSIONATI DEL COMUNE DI TRIESTE CON TESSERINO APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE - IN BASE AD APPOSITE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DIVERSI
INGRESSO ALLA SALA DIDATTICA	TARIFFA ORARIA	50,00	DG 414 dd. 28/09/2015	VIA DEI TOMINZ, 4 GRATUITO PER ASSOCIAZIONI CULTURALI ED ENTI PUBBLICI INDIVIDUATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI CON PAGAMENTO SPESE VIVE; MAGGIORATO DEL 50% PER SOGGETTI AVENTI FINI DI LUCRO
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO INTERO	3,00	DG 691 DD. 23/12/2019	VIA DEI TOMINZ, 4
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	2,00	DG 691 DD. 23/12/2019	VIA DEI TOMINZ, 4 RIDUZIONE APPLICABILE A RAGAZZI DAI 6 AI 26 ANNI - GRUPPI ORGANIZZATI DI MIN. 10 PERSONE - PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI - DIPENDENTI E PENSIONATI DEL COMUNE DI TRIESTE CON TESSERINO APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE - IN BASE AD APPOSITE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DIVERSI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO D'ARTE ORIENTALE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 675 dd. 12/12/2016	VIA SAN SEBASTIANO, 1
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA SAN SEBASTIANO, 1 NEL CASO IN CUI IL SERVIZIO NON SIA STATO ESTERNALIZZATO E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO E, OVE RICHIESTO, IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO DEL MARE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 675 dd. 12/12/2016	VIA CAMPO MARZIO, 5
VISITE SCOLASTICHE	INGRESSO UNICO	3,70	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA CAMPO MARZIO, 5 NEL CASO IN CUI IL SERVIZIO NON SIA STATO ESTERNALIZZATO E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO E, OVE RICHIESTO, IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO DEL RISORGIMENTO E SACRARIO G.OBERDAN

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA XXIV MAGGIO, 4
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA XXIV MAGGIO, 4 VISITE SCOLASTICHE: SOLO SE RICHIESTO IL SERVIZIO DIDATTICO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO DI STORIA ED ARTE E ORTO LAPIDARIO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 675 dd. 12/12/2016	PIAZZA DELLA CATTEDRALE, I
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	PIAZZA DELLA CATTEDRALE, I E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO, LA PRENOTAZIONE E OVE RICHiesto IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO DI STORIA NATURALE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO CUMULATIVO CON MUSEO DE HENRIQUEZ INTERO	5,00	DG 691 DD. 23/12/2019	VIA DEI TOMINZ, 4
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO CUMULATIVO CON MUSEO DE HENRIQUEZ RIDOTTO	3,00	DG 691 DD. 23/12/2019	VIA DEI TOMINZ, 4
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO INTERO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DEI TOMINZ, 4
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	2,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DEI TOMINZ, 4 RIDUZIONE APPLICABILE A RAGAZZI DAI 6 AI 26 ANNI - GRUPPI ORGANIZZATI DI MIN. 10 PERSONE - PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI - DIPENDENTI E PENSIONATI DEL COMUNE DI TRIESTE CON TESSERINO APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE - IN BASE AD APPOSITE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DIVERSI
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	2,70	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DEI TOMINZ, 4 VISITE SCOLASTICHE, NEL CASO IN CUI IL SERVIZIO NON SIA STATO ESTERNALIZZATO E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO E, OVE RICHiesto, IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO MORPURGO, MUSEO DI STORIA PATRIA E RACCOLTE ARTISTICHE STAVROPULOS

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 465 dd.28/10/2013	VIA IMBRIANI, 5
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA IMBRIANI, 5 VISITE SCOLASTICHE : SOLO SE RICHIESTO IL SERVIZIO DIDATTICO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO REVOLTELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO INTERO	7,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DIAZ, 27
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	5,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DIAZ, 27 RIDUZIONE APPLICABILE A RAGAZZI DAI 6 AI 26 ANNI, GRUPPI ORGANIZZATI DI ALMENO 10 PERSONE, PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI, DIPENDENTI E PENSIONATI DEL COMUNE DI TRIESTE, APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE, IN BASE AD APPOSITE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DIVERSI
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DIAZ, 27 E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO, LA PRENOTAZIONE E OVE RICHiesto IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE (vedi note)	TARIFFA INGRESSO - INTERO	30,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DIAZ, 27 TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE: CONSENTE L'ACCESSO SENZA LIMITI AL CIVICO MUSEO REVOLTELLA E DA'DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE (vedi note)	TARIFFA INGRESSO - RIDOTTO	20,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DIAZ, 27 TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE:CONSENTE L'ACCESSO SENZA LIMITI AL CIVICO MUSEO REVOLTELLA E DA'DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO REVOLTELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
TESSERA MUSEI FAMIGLIA VALIDITA' ANNUALE (vedi note)	TARIFFA INGRESSO	50,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DIAZ, 27 TESSERA MUSEI FAMIGLIA VALIDITA' ANNUALE:CONSENTE L'ACCESSO SENZA LIMITI (DI MAX 2 ADULTI CON 3 MINORI) AL CIVICO MUSEO REVOLTELLA E DA' DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO SARTORIO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 675 dd. 12/12/2016	L.GO PAPA GIOVANNI XXIII,I
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	L.GO PAPA GIOVANNI XXIII,I E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO, LA PRENOTAZIONE E OVE RICHiesto IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO MUSEO TEATRALE "C.SCHMIDL"

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO INTERO	4,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA ROSSINI, 4
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA ROSSINI, 4 RIDUZIONE APPLICABILE A RAGAZZI DAI 6 AI 26 ANNI, GRUPPI ORGANIZZATI DI ALMENO 10 PERSONE, PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI, DIPENDENTI E PENSIONATI DEL COMUNE DI TRIESTE, APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE, IN BASE AD APPOSITE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DIVERSI
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA ROSSINI, 4 E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO, LA PRENOTAZIONE E OVE RICHiesto IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

CIVICO ORTO BOTANICO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 465 dd.28/10/2013	VIA DE MARCHESETTI, 2
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	2,70	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA DE MARCHESETTI, 2 NEL CASO IN CUI IL SERVIZIO NON SIA STATO ESTERNALIZZATO E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO E, OVE RICHIESTO, IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

FOIBA DI BASOVIZZA E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICO CULTURALE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 5 dd. 14/01/2013	
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VISITE SCOLASTICHE: SOLO SE RICHIESTO IL SERVIZIO DIDATTICO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

MUSEO DELLA CIVILTA' ISTRIANA FIUMANA E DALMATA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO INTERO	3,00	DG 691 DD. 23/12/2019	VIA TORINO, 13
INGRESSO AL MUSEO	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	2,00	DG 691 DD. 23/12/2019	VIA TORINO, 13 RIDUZIONE APPLICABILE A RAGAZZI DAI 6 AI 26 ANNI, GRUPPI ORGANIZZATI DI ALMENO 10 PERSONE, PERSONE CON PIU' DI 65 ANNI, DIPENDENTI E PENSIONATI DEL COMUNE DI TRIESTE, APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE FORZE ARMATE, IN BASE AD APPOSITE CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI DIVERSI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

MUSEO DELLA RISIERA DI SAN SABBA MONUMENTO NAZIONALE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO AL MUSEO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA PALATUCCI, 5
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	3,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA PALATUCCI, 5 VISITE SCOLASTICHE : SOLO SE RICHIESTO IL SERVIZIO DIDATTICO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

MUSEO JOYCE MUSEUM

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO + VISITA GUIDATA	TARIFFA INGRESSO INTERO	4,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13
INGRESSO + VISITA GUIDATA	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	2,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	2,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13 E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO, LA PRENOTAZIONE E OVE RICHiesto IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

MUSEO PETRARCHESCO PICCOLOMINEO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO + VISITA GUIDATA	TARIFFA INGRESSO INTERO	4,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13
INGRESSO + VISITA GUIDATA	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	2,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	2,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13 E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO, LA PRENOTAZIONE E OVE RICHiesto IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

MUSEO SVEVIANO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO + VISITA GUIDATA	TARIFFA INGRESSO INTERO	4,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13
INGRESSO + VISITA GUIDATA	TARIFFA INGRESSO RIDOTTO	2,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA INGRESSO UNICO	2,00	DG 5 dd. 14/01/2013	VIA MADONNA DEL MARE, 13 E' COMPRESO IL COSTO DEL BIGLIETTO, LA PRENOTAZIONE E OVE RICHiesto IL SERVIZIO DIDATTICO DEL MUSEO DI DURATA MINIMA DI UN'ORA

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

SALA COMUNALE D'ARTE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DC 31 dd. 26/03/07	PIAZZA UNITA' D'ITALIA 2

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

SALA FITTKE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DC 31 dd. 26/03/07	PIAZZA PICCOLA 3

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

SALA SELVA DI PALAZZO GOPCEVICH

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DC 31 dd. 26/03/07	VIA ROSSINI 4

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

SALA VERUDA DI PALAZZO COSTANZI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DC 31 dd. 26/03/07	PIAZZA PICCOLA 2

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE,
PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT
SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

SERRA DI VILLA REVOLTELLA

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INGRESSO	INGRESSO UNICO	GRATUITO	DC 31 dd. 26/03/07	VIA DE MARCHESETTI 37

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

TUTTI I CIVICI MUSEI SCIENTIFICI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE PER ACCESSO AI CIVICI MUSEI SCIENTIFICI BIGLIETTO RIDOTTO MOSTRE TEMPORANEE E BIGLIETTO GRATUITO MOSTRE TEMPORANEE AL SALONE DEGLI INCANTI	TARIFFA INGRESSO - INTERO	30,00	DG 5 dd. 14/01/2013	BIGLIETTO CUMULATIVO: CONSENTE L'ACCESSO SENZA LIMITI AI CIVICI MUSEI SCIENTIFICI PER LA DURATA DI UN ANNO RILASCIABILE IN TUTTE LE SEDI, E' TITOLO D'INGRESSO INDIVIDUALE NOMINATIVO, DA ACCOMPAGNARSI CON DOCUMENTO D'IDENTITA'
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE PER ACCESSO AI CIVICI MUSEI SCIENTIFICI BIGLIETTO RIDOTTO MOSTRE TEMPORANEE E BIGLIETTO GRATUITO MOSTRE TEMPORANEE AL SALONE DEGLI INCANTI	TARIFFA INGRESSO - RIDOTTO	20,00	DG 5 dd. 14/01/2013	BIGLIETTO CUMULATIVO: CONSENTE L'ACCESSO SENZA LIMITI AI CIVICI MUSEI SCIENTIFICI PER LA DURATA DI UN ANNO RILASCIABILE IN TUTTE LE SEDI, E' TITOLO D'INGRESSO INDIVIDUALE NOMINATIVO, DA ACCOMPAGNARSI CON DOCUMENTO D'IDENTITA'
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE	TARIFFA INGRESSO	50,00	DG 5 dd. 14/01/2013	BIGLIETTO CUMULATIVO FAMIGLIA: CONSENTE L'ACCESSO SENZA LIMITI (DI MAX 2 ADULTI CON MAX 3 MINORI) AI CIVICI MUSEI SCIENTIFICI DEL COMUNE DI TRIESTE E DA' DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

TUTTI I CIVICI MUSEI STORIA, ARTE, TEATRO

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE (vedi note)	TARIFFA INGRESSO - INTERO	30,00	DG 5 dd. 14/01/2013	TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE: CONSENTE ACCESSO SENZA LIMITI AI CIVICI MUSEI DI STORIA, ARTE, TEATRO E DA DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE (vedi note)	TARIFFA INGRESSO - RIDOTTO	20,00	DG 5 dd. 14/01/2013	TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE: CONSENTE ACCESSO SENZA LIMITI AI CIVICI MUSEI DI STORIA, ARTE, TEATRO E DA DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI
TESSERA MUSEI FAMIGLIA VALIDITA' ANNUALE	TARIFFA INGRESSO	50,00	DG 5 dd. 14/01/2013	TESSERA MUSEI FAMIGLIA VALIDITA' ANNUALE: CONSENTE L'ACCESSO SENZA LIMITI (DI MAX 2 ADULTI CON MAX 3 MINORI) AI CIVICI MUSEI DI STORIA, ARTE, TEATRO DEL COMUNE DI TRIESTE E DA DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

TUTTI I MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SERVIZIO GUIDA INTERNA TARIFFA ORARIA (MAX 30 PERSONE)	TARIFFA GRUPPI (ALMENO 10 PERSONE, MAX 30) - ALL'ORA	55,00	DG 5 dd. 14/01/2013	AGGIUNTIVO AL PREZZO DEI TITOLI DI ACCESSO
AUDIOGUIDA	TARIFFA UNICA	3,00	DG 691 DD. 23/12/2019	
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE	TARIFFA INGRESSO - INTERO	50,00	DG 5 dd. 14/01/2013	TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE: CONSENTE ACCESSO SENZA LIMITI AI CIVICI MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE E DA' DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI
TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE	TARIFFA INGRESSO - RIDOTTO	40,00	DG 5 dd. 14/01/2013	TESSERA MUSEI VALIDITA' ANNUALE: CONSENTE ACCESSO SENZA LIMITI AI CIVICI MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE E DA' DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI
TESSERA MUSEI FAMIGLIA VALIDITA' ANNUALE	TARIFFA INGRESSO	70,00	DG 5 dd. 14/01/2013	TESSERA MUSEI FAMIGLIA VALIDITA' ANNUALE: CONSENTE ACCESSO SENZA LIMITI (DI MAX 2 ADULTI CON MAX 3 MINORI) AI CIVICI MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE E DA' DIRITTO AL BIGLIETTO RIDOTTO ALLE MOSTRE TEMPORANEE ANCHE ALLESTITE IN SEDI DIVERSE DA QUELLE MUSEALI
CARD GIORNALIERA	TARIFFA INGRESSO	10,00	DG 5 dd. 14/01/2013	BIGLIETTO CUMULATIVO: RILASCIABILE IN TUTTE LE SEDI, E' TITOLO D'INGRESSO INDIVIDUALE NOMINATIVO, DA ACCOMPAGNARSI CON DOCUMENTO D'IDENTITA', CHE CONSENTE L'ACCESSO A TUTTI I MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE NELLA GIORNATA DI EMISSIONE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

TUTTI I MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CARD GIORNALIERA FAMIGLIA	TARIFFA INGRESSO	18,00	DG 5 dd. 14/01/2013	BIGLIETTO CUMULATIVO : RILASCIABILE IN TUTTE LE SEDI, E' TITOLO D'INGRESSO INDIVIDUALE NOMINATIVO, DA ACCOMPAGNARSI CON DOCUMENTO D'IDENTITA'; (INTESTABILE E UNO O DUE ADULTI) CHE CONSENTE L'ACCESSO A TUTTI I MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE DI MAX DUE ADULTI CON MAX 3 MINORI, NELLA GIORNATA DI EMISSIONE
CARD TRE GIORNI A TRIESTE	TARIFFA INGRESSO	20,00	DG 5 dd. 14/01/2013	
CARD TRE GIORNI A TRIESTE FAMIGLIA	TARIFFA INGRESSO	30,00	DG 5 dd. 14/01/2013	BIGLIETTO CUMULATIVO : RILASCIABILE IN TUTTE LE SEDI, E' TITOLO D'INGRESSO INDIVIDUALE NOMINATIVO, DA ACCOMPAGNARSI CON DOCUMENTO D'IDENTITA'; (INTESTABILE E UNO O DUE ADULTI) CHE CONSENTE L'ACCESSO A TUTTI I MUSEI DEL COMUNE DI TRIESTE DI MAX DUE ADULTI CON MAX 3 MINORI IN TRE GIORNI CONSECUTIVI
VISITE SCOLASTICHE	TARIFFA UNICA	1,00	DG 345 dd. 29/8/2014	BIGLIETTO DI INGRESSO AI CIVICI MUSEI, ESCLUSI I MUSEI A INGRESSO GRATUITO, PER GLI STUDENTI QUALORA USUFRUISCANO DEL SERVIZIO DELLE GUIDE DIDATTICHE AUTORIZZATE DAL COMUNE DI TRIESTE, IL CUI PAGAMENTO E' AGGIUNTIVO

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

SERVIZI AGGIUNTIVI IN AMBITO CULTURALE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RICERCA BREVE	TARIFFA UNICA	GRATUITO	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	
RICERCA SEMPLICE	TARIFFA UNICA	21,18	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
RICERCA COMPLESSA	TARIFFA ORARIA	31,82	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
NOLEGGIO DI MATERIALI STRUMENTALI	TARIFFA GIORNALIERA	2% DEL VALORE MATERIALI RICHIESTI (MIN. € 6,36)	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
NOLEGGIO DI MATERIALI STRUMENTALI GRIGLIA ESPOSITIVA	VALORE DI RIFERIMENTO	106,09	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

SERVIZI AGGIUNTIVI IN AMBITO CULTURALE

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SERVIZIO PRESTITI DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO URBANO RISARCIMENTO PER DOCUMENTO SMARRITO O DETERIORATO	TARIFFA A DOCUMENTO	REINTEGRO CON IDENTICO DOCUMENTO O RISARCIMENTO PARI AL VALORE DI MERCATO DEL DOCUMENTO	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	
RICHIESTA DI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO VERSO ALTRA BIBLIOTECA	TARIFFA A LIBRO	2,17	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
RICHIESTA DI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO PROVENIENTE DA ALTRA BIBLIOTECA	TARIFFA A LIBRO	META' DEL VALORE CORRENTE DEL VOUCHER IFLA INTERO	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO DEI BENI CULTURALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE STAMPE IN BIANCO E NERO FORMATO CM. 9X12 10X15 13X18	TARIFFA UNITARIA	5,83	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - APPLICABILI SOLO NEL CASO IN CUI IL MUSEO SIA DOTATO DI GABINETTO FOTOGRAFICO
RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE STAMPE IN BIANCO E NERO FORMATO CM. 18X24 24X30 30X40	TARIFFA UNITARIA	12,18	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - APPLICABILI SOLO NEL CASO IN CUI IL MUSEO SIA DOTATO DI GABINETTO FOTOGRAFICO
RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE STAMPE IN BIANCO E NERO FORMATO CM. 40X50 50X60	TARIFFA UNITARIA	20,15	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - APPLICABILI SOLO NEL CASO IN CUI IL MUSEO SIA DOTATO DI GABINETTO FOTOGRAFICO
DIAPOSITIVE FORMATO CM. 6X7	TARIFFA UNITARIA	33,15	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
DIAPOSITIVE FORMATO CM. 10X12	TARIFFA UNITARIA	52,79	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
DIAPOSITIVE FORMATO CM. 13X18	TARIFFA UNITARIA	66,19	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO DEI BENI CULTURALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
DIAPOSITIVE FORMATO MM. 24X36	TARIFFA UNITARIA	3,78	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A4	TARIFFA UNITARIA	0,13	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A3	TARIFFA UNITARIA	0,21	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A4 B/N FRONTE RETRO	TARIFFA UNITARIA	0,17	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A3 B/N FRONTE RETRO	TARIFFA UNITARIA	0,33	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A4 A COLORI	TARIFFA UNITARIA	1,05	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO DEI BENI CULTURALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
FOTOCOPIE FORMATO A3 A COLORI	TARIFFA UNITARIA	2,13	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A4 A COLORI FRONTE RETRO	TARIFFA UNITARIA	1,58	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A3 A COLORI FRONTE RETRO	TARIFFA UNITARIA	3,17	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A4 DA GIORNALI	TARIFFA UNITARIA	0,29	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
FOTOCOPIE FORMATO A3 DA GIORNALI	TARIFFA UNITARIA	0,54	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
PRODOTTI DIGITALI E FORNITURA MATERIALE (ESCLUSI I CORRISPETTIVI PER USO D'IMMAGINE) RIVERSAMENTO DA BANCA DATI ESISTENTE	TARIFFA PER 1 Mb	1,05	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO DEI BENI CULTURALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PRODOTTI DIGITALI E FORNITURA MATERIALE (ESCLUSI I CORRISPETTIVI PER USO D'IMMAGINE) RIVERSAMENTO DA BANCA DATI ESISTENTE DI LIBRI	TARIFFA A PAGINA	0,13	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
PRODOTTI DIGITALI E FORNITURA MATERIALE (ESCLUSI I CORRISPETTIVI PER USO D'IMMAGINE) RIPRODUZIONE EX NOVO E RIVERSAMENTO DI LIBRI	TARIFFA A SCATTO	1,05	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
PRODOTTI DIGITALI E FORNITURA MATERIALE (ESCLUSI I CORRISPETTIVI PER USO D'IMMAGINE) IMMAGINE DIGITALE DA MICROSCOPIO	TARIFFA A IMMAGINE	31,38	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
PRODOTTI DIGITALI E FORNITURA MATERIALE (ESCLUSI I CORRISPETTIVI PER USO D'IMMAGINE) SUPPORTO CD FORNITO L'AMMINISTRAZIONE	TARIFFA A CD	2,21	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
PRODOTTI DIGITALI E FORNITURA MATERIALE (ESCLUSI I CORRISPETTIVI PER USO D'IMMAGINE) RIPRODUZIONE SU CARTA B/N	TARIFFA A RIPRODUZIONE	0,13	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
PRODOTTI DIGITALI E FORNITURA MATERIALE (ESCLUSI I CORRISPETTIVI PER USO D'IMMAGINE) RIPRODUZIONE SU CARTA A COLORI	TARIFFA A RIPRODUZIONE	0,50	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO DEI BENI CULTURALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
PRODOTTI DIGITALI E FORNITURA MATERIALE (ESCLUSI I CORRISPETTIVI PER USO D'IMMAGINE) RIPRODUZIONE SU CARTA FOTOGRAFICA SUL FORMATO A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	TARIFFA A RIPRODUZIONE	2,63	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
CORRISPETTIVO PER LA RIPRODUZIONE IN FACSIMILE, COPIE E PRODOTTI DERIVATI NON EFFETTUATE L'AMMINISTRAZIONE	TARIFFA UNICA	330,95	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
NOLEGGIO FOTOCOLOR E DIAPOSITIVE FOTOCOLOR (TUTTI I FORMATI)	TARIFFA A NOLEGGIO	68,95	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	PER OGNI FOTOCOLOR NON RESTITUITO ENTRO IL TERMINE DEI QUATTRO MESI DI NOLEGGIO, SARA' DOVUTO UN IMPORTO AGGIUNTIVO DI € 26,52 MENSILI. PER OGNI FOTOCOLOR PERDUTO O DETERIORATO SARA' DOVUTA UN'INDENNITA' DI € 636,48. AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
NOLEGGIO FOTOCOLOR E DIAPOSITIVE DIAPOSITIVE MM. 24X36	TARIFFA A NOLEGGIO	59,95	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
USO DI IMMAGINE A FINI COMMERCIALI	TARIFFA A IMMAGINE	53,09	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
USO DI IMMAGINE A FINI COMMERCIALI ULTERIORI EDIZIONI	TARIFFA A IMMAGINE	53,09	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO DEI BENI CULTURALI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
RIPRESE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE CORRISPETTIVO FISSO	TARIFFA A GIORNATA	657,70	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
RIPRESE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE RIMBORSO FORFETTARIO	TARIFFA A PREVENTIVO	26,50	Det.Dir. 158 dd. 20/01/2011	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CORTILI E GIARDINI (COMPRESA LA SERRA DI VILLA REVOLTELLA)	TARIFFA GIORNALIERA	1.183,94	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - SPAZI VARI - CONCESSIONE PER CONFERENZE, CONVEGNI , PROIEZIONI - TARIFFA GIORNALIERA DIVISIBILE PER 24 ORE
INTERNI DIMORE STORICHE	TARIFFA GIORNALIERA	1.642,25	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - SPAZI VARI - CONCESSIONE PER CONFERENZE, CONVEGNI , PROIEZIONI - TARIFFA GIORNALIERA DIVISIBILE PER 24 ORE
INTERNI NON DECORATI	TARIFFA GIORNALIERA	986,60	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - SPAZI VARI - CONCESSIONE PER CONFERENZE, CONVEGNI , PROIEZIONI - TARIFFA GIORNALIERA DIVISIBILE PER 24 ORE
CORTILI E GIARDINI (COMPRESA LA SERRA DI VILLA REVOLTELLA)	TARIFFA GIORNALIERA	1.973,20	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - SPAZI VARI - CONCESSIONE PER CONCERTI, SPETTACOLI, RIPRESE TELEVISIVE, CINEMATOGRAFICHE E FOTOGRAFICHE, CENE - TARIFFA GIORNALIERA DIVISIBILE PER 24 ORE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
INTERNI DIMORE STORICHE	TARIFFA GIORNALIERA	2.628,86	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - SPAZI VARI - CONCESSIONE PER CONCERTI, SPETTACOLI, RIPRESE TELEVISIVE, CINEMATOGRAFICHE E FOTOGRAFICHE, CENE - TARIFFA GIORNALIERA DIVISIBILE PER 24 ORE
INTERNI NON DECORATI	TARIFFA GIORNALIERA	1.315,50	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - SPAZI VARI - CONCESSIONE PER CONCERTI, SPETTACOLI, RIPRESE TELEVISIVE, CINEMATOGRAFICHE E FOTOGRAFICHE, CENE - TARIFFA GIORNALIERA DIVISIBILE PER 24 ORE
SALE CONFERENZE AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA	TARIFFA ORARIA	132,58	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - L'IMPORTO VIENE MAGGIORATO DEL 50% PER L'UTILIZZO DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI FINI DI LUCRO. GRATUITA' PER LE ASSOCIAZIONI CULTURALI ED ENTI PUBBLICI PER LE INIZIATIVE CHE VENGONO INDIVIDUATE IN BASE ALLA PROCEDURA PREVISTA DAL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI GENERE AI SENSI DELL'ART. 12 L. 241/90 E PER LA CO- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CON PERSONE ED ENTI PUBBLICI O PRIVATI E DISCIPLINA DEL PATROCINIO", CON PAGAMENTO DELLE SPESE VIVE (SORVEGLIANZA, GUARDIAFUOCHI, TECNICO AUDIO...)

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SALE CONFERENZE AUDITORIUM EX PESCHERIA	TARIFFA ORARIA	132,58	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - L'IMPORTO VIENE MAGGIORATO DEL 50% PER L'UTILIZZO DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI FINI DI LUCRO. GRATUITA' PER LE ASSOCIAZIONI CULTURALI ED ENTI PUBBLICI PER LE INIZIATIVE CHE VENGONO INDIVIDUATE IN BASE ALLA PROCEDURA PREVISTA DAL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI GENERE AI SENSI DELL'ART. 12 L. 241/90 E PER LA CO- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CON PERSONE ED ENTI PUBBLICI O PRIVATI E DISCIPLINA DEL PATROCINIO", CON PAGAMENTO DELLE SPESE VIVE (SORVEGLIANZA, GUARDIAFUOCHI, TECNICO AUDIO...)
SALE CONFERENZE SALA COSTANTINIDES	TARIFFA ORARIA	84,91	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - L'IMPORTO VIENE MAGGIORATO DEL 50% PER L'UTILIZZO DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI FINI DI LUCRO. GRATUITA' PER LE ASSOCIAZIONI CULTURALI ED ENTI PUBBLICI PER LE INIZIATIVE CHE VENGONO INDIVIDUATE IN BASE ALLA PROCEDURA PREVISTA DAL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI GENERE AI SENSI DELL'ART. 12 L. 241/90 E PER LA CO- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CON PERSONE ED ENTI PUBBLICI O PRIVATI E DISCIPLINA DEL PATROCINIO", CON PAGAMENTO DELLE SPESE VIVE (SORVEGLIANZA, GUARDIAFUOCHI, TECNICO AUDIO...)

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SALA INCONTRI DEL CIVICO MUSEO DI STORIA NATURALE	TARIFFA ORARIA	50,00	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - L'IMPORTO VIENE MAGGIORATO DEL 50% PER L'UTILIZZO DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI FINI DI LUCRO. GRATUITA' PER LE ASSOCIAZIONI CULTURALI ED ENTI PUBBLICI PER LE INIZIATIVE CHE VENGONO INDIVIDUATE IN BASE ALLA PROCEDURA PREVISTA DAL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI GENERE AI SENSI DELL'ART. 12 L. 241/90 E PER LA CO- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CON PERSONE ED ENTI PUBBLICI O PRIVATI E DISCIPLINA DEL PATROCINIO", CON PAGAMENTO DELLE SPESE VIVE (SORVEGLIANZA, GUARDIAFUOCHI, TECNICO AUDIO...)
SALA BOBI BAZLEN	TARIFFA ORARIA	70,00	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - L'IMPORTO VIENE MAGGIORATO DEL 50% PER L'UTILIZZO DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI FINI DI LUCRO. GRATUITA' PER LE ASSOCIAZIONI CULTURALI ED ENTI PUBBLICI PER LE INIZIATIVE CHE VENGONO INDIVIDUATE IN BASE ALLA PROCEDURA PREVISTA DAL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI GENERE AI SENSI DELL'ART. 12 L. 241/90 E PER LA CO- ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CON PERSONE ED ENTI PUBBLICI O PRIVATI E DISCIPLINA DEL PATROCINIO", CON PAGAMENTO DELLE SPESE VIVE (SORVEGLIANZA, GUARDIAFUOCHI, TECNICO AUDIO...)

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
SALA PER RIPRESE FOTOGRAFICHE UTILIZZO SALA PER RIPRODUZIONI CON MEZZI PROPRI	TARIFFA ORARIA	8,80	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - L'IMPORTO VIENE MAGGIORATO DEL 50% PER L'UTILIZZO DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI FINI DI LUCRO
CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE CENE, BUFFET FINO A 250 PERSONE	TARIFFA GIORNALIERA - NON FRAZIONABILE	6.895,67	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - PER LE CENE IL COSTO GIORNALIERO RIMANE INVARIATO IN CASO DI UTILIZZO FINO ALLE ORE 02,00 DELLA GIORNATA SUCCESSIVA. IN PRESENZA DI RICHIESTE CONNESSE AD EVENTI AVENTI CARATTERE PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO E RILEVANTE DAL PUNTO DI VISTA ISTITUZIONALE E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA', LA GIUNTA POTRA' DELIBERARE UNA TARIFFA RIDOTTA DEL 40%
CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE CENE, BUFFET CON PIU' DI 250 PERSONE FINO A 500	TARIFFA GIORNALIERA - NON FRAZIONABILE	7.956,54	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - PER LE CENE IL COSTO GIORNALIERO RIMANE INVARIATO IN CASO DI UTILIZZO FINO ALLE ORE 02,00 DELLA GIORNATA SUCCESSIVA. IN PRESENZA DI RICHIESTE CONNESSE AD EVENTI AVENTI CARATTERE PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO E RILEVANTE DAL PUNTO DI VISTA ISTITUZIONALE E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA', LA GIUNTA POTRA' DELIBERARE UNA TARIFFA RIDOTTA DEL 40%
CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE CENE, BUFFET CON PIU' DI 500 PERSONE FINO ALLA CAPIENZA MASSIMA DELL'IMMOBILE	TARIFFA GIORNALIERA - NON FRAZIONABILE	9.017,41	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - PER LE CENE IL COSTO GIORNALIERO RIMANE INVARIATO IN CASO DI UTILIZZO FINO ALLE ORE 02,00 DELLA GIORNATA SUCCESSIVA. IN PRESENZA DI RICHIESTE CONNESSE AD EVENTI AVENTI CARATTERE PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO E RILEVANTE DAL PUNTO DI VISTA ISTITUZIONALE E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA CITTA', LA GIUNTA POTRA' DELIBERARE UNA TARIFFA RIDOTTA DEL 40%

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE

USO OCCASIONALE DEGLI SPAZI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE MANIFESTAZIONI E RIPRESE TELEVISIVE, CINEMATOGRAFICHE E FOTOGRAFICHE	TARIFFA GIORNALIERA - NON FRAZIONABILE	2.652,18	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE GIORNATE PER ALLESTIMENTO, DISALLESTIMENTO E PULIZIE	TARIFFA GIORNALIERA - NON FRAZIONABILE	1.060,87	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE
CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE MOSTRE DI DURATA INFERIORE A 4 MESI COMPRESSE LE GIORNATE DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	TARIFFA MENSILE	212,17	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - LA TARIFFA E' APPLICABILE SOLO ALLE MOSTRE ORGANIZZATE COMUNE CON TERZI. RESTA ESCLUSA LA POSSIBILITA' DI AFFITTARE IL SALONE PER MOSTRE DI TERZI NON CO-ORGANIZZATE
CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE MOSTRE DI DURATA SUPERIORE A 4 MESI COMPRESSE LE GIORNATE DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	TARIFFA COMPLESSIVA	954,79	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - LA TARIFFA E' APPLICABILE SOLO ALLE MOSTRE ORGANIZZATE COMUNE CON TERZI. RESTA ESCLUSA LA POSSIBILITA' DI AFFITTARE IL SALONE PER MOSTRE DI TERZI NON CO-ORGANIZZATE
CENTRO ESPOSITIVO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SALONE DEGLI INCANTI - EX PESCHERIA CENTRALE MANIFESTAZIONI (DIVERSE LE MOSTRE) PROMOSSE DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI COMPRESSE LE GIORNATE DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	TARIFFA GIORNALIERA - NON FRAZIONABILE	212,17	DG 5 dd. 14/01/2013	AL NETTO DELL'IVA NELLA MISURA DI LEGGE - LA TARIFFA E' APPLICABILE SOLO ALLE MANIFESTAZIONI (DIVERSE DALLE MOSTRE), IN GRADO DI PROMUOVERE IN MODO FORTE LA CITTA' E COSTITUIRE QUINDI UN FATTORE DI RICHIAMO E ATTRATTIVA TURISTICA E CULTURALE, ANCHE NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI CULTURALI DEL COMUNE DI TRIESTE, PROMOSSE DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CHE ABBIANO SUPPORTATO LE ATTIVITA' CULTURALI DEL COMUNE DI TRIESTE, NELL'ANNO DELLA RICHIESTA DI UTILIZZO O NELL'ANNO PRECEDENTE, CON UN IMPORTO NON INFERIORE AD € 20.000

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA', CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO, ACCOGLIENZA

CASE DI RIPOSO PER ANZIANI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CASA BARTOLI	TARIFFA GIORNALIERA	€ 73,11	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA BARTOLI	TARIFFA GIORNALIERA ASSENZA 70%	€ 51,18	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA BARTOLI	TARIFFA GIORNALIERA BASSA INTENSITA'	€ 73,11	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE // TARIFE IN VIGORE PER GLI INGRESSI DOPO L'AVVIO DEI NUOVI MODULI ASSISTENZIALI A SEGUITO AGGIUDICAZIONE
CASA BARTOLI	TARIFFA GIORNALIERA BASSA INTENSITA' ASSENZA 70%	€ 51,18	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE // TARIFE IN VIGORE PER GLI INGRESSI DOPO L'AVVIO DEI NUOVI MODULI ASSISTENZIALI A SEGUITO AGGIUDICAZIONE
CASA BARTOLI	TARIFFA GIORNALIERA MEDIA INTENSITA'	€ 78,93	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE // TARIFE IN VIGORE PER GLI INGRESSI DOPO L'AVVIO DEI NUOVI MODULI ASSISTENZIALI A SEGUITO AGGIUDICAZIONE
CASA BARTOLI	TARIFFA GIORNALIERA MEDIA INTENSITA' ASSENZA 70%	€ 55,25	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE // TARIFE IN VIGORE PER GLI INGRESSI DOPO L'AVVIO DEI NUOVI MODULI ASSISTENZIALI A SEGUITO AGGIUDICAZIONE
CASA BARTOLI	TARIFFA GIORNALIERA ALTA INTENSITA'	€ 81,38	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA BARTOLI	TARIFFA GIORNALIERA ALTA INTENSITA' ASSENZA 70%	€ 56,97	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA E. GREGORETTI	TARIFFA GIORNALIERA BASSA INTENSITA'	€ 73,11	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA', CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO, ACCOGLIENZA

CASE DI RIPOSO PER ANZIANI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CASA E. GREGORETTI	TARIFFA GIORNALIERA BASSA INTENSITA' ASSENZA 70%	€ 51,18	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA E. GREGORETTI	TARIFFA GIORNALIERA MEDIA INTENSITA'	€ 78,93	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA E. GREGORETTI	TARIFFA GIORNALIERA MEDIA INTENSITA' ASSENZA 70%	€ 55,25	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA E. GREGORETTI	TARIFFA GIORNALIERA ALTA INTENSITA'	€ 81,38	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA E. GREGORETTI	TARIFFA GIORNALIERA ALTA INTENSITA' ASSENZA 70%	€ 56,97	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE AL LORDO DELL'ABBATTIMENTO REGIONALE DI EURO 18,00 ED EURO 1,50-2,50 SULLA BASE DELL'ISEE
CASA SERENA (GIARDINO, PINETA, MIMOSA) DOPPIA/TRIPLA	TARIFFA GIORNALIERA STANZA DOPPIA/TRIPLA	€ 41,85	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	
CASA SERENA (GIARDINO, PINETA, MIMOSA) DOPPIA/TRIPLA	TARIFFA GIORNALIERA STANZA DOPPIA/TRIPLA ASSENZA 70%	€ 29,30	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	
CASA SERENA (GIARDINO, PINETA, MIMOSA) SINGOLA	TARIFFA GIORNALIERA STANZA SINGOLA	€ 45,84	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	
CASA SERENA (GIARDINO, PINETA, MIMOSA) SINGOLA	TARIFFA GIORNALIERA STANZA SINGOLA ASSENZA 70%	€ 32,09	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	
CASA SERENA	TARIFFA GIORNALIERA BASSA INTENSITA'	€ 73,11	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE IN VIGORE PER GLI INGRESSI DOPO L'AVVIO DEI NUOVI MODULI ASSISTENZIALI A SEGUITO AGGIUDICAZIONE
CASA SERENA	TARIFFA GIORNALIERA BASSA INTENSITA' ASSENZA 70%	€ 51,18	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE IN VIGORE PER GLI INGRESSI DOPO L'AVVIO DEI NUOVI MODULI ASSISTENZIALI A SEGUITO AGGIUDICAZIONE
CASA SERENA	TARIFFA GIORNALIERA MEDIA INTENSITA'	€ 78,93	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE IN VIGORE PER GLI INGRESSI DOPO L'AVVIO DEI NUOVI MODULI ASSISTENZIALI A SEGUITO AGGIUDICAZIONE

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER
DISABILITA', CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO,
ACCOGLIENZA

CASE DI RIPOSO PER ANZIANI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CASA SERENA	TARIFFA GIORNALIERA MEDIA INTENSITA' ASSENZA 70%	€ 55,25	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	TARIFE IN VIGORE PER GLI INGRESSI DOPO L'AVVIO DEI NUOVI MODULI ASSISTENZIALI A SEGUITO AGGIUDICAZIONE
CAD ALLOGGIO SINGOLO	TARIFFA MENSILE	€ 132,75	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	
CAD ALLOGGIO DOPPIO	TARIFFA MENSILE	€ 172,71	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER
DISABILITA', CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO,
ACCOGLIENZA

CENTRO DIURNO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CENTRO PER L'ANZIANO	TARIFFA GIORNALIERA FREQUENZA CENTRO DIURNO	€ 38,00	Det. Dir. 642 dd. 08/03/2011	
CENTRO PER L'ANZIANO	TARIFFA GIORNALIERA FREQUENZA DI 5 ORE CENTRO DIURNO	€ 27,00	Det. Dir. 642 dd. 08/03/2011	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA', CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO, ACCOGLIENZA

RESIDENZE E CENTRI DIURNI PER DISABILI

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
CENTRI DIURNI PER MINORI DISABILI	TARIFFA GIORNALIERA FREQUENZA CENTRO DIURNO	€ 3,29	Det. Dir. 2737 dd. 08/10/2019	FASCIA A ISEE DA 0 A EURO 35000 NEL NUCLEO - DA 0 A EURO 10000 SOLO UTENTE
CENTRI DIURNI PER MINORI DISABILI	TARIFFA GIORNALIERA FREQUENZA CENTRO DIURNO	€ 4,39	Det. Dir. 2737 dd. 08/10/2019	FASCIA B ISEE OLTRE EURO 35000 NEL NUCLEO - OLTRE EURO 10000 SOLO UTENTE
CENTRO DIURNO CAMPANELLE	TARIFFA GIORNALIERA FREQUENZA CENTRO DIURNO - RETTA RIDOTTA	€ 3,29	Det. Dir. 2737 dd. 08/10/2019	FASCIA A ISEE DA 0 A EURO 35000 NEL NUCLEO - DA 0 A EURO 10000 SOLO UTENTE
CENTRO DIURNO CAMPANELLE	TARIFFA GIORNALIERA FREQUENZA CENTRO DIURNO - RETTA PIENA	€ 4,39	Det. Dir. 2737 dd. 08/10/2019	FASCIA B ISEE OLTRE EURO 35000 NEL NUCLEO - OLTRE EURO 10000 SOLO UTENTE
CENTRO DIURNO VIA WEISS	TARIFFA GIORNALIERA FREQUENZA CENTRO DIURNO - RETTA RIDOTTA	€ 3,29	Det. Dir. 2737 dd. 08/10/2019	FASCIA A ISEE DA 0 A EURO 35000 NEL NUCLEO - DA 0 A EURO 10000 SOLO UTENTE
CENTRO DIURNO VIA WEISS	TARIFFA GIORNALIERA FREQUENZA CENTRO DIURNO - RETTA PIENA	€ 4,39	Det. Dir. 2737 dd. 08/10/2019	FASCIA B ISEE OLTRE EURO 35000 NEL NUCLEO - OLTRE EURO 10000 SOLO UTENTE
RESIDENZA CAMPANELLE	TARIFFA GIORNALIERA	€ 34,67	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	
RESIDENZA CAMPANELLE	TARIFFA GIORNALIERA - ASSENZA 70%	€ 24,27	Det. Dir. 3853 dd. 28/12/2018	

TARIFFARIO DEL COMUNE DI TRIESTE



DIPARTIMENTO SERVIZI E POLITICHE SOCIALI SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITA', CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO, ACCOGLIENZA

SERVIZIO DOMICILIARITA'

DESCRIZIONE	QUANTITA'/TIPO	IMPORTO	ATTO AUTORIZZATORIO / ULTIMA VARIAZIONE	NOTE
ASSISTENZA ALLA PERSONA	TARIFFA ORARIA	da € 0,00 ad € 12,16	Det. Dir. 4772 dd. 20/12/2013	5 FASCE DI CONTRIBUZIONE: FASCIA A DA EURO 0 A EURO 5.000 GRATUITO, FASCIA B DA EURO 5.001 A EURO 7.500 EURO 0,60, FASCIA C DA EURO 7.501 A EURO 10.000 EURO 1,82, FASCIA D DA EURO 10.001 A EURO 12.600 EURO 3,04, FASCIA E OLTRE EURO 12.600 EURO 12,16
PASTI	TARIFFA A PASTO	da € 0,00 ad € 11,15	Det. Dir. 4772 dd. 20/12/2013	5 FASCE DI CONTRIBUZIONE: FASCIA A DA EURO 0 A EURO 5000 GRATUITO, FASCIA B DA EURO 5001 A EURO 7.500 EURO 0,55, FASCIA C DA EURO 7501 A EURO 10000 EURO 1,67, FASCIA D DA EURO 10.001 A EURO 12.600 EURO 2,79, FASCIA E OLTRE EURO 12.600 EURO 11,15
PULIZIE	TARIFFA ORARIA	da € 0,00 ad € 12,16	Det. Dir. 4772 dd. 20/12/2013	5 FASCE DI CONTRIBUZIONE: FASCIA A DA EURO 0 A EURO 5.000 GRATUITO, FASCIA B DA EURO 5.001 A EURO 7.500 EURO 0,60, FASCIA C DA EURO 7.501 A EURO 10.000 EURO 1,82, FASCIA D DA EURO 10.001 A EURO 12.600 EURO 3,04, FASCIA E OLTRE EURO 12.600 EURO 12,16



☒ IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

**AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Prot. n. I-50/1/17-1 (119)

All 1

OGGETTO: Modifiche al Regolamento per la
disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

Compongono il Consiglio Comunale i signori:

PRES.		PRES.	
APOLLONIO Guido	si	GHERSINICH Giuseppe	-
BABUDER Michele	si	GIACOMELLI Claudio	si
BARBO Giovanni	si	GIANNINI Gianrossano	si
BASSA POROPAT M. Teresa	si	GRIM Antonella	-
BASSO Domenico	si	IMBRIANI Alessandro	si
BERTOLI Everest	-	LIPPOLIS Antonio	si
BERTONI Cristina	-	MARINI Bruno	si
BETTIO Francesco	si	MARTINI Fabiana	si
CAMBER Piero	si	MENIS Paolo	si
CASON Roberto	si	PANTECA Francesco di Paola	si
CAVAZZINI Andrea	si	POLACCO Alberto	si
CLAUDIO Michele	si	POLIDORI Paolo	si
CODARIN Massimo	si	PORRO Salvatore	si
COSOLINI Roberto	si	REPINI Valentina	si
DAL TOÈ Barbara	si	RESCIGNO Vincenzo	si
DANIELIS Elena	si	ROBERTI Pierpaolo	si
de GIOIA Roberto	si	RUSSO Giovanni	-
DECLICH Manuela	si	SVAB Igor	si
DIPIAZZA Roberto	-	TONCELLI Marco	-
FAMULARI Laura	-	TUIACH Fabio	si
GABRIELLI Marco	si		

E' assente il Sindaco Roberto DIPIAZZA

Sono presenti **33** consiglieri / sono assenti **7** consiglieri

Assessori

BRANDI Angela	-	LODI Elisa	si
BUCCI Maurizio	si	POLLI Luisa	si
GIORGI Lorenzo	si	ROBERTI Pierpaolo	si
GRILLI Carlo	si	ROSSI Giorgio	si
LOBIANCO Michele	si	TONEL Serena	si

riferito al n. ord.: 20/2017

Presiede il Presidente dott. Marco GABRIELLI

Partecipa il Segretario Generale dott. Santi TERRANOVA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 10.3.2017 al 25.3.2017

Su proposta dell'assessore Giorgio Rossi

VISTO il comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

DATO ATTO che la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) che è entrato in vigore in data 01/01/2014;

VISTO l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che l'articolo 5, comma 11, del decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 prevede quale termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dei Comuni il 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha introdotto alcune modifiche alle norme di disciplina della IUC e che tali modifiche sono state recepite nel Regolamento per la disciplina della IUC modificato con delibera consiliare n. 37 del 28 aprile 2016;

DATO ATTO che in esito alle modifiche apportate è stato erroneamente inserito nell'articolo 8, comma 5 bis un riferimento normativo non presente nel Regolamento per la disciplina della IUC e non collegato allo stesso;

CHE per garantire il principio della chiarezza delle norme in materia tributaria è necessario apportare una correzione all'articolo 8 comma 5 bis indicando il corretto riferimento normativo;

RITENUTO pertanto di proporre la seguente modifica all'articolo 8 rubricato "**Base imponibile dell'imposta municipale propria**"

Attuale formulazione comma 5bis:

"Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento."

Formulazione proposta comma 5bis:

"Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi dell'articolo 9 del presente regolamento, è ridotta al 75 per cento."

VISTA la diffusione dei bed and breakfast e cioè di utenze domestiche nelle quali il nucleo familiare ivi residente destina parte dell'abitazione a tale attività;

DATO ATTO che vi è la necessità di definire con precisione ed univocità la modalità di applicazione della tassa sui rifiuti per la parte di superficie dell'utenza domestica destinata a bed and breakfast e che quindi è opportuno modificare conseguentemente il vigente Regolamento per l'applicazione della IUC;

VISTO che vi è un generale incremento di unità abitative che i proprietari locano a terzi a fini turistici;

CHE tale metodologia di locazione si caratterizza per la non continuità dell'occupazione dell'unità immobiliare;

DATO ATTO che vi è la necessità di definire con precisione ed univocità la modalità di applicazione della tassa sui rifiuti anche per tali fattispecie e che è quindi opportuno modificare conseguentemente il vigente Regolamento per l'applicazione della IUC;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche introducendo all'**articolo 30** del vigente Regolamento rubricato "**Determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti**" i commi 12 bis e 12 ter come di seguito riportati:

"12 bis. Se parte di un utenza domestica è destinata ad attività di "bed and breakfast", alla superficie destinata al pernottamento si applica la tariffa prevista per le utenze domestiche corrispondente al numero dei posti letto dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività.

12 ter. Se un'utenza domestica è locata a fini turistici si applica la tariffa prevista per le utenze domestiche corrispondente al numero dei posti letto dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività con riduzione della parte fissa e di quella variabile in misura pari al 30 per cento."

CONSIDERATO che per maggior chiarezza ed univocità di applicazione è opportuno specificare con riferimento alle riduzioni di cui all'articolo 36 del vigente Regolamento il termine di presentazione delle dichiarazioni;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche al vigente Regolamento introducendo all'**articolo 36** rubricato "**Riduzioni della tassa sui rifiuti per particolari condizioni d'uso**" il comma 3 come di seguito riportato:

Formulazione proposta comma 3 dell'articolo 36:

"3. Le riduzioni di cui al comma 1 lettere a), b), c) e d), debitamente comprovate, sono subordinate alla presentazione della dichiarazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento."

VISTO l'articolo 208 comma 19 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, introdotto dal comma 1 dell'articolo 37 della legge 28 dicembre 2015 n. 221 in merito alla riduzione della TARI da concedere dall'anno 2017 alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici di cucina, sfalci e potature da giardino;

DATO ATTO che il vigente Regolamento per la disciplina della IUC prevede già all'articolo 36 bis, con decorrenza dal 1 gennaio 2015, la riduzione della tassa sui rifiuti per il compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche ma che è opportuno aggiornare il testo alla luce della nuova disposizione normativa e della passata gestione della riduzione in argomento;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche al testo vigente del Regolamento come di seguito riportate:

Articolo 36 bis rubricato **"Riduzioni della tassa sui rifiuti per il compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche"**:

Attuale formulazione comma 1:

1. Con decorrenza 1 gennaio 2015 alle utenze che abbiano avviato il compostaggio dei rifiuti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica la riduzione del 20%. La riduzione è subordinata alla presentazione agli uffici comunali, entro il 30 ottobre dell'anno precedente, di apposita istanza attestante la volontà di attivare il compostaggio domestico in modo continuativo e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore.

Formulazione proposta comma 1:

"1. Alle abitazioni che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica la riduzione della parte fissa e di quella variabile del 20 per cento. La riduzione è subordinata alla presentazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento di apposita dichiarazione attestante l'attivazione del compostaggio domestico in modo continuativo e di idonea documentazione a comprova dell'acquisto o del possesso di apposito compostatore.

2. Il Comune di Trieste, anche tramite il soggetto gestore delle entrate, potrà procedere alla verifica dello svolgimento dell'attività del compostaggio in modo continuativo."

DATO ATTO inoltre che è necessario modificare il vigente Regolamento al fine di introdurre la riduzione per le utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche introducendo nel vigente Regolamento l'articolo 36 ter rubricato **“Riduzioni della tassa sui rifiuti per il compostaggio aerobico individuale da parte delle utenze agricole e vivaistiche”**:

“1. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica una riduzione della parte fissa e di quella variabile del 20 per cento. La riduzione è subordinata alla presentazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento di apposita dichiarazione attestante l'attivazione del compostaggio non domestico in modo continuativo e di idonea documentazione a comprova dell'acquisto o del possesso di apposito compostatore.

2. Il Comune di Trieste, anche tramite il soggetto gestore delle entrate, potrà procedere alla verifica dello svolgimento dell'attività del compostaggio in modo continuativo.”

VISTO l'articolo 1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come modificato dall'articolo 17 della legge 19 agosto 2016 n. 166 in base al quale alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione;

VISTO l'articolo 2 della legge 19 agosto n. 2016;

DATO ATTO che in base al richiamato articolo 2 per eccedenze alimentari si intendono i prodotti alimentari, agricoli e agro-alimentari che, fermo restando il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza del prodotto, sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: invenduti o non somministrati per carenza di domanda; ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita; rimanenze di attività promozionali; prossimi al raggiungimento della data di scadenza; rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti; invenduti a causa di danni provocati da eventi meteorologici; invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione; non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione;

DATO ATTO che è obiettivo dell'amministrazione contribuire sia alla lotta allo spreco alimentare introducendo una ulteriore misura di sostegno per le fasce di popolazione meno abbienti che alla contestuale riduzione della produzione dei rifiuti;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche introducendo nel vigente Regolamento l'articolo 36 quater rubricato **“Riduzioni per la cessione di eccedenze alimentari da parte di utenze non domestiche”**:

“1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono annualmente i quantitativi di eccedenze alimentari sotto indicati ad associazioni assistenziali o di volontariato riconosciute ai fini della distribuzione ai soggetti bisognosi ovvero per l'alimentazione animale, il Comune concede le seguenti riduzioni calcolandole sulla parte variabile della tariffa dovuta per l'anno successivo a quello nel quale le donazioni sono state effettuate:

- a) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo compreso tra 5 e 10 quintali: riduzione del 6%;
 - b) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo superiore a 10 quintali e fino a 20 quintali: riduzione dell' 8%;
 - c) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo superiore a 20 quintali riduzione del 10%.
2. Le riduzioni di cui al comma precedente sono concesse a condizione che il contribuente presenti entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento apposita istanza dimostrando l'avvenuta cessione a titolo gratuito delle eccedenze alimentari ad associazioni assistenziali o di volontariato riconosciute e l'attestazione da parte del contribuente e dell'associazione dei relativi quantitativi.
3. Per eccedenze alimentari si intendono i prodotti definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 19 agosto 2016, n. 166.”

CHE si intende avviare sin dall'anno 2017 una sperimentazione delle aliquote di riduzione di cui all'articolo 36 quater al fine di verificare a consuntivo l'effettivo impatto di dette riduzioni;

VISTE le 30 categorie di tariffazione delle utenze non domestiche riportate nell'allegato 1) del vigente Regolamento che discendono dal DPR 158/1999;

CONSIDERATO che per una precisa ed univoca applicazione della tassa dei rifiuti è opportuno implementare per analogia la descrizione di alcune categorie di tariffazione;

RITENUTO di proporre le seguenti implementazioni nella descrizione delle sottoindicate categorie:

Attuale formulazione ALLEGATO 1) – CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI E DELLE AREE

- “1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi
- 7. Alberghi con ristorante
- 8. Alberghi senza ristorante
- 9. Case di cura e di riposo
- 30 Discoteche, night club

Formulazione proposta ALLEGATO 1) – CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI E DELLE AREE

- “1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli ricreativi
- 4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi, autolavaggi, ippodromo
- 7. Alberghi con ristorante, agriturismo con ristorante
- 8. Alberghi senza ristorante, agriturismo senza ristorante, residence, case vacanze, affittacamere
- 9. Case di cura e di riposo, collegi, caserme, casa circondariale, collettività, case dello studente, altre convivenze
- 30 Discoteche, night club, sale da gioco”

ACQUISITI i seguenti pareri dei consigli circoscrizionali:

- I CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. 4/3/5/1/2-2/2-2017 (7093) del 10 febbraio 2017;
- II CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. CA2-3/5/2/8-1/2-2017 dell'8 febbraio 2017;
- III CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. 4/17-3/5-3/2-2/2 (7021) del 9 febbraio 2017;
- IV CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. 4°-3/5/4/8-1/2 - 2017 (5818) dell'8 febbraio 2017;
- V CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. 4°-3/5-5/2-2/2-2017 del 13 febbraio 2017;
- VI CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota prot. 04-3/5/6/4-6/2-2017 (7023) del 9 febbraio 2017;
- VII CIRCOSCRIZIONE parere non espresso comunicato nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota prot. 4°-3/5/7/2-2/2-2017 del 13 febbraio 2017;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, c. I, lettera b) punto 7 del D.Lgs. 267/2000;

RAVVISATA l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. I, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di aggiornare la disciplina regolamentare per la successiva determinazione nei termini delle tariffe della TARI del 2017 e per la bollettazione della IUC;

VISTO l'art. I della legge 27 dicembre 2013, n.147;

VISTO l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

1. di modificare come segue il **comma 5 bis dell'articolo 8** rubricato **“Base imponibile dell'imposta municipale propria”**:

“Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi dell'articolo 9 del presente regolamento, è ridotta al 75 per cento.”

2. di modificare l'**articolo 30** del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale rubricato **“Determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti”** aggiungendo i commi 12 bis e 12 ter:

“12 bis. Se parte di un utenza domestica è destinata ad attività di “bed and breakfast”, alla superficie destinata al pernottamento si applica la tariffa prevista per le utenze domestiche corrispondente al numero dei posti letto dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività.

12 ter. Se un'utenza domestica è locata a fini turistici si applica la tariffa prevista per le utenze domestiche corrispondente al numero dei posti letto dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività con riduzione della parte fissa e di quella variabile in misura pari al 30 per cento.”;

3. di modificare l'**articolo 36** del presente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale rubricato **“Riduzioni della tassa sui rifiuti per particolari condizioni d'uso”** aggiungendo il seguente comma 3:

“3. Le riduzioni di cui al comma 1 lettere a), b), c) e d), debitamente comprovate, sono subordinate alla presentazione della dichiarazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento.”

4. di modificare come segue l'**articolo 36 bis** rubricato **“Riduzioni della tassa sui rifiuti per il compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche”**:

1. “1. Alle abitazioni che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica la riduzione della parte fissa e di quella variabile del 20 per cento. La riduzione è subordinata alla presentazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento di apposita dichiarazione attestante l'attivazione del compostaggio domestico in modo continuativo e di idonea documentazione a comprova dell'acquisto o del possesso di apposito compostatore.

2. Il Comune di Trieste, anche tramite il soggetto gestore delle entrate, potrà procedere alla verifica dello svolgimento dell'attività del compostaggio in modo continuativo.”

5. di integrare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale inserendo il seguente **articolo 36 ter** rubricato **“Riduzioni della tassa sui rifiuti per il compostaggio aerobico individuale da parte delle utenze agricole e vivaistiche”**:

“1. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica una riduzione della parte fissa e di quella variabile del 20 per cento. La riduzione è subordinata alla presentazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento di apposita

dichiarazione attestante l'attivazione del compostaggio non domestico in modo continuativo e di idonea documentazione a comprova dell'acquisto o del possesso di apposito compostatore.

2. Il Comune di Trieste, anche tramite il soggetto gestore delle entrate, potrà procedere alla verifica dello svolgimento dell'attività del compostaggio in modo continuativo.”

6. di integrare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale inserendo il seguente **articolo 36 quater** rubricato **“Riduzioni per la cessione di eccedenze alimentari da parte di utenze non domestiche”**:

“1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono annualmente i quantitativi di eccedenze alimentari sotto indicati ad associazioni assistenziali o di volontariato riconosciute ai fini della distribuzione ai soggetti bisognosi ovvero per l'alimentazione animale, il Comune concede le seguenti riduzioni calcolandole sulla parte variabile della tariffa dovuta per l'anno successivo a quello nel quale le donazioni sono state effettuate:

a) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo compreso tra 5 e 10 quintali: riduzione del 6%;

b) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo superiore a 10 quintali e fino a 20 quintali: riduzione dell' 8%;

c) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo superiore a 20 quintali riduzione del 10%.

2. Le riduzioni di cui al comma precedente sono concesse a condizione che il contribuente presenti entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento apposita istanza dimostrando l'avvenuta cessione a titolo gratuito delle eccedenze alimentari ad associazioni assistenziali o di volontariato riconosciute e l'attestazione da parte del contribuente e dell'associazione dei relativi quantitativi.

3. Per eccedenze alimentari si intendono i prodotti definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 19 agosto 2016, n. 166.”

7. di avviare sin dall'anno 2017 una sperimentazione delle aliquote di riduzione di cui all'articolo 36 quater del Regolamento per la disciplina della IUC al fine di verificare a consuntivo l'effettivo impatto di dette riduzioni;

8. di integrare come segue la descrizione delle seguenti categorie di tariffazione di cui all'allegato I) del presente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale:

“1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli ricreativi

4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi, autolavaggi, ippodromo

7. Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorante

8. Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorante, residence, case vacanze, affittacamere

9. Case di cura e di riposo, collegi, caserme, casa circondariale, collettività, case dello studente, altre convivenze

30 Discoteche, night club, sale da gioco”

9. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio dei revisori dei conti;

10. di approvare le modifiche apportate al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

11. di dare atto che le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato con la presente deliberazione entrano in vigore in data 01/01/2017;

12. di trasmettere la presente deliberazione e copia del Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;

13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di aggiornare la disciplina regolamentare per la successiva determinazione nei termini delle tariffe della TARI del 2017 e per la bollettazione della IUC.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☒ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

- ☐ spesa
- ☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

- ☐ vengono stimati in Euro _____
- ☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 18 GEN. 2017

14 FEB. 2017

Il Direttore

F. to dott. Vincenzo DI MAGGIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,
s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 1 8 GEN, 2017

Il Direttore

1 4 FEB, 2017

F. to dott. Vincenzo DI MAGGIO

Il Presidente Gabrielli pone in trattazione la proposta deliberativa avente ad oggetto *"Modifica al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale (IUC)"*, licenziata dalla competente Commissione consiliare con discussione in Aula, e ricorda che sulla stessa è stata presentata 1 proposta d'emendamento (conservata agli atti in originale unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000).

La presente deliberazione è parte del verbale di seduta
n. 21 del 6 marzo 2017 al numero d'ordine 20

Ai sensi della Legge n. 241/1990 la registrazione degli interventi costituisce documento amministrativo ed è contenuta nel **file audio 170306.mp3 da 00.24.49 a 00.47.50**

Si dà atto che è stato **FATTO PROPRIO** l'emendamento n.1 (allegato in copia al presente verbale sub "A" unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000).

Il Presidente, al termine del dibattito, non essendoci dichiarazioni di voto, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di deliberazione in oggetto, così come emendata ed il cui testo definitivo risulta essere il seguente:

<<Su proposta dell'assessore Giorgio Rossi

VISTO il comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

DATO ATTO che la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) che è entrato in vigore in data 01/01/2014;

VISTO l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che l'articolo 5, comma 11, del decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 prevede quale termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dei Comuni il 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha introdotto alcune modifiche alle norme di disciplina della IUC e che tali modifiche sono state recepite nel Regolamento per la disciplina della IUC modificato con delibera consiliare n. 37 del 28 aprile 2016;

DATO ATTO che in esito alle modifiche apportate è stato erroneamente inserito nell'articolo 8 , comma 5 bis un riferimento normativo non presente nel Regolamento per la disciplina della IUC e non collegato allo stesso;

CHE per garantire il principio della chiarezza delle norme in materia tributaria è necessario apportare una correzione all'articolo 8 comma 5 bis indicando il corretto riferimento normativo;

RITENUTO pertanto di proporre la seguente modifica all'**articolo 8** rubricato "**Base imponibile dell'imposta municipale propria**"

Attuale formulazione comma 5bis:

"Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, è ridotta al 75 per cento."

Formulazione proposta comma 5bis:

"Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi dell'articolo 9 del presente regolamento, è ridotta al 75 per cento."

VISTA la diffusione dei bed and breakfast e cioè di utenze domestiche nelle quali il nucleo familiare ivi residente destina parte dell'abitazione a tale attività;

DATO ATTO che vi è la necessità di definire con precisione ed univocità la modalità di applicazione della tassa sui rifiuti per la parte di superficie dell'utenza domestica destinata a bed and breakfast e che quindi è opportuno modificare conseguentemente il vigente Regolamento per l'applicazione della IUC;

VISTO che vi è un generale incremento di unità abitative che i proprietari locano a terzi a fini turistici;

CHE tale metodologia di locazione si caratterizza per la non continuità dell'occupazione dell'unità immobiliare;

DATO ATTO che vi è la necessità di definire con precisione ed univocità la modalità di applicazione della tassa sui rifiuti anche per tali fattispecie e che è quindi opportuno modificare conseguentemente il vigente Regolamento per l'applicazione della IUC;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche introducendo all'**articolo 30** del vigente Regolamento rubricato "**Determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti**" i commi 12 bis e 12 ter come di seguito riportati:

"12 bis. Se parte di un utenza domestica è destinata ad attività di "bed and breakfast", alla superficie destinata al pernottamento si applica la tariffa prevista per le utenze domestiche corrispondente al numero dei posti letto dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività."

12 ter. Se un'utenza domestica è locata a fini turistici si applica la tariffa prevista per le utenze domestiche corrispondente al numero dei posti letto dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività con riduzione della parte fissa e di quella variabile in misura pari al 30 per cento.”;

CONSIDERATO che per maggior chiarezza ed univocità di applicazione è opportuno specificare con riferimento alle riduzioni di cui all'articolo 36 del vigente Regolamento il termine di presentazione delle dichiarazioni;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche al vigente Regolamento introducendo all'articolo 36 rubricato “Riduzioni della tassa sui rifiuti per particolari condizioni d'uso” il comma 3 come di seguito riportato:

Formulazione proposta comma 3 dell'articolo 36:

“3. Le riduzioni di cui al comma 1 lettere a), b), c) e d), debitamente comprovate, sono subordinate alla presentazione della dichiarazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento.”

VISTO l'articolo 208 comma 19 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, introdotto dal comma 1 dell'articolo 37 della legge 28 dicembre 2015 n. 221 in merito alla riduzione della TARI da concedere dall'anno 2017 alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici di cucina, sfalci e potature da giardino;

DATO ATTO che il vigente Regolamento per la disciplina della IUC prevede già all'articolo 36 bis, con decorrenza dal 1 gennaio 2015, la riduzione della tassa sui rifiuti per il compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche ma che è opportuno aggiornare il testo alla luce della nuova disposizione normativa e della passata gestione della riduzione in argomento;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche al testo vigente del Regolamento come di seguito riportate:

Articolo 36 bis rubricato “Riduzioni della tassa sui rifiuti per il compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche”:

Attuale formulazione comma 1:

1. Con decorrenza 1 gennaio 2015 alle utenze che abbiano avviato il compostaggio dei rifiuti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica la riduzione del 20%. La riduzione è subordinata alla presentazione agli uffici comunali, entro il 30 ottobre dell'anno precedente, di apposita istanza attestante la volontà di attivare il compostaggio domestico in modo continuativo e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore.

Formulazione proposta comma 1:

“1. Alle abitazioni che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica la riduzione della parte fissa e di quella variabile del 20 per cento. La riduzione è subordinata alla presentazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento di apposita dichiarazione attestante l'attivazione del compostaggio domestico in modo continuativo e di idonea documentazione a comprova dell'acquisto o del possesso di apposito compostatore.
2. Il Comune di Trieste, anche tramite il soggetto gestore delle entrate, potrà procedere alla verifica dello svolgimento dell'attività del compostaggio in modo continuativo.”

DATO ATTO inoltre che è necessario modificare il vigente Regolamento al fine di introdurre la riduzione per le utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche introducendo nel vigente Regolamento l'articolo 36 ter rubricato **“Riduzioni della tassa sui rifiuti per il compostaggio aerobico individuale da parte delle utenze agricole e vivaistiche”**:

“1. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica una riduzione della parte fissa e di quella variabile del 20 per cento. La riduzione è subordinata alla presentazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento di apposita dichiarazione attestante l'attivazione del compostaggio non domestico in modo continuativo e di idonea documentazione a comprova dell'acquisto o del possesso di apposito compostatore.
2. Il Comune di Trieste, anche tramite il soggetto gestore delle entrate, potrà procedere alla verifica dello svolgimento dell'attività del compostaggio in modo continuativo.”

VISTO l'articolo 1 comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come modificato dall'articolo 17 della legge 19 agosto 2016 n. 166 in base al quale alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione;

VISTO l'articolo 2 della legge 19 agosto n. 2016;

DATO ATTO che in base al richiamato articolo 2 per eccedenze alimentari si intendono i prodotti alimentari, agricoli e agro-alimentari che, fermo restando il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza del prodotto, sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: invenduti o non somministrati per carenza di domanda; ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita; rimanenze di attività promozionali; prossimi al raggiungimento della data di scadenza; rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti; invenduti a causa di danni provocati da eventi meteorologici; invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione; non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione;

DATO ATTO che è obiettivo dell'amministrazione contribuire sia alla lotta allo spreco alimentare introducendo una ulteriore misura di sostegno per le fasce di popolazione meno abbienti che alla contestuale riduzione della produzione dei rifiuti;

RITENUTO di proporre le seguenti modifiche introducendo nel vigente Regolamento l'articolo 36 quater rubricato **"Riduzioni per la cessione di eccedenze alimentari da parte di utenze non domestiche"**:

"1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono annualmente i quantitativi di eccedenze alimentari sotto indicati ad associazioni assistenziali o di volontariato iscritte regolarmente negli elenchi o registri pubblici ai fini della distribuzione ai soggetti bisognosi ovvero per l'alimentazione animale, il Comune concede le seguenti riduzioni calcolandole sulla parte variabile della tariffa dovuta per l'anno successivo a quello nel quale le donazioni sono state effettuate:

a) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo compreso tra 5 e 10 quintali: riduzione del 6%;

b) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo superiore a 10 quintali e fino a 20 quintali: riduzione dell'8%;

c) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo superiore a 20 quintali riduzione del 10%.

2. Le riduzioni di cui al comma precedente sono concesse a condizione che il contribuente presenti entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento apposita istanza dimostrando l'avvenuta cessione a titolo gratuito delle eccedenze alimentari alle associazioni di cui al comma 1 del presente articolo e l'attestazione da parte del contribuente e dell'associazione dei relativi quantitativi.

3. Per eccedenze alimentari si intendono i prodotti definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 19 agosto 2016, n. 166."

CHE si intende avviare sin dall'anno 2017 una sperimentazione delle aliquote di riduzione di cui all'articolo 36 quater al fine di verificare a consuntivo l'effettivo impatto di dette riduzioni;

VISTE le 30 categorie di tariffazione delle utenze non domestiche riportate nell'allegato 1) del vigente Regolamento che discendono dal DPR 158/1999;

CONSIDERATO che per una precisa ed univoca applicazione della tassa dei rifiuti è opportuno implementare per analogia la descrizione di alcune categorie di tariffazione;

RITENUTO di proporre le seguenti implementazioni nella descrizione delle sottoindicate categorie:

Attuale formulazione ALLEGATO 1) – CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI E DELLE AREE

"1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto

4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi

7. Alberghi con ristorante

8. Alberghi senza ristorante

9. Case di cura e di riposo

30 Discoteche, night club

Formulazione proposta ALLEGATO I) – CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI E DELLE AREE

“1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli ricreativi

4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi, autolavaggi, ippodromo

7. Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorante

8. Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorante, residence, case vacanze, affittacamere

9. Case di cura e di riposo, collegi, caserme, casa circondariale, collettività, case dello studente, altre convivenze

30 Discoteche, night club, sale da gioco”

ACQUISITI i seguenti pareri dei consigli circoscrizionali:

- I CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. 4/3/5/1/2-2/2-2017 (7093) del 10 febbraio 2017;

- II CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. CA2-3/5/2/8-1/2-2017 dell'8 febbraio 2017;

- III CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. 4/17-3/5-3/2-2/2 (7021) del 9 febbraio 2017;

- IV CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. 4°-3/5/4/8-1/2 - 2017 (5818) dell'8 febbraio 2017;

- V CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota Prot. 4°-3/5-5/2-2/2-2017 del 13 febbraio 2017;

- VI CIRCOSCRIZIONE parere favorevole espresso nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota prot. 04-3/5/6/4-6/2-2017 (7023) del 9 febbraio 2017;

- VII CIRCOSCRIZIONE parere non espresso comunicato nei termini dal consiglio della Circoscrizione con nota prot. 4°-3/5/7/2-2/2-2017 del 13 febbraio 2017;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, c. 1, lettera b) punto 7 del D.Lgs. 267/2000;

RAVVISATA l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di aggiornare la disciplina regolamentare per la successiva determinazione nei termini delle tariffe della TARI del 2017 e per la bollettazione della IUC;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

VISTO l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

1. di modificare come segue il comma 5 bis dell'articolo 8 rubricato "Base imponibile dell'imposta municipale propria":

"Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi dell'articolo 9 del presente regolamento, è ridotta al 75 per cento."

2. di modificare l'articolo 30 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale rubricato "Determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti" aggiungendo i commi 12 bis e 12 ter:

"12 bis. Se parte di un utenza domestica è destinata ad attività di "bed and breakfast", alla superficie destinata al pernottamento si applica la tariffa prevista per le utenze domestiche corrispondente al numero dei posti letto dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività."

12 ter. Se un'utenza domestica è locata a fini turistici si applica la tariffa prevista per le utenze domestiche corrispondente al numero dei posti letto dichiarati nella segnalazione certificata di inizio attività con riduzione della parte fissa e di quella variabile in misura pari al 30 per cento.";

3. di modificare l'articolo 36 del presente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale rubricato "Riduzioni della tassa sui rifiuti per particolari condizioni d'uso" aggiungendo il seguente comma 3:

"3. Le riduzioni di cui al comma 1 lettere a), b), c) e d), debitamente comprovate, sono subordinate alla presentazione della dichiarazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento."

4. di modificare come segue l'articolo 36 bis rubricato "Riduzioni della tassa sui rifiuti per il compostaggio domestico da parte delle utenze domestiche":

1. "1. Alle abitazioni che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica la riduzione della parte fissa e di quella variabile del 20 per cento. La riduzione è subordinata alla presentazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento di apposita dichiarazione attestante l'attivazione del compostaggio domestico in modo continuativo e di idonea documentazione a comprova dell'acquisto o del possesso di apposito compostatore."

2. Il Comune di Trieste, anche tramite il soggetto gestore delle entrate, potrà procedere alla verifica dello svolgimento dell'attività del compostaggio in modo continuativo."

5. di integrare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale inserendo il seguente articolo 36 ter rubricato "Riduzioni della tassa sui rifiuti per il compostaggio aerobico individuale da parte delle utenze agricole e vivaistiche":

“1. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche si applica una riduzione della parte fissa e di quella variabile del 20 per cento. La riduzione è subordinata alla presentazione entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento di apposita dichiarazione attestante l'attivazione del compostaggio non domestico in modo continuativo e di idonea documentazione a comprova dell'acquisto o del possesso di apposito compostatore.

2. Il Comune di Trieste, anche tramite il soggetto gestore delle entrate, potrà procedere alla verifica dello svolgimento dell'attività del compostaggio in modo continuativo.”

6. di integrare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale inserendo il seguente articolo 36 quater rubricato “Riduzioni per la cessione di eccedenze alimentari da parte di utenze non domestiche”:

“1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere che producono o distribuiscono beni alimentari e che a titolo gratuito cedono annualmente i quantitativi di eccedenze alimentari sotto indicati ad associazioni assistenziali o di volontariato iscritte regolarmente negli elenchi o registri pubblici ai fini della distribuzione ai soggetti bisognosi ovvero per l'alimentazione animale, il Comune concede le seguenti riduzioni calcolandole sulla parte variabile della tariffa dovuta per l'anno successivo a quello nel quale le donazioni sono state effettuate:

a) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo compreso tra 5 e 10 quintali: riduzione del 6%;

b) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo superiore a 10 quintali e fino a 20 quintali: riduzione dell'8%;

c) per le utenze non domestiche che cedono un quantitativo annuo superiore a 20 quintali riduzione del 10%.

2. Le riduzioni di cui al comma precedente sono concesse a condizione che il contribuente presenti entro la scadenza di cui all'articolo 44 del presente Regolamento apposita istanza dimostrando l'avvenuta cessione a titolo gratuito delle eccedenze alimentari alle associazioni di cui al comma 1 del presente articolo e l'attestazione da parte del contribuente e dell'associazione dei relativi quantitativi.

3. Per eccedenze alimentari si intendono i prodotti definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 19 agosto 2016, n. 166.”

7. di avviare sin dall'anno 2017 una sperimentazione delle aliquote di riduzione di cui all'articolo 36 quater del Regolamento per la disciplina della IUC al fine di verificare a consuntivo l'effettivo impatto di dette riduzioni;

8. di integrare come segue la descrizione delle seguenti categorie di tariffazione di cui all'allegato 1) del presente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale:

“1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, circoli ricreativi

4. Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi, autolavaggi, ippodromo

7. Alberghi con ristorante, agriturismi con ristorante

8. Alberghi senza ristorante, agriturismi senza ristorante, residence, case vacanze, affittacamere

9. Case di cura e di riposo, collegi, caserme, casa circondariale, collettività, case dello studente, altre convivenze

30 Discoteche, night club, sale da gioco”

9. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio dei revisori dei conti;
10. di approvare le modifiche apportate al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;
11. di dare atto che le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato con la presente deliberazione entrano in vigore in data 01/01/2017;
12. di trasmettere la presente deliberazione e copia del Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
13. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessità di aggiornare la disciplina regolamentare per la successiva determinazione nei termini delle tariffe della TARI del 2017 e per la bollettazione della IUC.>>

A votazione ultimata, il Presidente accerta e proclama il seguente esito: presenti 37, favorevoli 37. [vedasi tabulato n. 1]

Pone quindi in votazione palese la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 s.m.i.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: presenti 36, favorevoli 36. [vedasi tabulato n. 2]

Sulla base delle predette votazioni la delibera viene **APPROVATA**,
dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
ed assume il numero 7.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marco Gabrielli

IL SEGRETARIO GENERALE
Santi Terranova

Consiglio comunale del 06-03-2017

Votazione n. 2.001 alle ore 20:04

Atto: D.C. n. 7/2017

Oggetto:

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....37

Partecipanti alla votazione.....37

Di cui

Favorevoli.....37

Contrari..... 0

Astenuti..... 0

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [37]

APOLLONIO , BABUDER , BARBO , BASSA POROPAT , BASSO , BERTONI , BETTIO ,
CAMBER , CASON , CAVAZZINI , CLAUDIO , CODARIN , COSOLINI , DAL TOE' ,
DANIELIS , de GIOIA , DECLICH , DIPIAZZA , FAMULARI , GABRIELLI , GHERSINICH ,
GIACOMELLI , GIANNINI , IMBRIANI , LIPPOLIS , MARINI , MARTINI , MENIS , PANTECA
, POLACCO , POLIDORI , PORRO , REPINI , RESCIGNO , ROBERTI , SVAB , TULACH

CONTRARI [0]

ASTENUTI [0]

NON VOTANTI [0]

Consiglio comunale del 06-03-2017

Votazione n. 2.002 alle ore 20:05

Atto: D.C. n. 7/2017

Oggetto: I.E.

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....36

Partecipanti alla votazione.....36

Di cui

Favorevoli.....36

Contrari..... 0

Astenuti..... 0

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [36]

APOLLONIO , BABUDER , BARBO , BASSA POROPAT , BASSO , BERTONI , BETTIO ,
CAMBER , CASON , CAVAZZINI , CLAUDIO , CODARIN , COSOLINI , DAL TOE' ,
DANIELIS , de GIOIA , DECLICH , FAMULARI , GABRIELLI , GHERSINICH , GIACOMELLI ,
GIANNINI , IMBRIANI , LIPPOLIS , MARINI , MARTINI , MENIS , PANTECA , POLACCO ,
POLIDORI , PORRO , REPINI , RESCIGNO , ROBERTI , SVAB , TUIACH

CONTRARI [0]

ASTENUTI [0]

NON VOTANTI [0]



**DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI – TRIBUTI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Prot. I-17/3/1/18/31 (8260)

Allegati: 2+1

OGGETTO: Approvazione delle modifiche al
Regolamento per l'istituzione e la disciplina
dell'Imposta di Soggiorno.

Compongono il Consiglio Comunale i signori:

PRES.		PRES.	
APOLLONIO Guido	si	GABRIELLI Marco	si
BABUDER Michele	si	GIACOMELLI Claudio	si
BARBO Giovanni	si	GIANNINI Gianrossano	-
BASSA POROPAT M. Teresa	-	GRIM Antonella	si
BASSO Domenico	si	IMBRIANI Alessandro	si
BERTOLI Everest	-	MARINI Bruno	si
BERTONI Cristina	si	MARTINI Fabiana	si
BETTIO Francesco	si	MENIS Paolo	si
BIROLLA Cristina Maria	si	MORENA Sabrina	si
CANCIANI Monica	si	PANTECA Francesco di Paola	si
CASON Roberto	si	POLACCO Alberto	si
CAVAZZINI Andrea	si	PORRO Salvatore	si
CINQUEPALMI Gabriele	-	RAZZA Radames	si
CLAUDIO Michele	si	REPINI Valentina	si
CODARIN Massimo	si	RESCIGNO Vincenzo	-
DAL TOÈ Barbara	si	RUSSO Giovanni	si
DANIELIS Elena	si	SAIN Roberto	si
de GIOIA Roberto	si	SVAB Igor	si
DECLICH Manuela	si	TONCELLI Marco	si
DIPIAZZA Roberto	-	TUIACH Fabio	si
FAMULARI Laura	-		

E' assente il Sindaco Roberto DIPIAZZA

Sono presenti 34 consiglieri / sono assenti 6 consiglieri

Assessori

BRANDI Angela	si	LODI Elisa	-
DE SANTIS Francesca	si	POLIDORI Paolo	si
GIORGI Lorenzo	-	POLLI Luisa	-
GRILLI Carlo	-	ROSSI Giorgio	-
LOBIANCO Michele	si	TONEL Serena	si

referito al n. ord.: 12/2020

Presiede il Presidente cav. Francesco di Paola PANTECA
Partecipa il Segretario Generale dott. Santi TERRANOVA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 24.1.2020 all'8.2.2020

Prot. I-17/3/1/18/31 (8260)

Su proposta del Vicesindaco Paolo Polidori

Premesso che:

- l'imposta di soggiorno è disciplinata, per i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, sia da norme statali che da norme regionali in applicazione dello Statuto speciale;
- l'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto la possibilità di introdurre l'imposta di soggiorno il cui gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali ;
- la predetta disposizione legislativa prevede che:
 - l'istituzione dell'imposta è effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale ;
 - l'imposta grava sui soggetti che alloggiano nelle strutture ricettive, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo ;
 - la disciplina generale di attuazione è dettata con regolamento ministeriale da adottarsi entro il 6 giugno 2011; in caso di mancata adozione del regolamento nel predetto termine, i Comuni possono comunque istituire l'imposta di soggiorno;
 - ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i Comuni, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, possono disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo ;
- l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, dispone che *"a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;



Premesso, altresì, che:

- l'art. 10 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e s.m.i., così come novellato dall'articolo 94 della legge regionale 21 dicembre 2016, ha introdotto una disciplina speciale dell'imposta di soggiorno nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia ;
- con la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 sono state individuate le diverse tipologie di strutture dirette a garantire l'offerta di ricettività turistica sul territorio regionale;
- con il decreto del Presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres. è stato approvato il Regolamento concernente la disciplina dell'imposta di soggiorno ai sensi del comma 7, dell'art. 10, della sopra ricordata legge regionale 17 luglio 2015, n. 18
- l'art. 10, comma 8, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e s.m.i prevede che i Comuni, con proprio regolamento da adottare nella ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, stabiliscono la misura e le modalità del versamento dell'imposta, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive, il controllo e l'accertamento dell'imposta, la riscossione coattiva e i rimborsi. Con proprio provvedimento tali soggetti motivano l'eventuale mancato accoglimento delle indicazioni rese dalle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari di strutture ricettive. Con il medesimo regolamento gli enti suddetti possono disporre ulteriori modalità applicative del tributo, prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie, o per strutture ricettive per aree o per determinati periodi di tempo;
- l'art. 10, comma 5, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 e s.m.i, stabilisce che la misura dell'imposta è fissata secondo criteri di gradualità in relazione alla tipologia ovvero all'ubicazione delle strutture ricettive, da un minimo di 0,5 euro a un massimo 2,5 euro per pernottamento e che la misura minima dell'imposta è pari a 0,3 euro per le strutture ricettive all'aria aperta;

Dato atto che il Comune di Trieste, con deliberazione consiliare n. 12 del 29 marzo 2018, ha istituito con decorrenza 01 giugno 2018 l'Imposta di Soggiorno e approvato il Regolamento per la sua disciplina;



Ricordato che, a seguito di una prima fase di sperimentazione ed in accoglimento delle richieste presentate dai rappresentanti le strutture ricettive, con deliberazione consiliare n. 6 del 25 febbraio 2019, sono state apportate alcune modifiche e integrazioni al regolamento suddetto dirette a semplificare gli adempimenti a carico dei gestori;

Tenuto conto che, in fase di prima gestione delle attività di controllo dell'imposta riversata al Comune dalle strutture ricettive e di verifica degli adempimenti amministrativi e contabili dei gestori (conti agente anno 2018), oltre alla messa a punto dell'applicativo Tourist Tax con il completamento della gestione informatizzata degli atti per l'irrogazione delle sanzioni è emersa anche la necessità di apportare ulteriori modifiche al vigente Regolamento al fine di introdurre ulteriori elementi di disciplina e di semplificazione degli adempimenti a carico dei gestori e per consentire un più agile controllo da parte degli uffici, quali, per esempio, l'unificazione dei termini di dichiarazione e di riversamento, la rimodulazione dell'art. 11 rubricato "sanzioni", l'introduzione della compensazione e dell'istituto dell'accollo;

Tenuto conto, altresì, che le proposte in parola, pur semplificando alcune modalità di controllo dell'ente e gli adempimenti degli esercenti, non riducono le possibilità per il Comune di esercitare l'attività di controllo sull'osservanza degli obblighi previsti dal Regolamento dell'imposta di soggiorno a carico dei titolari delle strutture ricettive;

Considerata, inoltre, la necessità di migliorare il testo del regolamento attraverso una specificazione/integrazione di alcuni articoli quali la revisione delle strutture ricettive alla luce delle recenti modifiche della legge regionale 21/2016, al fine di rendere quanto più possibile chiara e trasparente la sua lettura e di conseguenza la sua applicazione anche in coerenza con la suddetta semplificazione;

Visti, altresì:

- il comma 7 dell'articolo 4 del D.L. n. 50 del 2017 che ha espressamente previsto che a decorrere dall'anno 2017 i Comuni che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno possono istituirla o rimodularla in deroga al blocco dei tributi comunali previsto dalla legge di Stabilità 2016, come prorogato a tutto il 2018 dalla legge di Bilancio (comma 37 dell'articolo 1 della legge 205/2017) ed in deroga alle disposizioni concernenti i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi locali ed il relativo chiarimento del Ministero delle Finanze contenuto nelle risposte di Telefisco 2018;



- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- l'art. 6 del decreto del presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 244/Pres. che prevede di inviare i regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 10, comma 8 della legge regionale 18/2015 dai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, dai Comuni turistici e dalle Unioni territoriali intercomunali nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 alla Regione Friuli Venezia Giulia entro 15 giorni dall'adozione.

Sentite, in data 15/11/2019, le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari di strutture ricettive, come previsto dall'art. 10 della L.R. 18/2015, le quali, con nota dd. 25/11/2019, hanno presentato all'Amministrazione le proprie osservazioni sulla proposta di modifica del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno;

Rilevata l'opportunità di recepire alcuni contenuti delle proposte presentate dalle associazioni sopracitate e di non recepirne altri come da seguente dettaglio, in particolare l'esito dell'istruttoria di accoglimento o non accoglimento delle singole osservazioni alla proposta di regolamento è il seguente:

- **ART. 2 – ISTITUZIONE E PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA**
punto 2 – prevedere, quale presupposto dell'imposta, anche il pernottamento dei crocieristi (con esclusione del personale che soggiorna a bordo). La proposta non è accoglibile in quanto le navi da crociera attraccano presso la Stazione Marittima di Trieste, gestita in concessione dalla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.; la fattispecie, pertanto, non rientra tra quelle previste dall'art. 29 comma 2 della L.R. 21/2016 che disciplina, nel particolare, i dry marina, i marina resort e gli all year marina resort.
- **ART. 4 – ESENZIONI**
punto 1, comma h, - compreso il personale di servizio delle unità da diporto che soggiorna a bordo. La proposta è accoglibile.
- **ART. 8 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE**



Punto 8 – prevedere l’istituto dell’accollo anche in caso di esigenze amministrative o contabili connesse alla fatturazione verso soggetti terzi - La proposta è accoglibile con la specificazione del differimento della fatturazione.

- **ART. 9 - VERSAMENTI**

Punto 1 – ai fini del corretto assolvimento degli obblighi previsti dal regolamento, disponibilità da parte della Federalberghi di Trieste ad analizzare e valutare le modalità di utilizzo degli strumenti disponibili. Pur apprezzando la disponibilità dell’associazione di categoria la proposta non è inseribile nel regolamento dell’imposta in quanto non rientra tra le materie oggetto della potestà regolamentare di cui all’art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

- **ART. 16 – CONTROLLI SUI RIVERSAMENTI DELL’IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Punto 1 – prevedere l’effettuazione delle verifiche e dei controlli, oltre che dal gestionale dell’imposta di soggiorno, anche da altri sistemi. La proposta è accoglibile.

- **ART. 19 – PROTEZIONI DATI**

Punto 1 – variare la dicitura “ trasmissione “ al Comune dei loro dati personali con la dicitura “ messa a disposizione “ del Comune dei loro dati personali. La proposta è accoglibile.

Preso atto che con la suddetta nota le associazioni di categoria hanno altresì proposto di inserire una disciplina della rappresentatività delle associazioni interessate alla stipula dell’accordo sulla destinazione dell’imposta di soggiorno così formulata: *Il regolamento regionale concernente la disciplina di attuazione dell’imposta di soggiorno, ai sensi di quanto previsto dalla LR 18/2015, all’art. 4, prevede che le modalità di destinazione dell’imposta di soggiorno siano stabilite in base ad un’intesa stipulata tra il Comune, le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari della strutture ricettive interessate e PromoTurismoFVG. Con riferimento alle associazioni maggiormente rappresentative, prevedere nel regolamento che le stesse debbano rappresentare almeno il 15% dei posti letto e assimilati delle strutture esistenti su base comunale.* Tale proposta non è accoglibile in quanto non rientra tra le materie oggetto della potestà regolamentare di cui all’art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ma potrà essere presa in considerazione in diverso provvedimento del Comune di Trieste.

Dato atto che le modifiche ed integrazioni al vigente regolamento sono evidenziate nell’allegato sub A alla presente deliberazione nel quale è riportato integralmente il testo del vecchio (barrato) e del nuovo regolamento (in rosso) per un immediato e puntuale confronto, nonché nell’allegato sub B nel quale è riportato il nuovo testo;

Acquisiti i seguenti pareri dei Consigli Circoscrizionali:

- I CIRCOSCRIZIONE: prot. I -17/3/1/18/33(8838) - FAVOREVOLE
- II CIRCOSCRIZIONE: prot. I -17/3/1/18/37(9052) - FAVOREVOLE
- III CIRCOSCRIZIONE: prot. I -17/3/1/18/39 (9188) - FAVOREVOLE
- IV CIRCOSCRIZIONE: prot. I -17/3/1/18/34(9049) - FAVOREVOLE
- V CIRCOSCRIZIONE: prot. I -17/3/1/18/36 (9051) - FAVOREVOLE
- VI CIRCOSCRIZIONE: prot. I -17/3/1/18/38 (9095) - FAVOREVOLE
- VII CIRCOSCRIZIONE: prot. I -17/3/1/18/35 (9050) - FAVOREVOLE

Acquisito, ai sensi dell'articolo 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale dd. 03/12/2019;

Ravvisata l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, considerata l'urgenza di dare attuazione alle modifiche in esso contenute al fine di dare riscontro alle richieste delle categorie.;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- I) di approvare le modifiche e integrazioni al Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n°446, come riportate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione;



- 3) di dare atto che le modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno approvate con la presente deliberazione entreranno in vigore a partire dal sessantunesimo giorno successivo alla data di esecutività della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge;
- 5) di dare atto che sono state sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari di strutture ricettive, come previsto dall'art. 10 della LR 18/2015, ed è stata valutata l'opportunità di recepire alcune proposte, motivando contestualmente il mancato accoglimento di altre, come indicato in premessa;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997 e alla Regione Friuli Venezia Giulia entro 15 giorni dall'adozione a norma dell'articolo 6 del decreto del presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 244/Pres.;
- 7) di dichiarare con separata votazione l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, considerata l'urgenza di dare attuazione alle modifiche in esso contenute al fine di dare riscontro alle richieste delle categorie.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☒ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

- ☐ spesa
- ☐ entrata
- ☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

- ☐ vengono stimati in Euro _____
- ☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 27/11/2013

DATA 27/12/2013

Il Direttore

IL DIRETTORE DI AREA
dott. Vincenzo DI MAGGIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 27/11/2013

DATA 27/12/2013

IL DIRETTORE DI AREA
Il Direttore
dott. Vincenzo DI MAGGIO

Il Presidente Panteca pone in trattazione la proposta deliberativa avente ad oggetto: <<Approvazione delle modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di Soggiorno.>> licenziata dalla II e dalla III Commissione consiliare congiunte con discussione in Aula.

La presente deliberazione è parte del verbale di seduta
n. 110 del 20 gennaio 2020 al numero d'ordine 12
Ai sensi della Legge n. 241/1990 la registrazione degli interventi costituisce documento amministrativo ed è contenuta nel **file audio 200120.mp3 da 02.11.40 a 02.35.48**

Si dà atto che:

- è stata presentata una proposta d'emendamento fuori termine, numerata I, e contraddistinta dalla sigla **F.T.** che è stata valutata ammissibile dalla Conferenza dei Capigruppo tenutasi nel corso della seduta consiliare ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
- l'emendamento è stato **approvato** (allegato in copia al presente verbale sub "I" unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ex. art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000).

Si dà atto, altresì, che l'emendamento incide unicamente sul testo degli allegati I e 2 della delibera.

Il Presidente, terminati gli interventi, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di deliberazione in oggetto, così come emendata.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: presenti **34**, favorevoli **34**. [vedasi tabulato n. 1]

Pone poi in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. I, comma 19 della L.R. 21/2003 s.m.i.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: presenti **34**, favorevoli **34** [vedasi tabulato n. 2]

Sulla base delle predette votazioni la delibera viene **APPROVATA**,
dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
ed assume il **numero 9**

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Francesco di Paola Panteca

IL SEGRETARIO GENERALE
Santi Terranova

Consiglio comunale del 20-01-2020

Votazione n. 2.014 alle ore 21:19

Atto: D.C. 9/2020

Oggetto:

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....34

Partecipanti alla votazione.....34

Di cui

Favorevoli.....34

Contrari..... 0

Astenuti..... 0

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [34]

APOLLONIO , BABUDER , BARBO , BASSO , BETTIO , BIROLLA , CANCIANI , CASON ,
CAVAZZINI , CINQUEPALMI , CLAUDIO , CODARIN , DAL TOE' , DANIELIS , de GIOIA ,
DECLICH , GABRIELLI , GIACOMELLI , GRIM , IMBRIANI , MARINI , MARTINI , MENIS ,
MORENA , PANTECA , POLACCO , PORRO , RAZZA , REPINI , RUSSO , SAIN , SVAB ,
TONCELLI , TUIACH

CONTRARI [0]

ASTENUTI [0]

NON VOTANTI [0]

Consiglio comunale del 20-01-2020

Votazione n. 2.015 alle ore 21:20

Atto: D.C. 4/2020

Oggetto: I.R.R. E.S.E.G.

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....34

Partecipanti alla votazione.....34

Di cui

Favorevoli.....34

Contrari..... 0

Astenuti..... 0

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [34]

APOLLONIO , BABUDER , BARBO , BASSO , BETTIO , BIROLLA , CANCIANI , CASON ,
CAVAZZINI , CINQUEPALMI , CLAUDIO , CODARIN , DAL TOE' , DANIELIS , de GIOIA ,
DECLICH , GABRIELLI , GIACOMELLI , GRIM , IMBRIANI , MARINI , MARTINI , MENIS ,
MORENA , PANTECA , POLACCO , PORRO , RAZZA , REPINI , RUSSO , SAIN , SVAB ,
TONCELLI , TUIACH

CONTRARI [0]

ASTENUTI [0]

NON VOTANTI [0]

ALLEGATO "I"

EMENDAMENTO

APPROVATO

Delibera consiliare n. 9/2020

*referita al numero d'ordine 12
del verbale di seduta*

Si mandare alle proposte di deliberazione:

Approvazione delle modifiche al Regolamento per l'istituzione delle discipline dell'Imposta di Soggiorno

Si propone di integrare l'indice con il riferimento all'articolo 19 e, inoltre, con riferimento all'art. 14 all'indice integrare le parole "e compensazioni".



TS 20/1/2020

Parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole



Allegato A



Comune di Trieste

**Regolamento per l'istituzione e la disciplina
dell'Imposta di Soggiorno**

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

**Approvato con
deliberazione del C. C.
n. 12 del 29.03.2018 e
modificato con
deliberazione del C.C. n. 6
del 25.02.2019 e n.**

Indice

Articolo 1 – Oggetto del regolamento	3
Articolo 2 – Istituzione e presupposto dell'imposta	3
Articolo 3 – Soggetto passivo, responsabile e soggetto attivo dell'imposta	3
Articolo 4 – Esenzioni	4
Articolo 5 – Esclusioni	5
Articolo 6 – Applicazione periodica e misura dell'imposta	5
Articolo 7 – Obblighi dei soggetti passivi	6
Articolo 8 – Obblighi dei soggetti gestori delle strutture ricettive	7

Articolo 9 – Versamenti	9
Articolo 10 – Disposizioni in materia di accertamento	9
Articolo 11 – Sanzioni	10
Articolo 12 – Interessi	11
Articolo 13 – Riscossione coattiva	11
Articolo 14 – Rimborsi e compensazioni	11
Articolo 15 – Contenzioso	11
Articolo 16 – Controlli sui riversamenti dell'Imposta di Soggiorno	12
Articolo 17 – Funzionario Responsabile dell'Imposta	12
Articolo 18 – Interventi da finanziare	13
Articolo 19 – Protezione dei dati	13



Articolo 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Trieste nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, delle disposizioni contenute nell'articolo 4, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e della legge regionale Friuli-Venezia Giulia 17 luglio 2015, n. 18.

Articolo 2

Istituzione e presupposto dell'imposta

1. Decorsi sessanta giorni dall'approvazione del presente regolamento è istituita l'imposta di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare gli investimenti, i servizi e gli interventi previsti dall'articolo 10 della legge regionale Friuli-Venezia Giulia 17 luglio 2015, n. 18, come modificata dalla legge regionale Friuli-Venezia Giulia 9 dicembre 2016, n. 21 e dal relativo regolamento attuativo di cui al decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres. Gli interventi di spesa sono individuati in sede di approvazione dei documenti programmatici e di bilancio dell'Ente. L'intesa prevista dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres. può essere modificata, su richiesta del Comune, in base a nuovi programmi e/o obiettivi dell'Amministrazione.

2. Il presupposto dell'imposta è il pernottamento ~~in strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extralberghiere per tali intendendosi: alberghi, residenze turistico-alberghiere e alberghi diffusi, campeggi, aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (bed & breakfast - chambre et petit déjeuner), agriturismo, strutture di turismo rurale, altre strutture turistiche a carattere sociale, nonché gli immobili destinati alla locazione breve, di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ubicate nel territorio del Comune di Trieste.~~ **in una delle strutture ricettive o negli alloggi oggetto di locazione per finalità turistiche previsti dalla legge regionale 21/2016 e s.m.i. ubicate nel territorio del Comune di Trieste, ed inserite in una delle seguenti categorie (che si intendono modificate ed integrate da futuri aggiornamenti della stessa legge regionale):**

- 1) strutture ricettive alberghiere;**
- 2) condhotel;**
- 3) bed and breakfast**
- 4) unità abitative ammobiliate a uso turistico**
- 5) affittacamere;**
- 6) strutture ricettive all'aria aperta;**

- 7) strutture ricettive a carattere sociale;
- 8) rifugi alpini, rifugi escursionistici e bivacchi;
- 9) locazioni per finalità turistiche.

Articolo 3

Soggetto passivo, responsabile e soggetto attivo dell'imposta

1. Il soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive e negli alloggi oggetto di locazione turistica di cui all'articolo 2.
2. L'imposta è corrisposta dai suddetti soggetti ai gestori delle strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica presso le quali pernottano, o ai soggetti che intervengono nel pagamento dei canoni o corrispettivi, su incarico dei soggetti gestori.
3. Il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (locazioni brevi), è responsabile del pagamento dell'imposta nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, dal presente regolamento in capo ai gestori delle strutture ricettive e delle norme vigenti in materia di Trattamento dei dati personali – Privacy.
4. L'imposta potrà essere riscossa anche attraverso i gestori di portali telematici ed i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare che saranno tenuti al rispetto degli obblighi del presente regolamento. Gli obblighi dichiarativi e di riversamento al Comune dell'imposta riscossa dai suddetti soggetti potranno essere definiti con atto convenzionale approvato con deliberazione della Giunta comunale anche in deroga al presente regolamento, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive;
5. Il soggetto attivo dell'imposta è il Comune di Trieste.

Articolo 4

Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta:
 - a) i minori fino al compimento del diciottesimo anno di età;
 - b) i volontari della protezione civile e della croce rossa in occasione di eventi calamitosi;
 - c) i soggetti che effettuano visite, terapie o vengono ricoverati, anche in regime di day-hospital, presso strutture sanitarie del territorio e coloro che li assistono in ragione di un accompagnatore per paziente; tale esenzione si estende all'eventuale notte antecedente e successiva al ricovero o all'inizio delle visite o terapie;
 - d) i genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni che effettuano visite, terapie o vengono ricoverati, anche in regime di day-hospital, presso strutture sanitarie del territorio, in ragione di due



accompagnatori per minore; tale esenzione si estende all'eventuale notte antecedente e successiva al ricovero o all'inizio delle visite o terapie;

e) le persone con disabilità pari o superiore al 80% la cui condizione di disabilità sia certificata ai sensi della vigente normativa italiana o di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri;

f) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati e che alloggiano gratuitamente (complimentary room);

g) il personale appartenente alle Forze Armate e alle Forze dell'Ordine in operazioni di servizio nel territorio dei Comuni appartenenti all'Uti giuliana;

h) gli operatori turistici che alloggiano gratuitamente (complimentary room), **compreso il personale di servizio delle unità da diporto che soggiorna a bordo;**

i) gli accompagnatori responsabili di gruppi di minori in ragione di un accompagnatore ogni 15 minori;

2. L'esenzione di cui alla lettera a) del precedente comma 1 è desunta, a pena di decadenza, da un valido documento di riconoscimento del minore o da apposita autocertificazione redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune, dal genitore o accompagnatore del minore da consegnare al gestore della struttura ricettiva. Per i gruppi di minori di anni 18 è possibile redigere un'unica autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune, debitamente compilata e sottoscritta dall'accompagnatore.

L'esenzione di cui alle lettere b), f), g), h) e i) del precedente comma 1 è riconosciuta, a pena di decadenza, previo rilascio al gestore della struttura ricettiva di apposita autocertificazione compilata e sottoscritta dall'interessato all'esenzione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune.

Le esenzioni di cui ai punti c) e d) del precedente comma 1 sono subordinate alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di ~~apposita~~ **semplice** attestazione, rilasciata dalla struttura sanitaria, con l'indicazione delle generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero o, qualora l'attestazione non sia disponibile al momento del pagamento dell'imposta, da un'autocertificazione compilata e sottoscritta dall'interessato all'esenzione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune.

Il gestore della struttura ricettiva deve conservare la documentazione prevista dal presente comma fino al quinto anno successivo a quello di presentazione con obbligo di esibirla al Comune in ipotesi di controllo.

Articolo 5

Esclusioni

1. Sono esclusi dall'imposta i soggetti iscritti all'anagrafe della popolazione residente e gli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) del Comune di Trieste a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres.
2. L'esclusione di cui al precedente comma è desunta, a pena di decadenza, da un valido documento di riconoscimento del soggetto passivo interessato o, in caso di minore, da apposita autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune, dal genitore o accompagnatore del minore da consegnare al gestore della struttura ricettiva.
3. Il gestore della struttura ricettiva deve conservare la documentazione prevista dal presente comma fino al quinto anno successivo a quello di presentazione con obbligo di esibirla al Comune in ipotesi di controllo.

Articolo 6

Applicazione periodica e misura dell'imposta

1. Per l'anno 2018 l'imposta è stabilita nella seguente misura:

- a) euro 2,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 5 stelle;
- b) euro 2,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 4 stelle;
- c) euro 2,00 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 3 stelle;
- d) euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 2 stelle;
- e) euro 1,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 1 stella;
- f) euro 2,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive extralberghiere (unità abitative ammobiliate ad uso turistico cosiddette case vacanze) a 4 stelle;
- g) euro 2,00 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive extralberghiere (unità abitative ammobiliate ad uso turistico cosiddette case vacanze) a 3 stelle;
- h) euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive extralberghiere (unità abitative ammobiliate ad uso turistico cosiddette case vacanze) a 2 stelle;
- i) euro 1,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive extralberghiere (unità abitative ammobiliate ad uso turistico cosiddette case vacanze) a 1 stella;
- l) euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in affittacamere;
- m) euro 1,50, al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in Bed & Breakfast, categoria superior;
- n) euro 1,30 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in Bed & Breakfast, categoria comfort;
- o) euro 1,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in Bed & Breakfast, categoria standard;
- p) euro 1,00 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in campeggi ed aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan;

q) euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in tutte le altre strutture di cui all'articolo 2 *non specificamente richiamate alle precedenti lettere.*

2. A partire dall'anno 2019 la misura dell'imposta è modificabile con apposito atto della Giunta Comunale.

3. L'imposta è applicata fino ad un massimo di cinque pernottamenti consecutivi purché nella medesima struttura ricettiva.

4. Ai fini del versamento non è previsto importo minimo al di sotto del quale non è dovuta l'imposta.

5. L'imposta è applicata per l'intero anno solare.

Articolo 7

Obblighi dei soggetti passivi

1. L'obbligo di presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti passivi è assolto con il pagamento del tributo. Il soggetto passivo è tenuto a conservare la ricevuta o fattura emessa e quietanzata dalla struttura ricettiva, a riprova dell'avvenuto regolare assolvimento dell'imposta, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento è stato effettuato, a norma dell'art. 1, comma 161, della legge 296/06.

2. Il soggetto passivo che si rifiuta di versare l'imposta è tenuto a compilare, sottoscrivere e restituire al gestore della struttura ricettiva l'apposito modulo predisposto dal Comune.

Articolo 8

Obblighi dei soggetti gestori delle strutture ricettive

1. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti a richiedere l'assolvimento dell'imposta da parte di coloro che soggiornano (soggetti passivi) presso le proprie strutture ricettive ed a riversare e rendicontare al Comune il relativo incasso. I gestori delle strutture ricettive, contestualmente con l'inizio dell'attività, devono richiedere le credenziali per la registrazione della propria struttura nel gestionale dell'Imposta di Soggiorno messo a disposizione dal Comune.

2. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti a:

a) richiedere il pagamento dell'imposta di soggiorno inderogabilmente entro il momento della partenza del soggiornante ed a rilasciare la relativa quietanza;

b) presentare al Comune una dichiarazione trimestrale in cui dovranno essere indicate le informazioni necessarie per la determinazione dell'imposta da versare e per l'effettuazione dei relativi controlli, secondo le seguenti modalità:

- in via telematica, utilizzando il gestionale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
- in modalità cartacea, su modulistica predisposta dal Comune, presso gli sportelli di Esatto Spa;
- in formato elettronico firmato digitalmente, su modulistica predisposta dal Comune, da inviare all'indirizzo PEC di Esatto Spa *con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla scadenza dell'adempimento.*

La presentazione di detta dichiarazione deve essere effettuata entro ~~il giorno 20~~ **l'ultimo giorno** del mese successivo alla chiusura del relativo trimestre solare di riferimento. I trimestri oggetto di dichiarazione sono i seguenti: 01 gennaio-31 marzo; 01 aprile-30 giugno; 01 luglio-30 settembre; 01 ottobre-31 dicembre. Per periodi di pernottamento che comprendono due differenti trimestri, si considera il trimestre in cui il soggetto passivo effettua il versamento. La dichiarazione va presentata anche nel caso in cui nel trimestre di riferimento non vi siano pernottamenti assoggettati all'imposta. La dichiarazione, al fine di agevolare gli adempimenti dei gestori, può essere presentata, previa richiesta scritta del gestore, anche in forma aggregata relativamente a strutture della medesima classificazione/categoria, appartenenti al medesimo legale rappresentante/proprietario ed insistenti in uno stesso numero civico fermo restando l'obbligo di conservazione per 5 anni dei dati delle presenze per singola struttura e di ~~esibirla~~ **esibizione degli stessi** in caso di richiesta del Comune.

~~L'obbligo di dichiarazione, per le strutture operanti in Tourist Tax in modalità automatica e manuale, si intende assolto anche attraverso il caricamento nel gestionale dei dati inerenti gli ospiti purché lo stesso avvenga entro il termine di presentazione della dichiarazione.~~

c) riversare al Comune, entro il mese successivo alla scadenza del trimestre solare di riferimento, l'imposta di soggiorno riscossa nel trimestre oggetto di dichiarazione con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale di seguito meglio specificate; in caso di invio via PEC della dichiarazione, Esatto Spa, caricata la dichiarazione stessa sul gestionale dell'imposta di soggiorno, liquiderà l'imposta dovuta trasmettendo, sempre via PEC, il codice univoco per il pagamento tramite PagoPa entro il giorno 25 del mese successivo al trimestre solare di riferimento;

d) richiedere all'ospite che si rifiuti di versare l'imposta di compilare l'apposito modulo predisposto dal Comune contenente i dati necessari all'individuazione del soggetto passivo per il recupero dell'imposta non pagata.

e) compilare direttamente l'apposito modulo predisposto dal Comune nel caso in cui l'ospite si rifiuti di compilare il modulo di cui alla precedente lettera d) (in tal caso la segnalazione del rifiuto deve essere effettuata dallo stesso gestore della struttura ricettiva, anche senza il consenso espresso dell'interessato, come prescritto dall'articolo 2-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con il D.Lgs. 101/2018).

3. I gestori delle strutture ricettive **e degli alloggi oggetto di locazione turistica** dovranno conservare copia di tutta la documentazione di cui al comma 2 del presente articolo fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione e il riversamento sono stati effettuati con obbligo di esibirla al Comune in occasione di eventuali controlli sulla corretta riscossione dell'imposta e sul suo integrale riversamento al Comune.

4. I gestori delle strutture ricettive **e degli alloggi oggetto di locazione turistica** sono altresì obbligati ad informare i propri ospiti riguardo all'esistenza dell'imposta di soggiorno, mediante esposizione di apposita cartellonistica che contenga indicazioni relative all'applicazione dell'imposta, all'entità applicabile nella struttura, nonché alle

esenzioni previste. Tale obbligo sussiste qualunque sia il canale utilizzato dalla struttura per pubblicizzarsi, compresi tutti i siti web e portali/piattaforme online.

5. Con la dichiarazione di cui al precedente comma 2, lettera b), i gestori delle strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica comunicano al Comune:

- il numero dei soggetti passivi (ospiti) che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre, assoggettati all'imposta, ed il relativo numero di pernottamenti;
- il numero dei soggetti passivi esenti o esclusi (ospiti) che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre ed il relativo numero di pernottamenti;
- il numero dei soggetti passivi (ospiti) che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre, e che si sono rifiutati di versare l'imposta e hanno compilato il modulo di rifiuto al versamento ed il relativo numero di pernottamenti;
- il numero dei soggetti passivi (ospiti) che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre, e che si sono rifiutati di versare l'imposta e di compilare il modulo di rifiuto al versamento ed il relativo numero di pernottamenti;
- l'imposta dovuta e quella versata;
- ogni ulteriore informazione utile ai fini dell'applicazione dell'imposta.

6. Nel caso di compilazione della dichiarazione in forma cartacea la stessa dovrà essere presentata agli sportelli di Esatto S.p.A. mediante l'utilizzo della modulistica predisposta dal Comune. In questo caso, presso gli stessi sportelli della società di riscossione, i soggetti gestori delle strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica potranno provvedere a versare l'imposta mediante il sistema PagoPA.

7. I gestori delle strutture ricettive, in qualità di agenti contabili, sono tenuti a rendere al Comune il conto giudiziale della gestione entro il 30 gennaio dell'anno solare successivo a quello di riferimento, anche quando l'incasso del canone o del corrispettivo è da loro affidato a soggetti terzi.

8. I gestori delle strutture ricettive possono avvalersi dell'istituto dell'accollo (art. 1273 C.C.), ossia possono assumere il debito del soggetto passivo (soggiornante) per l'imposta di soggiorno da loro non riscossa per errore o per esigenze amministrative o contabili connesse alla fatturazione differita verso soggetti terzi, versandola al posto del soggetto passivo stesso al fine di sanare la propria posizione debitoria nei confronti del Comune.

Articolo 9

Versamenti

1. I soggetti passivi corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva e dell'alloggio oggetto di locazione turistica, il quale rilascia quietanza delle somme riscosse con indicazione delle generalità del soggetto passivo d'imposta, del periodo per il quale è stato effettuato il versamento, dell'importo giornaliero e di quello complessivamente dovuto, nonché dell'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile il rilascio di un'unica

quietanza di pagamento a fronte di più soggetti passivi che hanno soggiornato nella stessa struttura nello stesso periodo. La quietanza dovrà indicare i dati identificativi dei singoli soggetti passivi, il periodo per il quale è stato effettuato il versamento, l'importo complessivamente dovuto nonché l'attestazione dell'avvenuto pagamento. È altresì possibile il rilascio di una quietanza di pagamento a fronte di più soggetti passivi che hanno soggiornato nella stessa struttura nello stesso periodo intestata ad un unico soggetto purchè alla stessa venga allegato apposito elenco contenente i dati identificativi dei singoli soggetti passivi, il periodo per il quale è stato effettuato il versamento, l'importo complessivamente dovuto nonché l'attestazione dell'avvenuto pagamento. E' altresì possibile il rilascio di una quietanza di pagamento in cui è riportato il richiamo alla scheda di polizia di sicurezza trasmessa alla Questura per segnalare gli estremi identificativi del soggetto passivo o dei soggetti passivi cui è riferita l'imposta riscossa per il periodo del soggiorno. In ogni caso tale quietanza deve contenere l'importo complessivamente dovuto nonché l'attestazione dell'avvenuto pagamento. Ai soli fini del controllo del regolare assolvimento degli obblighi previsti dal presente regolamento gli uffici comunali potranno richiedere l'esibizione o la trasmissione di copia delle schede di polizia di sicurezza richiamate nella documentazione di quietanza emessa. Copia della quietanza e degli eventuali elenchi e **schede** con gli identificativi dei singoli soggetti passivi, dovranno essere conservati dal gestore della struttura ricettiva fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di rilascio, con obbligo di esibirli al Comune in ipotesi di controllo.

2. Il gestore della struttura ricettiva e dell'alloggio oggetto di locazione turistica provvede al successivo riversamento al Comune delle somme riscosse entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre solare di riferimento. Il riversamento è effettuato, a seguito di autoliquidazione attraverso il gestionale messo a disposizione dal Comune:

a) a mezzo del canale PagoPA;

b) tramite soggetti abilitati (banche, uffici postali o tabaccai) al canale PagoPA;

c) presso gli sportelli di Esatto S.p.A. direttamente sul canale PagoPA.

Articolo 10

Disposizioni in tema di accertamento

1. Per l'accertamento dell'imposta si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le spese di notifica dell'atto di accertamento di cui al citato art.1 comma 161 della legge 296/06 sono addebitate nello stesso atto di accertamento.

2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo il Comune può:

a) invitare i soggetti passivi, i gestori delle strutture ricettive, i gestori delle piattaforme telematiche ed i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare ad esibire o trasmettere atti e documenti inerenti la gestione dell'imposta;

- b) inviare ai medesimi soggetti suddetti questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati;
- c) richiedere informazioni ai competenti uffici pubblici.

Articolo 11

Sanzioni

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

2. Ai sensi dell'articolo 7bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

a) per l'omessa, incompleta, infedele o tardiva dichiarazione di cui al comma 2, lettera b), dell'articolo 8 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500 per ogni singola violazione;

b) per l'omesso, parziale o **tardivo** riversamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 8 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 100 ad euro 500 per ogni singola violazione;

c) per la violazione degli obblighi di cui al comma 2, lettere d) ed e) dell'articolo 8 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500 ~~per ogni singola omissione~~;

d) per la violazione degli obblighi di conservazione della documentazione presentata dai soggetti passivi di cui ai commi 2 dell'articolo 4 e al comma 3 dell'articolo 5 e della copia delle quietanze di cui al comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500 ~~per ogni singola omissione~~;

e) per la violazione all'obbligo di informazione di cui al comma 4 dell'articolo 8 e per la mancata trasmissione della documentazione prevista dall'art. 10 comma 2 lettere a) e b) del presente regolamento, da parte del gestore della struttura ricettiva **e dell'alloggio oggetto di locazione turistica**, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 ad euro 100 per ogni singola contestazione;

~~f) per l'omessa, incompleta, infedele o tardiva presentazione del conto giudiziale di cui al comma 7 dell'articolo 8 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500 per ogni singola violazione.~~

3. Le sanzioni di cui al precedente comma, lettere a) e b) sono irrogate per ogni trimestre, e per ogni singola struttura ricettiva in cui la dichiarazione e/o il riversamento siano stati omessi o resi in maniera incompleta e/o infedele e/o tardiva.

4. L'irrogazione delle sanzioni di cui al comma 2 non esonera dal riversamento dell'imposta omessa.

5. ~~La sanzione di cui al precedente comma 2 è applicata secondo le disposizioni previste~~ **Per l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 2 si fa riferimento alle disposizioni previste** dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.

6. Sono fatte salve le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, in particolare in relazione all'appropriazione di denaro spettante alla Pubblica Amministrazione nonché la responsabilità di fronte alla Magistratura Contabile.

Articolo 12

Interessi

1. Sull'imposta non versata si applicano gli interessi al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili. Gli interessi, nella medesima misura e con la stessa modalità di calcolo, spettano al contribuente per le somme ad esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento.
2. Per importi inferiori a 10 euro dovuti a solo titolo di interessi non si procede al recupero.

Articolo 13

Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dal Comune a titolo d'imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente secondo le disposizioni normative vigenti, salvo che sia stato emesso provvedimento di sospensione.

Articolo 14

Rimborsi e compensazioni

1. Il rimborso delle somme versate **dai soggetti passivi** e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. **Su istanza debitamente documentata presentata all'ufficio imposta di soggiorno, il rimborso delle somme erroneamente dichiarate e versate in eccedenza dai gestori rispetto all'imposta riscossa in un singolo trimestre, viene portata in compensazione sugli importi da riversare nei successivi trimestri.**

Articolo 15

Contenzioso

Le controversie concernenti l'Imposta di Soggiorno sono demandate, a seconda della tipologia di provvedimento emanato dall'Ente, alla giurisdizione competente.

Articolo 16

Controlli sui versamenti dell'imposta di soggiorno

1. Il Comune procede, ~~in corrispondenza alle scadenze trimestrali previste dal precedente articolo 8, comma 2, lettera c),~~ a seguito delle verifiche e dei controlli effettuati sulla base dei dati estratti dal gestionale dell'imposta di soggiorno, ed all'incrocio degli stessi con quelli desunti da altri data base disponibili, ad un puntuale riscontro, ~~tramite il portale,~~ della conformità degli importi versati con le dichiarazioni trimestrali presentate dagli esercenti le strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica.
2. Nel caso si riscontrino dei disallineamenti tra quanto dichiarato e quanto versato il Comune predispone e notifica agli esercenti che non hanno versato l'imposta di soggiorno, entro i termini previsti dal regolamento, la formale messa in mora, ai sensi dell'art. 1219 C.C..
3. Nel caso di mancato versamento dell'imposta di soggiorno entro il termine indicato nella messa in mora di cui al precedente comma 2, il Comune avvia, tramite la società Esatto, nei confronti degli esercenti inadempienti, le procedure per il recupero delle somme richieste e non versate ai sensi del R.D. 639/1910 e per le eventuali successive attività di riscossione coattiva.

Articolo 17

Funzionario Responsabile dell'Imposta

1. Il Funzionario Responsabile dell'Imposta di Soggiorno è nominato con delibera di Giunta comunale.
2. Il Funzionario Responsabile dell'Imposta di Soggiorno:
 - a) provvede all'organizzazione delle attività connesse alla gestione e al controllo del tributo;
 - b) predispone e adotta i conseguenti provvedimenti tributari e sanzionatori;
 - c) irroga le sanzioni per le violazioni al regolamento dell'imposta di soggiorno;
 - d) predispone e notifica agli esercenti che non versano l'imposta di soggiorno entro i termini previsti dal regolamento la formale messa in mora, ai sensi dell'art. 1219 C.C.;
 - e) trasmette alla società Esatto gli atti relativi alle precedenti lettere degli esercenti inadempienti per il recupero delle somme richieste e non versate ai sensi del R.D. 639/1910 e per le eventuali successive attività di riscossione coattiva.
 - f) procede alla segnalazione alla Corte dei Conti degli esercenti che non versano l'imposta nei termini previsti dal regolamento, per la valutazione di eventuali responsabilità di natura erariale;
 - g) procede alla proposizione all'autorità giudiziaria di denuncia-querela per illecito penale a carico dei gestori delle strutture ricettive che non versano l'imposta nei termini previsti dal regolamento dell'imposta di soggiorno.
3. In caso di assenza o di impedimento il funzionario responsabile nominato è sostituito dal dirigente della struttura in cui è incardinato l'Ufficio Imposta di Soggiorno secondo l'organigramma aziendale.

Articolo 18
Interventi da finanziare

1. Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato alle finalità previste dall'articolo 10, comma 6, della L.R. 18/2015 e s.m.i.
2. Gli interventi finanziati con l'imposta di soggiorno saranno inseriti nei documenti di bilancio di previsione e successivamente consuntivati nell'ambito dei documenti di Rendiconto.

Articolo 19
Protezione dei dati

1. I dati delle persone fisiche che soggiornano nelle strutture ricettive (soggetti passivi), soggette al presente regolamento, dovranno essere trattati e protetti dalle strutture stesse che li acquisiscono, nel pieno rispetto della normativa del regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., sulla base di misure tecniche adeguate e previa consegna dell'informativa contenente, tra le altre informazioni, anche l'informazione della messa a disposizione del Comune dei loro dati personali nel caso in cui vi sia omissione ovvero rifiuto di pagare l'imposta di soggiorno.
2. I gestori delle strutture ricettive mettono a disposizione del Comune, attraverso un canale sicuro e in forma anonima e aggregata, i dati, per mezzo di un soggetto appositamente designato dal responsabile della struttura, delle presenze giornaliere nella struttura stessa. Su richiesta dell'Ufficio competente i gestori delle strutture ricettive mettono a disposizione i dati personali dei soggetti passivi che hanno omesso o si sono rifiutati di pagare l'imposta di soggiorno.

Allegato B



Comune di Trieste

**Regolamento per l'istituzione e la disciplina
dell'Imposta di Soggiorno**

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

**Approvato con
deliberazione del C. C.
n. 12 del 29.03.2018 e
modificato con
deliberazione del C.C. n. 6
del 25.02.2019 e n.**

Indice

Articolo 1 – Oggetto del regolamento	3
Articolo 2 – Istituzione e presupposto dell'imposta	3
Articolo 3 – Soggetto passivo, responsabile e soggetto attivo dell'imposta	3
Articolo 4 – Esenzioni	4
Articolo 5 – Esclusioni	5
Articolo 6 – Applicazione periodica e misura dell'imposta	5
Articolo 7 – Obblighi dei soggetti passivi	6
Articolo 8 – Obblighi dei soggetti gestori delle strutture ricettive	7

Articolo 9 – Versamenti	9
Articolo 10 – Disposizioni in materia di accertamento	9
Articolo 11 – Sanzioni	10
Articolo 12 – Interessi	11
Articolo 13 – Riscossione coattiva	11
Articolo 14 – Rimborsi e compensazioni	11
Articolo 15 – Contenzioso	11
Articolo 16 – Controlli sui riversamenti dell'Imposta di Soggiorno	12
Articolo 17 – Funzionario Responsabile dell'Imposta	12
Articolo 18 – Interventi da finanziare	13
Articolo 19 – Protezione dei dati	13



Articolo 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento istituisce e disciplina l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Trieste nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, delle disposizioni contenute nell'articolo 4, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e della legge regionale Friuli-Venezia Giulia 17 luglio 2015, n. 18.

Articolo 2

Istituzione e presupposto dell'imposta

1. Decorsi sessanta giorni dall'approvazione del presente regolamento è istituita l'imposta di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare gli investimenti, i servizi e gli interventi previsti dall'articolo 10 della legge regionale Friuli-Venezia Giulia 17 luglio 2015, n. 18, come modificata dalla legge regionale Friuli-Venezia Giulia 9 dicembre 2016, n. 21 e dal relativo regolamento attuativo di cui al decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres. Gli interventi di spesa sono individuati in sede di approvazione dei documenti programmatici e di bilancio dell'Ente. L'intesa prevista dall'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres. può essere modificata, su richiesta del Comune, in base a nuovi programmi e/o obiettivi dell'Amministrazione.

2. Il presupposto dell'imposta è il pernottamento in una delle strutture ricettive o negli alloggi oggetto di locazione per finalità turistiche previsti dalla legge regionale 21/2016 e s.m.i. ubicate nel territorio del Comune di Trieste, ed inserite in una delle seguenti categorie (che si intendono modificate ed integrate da futuri aggiornamenti della stessa legge regionale):

- 1) strutture ricettive alberghiere;*
- 2) condhotel;*
- 3) bed and breakfast*
- 4) unità abitative ammobiliate a uso turistico*
- 5) affittacamere;*
- 6) strutture ricettive all'aria aperta;*
- 7) strutture ricettive a carattere sociale;*
- 8) rifugi alpini, rifugi escursionistici e bivacchi;*
- 9) locazioni per finalità turistiche.*

Articolo 3

Soggetto passivo, responsabile e soggetto attivo dell'imposta



1. Il soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive e negli alloggi oggetto di locazione turistica di cui all'articolo 2.
2. L'imposta è corrisposta dai suddetti soggetti ai gestori delle strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica presso le quali pernottano, o ai soggetti che intervengono nel pagamento dei canoni o corrispettivi, su incarico dei soggetti gestori.
3. Il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi di cui all'articolo 4 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (locazioni brevi), è responsabile del pagamento dell'imposta nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge, dal presente regolamento in capo ai gestori delle strutture ricettive e delle norme vigenti in materia di Trattamento dei dati personali – Privacy.
4. L'imposta potrà essere riscossa anche attraverso i gestori di portali telematici ed i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare che saranno tenuti al rispetto degli obblighi del presente regolamento. Gli obblighi dichiarativi e di riversamento al Comune dell'imposta riscossa dai suddetti soggetti potranno essere definiti con atto convenzionale approvato con deliberazione della Giunta comunale anche in deroga al presente regolamento, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive;
5. Il soggetto attivo dell'imposta è il Comune di Trieste.

Articolo 4

Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- a) i minori fino al compimento del diciottesimo anno di età;
- b) i volontari della protezione civile e della croce rossa in occasione di eventi calamitosi;
- c) i soggetti che effettuano visite, terapie o vengono ricoverati, anche in regime di day-hospital, presso strutture sanitarie del territorio e coloro che li assistono in ragione di un accompagnatore per paziente; tale esenzione si estende all'eventuale notte antecedente e successiva al ricovero o all'inizio delle visite o terapie;
- d) i genitori, o accompagnatori, che assistono i minori di diciotto anni che effettuano visite, terapie o vengono ricoverati, anche in regime di day-hospital, presso strutture sanitarie del territorio, in ragione di due accompagnatori per minore; tale esenzione si estende all'eventuale notte antecedente e successiva al ricovero o all'inizio delle visite o terapie;
- e) le persone con disabilità pari o superiore al 80% la cui condizione di disabilità sia certificata ai sensi della vigente normativa italiana o di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri;
- f) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati e che alloggiano gratuitamente (complimentary room);



- g) il personale appartenente alle Forze Armate e alle Forze dell'Ordine in operazioni di servizio nel territorio dei Comuni appartenenti all'Uti giuliana;
- h) gli operatori turistici che alloggiano gratuitamente (complimentary room), compreso il personale di servizio delle unità da diporto che soggiorna a bordo;
- i) gli accompagnatori responsabili di gruppi di minori in ragione di un accompagnatore ogni 15 minori;

2. L'esenzione di cui alla lettera a) del precedente comma 1 è desunta, a pena di decadenza, da un valido documento di riconoscimento del minore o da apposita autocertificazione redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune, dal genitore o accompagnatore del minore da consegnare al gestore della struttura ricettiva. Per i gruppi di minori di anni 18 è possibile redigere un'unica autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune, debitamente compilata e sottoscritta dall'accompagnatore.

L'esenzione di cui alle lettere b), f), g), h) e i) del precedente comma 1 è riconosciuta, a pena di decadenza, previo rilascio al gestore della struttura ricettiva di apposita autocertificazione compilata e sottoscritta dall'interessato all'esenzione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune.

Le esenzioni di cui ai punti c) e d) del precedente comma 1 sono subordinate alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita semplice attestazione, rilasciata dalla struttura sanitaria, con l'indicazione delle generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero o, qualora l'attestazione non sia disponibile al momento del pagamento dell'imposta, da un'autocertificazione compilata e sottoscritta dall'interessato all'esenzione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a disposizione dal Comune.

Il gestore della struttura ricettiva deve conservare la documentazione prevista dal presente comma fino al quinto anno successivo a quello di presentazione con obbligo di esibirla al Comune in ipotesi di controllo.

Articolo 5

Esclusioni

1. Sono esclusi dall'imposta i soggetti iscritti all'anagrafe della popolazione residente e gli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) del Comune di Trieste a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia 23 ottobre 2017, n. 0244/Pres.

2. L'esclusione di cui al precedente comma è desunta, a pena di decadenza, da un valido documento di riconoscimento del soggetto passivo interessato o, in caso di minore, da apposita autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 su modello messo a

disposizione dal Comune, dal genitore o accompagnatore del minore da consegnare al gestore della struttura ricettiva.

3. Il gestore della struttura ricettiva deve conservare la documentazione prevista dal presente comma fino al quinto anno successivo a quello di presentazione con obbligo di esibirla al Comune in ipotesi di controllo.

Articolo 6

Applicazione periodica e misura dell'imposta

1. Per l'anno 2018 l'imposta è stabilita nella seguente misura:

- a) euro 2,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 5 stelle;
- b) euro 2,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 4 stelle;
- c) euro 2,00 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 3 stelle;
- d) euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere a 2 stelle;
- e) euro 1,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive alberghiere ad 1 stella;
- f) euro 2,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive extralberghiere (unità abitative ammobiliate ad uso turistico cosiddette case vacanze) a 4 stelle;
- g) euro 2,00 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive extralberghiere (unità abitative ammobiliate ad uso turistico cosiddette case vacanze) a 3 stelle;
- h) euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive extralberghiere (unità abitative ammobiliate ad uso turistico cosiddette case vacanze) a 2 stelle;
- i) euro 1,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in strutture ricettive extralberghiere (unità abitative ammobiliate ad uso turistico cosiddette case vacanze) a 1 stella;
- l) euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in affittacamere;
- m) euro 1,50, al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in Bed & Breakfast, categoria superior;
- n) euro 1,30 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in Bed & Breakfast, categoria comfort;
- o) euro 1,20 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in Bed & Breakfast, categoria standard;
- p) euro 1,00 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in campeggi ed aree attrezzate riservate alla sosta delle autocaravan;
- q) euro 1,50 al giorno per persona per i pernottamenti effettuati in tutte le altre strutture di cui all'articolo 2 non specificamente richiamate alle precedenti lettere.

2. A partire dall'anno 2019 la misura dell'imposta è modificabile con apposito atto della Giunta Comunale.

3. L'imposta è applicata fino ad un massimo di cinque pernottamenti consecutivi purché nella medesima struttura ricettiva.

4. Ai fini del versamento non è previsto importo minimo al di sotto del quale non è dovuta l'imposta.

5. L'imposta è applicata per l'intero anno solare.



Articolo 7

Obblighi dei soggetti passivi

1. L'obbligo di presentazione della dichiarazione da parte dei soggetti passivi è assolto con il pagamento del tributo. Il soggetto passivo è tenuto a conservare la ricevuta o fattura emessa e quietanzata dalla struttura ricettiva, a riprova dell'avvenuto regolare assolvimento dell'imposta, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il versamento è stato effettuato, a norma dell'art.1, comma 161, della legge 296/06.
2. Il soggetto passivo che si rifiuta di versare l'imposta è tenuto a compilare, sottoscrivere e restituire al gestore della struttura ricettiva l'apposito modulo predisposto dal Comune.

Articolo 8

Obblighi dei soggetti gestori delle strutture ricettive

1. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti a richiedere l'assolvimento dell'imposta da parte di coloro che soggiornano (soggetti passivi) presso le proprie strutture ricettive ed a riversare e rendicontare al Comune il relativo incasso. I gestori delle strutture ricettive, contestualmente con l'inizio dell'attività, devono richiedere le credenziali per la registrazione della propria struttura nel gestionale dell'Imposta di Soggiorno messo a disposizione dal Comune.
 2. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti a:
 - a) richiedere il pagamento dell'imposta di soggiorno inderogabilmente entro il momento della partenza del soggiornante ed a rilasciare la relativa quietanza;
 - b) presentare al Comune una dichiarazione trimestrale in cui dovranno essere indicate le informazioni necessarie per la determinazione dell'imposta da versare e per l'effettuazione dei relativi controlli, secondo le seguenti modalità:
 - in via telematica, utilizzando il gestionale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
 - in modalità cartacea, su modulistica predisposta dal Comune, presso gli sportelli di Esatto Spa;
 - in formato elettronico firmato digitalmente, su modulistica predisposta dal Comune, da inviare all'indirizzo PEC di Esatto Spa con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla scadenza dell'adempimento.
- La presentazione di detta dichiarazione deve essere effettuata entro ~~il giorno 20~~ l'ultimo giorno del mese successivo alla chiusura del relativo trimestre solare di riferimento. I trimestri oggetto di dichiarazione sono i seguenti: 01 gennaio-31 marzo; 01 aprile-30 giugno; 01 luglio-30 settembre; 01 ottobre-31 dicembre. Per periodi di pernottamento che comprendono due differenti trimestri, si considera il trimestre in cui il soggetto passivo effettua il versamento. La dichiarazione va presentata anche nel caso in cui nel trimestre di riferimento non vi siano pernottamenti assoggettati all'imposta. La dichiarazione, al fine di agevolare gli adempimenti dei gestori, può essere presentata, previa richiesta scritta del gestore, anche in forma aggregata relativamente a

strutture della medesima classificazione/categoria, appartenenti al medesimo legale rappresentante/proprietario ed insistenti in uno stesso numero civico fermo restando l'obbligo di conservazione per 5 anni dei dati delle presenze per singola struttura e di esibizione degli stessi in caso di richiesta del Comune.

c) riversare al Comune, entro il mese successivo alla scadenza del trimestre solare di riferimento, l'imposta di soggiorno riscossa nel trimestre oggetto di dichiarazione con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale di seguito meglio specificate; in caso di invio via PEC della dichiarazione, Esatto Spa, caricata la dichiarazione stessa sul gestionale dell'imposta di soggiorno, liquiderà l'imposta dovuta trasmettendo, sempre via PEC, il codice univoco per il pagamento tramite PagoPa entro il giorno 25 del mese successivo al trimestre solare di riferimento;

d) richiedere all'ospite che si rifiuti di versare l'imposta di compilare l'apposito modulo predisposto dal Comune contenente i dati necessari all'individuazione del soggetto passivo per il recupero dell'imposta non pagata.

e) compilare direttamente l'apposito modulo predisposto dal Comune nel caso in cui l'ospite si rifiuti di compilare il modulo di cui alla precedente lettera d) (in tal caso la segnalazione del rifiuto deve essere effettuata dallo stesso gestore della struttura ricettiva, anche senza il consenso espresso dell'interessato, come prescritto dall'articolo 2-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con il D.Lgs. 101/2018).

3. I gestori delle strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica dovranno conservare copia di tutta la documentazione di cui al comma 2 del presente articolo fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione e il riversamento sono stati effettuati con obbligo di esibirla al Comune in occasione di eventuali controlli sulla corretta riscossione dell'imposta e sul suo integrale riversamento al Comune.

4. I gestori delle strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica sono altresì obbligati ad informare i propri ospiti riguardo all'esistenza dell'imposta di soggiorno, mediante esposizione di apposita cartellonistica che contenga indicazioni relative all'applicazione dell'imposta, all'entità applicabile nella struttura, nonché alle esenzioni previste. Tale obbligo sussiste qualunque sia il canale utilizzato dalla struttura per pubblicizzarsi, compresi tutti i siti web e portali/piattaforme online.

5. Con la dichiarazione di cui al precedente comma 2, lettera b), i gestori delle strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica comunicano al Comune:

- il numero dei soggetti passivi (ospiti) che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre, assoggettati all'imposta, ed il relativo numero di pernottamenti;
- il numero dei soggetti passivi esenti o esclusi (ospiti) che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre ed il relativo numero di pernottamenti;
- il numero dei soggetti passivi (ospiti) che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre, e che si sono rifiutati di versare l'imposta e hanno compilato il modulo di rifiuto al versamento ed il relativo numero di pernottamenti;

- il numero dei soggetti passivi (ospiti) che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre, e che si sono rifiutati di versare l'imposta e di compilare il modulo di rifiuto al versamento ed il relativo numero di pernottamenti;

- l'imposta dovuta e quella versata;

- ogni ulteriore informazione utile ai fini dell'applicazione dell'imposta.

6. Nel caso di compilazione della dichiarazione in forma cartacea la stessa dovrà essere presentata agli sportelli di Esatto S.p.A. mediante l'utilizzo della modulistica predisposta dal Comune. In questo caso, presso gli stessi sportelli della società di riscossione, i soggetti gestori delle strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica potranno provvedere a versare l'imposta mediante il sistema PagoPA.

7. I gestori delle strutture ricettive, in qualità di agenti contabili, sono tenuti a rendere al Comune il conto giudiziale della gestione entro il 30 gennaio dell'anno solare successivo a quello di riferimento, anche quando l'incasso del canone o del corrispettivo è da loro affidato a soggetti terzi.

8. I gestori delle strutture ricettive possono avvalersi dell'istituto dell'accollo (art. 1273 C.C.), ossia possono assumere il debito del soggetto passivo (soggiornante) per l'imposta di soggiorno da loro non riscossa per errore o per esigenze amministrative o contabili connesse alla fatturazione differita verso soggetti terzi, versandola al posto del soggetto passivo stesso al fine di sanare la propria posizione debitoria nei confronti del Comune.

Articolo 9

Versamenti

1. I soggetti passivi corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva e dell'alloggio oggetto di locazione turistica, il quale rilascia quietanza delle somme riscosse con indicazione delle generalità del soggetto passivo d'imposta, del periodo per il quale è stato effettuato il versamento, dell'importo giornaliero e di quello complessivamente dovuto, nonché dell'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile il rilascio di un'unica quietanza di pagamento a fronte di più soggetti passivi che hanno soggiornato nella stessa struttura nello stesso periodo. La quietanza dovrà indicare i dati identificativi dei singoli soggetti passivi, il periodo per il quale è stato effettuato il versamento, l'importo complessivamente dovuto nonché l'attestazione dell'avvenuto pagamento. È altresì possibile il rilascio di una quietanza di pagamento a fronte di più soggetti passivi che hanno soggiornato nella stessa struttura nello stesso periodo intestata ad un unico soggetto purché alla stessa venga allegato apposito elenco contenente i dati identificativi dei singoli soggetti passivi, il periodo per il quale è stato effettuato il versamento, l'importo complessivamente dovuto nonché l'attestazione dell'avvenuto pagamento. E' altresì possibile il rilascio di una quietanza di pagamento in cui è riportato il richiamo alla scheda di polizia di sicurezza trasmessa alla Questura per segnalare gli estremi identificativi del soggetto passivo o dei soggetti passivi cui è riferita l'imposta riscossa per il periodo del soggiorno. In ogni caso tale quietanza deve contenere l'importo complessivamente dovuto nonché l'attestazione dell'avvenuto pagamento. Ai soli fini del controllo del regolare

assolvimento degli obblighi previsti dal presente regolamento gli uffici comunali potranno richiedere l'esibizione o la trasmissione di copia delle schede di polizia di sicurezza richiamate nella documentazione di quietanza emessa. Copia della quietanza e degli eventuali elenchi e schedine con gli identificativi dei singoli soggetti passivi, dovranno essere conservati dal gestore della struttura ricettiva fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di rilascio, con obbligo di esibirli al Comune in ipotesi di controllo.

2. Il gestore della struttura ricettiva e dell'alloggio oggetto di locazione turistica provvede al successivo riversamento al Comune delle somme riscosse entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre solare di riferimento. Il riversamento è effettuato, a seguito di autoliquidazione attraverso il gestionale messo a disposizione dal Comune:

a) a mezzo del canale PagoPA;

b) tramite soggetti abilitati (banche, uffici postali o tabaccai) al canale PagoPA;

c) presso gli sportelli di Esatto S.p.A. direttamente sul canale PagoPA.

Articolo 10

Disposizioni in tema di accertamento

1. Per l'accertamento dell'imposta si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le spese di notifica dell'atto di accertamento di cui al citato art.1 comma 161 della legge 296/06 sono addebitate nello stesso atto di accertamento.

2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo il Comune può:

a) invitare i soggetti passivi, i gestori delle strutture ricettive, i gestori delle piattaforme telematiche ed i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare ad esibire o trasmettere atti e documenti inerenti la gestione dell'imposta;

b) inviare ai medesimi soggetti suddetti questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati;

c) richiedere informazioni ai competenti uffici pubblici.

Articolo 11

Sanzioni

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

2. Ai sensi dell'articolo 7bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) per l'omessa, incompleta, infedele o tardiva dichiarazione di cui al comma 2, lettera b), dell'articolo 8 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500 per ogni singola violazione;
- b) per l'omesso, parziale o tardivo riversamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 8 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 100 ad euro 500 per ogni singola violazione;
- c) per la violazione degli obblighi di cui al comma 2, lettere d) ed e) dell'articolo 8 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500;
- d) per la violazione degli obblighi di conservazione della documentazione presentata dai soggetti passivi di cui ai commi 2 dell'articolo 4 e al comma 3 dell'articolo 5 e della copia delle quietanze di cui al comma 1 dell'articolo 9 del presente regolamento, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500;
- e) per la violazione all'obbligo di informazione di cui al comma 4 dell'articolo 8 e per la mancata trasmissione della documentazione prevista dall'art. 10 comma 2 lettere a) e b) del presente regolamento, da parte del gestore della struttura ricettiva e dell'alloggio oggetto di locazione turistica, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25 ad euro 100 per ogni singola contestazione;
3. Le sanzioni di cui al precedente comma, lettere a) e b) sono irrogate per ogni trimestre, e per ogni singola struttura ricettiva in cui la dichiarazione e/o il riversamento siano stati omessi o resi in maniera incompleta e/o infedele e/o tardiva.
4. L'irrogazione delle sanzioni di cui al comma 2 non esonera dal riversamento dell'imposta omessa.
5. Per l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 2 si fa riferimento alle disposizioni previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689.
6. Sono fatte salve le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, in particolare in relazione all'appropriazione di denaro spettante alla Pubblica Amministrazione nonché la responsabilità di fronte alla Magistratura Contabile.

Articolo 12

Interessi

1. Sull'imposta non versata si applicano gli interessi al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili. Gli interessi, nella medesima misura e con la stessa modalità di calcolo, spettano al contribuente per le somme ad esso dovute a decorrere dalla data dell'eseguito versamento.
2. Per importi inferiori a 10 euro dovuti a solo titolo di interessi non si procede al recupero.

Articolo 13



Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dal Comune a titolo d'imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente secondo le disposizioni normative vigenti, salvo che sia stato emesso provvedimento di sospensione.

Articolo 14

Rimborsi e compensazioni

1. Il rimborso delle somme versate dai soggetti passivi e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

2. Su istanza debitamente documentata presentata all'ufficio imposta di soggiorno, il rimborso delle somme erroneamente dichiarate e versate in eccedenza dai gestori rispetto all'imposta riscossa in un singolo trimestre, viene portata in compensazione sugli importi da riversare nei successivi trimestri.

Articolo 15

Contenzioso

Le controversie concernenti l'Imposta di Soggiorno sono demandate, a seconda della tipologia di provvedimento emanato dall'Ente, alla giurisdizione competente.

Articolo 16

Controlli sui riversamenti dell'imposta di soggiorno

1. Il Comune procede, a seguito delle verifiche e dei controlli effettuati sulla base dei dati estratti dal gestionale dell'imposta di soggiorno, ed all'incrocio degli stessi con quelli desunti da altri data base disponibili, ad un puntuale riscontro della conformità degli importi riversati con le dichiarazioni trimestrali presentate dagli esercenti le strutture ricettive e degli alloggi oggetto di locazione turistica.

2. Nel caso si riscontrino dei disallineamenti tra quanto dichiarato e quanto riversato il Comune predispone e notifica agli esercenti che non hanno riversato l'imposta di soggiorno, entro i termini previsti dal regolamento, la formale messa in mora, ai sensi dell'art. 1219 C.C..

3. Nel caso di mancato riversamento dell'imposta di soggiorno entro il termine indicato nella messa in mora di cui al precedente comma 2, il Comune avvia, tramite la società Esatto, nei confronti degli esercenti inadempienti, le procedure per il recupero delle somme richieste e non versate ai sensi del R.D. 639/1910 e per le eventuali successive attività di riscossione coattiva.

Articolo 17

Funzionario Responsabile dell'Imposta

1. Il Funzionario Responsabile dell'Imposta di Soggiorno è nominato con delibera di Giunta comunale.
2. Il Funzionario Responsabile dell'Imposta di Soggiorno:
 - a) provvede all'organizzazione delle attività connesse alla gestione e al controllo del tributo;
 - b) predispone e adotta i conseguenti provvedimenti tributari e sanzionatori;
 - c) irroga le sanzioni per le violazioni al regolamento dell'imposta di soggiorno;
 - d) predispone e notifica agli esercenti che non riversano l'imposta di soggiorno entro i termini previsti dal regolamento la formale messa in mora, ai sensi dell'art. 1219 C.C.;
 - e) trasmette alla società Esatto gli atti relativi alle precedenti lettere degli esercenti inadempienti per il recupero delle somme richieste e non versate ai sensi del R.D. 639/1910 e per le eventuali successive attività di riscossione coattiva.
 - f) procede alla segnalazione alla Corte dei Conti degli esercenti che non riversano l'imposta nei termini previsti dal regolamento, per la valutazione di eventuali responsabilità di natura erariale;
 - g) procede alla proposizione all'autorità giudiziaria di denuncia-querela per illecito penale a carico dei gestori delle strutture ricettive che non riversano l'imposta nei termini previsti dal regolamento dell'imposta di soggiorno.
3. In caso di assenza o di impedimento il funzionario responsabile nominato è sostituito dal dirigente della struttura in cui è incardinato l'Ufficio Imposta di Soggiorno secondo l'organigramma aziendale.

Articolo 18

Interventi da finanziare

1. Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato alle finalità previste dall'articolo 10, comma 6, della L.R. 18/2015 e s.m.i.
2. Gli interventi finanziati con l'imposta di soggiorno saranno inseriti nei documenti di bilancio di previsione e successivamente consuntivati nell'ambito dei documenti di Rendiconto.

Articolo 19

Protezione dei dati

1. I dati delle persone fisiche che soggiornano nelle strutture ricettive (soggetti passivi), soggette al presente regolamento, dovranno essere trattati e protetti dalle strutture stesse che li acquisiscono, nel pieno rispetto della normativa del regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., sulla base di misure tecniche adeguate e previa consegna dell'informativa contenente, tra le altre informazioni, anche l'informazione della



messa a disposizione del Comune dei loro dati personali nel caso in cui vi sia omissione ovvero rifiuto di pagare l'imposta di soggiorno.

2 I gestori delle strutture ricettive mettono a disposizione del Comune, attraverso un canale sicuro e in forma anonima e aggregata, i dati, per mezzo di un soggetto appositamente designato dal responsabile della struttura, delle presenze giornaliere nella struttura stessa. Su richiesta dell'Ufficio competente i gestori delle strutture ricettive mettono a disposizione i dati personali dei soggetti passivi che hanno omesso o si sono rifiutati di pagare l'imposta di soggiorno.





☐ IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA,
AMBIENTE E MOBILITA'
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA
P.O. Servizi Operativi e Igiene Urbana**

Prot. corr. 12° - 12/13-1/17-18 (1707)

Allegati: 1

OGGETTO: Approvazione dell'aggiornamento del
"Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la
pulizia del territorio del Comune di Trieste" - Anno 2019.

Compongono il Consiglio Comunale i signori:

	PRES.		PRES.
APOLLONIO Guido	si	GABRIELLI Marco	-
BABUDER Michele	-	GIACOMELLI Claudio	-
BARBO Giovanni	si	GIANNINI Gianrossano	si
BASSA POROPAT M. Teresa	-	GRIM Antonella	si
BASSO Domenico	si	IMBRIANI Alessandro	si
BERTOLI Everest	si	MARINI Bruno	-
BERTONI Cristina	-	MARTINI Fabiana	si
BETTIO Francesco	si	MENIS Paolo	si
BIROLLA Cristina Maria	si	MORENA Sabrina	si
CANCIANI Monica	-	PANTECA Francesco di Paola	si
CASON Roberto	si	POLACCO Alberto	si
CAVAZZINI Andrea	si	PORRO Salvatore	si
CINQUEPALMI Gabriele	si	RAZZA Radames	si
CLAUDIO Michele	si	REPINI Valentina	si
CODARIN Massimo	si	RESCIGNO Vincenzo	si
DAL TOÈ Barbara	si	RUSSO Giovanni	si
DANIELIS Elena	si	SAIN Roberto	si
de GIOIA Roberto	si	SVAB Igor	si
DECLICH Manuela	-	TONCELLI Marco	si
DIPIAZZA Roberto	si	TUIACH Fabio	si
FAMULARI Laura	si		

E' presente il Sindaco Roberto DIPIAZZA

Sono presenti 32 consiglieri / sono assenti 8 consiglieri

Assessori

BRANDI Angela	-	LODI Elisa	-
DE SANTIS Francesca	si	POLIDORI Paolo	si
GIORGI Lorenzo	-	POLLI Luisa	si
GRILLI Carlo	si	ROSSI Giorgio	-
LOBIANCO Michele	-	TONEL Serena	-

riferito al n. ord.: 153/2019

Presiede il Presidente cav. Francesco di Paola PANTECA

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Fabio LORENZUT

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 16.12.2019 al 31.12.2019
e diventa esecutivo in data 1.1.2020

Premesso che

- la gestione dei rifiuti è attualmente disciplinata dalla Parte Quarta - Titolo I del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., dalla normativa di settore e dagli atti di programmazione regionale emanati in materia;
- ai sensi dell'art.198, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. *"i comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti..."*;

atteso che il vigente *"Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste"* è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.11.2010 ed aggiornato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26.1.2016;

tenuto conto che successivamente all'entrata in vigore del menzionato aggiornamento sono sopravvenute variazioni normative e gestionali relative alla conduzione dei Centri di Raccolta presenti nel Comune di Trieste, che erano precedentemente configurati come "impianti di raccolta rifiuti urbani" ed autorizzati dalla Provincia di Trieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel mentre gli stessi operano attualmente in conformità a quanto stabilito dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e da quanto disposto dal Comune di Trieste con Deliberazione Giuntale n. 376 del 9 agosto 2018;

ciò considerato si rende necessario apportare alcune modifiche alla gestione dei Centri di Raccolta, come di seguito indicato:

- va consentito l'accesso agli stessi, anche agli utenti non domestici e, contemporaneamente, vanno istituiti limiti di conferimento utili a tutelare la normale fruizione da parte degli utenti domestici;
- va aggiornato l'elenco delle tipologie dei rifiuti conferibili presso i Centri medesimi e quindi vanno aggiornati anche i relativi codici CER;
- va eliminata la possibilità di conferimento, presso detti Centri, di rifiuti da costruzione/demolizione pericolosi quali i rifiuti contenenti amianto, per i quali è stato istituito di recente a cura del gestore, un apposito servizio di raccolta "a domicilio";

tenuto conto inoltre che al fine di migliorare la correttezza dei conferimenti e la sicurezza degli utenti, si rende necessario apportare leggere modifiche alle norme comportamentali nell'ambito dei Centri di Raccolta;

tenuto conto altresì che successivamente all'entrata in vigore dell'aggiornamento del menzionato Regolamento:

- con deliberazioni giuntali n. 371 del 8.8.2016 e n. 428 del 19.9.2016, conformemente a quanto previsto dall'art. 16 comma 1 della Legge 689/1981 e s.m.i., sono stati rideterminati gli importi per il pagamento in misura ridotta di alcune sanzioni amministrative;
- è stata approvata la Legge Regionale n. 34/2017 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni della Regione ulteriori funzioni ed obblighi, tra i quali la trasmissione di certificazioni e dati alla struttura regionale competente in materia di gestione dei rifiuti (AUSIR);
- con deliberazione consiliare n. 14 del 29.3.2019, in sede di approvazione del Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2019, è stata affidata ad AcegasApsAmga S.p.A., oltre alla pulizia delle strade e piazze definite all'Art. 19 Comma 1 del Regolamento, anche la pulizia dei giardini e delle aree verdi comunali;

- a maggiore tutela del decoro cittadino, si rende opportuno estendere l'obbligo di pulizia delle aree pubbliche prospicienti le varie attività, anche a quelle commerciali, artigianali e di servizio, come già previsto per gli esercizi pubblici ed in analogia con quanto già disposto in caso di neve;

- al fine di preservare il riposo dei cittadini si rende utile introdurre il divieto di conferimento degli imballaggi in vetro nei contenitori stradali, e la relativa vuotatura degli stessi, dalle ore 24:00 alle ore 06:00 del giorno successivo;

- si rende utile, infine, implementare alcune disposizioni del Regolamento con specifiche atte a migliorarne l'intelleggibilità in funzione della regolare esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti e la corretta applicazione delle sanzioni previste per i trasgressori;

che, in conseguenza di tali variazioni, viene aggiornato il vigente testo del *“Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste”* con le modifiche distinte, per migliore intelligenza, in carattere barrato quelle che eliminano il testo ed in carattere corsivo grassetto le sostituzioni/integrazioni apportate;

dato atto che gli aggiornamenti del testo del *“Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste”* sono stati inoltrati, preliminarmente, all'AcegasApsAmga S.p.A., soggetto gestore del servizio di igiene urbana nel Comune di Trieste, che ha espresso la sostanziale condivisione del testo medesimo;

acquisiti, ai sensi dell'articolo 24, punto 9), del *“Regolamento per il funzionamento delle Circoscrizioni di Decentramento”*, i seguenti pareri dei Consigli Circoscrizionali:

la I Circoscrizione comunale con nota prot. corr. 4/3/5/1/2-5/2-2019 (47881) del 28.10.2019, conservata in atti, ha espresso *“... parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare indicata in oggetto con la seguente osservazione: per il conferimento dei rifiuti prevedere la differenziazione in base al numero dei componenti il nucleo familiare”*;

che, per quanto concerne la differenziazione del conferimento dei rifiuti in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare, si evidenzia che la competenza afferisce al Regolamento inerente l'Imposta Unica Comunale (IUC), ove la stessa viene disciplinata, e non al Regolamento in argomento;

la II Circoscrizione comunale con nota prot. corr. CA2-3/5/2/7-1/2-2019 (48313) del 29.10.2019, conservata in atti, ha espresso parere favorevole;

la III Circoscrizione comunale con nota prot. corr. 04/19-3/5-3/2-9/2 (48312) del 29.10.2019, conservata in atti, ha espresso parere favorevole;

la IV Circoscrizione comunale con nota prot. corr. CR IV 4°-3/5/4/4-8/2-2019 (47484) del 25.10.2019 ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione in argomento, *“con la seguente osservazione: - si invitano gli Organi Comunali preposti ad istituire quanto prima i previsti limiti di conferimento relativi alle utenze non domestiche”*;

che per quanto concerne i limiti di conferimento relativi alle utenze non domestiche si rileva che nel Regolamento sono già stati aggiunti dei limiti quantitativi al fine di contrastare fenomeni di

conferimento anomalo, che superino la normale produzione domestica (Tabella CER di cui al punto 5. dell'art. 15);

la V Circoscrizione comunale con nota prot. corr. 4-3/5/5/4/3-3 2019 (47485) del 23.10.2019, inoltrata via mail il 24.10.2019, conservata in atti, ha espresso *"parere favorevole alla modifica del regolamento in oggetto"*;

la VI Circoscrizione comunale con nota prot. corr. 04-3/5/6/4-19/2-2019 (47467) del 24.10.2019, conservata in atti, ha espresso parere contrario *"in quanto pur apprezzando alcuni miglioramenti il Consiglio della VI circoscrizione da parere negativo segnalando che l'art. 15, in particolare presenta numerose criticità. Non viene specificato come e dove conferire medicinali, materiali in piombo, guaina bituminosa, cartongesso, damigiane. Non è chiaro come e dove potranno conferire i rifiuti i non residenti e non domiciliati, che tuttavia vivono e producono rifiuti in città (Studenti, lavoratori in trasferta, turisti, scienziati, ...). Non è prevista una differenziazione delle quantità massime consentite, che sarebbe consigliabile aumentare e non limitare, rispetto alla Tari versata. Infine si ritiene che i limiti indicati per alcune categorie di rifiuti siano troppo bassi come per gli inerti (per es: per la ristrutturazione di un appartamento di grande superficie 1 mc/mese potrebbe essere insufficiente)"*;

che per quanto concerne il conferimento delle varie tipologie di rifiuti indicati, il gestore del servizio di igiene urbana ha individuato sul proprio sito l'applicazione denominata *"il rifiutologo"* che consente per le varie tipologie di rifiuto di poter individuare le corrette modalità di smaltimento (ad es. medicinali nei cassonetti della raccolta indifferenziata; materiali di piombo, guaina bituminosa, cartongesso con presenza di fibre di amianto sono materiali che per normativa non possono essere conferiti presso i Centri di Raccolta, pertanto per tali fattispecie occorre rivolgersi ad operatori specializzati; cartongesso senza presenza di fibre di amianto, inerti, piastrelle ecc. possono essere conferiti presso i Centri di Raccolta nel limite di 0,25 metri cubi/mese; le damigiane, considerate quale rifiuto per utenza domestica, vengono considerate *"ingombranti di origine domestica"* e pertanto possono essere conferite nei Centri di Raccolta o ritirate gratuitamente a domicilio nel limite di un metro cubo/ritiro previo accordo telefonico con il gestore); per quanto attiene il conferimento dei rifiuti l'art. 15 del Regolamento definisce i soggetti che possono accedere ai Centri di Raccolta; l'utenza giornaliera in città (studenti, lavoratori in trasferta, turisti ecc.) usufruisce della raccolta stradale, mentre i domiciliati (studenti, lavoratori ecc.) sono ricondotti alla categoria degli utenti domestici (rif. art. 3-Definizioni);

la VII Circoscrizione comunale con nota prot. corr. 4-19-7-9-7-166-1 (48311) del 29.10.2019, conservata in atti, ha espresso parere favorevole;

visti:

- la L. 689/1981
- la L.R. 1/1984
- la Deliberazione Comitato Interministeriale 27/7/1984
- il D.Lgs. 285/1992
- il D.Lgs. 267/2000
- la L.R. 4/2003
- il D.P.R. 254/2003
- il D.Lgs. 152/2006
- il D.M. 8/4/2008
- la L. 191/2009

- il D.Lgs. 205/2010
- la L.R. 20/2012
- la L. 116/2014
- la Decisione 2014/955/UE del 18/12/2014
- la L. 90/2018
- la L. 125/2015
- la L. R. 34/2017

e loro successive modifiche ed integrazioni;

visto il testo aggiornato del Regolamento in questione, allegato sub A) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ritenuto, in conseguenza dei motivi suesposti, di approvare il testo aggiornato del *“Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste”*;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 198, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e per le motivazioni in premessa indicate, il testo così come aggiornato del *“Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste”*, allegato sub A) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il testo approvato del *“Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste”* con il presente provvedimento, entra in vigore ad avvenuta pubblicazione a termini di legge e sostituisce il precedente testo approvato con Deliberazione Consiliare n. 71 del 23.11.2010 ed aggiornato con Deliberazione Consiliare n. 2 del 26.1.2016.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,
s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☒ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

- ☐ spesa
- ☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

- ☐ vengono stimati in Euro _____
- ☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 26/09/2019
11/11/2019

Il Direttore

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
dott. ing. Gianfranco CAPUTI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267,
s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 1.10.2019

Il Direttore

F.to Dott.ssa GIOVANNA TURICO

Il Presidente Panteca pone in trattazione la proposta deliberativa avente ad oggetto <<Approvazione dell'aggiornamento del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste". Anno 2019.>>, licenziata dalla III Commissione consiliare con discussione in Aula, sulla quale sono state presentate 7 proposte di emendamento (conservate agli atti in originale unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ex. art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente deliberazione è parte del verbale di seduta
n. 107 del 9 dicembre 2019 al numero d'ordine 153
Ai sensi della Legge n. 241/1990 la registrazione degli interventi costituisce documento amministrativo ed è contenuta nel **file audio 191209.mp3 da 00.13.20 a 01.15.39**

- Si dà atto che sono stati **approvati** gli **emendamenti nn. 5, 6 e 7** (allegati in copia al presente verbale sub "1" unitamente ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ex. art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000).
- Si dà atto, altresì, che tali emendamenti incidono unicamente sul testo dell'allegato A) della delibera.

Il Presidente, al termine degli interventi, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di deliberazione in oggetto, così come emendata.

A votazione ultimata, accerta e proclama il seguente esito: presenti **36**, favorevoli **22**, contrari **12**, astenuti **2**. [vedasi tabulato]

Sulla base della predetta votazione
la delibera viene **APPROVATA**
ed assume il **numero 76**.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Francesco di Paola Panteca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Fabio Lorenzut

MP/d

Consiglio comunale del 09-12-2019

Votazione n. 2.008 alle ore 20:13

Atto: D.C. n° 76/2019

Oggetto:

Votazione: PALESE

Presenti alla votazione.....36

Partecipanti alla votazione.....36

Di cui

Favorevoli.....22

Contrari.....12

Astenuti..... 2

Non partecipanti alla votazione..... 0

ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLI [22]

APOLLONIO , BERTOLI , BETTIO , CANCIANI , CASON , CAVAZZINI , CINQUEPALMI ,
CLAUDIO , CODARIN , DAL TOE' , de GIOIA , DECLICH , DIPIAZZA , GABRIELLI ,
GIACOMELLI , PANTECA , POLACCO , PORRO , RAZZA , RUSSO , SAIN , TUIACH

CONTRARI [12]

BARBO , BASSO , DANIELIS , FAMULARI , GIANNINI , IMBRIANI , MARTINI , MENIS ,
MORENA , REPINI , SVAB , TONCELLI

ASTENUTI [2]

BASSA POROPAT , GRIM

NON VOTANTI [0]

ALLEGATO "I"

EMENDAMENTI

APPROVATI

Delibera consiliare n. 76/2019

*referita al numero d'ordine 153
del verbale di seduta*

Trieste 09 dicembre 2019

EMENDAMENTO

Oggetto: Approvazione dell'aggiornamento del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste" – Anno 2019

Allegato A. Aggiungere a pagina 14, Articolo 14 alla fine del comma 2 il seguente testo:

Per i complessi di condomini la distanza di 300 metri si calcola a partire dall'accesso del singolo condominio sede dell'utenza

Modificare conseguentemente e coerentemente la delibera.

EVEREST BERTOLI
(LEGA)



COMUNE DI TRIESTE
DIR. GEN. E RISORSE UMANE

Ricevuto il 9/12/2019 ore 08.58

L'IMPIEGATO RESPONSABILE



MOVIMENTO 5 STELLE TRIESTE

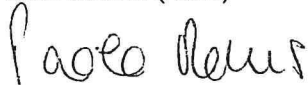
Proposta di emendamento 5

Oggetto: Proposta di deliberazione *“Approvazione dell’aggiornamento del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste”*

Si propone di sostituire l'ultimo punto della lettera c) del terzo comma dell'art. 16 con il seguente testo:

“- materiali da costruzione contenenti amianto (CER 170605) derivanti da piccole ristrutturazioni domestiche eseguite in proprio, secondo le modalità definite dal Gestore”*

Paolo Menis (M5S)



COMUNE DI TRIESTE
PIÙ. ORA. E RAZZA UNICA

Ricevuto il 9.12.2018 ore 14.00

L'IMPREGIATO RESPONSABILE





7

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO:

Approvazione dell'aggiornamento del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste" – Anno 2019.

Introduzione all'art.30 dopo il 4 capoverso di un capoverso 4 bis con la seguente dicitura:

"E' consentito ai titolari di negozi o genericamente di altri fori commerciali di posizionare in prossimità degli ingressi delle proprie attività idonei contenitori di acqua a disposizione dei soggetti di cui al comma 1 al fine di lavare l'urina dei cani. E' consentito ai titolari di negozi o genericamente di altri fori commerciali di rendere disponibili in prossimità degli ingressi delle proprie attività sacchetti per la raccolta delle deiezioni."

Radames Razza

Lega Nord

Radames Razza

ALBERTO POLACCO (F1)
ALBERTO POLACCO (F1)

DE. GER. e RISSERONNE

12.12.2019 ore 15.00

Radames Razza

ALBERTO POLACCO (F1)

PROPOSTA DELIBERATIVA AD OGGETTO: "Approvazione dell'aggiornamento del "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio del Comune di Trieste" - Anno 2019"

PARERI EX ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000 in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla REGOLARITA' CONTABILE

EM. n.°	PROPONENTE	OGGETTO	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Parere esteso	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Parere esteso	NOTE
5	BERTOLI	Modifica art. 14 comma 2 distanza dai contentori stradali	FAVOREVOLE con nota	Parere favorevole con nota che l'introduzione di tale modifica può determinare un maggiore costo nel Piano Economico Finanziario e quindi della TARL.	FAVOREVOLE CON NOTA	Si evidenzia che il presente emendamento potrebbe generare maggiori costi all'interno del Piano Economico Finanziario per il riposizionamento di cassonetti o per il posizionamento di nuovi cassonetti al fine di rispettare la distanza di 300 metri calcolata a" partire dall'accesso del singolo condominio sede dell'utenza", maggiori costi che si tradurrebbero in un aumento delle tariffe pagate dall'utenza.	
6	MENIS	Modifica art. 16, comma 3, lettera c) conferimento amianto secondo modalità definite dal Gestore	FAVOREVOLE	/	PARERE NON ESPRESSO	L'emendamento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente.	

7	RAZZA	Modifica art. 30, comma 4. per posizionamento contenitori acqua	FAVOREVOLE	/	PARERE NON ESPRESSO	L'emendamento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente.	
---	-------	-----------------------------------------------------------------	------------	---	---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

DATA: 9.12.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. ing. Gianfranco Caputi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: dott. Vincenzo Di Maggio

dott.ssa Giovanna Tirrico





ALLEGATO A)



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E LA PULIZIA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE

Redatto ai sensi dell'Art. 198, Comma 2 del D.Lgs. 152/2006
Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 71 del 23.11.2010
Aggiornato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 26.1.2016
Aggiornato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 76 del 9.12.2019

Trieste

TITOLO I	DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1	Oggetto del Regolamento	pag. 4
Art. 2	Principi generali per la gestione dei rifiuti urbani	pag. 4
Art. 3	Definizioni	pag. 5
Art. 4	Classificazione dei rifiuti	pag. 7
Art. 5	Competenze del Comune	pag. 8
Art. 6	Rifiuti speciali	pag. 9
Art. 7	Assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani	pag. 9
Art. 8	Rifiuti sanitari e cimiteriali	pag.10
Art. 9	Altre particolari categorie di rifiuti	pag.11
Art. 10	Disposizioni relative alla raccolta degli imballaggi	pag.12
TITOLO II	NORME RELATIVE AL CONFERIMENTO, ASPORTO ED AVVIO A RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI	
Art. 11	Area di intervento del servizio di raccolta	pag.13
Art. 12	Frequenza del servizio	pag.13
Art. 13	Sistemi di raccolta	pag.13
Art. 14	Contenitori stradali	pag.13
Art. 15	Centri di Raccolta	pag.15
Art. 16	Conferimento dei rifiuti	pag.19
Art. 17	Raccolta e trasporto dei rifiuti	pag.23
Art. 18	Pesatura dei rifiuti	pag.23
TITOLO III	NORME RELATIVE ALLA PULIZIA DEL TERRITORIO	
Art. 19	Definizione ed area di intervento	pag.24
Art. 20	Frequenza e modalità dei servizi di pulizia	pag.24
Art. 21	Attività principali e servizi integrativi	pag.24
Art. 22	Spazzamento	pag.25
Art. 23	Raccolta dei rifiuti abbandonati	pag.25
Art. 24	Diserbamento	pag.26
Art. 25	Pulizia dei sistemi di captazione delle acque meteoriche	pag.26
Art. 26	Cestini stradali	pag.26
Art. 27	Lavaggio stradale	pag.27
Art. 28	Altri interventi straordinari di pulizia ("pulizie radicali")	pag.27
Art. 29	Servizi di emergenza	pag.27
Art. 30	Deiezioni animali	pag.27
Art. 31	Volantinaggio	pag.28
Art. 32	Pulizia dei fabbricati e delle aree scoperte private	pag.29
Art. 33	Pulizia dei terreni non edificati e dei terreni agricoli	pag.29
Art. 34	Pulizia delle aree in concessione ai gestori di parcheggi per autovetture	pag.29
Art. 35	Pulizia delle aree in concessione a pubblici esercizi	pag.30
Art. 36	Pulizia delle aree, non in concessione, antistanti i pubblici esercizi, le attività commerciali, artigianali e di servizio	pag.30
Art. 37	Pulizia delle aree in concessione per attività pubblicitarie, informative e simili	pag.31
Art. 38	Pulizia delle aree in concessione per attività mercatali	pag.31
Art. 39	Pulizia delle aree in concessione a circhi, "luna-park" e spettacoli viaggianti simili	pag.31
Art. 40	Pulizia delle aree in concessione per manifestazioni pubbliche	pag.32
Art. 41	Carico e scarico merci	pag.33
Art. 42	Cantieri	pag.33
Art. 43	Cancellazione delle scritte dagli edifici pubblici	pag.33
Art. 44	Deaffissione dei supporti pubblicitari affissi fuori dagli spazi consentiti.	pag.34
Art. 45	Sgombero della neve e del ghiaccio	pag.34
TITOLO IV	CONTROLLI E SANZIONI	
Art. 46	Organi di vigilanza e controllo	pag.34
Art. 47	Sanzioni	pag.35
TITOLO V	DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	
Art. 48	Osservanza di altre disposizioni	pag.39
Art. 49	Disposizioni finali	pag.40

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio del Comune di Trieste e viene adottato ai sensi dell'articolo 198, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006.

In particolare stabilisce:

- le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;
- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
- le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche;
- le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

2. Il presente Regolamento disciplina, altresì, i servizi di pulizia del territorio del Comune di Trieste.

3. Le disposizioni del presente Regolamento non si applicano a tutte le sostanze ed i materiali definiti all'articolo 185 del D.Lgs. n. 152/2006.

4. Il Comune di Trieste effettua la gestione dei rifiuti urbani in regime di privativa, nelle forme di cui all'art. 113, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, con le modalità stabilite dal presente Regolamento e mediante apposito contratto di servizio stipulato con il Gestore del servizio.

5. La tariffa per la gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è disciplinata da altro apposito separato regolamento comunale, che prevede anche riduzioni/premialità/agevolazioni della medesima.

Articolo 2 - Principi generali per la gestione dei rifiuti urbani

1. La gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata, al fine di assicurare una elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei vari flussi di rifiuti. Essa è sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere condotta evitando danni o pericoli per la salute, per l'incolumità, per il benessere e per la sicurezza della collettività e dei singoli;

- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degradamento dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere rispettate le esigenze di qualità della vita e di pianificazione economica e territoriale;
- deve perseguire il raggiungimento dei migliori risultati possibili nella riduzione della produzione, nel recupero e nel riciclaggio dei rifiuti, conformandosi ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.

2. Il Comune promuove iniziative aventi come obiettivo la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti tramite:

- campagne di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini;
- la determinazione di condizioni di appalto che diano adeguato valore alla capacità e competenza tecnica in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- la promozione di accordi di programma o protocolli d'intesa finalizzati alla prevenzione, riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti e favoriscano il loro recupero e riciclo;
- l'incentivazione della pratica dell'autocompostaggio;
- l'incentivazione dell'uso dell'acqua pubblica, attraverso l'installazione sul territorio di punti di erogazione ("casette dell'acqua"), ai fini della riduzione delle bottiglie di plastica;
- altre forme di incentivazione.

Articolo 3 - Definizioni

1. Il presente Regolamento recepisce integralmente le definizioni di cui all'articolo 183 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Tra queste, ai fini del presente Regolamento, si riportano:

- *rifiuto*: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- *autocompostaggio*: compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- *produttore di rifiuti*: il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);
- *detentore*: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
- *gestione*: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario. Non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati;

- *raccolta*: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;
- *raccolta differenziata*: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- *smaltimento*: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento;
- *recupero*: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C della parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero;
- *centro di raccolta*: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- *spazzamento delle strade*: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

Relativamente alla gestione degli imballaggi, il Regolamento recepisce integralmente le definizioni di cui all'articolo 218 del D.Lgs. n. 152/2006. Tra queste, ai fini del presente Regolamento, si riportano:

- *imballaggio*: il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;
- *imballaggio per la vendita o imballaggio primario*: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- *imballaggio multiplo o imballaggio secondario*: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
- *imballaggio per il trasporto o imballaggio terziario*: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei;
- *rifiuto di imballaggio*: ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., esclusi i residui della produzione;

- *produttori*: i fornitori di materiali di imballaggio, i fabbricanti, i trasformatori e gli importatori di imballaggi vuoti e di materiali di imballaggio;
- *utilizzatori*: i commercianti, i distributori, gli addetti al riempimento, gli utenti di imballaggi e gli importatori di imballaggi pieni;
- *utente finale*: il soggetto che nell'esercizio della sua attività professionale acquista, come beni strumentali, articoli o merci imballate;
- *consumatore*: il soggetto che fuori dall'esercizio di una attività professionale acquista o importa per proprio uso imballaggi, articoli o merci imballate.

Ai fini del presente Regolamento si definiscono inoltre:

- *utenti domestici*: tutti i nuclei familiari residenti o domiciliati nel territorio comunale;
- *utenti non domestici*: tutte le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali, e le attività produttive e dei servizi, che producono rifiuti speciali assimilati agli urbani;
- *conferimento*: le modalità secondo le quali il produttore o detentore del rifiuto è tenuto a consegnare il medesimo al servizio di raccolta;
- *isola ecologica*: area stradale non custodita destinata al raggruppamento di contenitori per rifiuti differenziati ed indifferenziati. La sua configurazione base comprende un contenitore per la carta, uno per gli imballaggi in plastica, uno per gli imballaggi in vetro e le lattine, uno per il rifiuto secco non differenziabile, due per la frazione organica ("umido"). Nella configurazione estesa possono essere aggiunti anche contenitori per la raccolta degli abiti e/o della frazione biodegradabile ("verde") e/o di altro rifiuto differenziato. Lo spazio minimo utile alla realizzazione di un'"isola ecologica" è pari a metri 12 di lunghezza per 2 di larghezza. Le "isole ecologiche" devono, di norma, trovare collocamento sul lato destro delle carreggiate nel senso di marcia.
- *Gestore del servizio*: il soggetto che effettua, sulla base del contratto di servizio, la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e le altre attività di pulizia del territorio previste dal presente Regolamento.
- *altri soggetti*: soggetti ai quali il Comune affida prestazioni che prevedono servizi di pulizia del territorio non coperti dal contratto di servizio di igiene urbana e che pertanto non rientrano nelle competenze del Gestore del servizio.
- *struttura competente in materia di gestione integrata dei rifiuti*: soggetto preposto all'organizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, la cui individuazione è di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2010)".

Articolo 4 - Classificazione dei rifiuti

1. A seconda della loro origine, i rifiuti sono classificati in *rifiuti urbani e rifiuti speciali*.

2. Sono *rifiuti urbani*:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;

- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Sono *rifiuti speciali*:

- a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 del c.c.;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano da attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184 bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie.

4. A seconda delle caratteristiche di pericolosità i rifiuti si distinguono in *rifiuti pericolosi* e *rifiuti non pericolosi*.

5. Sono *rifiuti pericolosi* quelli che recano le caratteristiche della vigente normativa europea in materia, nonché quelle di cui all'allegato I della parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;

Articolo 5 - Competenze del Comune

1. Nelle more della riorganizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte della "struttura competente in materia di gestione integrata dei rifiuti" definita all'Articolo 3, al Comune competono:

- la gestione dei rifiuti urbani secondo quanto disposto dall'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il controllo su tutte le operazioni di gestione dei rifiuti urbani: la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento;
- l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio nel rispetto dei principi previsti dal Titolo II della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti, da parte del Sindaco nell'ambito della propria competenza, qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente;
- l'espressione del parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati rilasciata dalla Regione;
- gli adempimenti in materia di siti contaminati previsti dal Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- l'emissione di ordinanze sindacali di ripristino dei luoghi nei confronti dei responsabili di abbandono dei rifiuti sul suolo e nel suolo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- l'emissione di ordinanze urgenti volte a ottenere la rimozione di rifiuti da fabbricati, aree scoperte private o terreni non edificati, la cui presenza comprometta l'igiene o il decoro pubblico ai sensi degli Articoli 32 e 33 del presente Regolamento;
- l'adozione di misure di sorveglianza volte all'individuazione ed eventuale sanzione di comportamento illecito o comunque non consentito e non conforme ai sensi del presente Regolamento;
- la promozione e la realizzazione di opportune forme di informazione, di educazione, di partecipazione, nei confronti dei cittadini, al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento quali-quantitativo del servizio, anche tramite il Gestore dello stesso e/o con il supporto di associazioni volontaristiche;
- le funzioni di cui all'Art.11 della Legge Regionale 20 ottobre 2017, n. 34 e s.m.i..

Articolo 6 - Rifiuti speciali

1. I rifiuti speciali (ad eccezione di quelli assimilati ai rifiuti urbani) non possono essere conferiti al servizio pubblico di raccolta.
2. I produttori ed i detentori di rifiuti speciali sono tenuti a dividere i flussi di detti rifiuti da quelli dei rifiuti urbani ed assimilati ed a provvedere autonomamente, ed a proprie spese, ad un loro adeguato smaltimento in osservanza di quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

Articolo 7 - Assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani

1. Nelle more della determinazione da parte dello Stato dei criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, previsti dall'art. 195 comma 2, lett. e) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai sensi del presente Regolamento sono classificati *rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani*, ai fini della raccolta, del recupero e dello smaltimento, i rifiuti speciali non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di civile abitazione, che abbiano una composizione analoga a quella dei rifiuti urbani o, comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli qui di seguito elencati:

Alimenti (scarti di) (non liquidi)	Metallo (imballaggi)(non ingombrante)
Alimenti deteriorati	Moquette (non ingombrante)
Alimenti inscatolati (deteriorati)	Molitoria (scarti dell'industria)
Bacelli	Nastri abrasivi
Bucce	Ortaggi (scarti di lavorazione)
Caffè (scarti di)	Paglia (prodotti di)
Camere d'aria	Pagliette (di ferro)
Carta	Pastificazione (residui dell'industria della)
Carta adesiva	Plastica
Carta (fogli di)	Plastica (fogli metallizzati di) (non ingombrante)
Carta metallizzata	Plastica (pannelli di) (non ingombrante)
Carta plastificata	Pelli
Cartone	Pelli (similpelle)
Cassette	Pellicole
Caucciù (polvere) (manufatti e ritagli di)	Resine (termoplastiche,termoindurenti) (manufatti di) (non ingombranti)
Cellophane	
Feltri (tessuti non tessuti)	Rivestimenti (in guaine)

Ferro (manufatti di) (non ingombrante)	Sacchi (di carta o plastica)
Fibre (scarti di)	Segatura
Fiori (scarti di)	Spugna di ferro
Frutta (scarti di lavorazione)	Stracci
Erbe (scarti di)	Stucco (frammenti di)
Gomma (polvere) (manufatti e ritagli di)	Sgranatura (scarti di)
Imballaggi in vetro (in Racc. Differenz.)	Sughero (frammenti e manufatti di)
Imbottiture	Tappezzeria
Juta (scarti di)	Tessuti (tessuti non tessuti)
Lattine	Tessuti (scarti e ritagli di)
Legno (pannelli di) (non ingombrante)	Toner per stampa esauriti (in Racc.Differenz.)
Legno (scarti di) (non ingombrante)	Trucioli (di legno)
Legno (pasta di, anche umida purché palabile)	Vegetali (scarti di)
Linoleum (non ingombrante)	Vimini (frammenti e manufatti di)

Per i rifiuti non avviabili a raccolta differenziata, il limite quantitativo di assimilazione equivale a 10 Kg/mq/anno, ovvero di 0,1 mc/mq/anno, calcolato in base alla superficie dei locali assoggettati all'imposta comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

Rimangono, di conseguenza, esclusi dai limiti su esposti i rifiuti assimilati conferiti ai sistemi di raccolta differenziata organizzati dal Gestore del servizio, con eccezione del conferimento presso i Centri di Raccolta dove devono essere rispettati i CER ed i limiti definiti dall'Articolo 15, Comma 5.

2. Sono comunque assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti speciali sanitari non pericolosi definiti nel successivo Articolo 8.

Articolo 8 - Rifiuti sanitari e rifiuti cimiteriali

1. I rifiuti provenienti da ospedali, case di cura e riposo, laboratori di analisi e simili ed in generale da strutture pubbliche e private di cui al D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., pericolosi e non pericolosi, a rischio infettivo o non a rischio infettivo e che richiedono particolari modalità di smaltimento, sono definiti *rifiuti speciali sanitari*. Tali rifiuti sono disciplinati secondo le norme e le prescrizioni definite con il D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254 e s.m.i..

2. Sono rifiuti sanitari *assimilati*, e dunque considerati dal presente Regolamento e conferibili al servizio pubblico di igiene urbana, i seguenti rifiuti speciali non pericolosi provenienti da ospedali, case di cura e riposo, laboratori di analisi e simili ed in generale da strutture pubbliche e private definite dal D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., di cui all'art. 2, comma 1., lettera g) del D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254 e s.m.i.:

- rifiuti derivanti dalla preparazione dei pasti provenienti dalle cucine delle strutture sanitarie;
- rifiuti derivanti dall'attività di ristorazione e i residui dei pasti provenienti dai reparti di degenza delle strutture sanitarie, esclusi quelli che provengono da pazienti affetti da malattie infettive per i quali sia ravvisata clinicamente, dal medico che li ha in cura, una patologia trasmissibile attraverso tali residui;
- vetro, carta, cartone, plastica, metalli, imballaggi in genere, da conferire negli ordinari circuiti di raccolta differenziata, nonché altri rifiuti non pericolosi che per qualità e per quantità siano assimilabili agli urbani ai sensi dell'articolo 195, Comma 2, lettera e), del D.Lgs. 152/2006;
- la spazzatura;

- rifiuti costituiti da indumenti e lenzuola monouso e quelli di cui il detentore intende disfarsi;
- rifiuti provenienti da attività di giardinaggio effettuata nell'ambito delle strutture sanitarie.

3. Ai sensi dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 i rifiuti cimiteriali sono ricompresi tra i rifiuti urbani. Tali rifiuti, definiti dal D.P.R. 15 luglio 2003 n.254 e s.m.i., sono raggruppabili nelle seguenti categorie:

a) rifiuti da esumazione ed estumulazione costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione (assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa come ad esempio le maniglie, avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, resti metallici di casse come ad esempio zinco e piombo);

b) rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali (materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo, smurature e similari, altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione od inumazione).

Sono ricompresi tra i rifiuti urbani anche i rifiuti derivanti da ordinaria attività cimiteriale quali i fiori secchi, il verde, le corone, le carte, i ceri, i rifiuti provenienti dalla pulizia dei viali, delle aree di sosta, degli uffici e delle strutture annesse, per i quali si applicano le disposizioni del presente Regolamento.

4. I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni di cui alla lettera a) del precedente comma 3. sono rifiuti che devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani e trasportati in imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni". Se necessario, al fine di garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto, il deposito temporaneo di rifiuti da esumazione ed estumulazione è consentito in apposita area confinata all'interno dell'area cimiteriale, a condizione che i rifiuti siano adeguatamente racchiusi negli appositi imballaggi. I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati allo smaltimento dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. La gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni deve favorire il recupero dei resti metallici. I rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali, di cui alla lettera b) del precedente comma 3., possono essere riutilizzati all'interno della stessa area cimiteriale, avviati a recupero o smaltimento in impianti per rifiuti inerti.

5. Il presente Regolamento non si applica alle parti anatomiche riconoscibili ed ai resti mortali derivanti da attività di esumazione ed estumulazione, che sono disciplinate dal D.P.R. 15 luglio 2003 n.254 e s.m.i..

Articolo 9 - Altre particolari categorie di rifiuti

1. Ai fini del presente Regolamento, per rifiuti inerti si intendono i materiali provenienti da demolizioni e scavi, gli sfridi di materiali da costruzione, i materiali ceramici (piastrelle, lavandini, ecc.), le rocce e i materiali litoidi da costruzione. Tali rifiuti, se provenienti da attività produttive, sono rifiuti speciali e come tali debbono essere conferiti, a cura e spese dei produttori, ad impianti di recupero o a discariche autorizzate. I soli rifiuti inerti di provenienza domestica (derivanti da piccoli lavori di ristrutturazione eseguiti in proprio)

rientrano nella definizione di rifiuti urbani di cui all'art.184, comma 2 del D.Lgs. 152/2006. Tali rifiuti possono essere conferiti, direttamente da parte dell'utente privato, ai Centri di Raccolta secondo le modalità descritte al successivo Articolo 15. Gli inerti di origine domestica contenenti amianto, vanno consegnati all'apposito servizio di raccolta a domicilio istituito dal Gestore di cui al successivo Articolo 16, Comma 3, lettera c).

2. I rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore, carcasse di autoveicoli, e motoveicoli, carcasse di autocarri, trattori stradali, rimorchi, caravan, macchine operatrici dotate di motore e simili, non sono disciplinati dal presente Regolamento, ma fanno riferimento a specifica normativa in materia. Tali rifiuti devono essere conferiti dai proprietari o dagli organi pubblici ai centri ed agli impianti regolarmente autorizzati. I soli rifiuti costituiti da pneumatici e accumulatori per auto esausti possono essere conferiti, da parte degli utenti domestici, al servizio pubblico di raccolta, mediante consegna diretta presso i Centri di Raccolta, con le modalità descritte al successivo Articolo 15.

3. Gli olii ed i grassi vegetali ed animali esausti, prodotti dalle utenze non domestiche che li detengono in ragione della propria attività, sono rifiuti speciali e come tali non possono essere conferiti al servizio pubblico di raccolta. Tali olii e grassi devono essere stoccati, a cura dei produttori, conformemente alle disposizioni vigenti e conferiti dagli stessi al Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli olii e dei grassi vegetali e animali esausti (di cui all'art. 233 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). I soli olii e grassi vegetali ed animali esausti di origine domestica possono essere conferiti, a cura degli utenti, direttamente ai Centri di Raccolta secondo le modalità descritte al successivo Articolo 15.

Articolo 10 - Disposizioni relative alla raccolta degli imballaggi

1. Le utenze domestiche sono tenute a conferire tutti gli imballaggi esclusivamente in raccolta differenziata con le modalità descritte al successivo Articolo 16.

2. Ai sensi dell'art. 221 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. gli utilizzatori di imballaggi sono tenuti a consegnare gli imballaggi usati secondari e terziari e i rifiuti da imballaggio secondari e terziari in un luogo di raccolta organizzato dai produttori e con gli stessi concordato. Gli utilizzatori possono, tuttavia, conferire i suddetti imballaggi e rifiuti da imballaggio al servizio pubblico, esclusivamente in raccolta differenziata, con esclusione, ai sensi dell'Art. 226 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., degli imballaggi terziari, nei limiti determinati all'Articolo 7, Comma 1 e con le modalità descritte all'Articolo 16, Comma 14 del presente Regolamento.

TITOLO II

NORME RELATIVE AL CONFERIMENTO, ASPORTO ED AVVIO A RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI

Articolo 11 - Area di intervento del servizio di raccolta

1. L'Amministrazione comunale, tramite il Gestore del servizio, assicura la raccolta dei rifiuti urbani e quella dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, entro i limiti del territorio comunale. Entro tale area è fatto obbligo avvalersi di tale pubblico servizio.

Articolo 12 - Frequenza del servizio

1. Le frequenze del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sono tali da non comportare rischi per la salute dell'uomo e/o per l'ambiente e tali da salvaguardare le esigenze di decoro ambientale.

2. Le frequenze del servizio di raccolta, fermo restando quanto previsto al precedente Comma 1, sono diversificate e calibrate in funzione delle tipologie dei rifiuti, delle differenti densità abitative del territorio e delle tecnologie di raccolta impiegate.

Eventuali variazioni delle frequenze si intendono automaticamente applicate, qualora contenute nel "Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani" presentato annualmente dal Gestore, a partire dalla data di esecutività di approvazione del Piano medesimo da parte del Comune.

Tali frequenze sono opportunamente pubblicizzate sui siti web del Comune e del Gestore nei tempi utili alle necessarie verifiche di espletamento del servizio.

Articolo 13 - Sistemi di raccolta

1. In relazione alle diverse classi merceologiche, alla conformazione del territorio, alle esigenze del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani viene svolta secondo le seguenti modalità:

- raccolta con contenitori stradali (cassonetti, "bottini", "campane", ecc.) posizionati sulla pubblica via;
- raccolta "porta a porta", che prevede il prelievo dei rifiuti sulla pubblica via nei pressi dell'accesso alla proprietà privata sede dell'utenza (grandi utenze);
- raccolta "programmata sulla pubblica via", che prevede il prelievo dei rifiuti presso apposite aree segnalate sul suolo pubblico in giorni ed orari prestabiliti;
- raccolta "a domicilio", che prevede il prelievo dei rifiuti presso le utenze domestiche previa prenotazione dell'utente al Gestore del servizio;
- raccolta presso i Centri di Raccolta fissi o mobili presenti sul territorio nelle giornate e negli orari prestabiliti.

2. Per specifiche tipologie di rifiuti o in situazioni particolari, il Gestore del servizio, di concerto con l'Amministrazione Comunale, può istituire, anche temporaneamente, altri sistemi di raccolta previa informazione dell'utenza coinvolta.

Articolo 14 - Contenitori stradali

1. I contenitori posizionati sul territorio comunale sono collocati sulla pubblica via, di norma, ad una distanza non superiore a 300 metri dalle utenze servite.

2. Il limite della distanza dei 300 metri deve essere verificato tenendo conto del tragitto più breve, regolarmente percorribile a piedi, partendo dall'accesso della proprietà privata sede dell'utenza fino al più vicino contenitore.

Per i complessi di condomini la distanza di 300 metri si calcola a partire dall'accesso del singolo condominio sede dell'utenza.

3. Il posizionamento dei contenitori è eseguito in base ai seguenti criteri e modalità:

- ottimizzazione dell'organizzazione del servizio;
- rispetto dei vincoli posti dal D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 - *Nuovo codice della strada* e s.m.i.;
- rispetto della salvaguardia dell'igiene evitando, ove possibile, una collocazione troppo in prossimità di finestre al pianterreno, attività commerciali riguardanti la ristorazione, la distribuzione alimentare o le farmacie;
- in modo da permettere, salvo difficoltà di carattere tecnico-logistico, la collocazione, a fianco dei contenitori per i rifiuti indifferenziati, anche di tutti i tipi di contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti differenziati;
- in conformità a precise disposizioni in materia di sicurezza esplicitamente indicate dagli organismi preposti al mantenimento dell'ordine pubblico.

4. Il Gestore del servizio, per proprie esigenze tecnico/organizzative, ha la facoltà di collocare i contenitori all'interno di aree private previo accordo con i proprietari delle stesse.

5. Le utenze private, gli enti, le associazioni, possono richiedere "contenitori dedicati" da collocare all'interno delle proprie aree. Il Gestore, valutate le richieste in funzione dell'organizzazione del servizio, potrà accoglierle addebitando, ai richiedenti, i maggiori oneri derivanti dalla "personalizzazione" del servizio, senza che ciò comporti alcun aggravio di tariffa a carico della collettività. Tali personalizzazioni devono riguardare esclusivamente l'asporto di rifiuti urbani o assimilati agli urbani e devono, in ogni caso, essere comunicate dal Gestore all'Amministrazione comunale prima dell'attivazione del servizio.

6. Nel caso di attuazione di strumenti urbanistici particolareggiati di iniziativa pubblica o privata, nell'ambito del progetto delle opere di urbanizzazione primaria, così come, in generale, nei casi di nuove costruzioni/ristrutturazioni pubbliche o private, devono essere previsti, obbligatoriamente, gli spazi per la realizzazione delle "isole ecologiche" destinate al posizionamento dei contenitori dei rifiuti urbani ed assimilati, sulla base di standard predisposti dal Gestore del servizio, d'intesa con il Comune, in relazione alla densità edilizia, alle caratteristiche del territorio ed alle modalità di esecuzione del servizio. Per tali "isole ecologiche" potranno anche essere previste, d'intesa con il Gestore del servizio, sistemazioni in impianti interrati.

7. Nel caso di interventi di risistemazione viaria, di nuove asfaltature, scavi o altri lavori ad opera di privati, che necessitino lo spostamento delle posizioni dei contenitori stradali, deve essere acquisito il preventivo parere del Gestore del servizio. Lo spostamento ed il ripristino della posizione originaria e della relativa segnaletica orizzontale, nonché i possibili disservizi conseguenti a tali spostamenti, sono a carico della ditta esecutrice dei lavori. Tali oneri verranno quantificati secondo i prezzi unitari contenuti nelle schede di dettaglio che concorrono all'approvazione del "Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani" presentato annualmente dal Gestore ed approvato dal Comune.

8. I contenitori stradali (cassonetti, "bottini", "campane", ecc.) collocati in luoghi particolarmente esposti al vento o con problematiche orografiche (pendenze stradali

elevate, ecc.) sono provvisti di sistemi che evitano la possibilità di spostamento, ribaltamento ed ogni pericolo per l'utenza.

9. I contenitori stradali vengono lavati e disinfettati con adeguata periodicità, tenendo conto anche della stagionalità, al fine di prevenire l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria.

10. Le aree destinate alle isole ecologiche o ai singoli contenitori stradali sono, di norma, se presenti in carreggiata, delimitate con segnaletica orizzontale di colore giallo.

11. E' vietato ostacolare le operazioni di vuotatura dei contenitori effettuate dagli addetti del Gestore del servizio o di conferimento da parte degli utenti.

12. E' vietato lo spostamento, anche temporaneo, da parte di soggetti diversi dal Gestore, dei contenitori dalla loro sede predefinita.

13. Salvo specifico permesso da parte del Gestore, è vietato apporre materiale propagandistico/informativo di qualsiasi natura sui contenitori stradali.

14. E' vietato tracciare scritte, graffiti o segni di qualsiasi genere sui contenitori stradali.

15. E' vietato manomettere o danneggiare i contenitori.

16. In caso di inosservanza dei divieti di cui ai precedenti Commi 12, 13, 14 e 15, i responsabili saranno tenuti, oltre al pagamento della sanzione prevista di cui all'Art. 47, al risarcimento, ai sensi di legge, dei danni subiti dal Gestore del servizio.

Articolo 15 – Centri di Raccolta

1. La gestione dei Centri di Raccolta rientra nei compiti affidati, mediante apposito contratto al Gestore del servizio, nell'ambito del territorio del Comune di Trieste.

2. La normativa di riferimento per la gestione dei Centri di Raccolta è il D.M. 8 Aprile 2008, *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152, e successive modifiche”*, come novellato dal D.M. 13 Maggio 2009 e s.m.i..

I Centri di Raccolta presenti nel Comune di Trieste operano secondo le disposizioni della succitata normativa ed in recepimento della deliberazione giunta n. 376 del 9.8.2018.

3. Possono accedere ai Centri di Raccolta, al fine del conferimento dei rifiuti:

- i soggetti operanti per conto del Gestore che conferiscono rifiuti urbani o speciali assimilati agli urbani raccolti nel territorio del comune;
- gli utenti domestici residenti o domiciliati nel Comune di Trieste che pagano l'imposta comunale per la gestione dei rifiuti e che conferiscono, in modo differenziato, i rifiuti di cui al D.M. 8 Aprile 2008 e s.m.i. specificati al successivo Comma 5;
- gli utenti non domestici che pagano l'imposta comunale per la gestione dei rifiuti e che conferiscono in modo differenziato i rifiuti direttamente prodotti, individuati tra quelli di cui al D.M. 8 Aprile 2008 e s.m.i. ed elencati al successivo Comma 5.
- i soggetti cui la vigente normativa consente l'accesso per il conferimento di specifiche tipologie di rifiuti;

- i soggetti che, verso autorizzazione del Gestore del servizio, ai sensi dell'art. 180-bis, comma 1-bis, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., possono utilizzare spazi ed aree, per le finalità ivi indicate, ai fini dello scambio di beni usati funzionanti e riutilizzabili.

4. I Centri di Raccolta sono aperti nelle seguenti giornate ed orari:

Centro di Raccolta di Via Carbonara, 3	- da lunedì a sabato dalle ore 09:00 alle ore 19:00 - domenica dalle ore 09:00 alle ore 13:00.
Centro di Raccolta di Via Valmartinaga, 10	- da lunedì a sabato dalle ore 09:00 alle ore 19:00
Centro di Raccolta di Strada per Vienna, 84/a	- da lunedì a sabato dalle ore 09:00 alle ore 19:00
Centro di Raccolta di Via Giulio Cesare, 10	- da lunedì a sabato dalle ore 06:00 alle ore 16:00

Eventuali variazioni delle giornate e degli orari di apertura dei Centri di Raccolta saranno automaticamente applicate, qualora contenute nel “Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani” presentato annualmente dal Gestore, a partire dalla data di esecutività di approvazione del Piano medesimo da parte del Comune.

Le giornate e gli orari di apertura sono resi noti al pubblico mediante cartello esposto ad ogni ingresso dei Centri di Raccolta e pubblicati sui siti web del Gestore e del Comune.

5. Ogni utente può conferire presso i Centri di Raccolta le tipologie di rifiuti così come indicate dal Gestore e specificate nella tabella che segue:

CER	Descrizione rifiuto	Note	Quantità massima	Via Carbonara, 3	Via Valmartinaga, 10	Via Giulio Cesare, 10	Strada per Vienna, 84a
150101	imballaggi di carta e cartone	scatole/scatoloni in carta e cartone	2 m ³ / giorno	SI	no	SI	no
150102	imballaggi di plastica	cassette di plastica tipo ortofrutta	2 m ³ / giorno	no	no	SI	no
150103	Imballaggi in legno	cassette di legno tipo ortofrutta, ecc.	2 m ³ / giorno	no	no	SI	no
150104	Imballaggi metallici	solo capsule caffè in alluminio	100 pz. / settimana	no	no	SI	no
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	contenitori contaminati da sostanze pericolose	10 contenit. da massimo 5 litri / anno	SI	SI	SI	SI
160103	pneumatici fuori uso	(da utenze domestiche)	8 pz. / anno	SI	SI	SI	SI
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da	cartucce per stampanti (di provenienza domestica)	20 pz. / anno	SI	SI	SI	SI

	quelli di cui alla voce 160215	toner stampanti laser (di provenienza domestica)	10 pz. / anno				
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	bombole (vuote) (ad uso domestico)	3 pz. / anno	SI	SI	SI	SI
		bombolette aereosol (ad uso domestico)	10 pz. / mese				
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504*	estintori (ad uso domestico)	2 pz. / anno	SI	SI	SI	SI
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*	inerti, piastrelle, mattoni, sanitari (da piccoli interventi eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	0,25 m ³ / mese (10 secchi da 25 litri)	SI	SI	SI	SI
200102	vetro	lastre, specchi	1 m ³ / giorno	SI	SI	SI	SI
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	lampade/neon	10 p.z. / anno	SI	SI	SI	SI
		termometri al mercurio	5 pz. / anno	SI	no	no	no
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	frigoriferi, condizionatori, ecc.	4 pz. / anno	SI	SI	SI	SI
200125	oli e grassi commestibili	oli da cucina	10 contenit. da massimo 20 litri / anno	SI	SI	SI	SI
200126*	oli e grassi diversi di quelli di cui alla voce 200125	olio minerale esausto	10 litri / anno	SI	SI	SI	SI
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		10 litri / anno	SI	SI	no	SI
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	pile esaurite (da utenze domestiche)	senza limite	SI	SI	SI	SI
		batterie al piombo (da utenze domestiche)	2 pz. / anno				
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121* e 200123*, contenenti componenti pericolosi	televisori e monitor	4 pz. / anno	SI	SI	SI	SI
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121*, 200123* e 200135*	grandi bianchi	4 pz. / anno	SI	SI	SI	SI
		piccoli elettrodomestici	50 pz. / anno	SI	SI	SI	SI
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137*		1 m ³ / giorno	SI	SI	SI	SI
200140	metalli		1 m ³ / giorno	SI	SI	SI	SI
200201	rifiuti biodegradabili	sfalci e potature	2 m ³ / giorno	SI	no	no	SI
200307	rifiuti ingombranti	poltrone, materassi, mobili, ecc.	6 m ³ /giorno (da utenze domestiche)	SI	SI	SI	SI
			1 m ³ /giorno				

			(da utenze non domestiche)				
--	--	--	----------------------------	--	--	--	--

Eventuali variazioni delle tipologie di rifiuti conferibili presso i Centri di Raccolta saranno automaticamente applicate qualora contenute nel “Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani” presentato annualmente dal Gestore, a partire dalla data di esecutività di approvazione del Piano medesimo da parte del Comune, ovvero dalla data dell'eventuale provvedimento autorizzativo emesso dall'autorità competente in materia.

L'elenco dei rifiuti conferibili è reso noto al pubblico mediante cartello esposto ad ogni ingresso dei Centri di Raccolta e pubblicato sui siti web del Gestore e del Comune.

Per motivi logistici o per il raggiungimento dei limiti quantitativi autorizzati per la ricezione di una o più tipologie di rifiuto presso un singolo Centro di Raccolta, il Gestore informerà l'utenza indicando i Centri di Raccolta in grado di assicurare il conferimento dei rifiuti in questione.

6. Per un corretto ed ordinato conferimento dei rifiuti presso i Centri di Raccolta il personale addetto alla loro gestione:

- richiede, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro, un documento di identità e/o altro documento atto a verificarne i requisiti per l'accesso di cui al precedente Comma 3;
- registra gli accessi ai fini statistici e/o di controllo;
- fornisce indicazioni all'utenza circa la corretta consegna dei rifiuti in modo differenziato;
- controlla che i rifiuti vengano scaricati in modo idoneo in base alla tipologia;
- ha facoltà di negare lo scarico per quei rifiuti che non presentino caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovranno essere destinati;
- ha facoltà di negare l'accesso al fine di non creare eccessivo affollamento o nei casi di potenziale pericolo, come, ad esempio, durante le operazioni di asporto, con gli autocarri, dei contenitori presenti nel Centro;
- deve operare con una condotta adeguata ed in linea con le regole del codice di comportamento aziendale del Comune di Trieste;
- è autorizzato ad allontanare dal Centro di Raccolta gli utenti che non rispettano le norme comportamentali e le disposizioni ricevute dal personale medesimo.

Gli utenti, dal canto loro, devono attenersi alle seguenti norme comportamentali:

- devono provvedere alla selezione per tipologia e, ove possibile, alla riduzione volumetrica dei rifiuti, nel sito di loro produzione, prima del conferimento presso i Centri stessi;
- devono conferire i rifiuti solo in sacchi trasparenti o semitrasparenti in modo da facilitare l'identificazione della tipologia di rifiuto da parte degli addetti dei Centri;
- nel caso di conferimento di mobili in legno, devono, possibilmente, smontarli;
- devono conferire i rifiuti presso i Centri di Raccolta trasportandoli a propria cura;
- possono accedere ai Centri di Raccolta esclusivamente nei giorni e negli orari consentiti ed in presenza del personale addetto;
- possono accedere all'area interna della struttura con automezzi, rispettando la segnaletica e tenendo una velocità molto moderata;
- devono esibire, in occasione di ogni conferimento, un documento di identità e/o altro documento atto a verificarne i requisiti per l'accesso di cui al precedente Comma 3, o eventuale tessera rilasciata dal Gestore, espletando le dovute operazioni di registrazione;

- devono portarsi nei pressi del contenitore destinato al rifiuto da conferire, individuabile da apposito cartello o, in caso di dubbi, chiedere indicazioni al personale addetto;
- devono indossare scarpe chiuse durante il conferimento;
- devono depositare i materiali negli appositi contenitori avendo cura di non disperderli nella zona circostante;
- in caso di dispersione accidentale durante il conferimento, devono segnalare l'accaduto al personale addetto;
- devono, in ogni caso, attenersi scrupolosamente alle disposizioni del personale addetto.

Agli utenti, come a qualsiasi altro soggetto non autorizzato, è altresì fatto divieto:

- di effettuare cernite e/o asportare materiali di qualsiasi tipo precedentemente conferiti ai Centri di Raccolta;
- di abbandonare rifiuti fuori dai Centri o nei pressi dei loro ingressi;
- di accedere ai contenitori e ai luoghi di stoccaggio senza il debito permesso da parte degli addetti dei Centri;
- di fumare e usare fiamme libere.

7. Ad ogni ingresso dei Centri di Raccolta sono posti, ben visibili agli utenti, oltre ai citati cartelli indicanti i giorni e gli orari di apertura, le informazioni relative alle tipologie e quantitativi di rifiuti conferibili e le modalità d'uso e di accesso, nonché cartelli relativi alla sicurezza.

Ai fini di agevolare i flussi degli utenti in entrata ed in uscita è altresì prevista la presenza di apposita segnaletica orizzontale e/o verticale.

Articolo 16 – Conferimento dei rifiuti

1. Il conferimento dei rifiuti costituisce la fase in cui i rifiuti vengono consegnati dagli utenti al Gestore del servizio al fine di consentire l'effettuazione delle successive fasi di gestione del ciclo dei rifiuti (raccolta ed avvio a recupero o smaltimento), seguendo le modalità impartite e pubblicizzate dal Gestore del servizio stesso e richiamate all'Articolo 13.

2. E' fatto obbligo, per l'utente, selezionare per tipologia e conferire opportunamente in modo separato tutti i rifiuti urbani o assimilati, per i quali è stata attivata la relativa raccolta differenziata mediante specifici contenitori stradali (purché presenti entro 300 metri dall'utenza), o "porta a porta", o "raccolta programmata sulla pubblica via", o su prenotazione "a domicilio", o previo conferimento presso i Centri di Raccolta, secondo quanto definito dal presente Regolamento o con le modalità definite e rese pubbliche dall'Amministrazione Comunale e dal Gestore del servizio.

3. I rifiuti per i quali è reso obbligatorio il conferimento in modo differenziato sono i seguenti:

a) Conferimento nei contenitori stradali

- carta e cartone (fogli, giornali, quaderni, libri, cartoni per bevande, cartone in pezzi, ecc.) (CER 200101); imballaggi di carta e cartone (CER 150101);
- imballaggi di vetro (bottiglie e vasetti di vetro, ecc.) (CER 150107);
- imballaggi metallici (lattine di alluminio, barattoli e scatolette in banda metallica) (CER150104);

- imballaggi di plastica (bottiglie e flaconi di plastica, vaschette per alimenti anche in polistirolo, ecc.) (CER 150102);
- rifiuti biodegradabili di cucine e mense (il cosiddetto "umido" ovvero la frazione organica dei rifiuti) (CER 200108);
- rifiuti biodegradabili (il cosiddetto "verde" ovvero i rifiuti vegetali da potatura o sfalcio dei giardini privati) (CER 200201);
- abbigliamento (capi di abbigliamento anche usati ma in buone condizioni, accessori, scarpe, borse, biancheria per la casa) (CER 200110);
- batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133 (pile esauste ed accumulatori di telefoni cellulari) (CER 200134);

b) Conferimento tramite le raccolte "porta a porta" e "programmata sulla pubblica via"

- imballaggi di carta e cartone (CER 150101), carta e cartone (CER 200101) (raccolta "porta a porta" e raccolta "programmata sulla pubblica via" destinate alle utenze non domestiche);
- toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317* (CER 080318) (raccolta "porta a porta" per scuole, enti, attività commerciali, artigianali e di servizio).

c) Conferimento tramite la raccolta "a domicilio" su prenotazione

- rifiuti ingombranti (oggetti ingombranti in legno, metallo o altro materiale come ad esempio: mobili, reti da letto, materassi, ecc.) (CER 200307);
- rifiuti ingombranti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (come ad esempio: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, condizionatori, scaldabagni, ecc.) (CER 200123*, CER 200121*, CER 200136, CER 200135*);
- rifiuti biodegradabili (raccolta del "verde" a domicilio) (CER 200201), secondo le modalità definite nel successivo Comma 15;
- materiali da costruzione contenenti amianto (CER 170605*) derivanti da piccole ristrutturazioni domestiche eseguite in proprio, secondo le modalità definite dal Gestore.

d) Conferimento presso i Centri di Raccolta

- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) (come ad esempio: frigoriferi, congelatori, condizionatori, scaldabagni elettrici, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura elettrici, stufe elettriche, forni a microonde, apparecchi televisivi, monitor, aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, tostapane, friggitori, frullatori, macinacaff  elettrici, apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo, orologi elettrici, bilance elettriche, ventilatori, personal computer, computer portatili, agende elettroniche, stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche, calcolatrici tascabili e da tavolo, fax, telex, telefoni, telefoni senza filo, telefoni cellulari, segreterie telefoniche, apparecchi radio, videocamere, videoregistratori, registratori hi-fi, amplificatori audio, strumenti musicali, altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, seghe elettriche, utensili elettrici per segare, trapanare, saldare, spruzzare, avvitare, ecc., tagliaerba, giocattoli elettrici, consolle di videogiochi, computer per pratiche sportive, apparecchi di illuminazione, tubi fluorescenti, sorgenti luminose fluorescenti, ecc.) (CER 200123*, CER 200121*, CER 200136, CER 200135*);
- rifiuti ingombranti (in legno, metallo o altro materiale come ad esempio: mobili, reti da letto, materassi, ecc.) (CER 200307);
- metalli (CER 200140);

- legno diverso da quello di cui alla voce 200137* (CER 200138);
- imballaggi in legno (CER 150103);
- imballaggi metallici (capsule caffè in alluminio) (CER 150104);
- imballaggi di carta e cartone (CER 150101);
- vetro (CER 200102);
- imballaggi di plastica (CER 150102);
- pneumatici fuori uso (CER 160103);
- batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie (CER 200133*);
- gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose (CER 160504*);
- gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504* (CER 160505);
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi di quelli di cui alla voce 160215* (cartucce toner) (CER 160216);
- oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125 (CER 200126*);
- oli e grassi commestibili (CER 200125);
- rifiuti misti dell'attività della costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 (derivanti da piccole ristrutturazioni domestiche eseguite in proprio) (CER 170904);
- rifiuti biodegradabili (come rifiuti vegetali da potatura o sfalcio dei giardini privati) (CER 200201);
- imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (CER 150110*);
- vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (200127*).

I precedenti elenchi dei rifiuti da avviare obbligatoriamente a raccolta differenziata saranno integrati/modificati in funzione di nuove modalità di raccolta, condivise con il Gestore, anche a seguito di sopravvenute variazioni normative o autorizzative.

Tali integrazioni/modificazioni delle tipologie di rifiuti da conferire obbligatoriamente in modo differenziato potranno essere introdotte da successivi Piani Economici Finanziari approvati con specifiche deliberazioni consiliari.

4. I rifiuti urbani o assimilati agli urbani, non ingombranti, per i quali non è prevista la raccolta differenziata, vanno conferiti negli appositi contenitori stradali destinati ai rifiuti indifferenziati.

5. I rifiuti urbani o assimilati agli urbani, non ingombranti, da conferire nei contenitori stradali, devono essere preventivamente chiusi in sacchi o simili al fine di evitare la loro dispersione accidentale o il diffondersi di polveri o cattivi odori.

6. In deroga all'obbligo di conferimento mediante impiego di sacchi, di cui al precedente Comma 5, sono:

- i rifiuti urbani provenienti dallo spazzamento stradale effettuato dagli addetti operanti per conto del Gestore del servizio;
- i rifiuti urbani o assimilati agli urbani, per i quali è obbligatorio il conferimento nei contenitori per la raccolta differenziata, costituiti da materiali secchi (come ad es.: carta, cartone, bottiglie di vetro, lattine, flaconi di plastica, ecc.);
- i rifiuti biodegradabili ("verde" a domicilio) (CER 200201) da conferire nei "bottini" personali ceduti in comodato d'uso gratuito agli utenti.

7. Nell'eventualità della presenza di parti taglienti o acuminati nei rifiuti indifferenziati da conferire nei contenitori stradali, le stesse devono essere avvolte con idonei materiali protettivi o comunque trattate in modo da garantire l'incolumità degli addetti nelle operazioni di raccolta, recupero o smaltimento.

8. E' obbligatorio ridurre il volume dei rifiuti da imballaggio in cartone, spezzettandoli o piegandoli, prima di conferirli negli appositi contenitori stradali della raccolta differenziata.

9. Nei contenitori stradali non possono essere introdotti :

- rifiuti pericolosi;
- rifiuti speciali non assimilati;
- rifiuti ingombranti;
- rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche;
- sostanze liquide;
- rifiuti inerti da costruzioni e demolizioni;
- parti di veicoli;
- materiali accesi;
- rifiuti la cui composizione merceologica e consistenza possa arrecare danno ai mezzi di trasporto del Gestore del servizio o all'impianto di termovalorizzazione.

10. Dopo l'introduzione dei rifiuti nei contenitori stradali è obbligatorio provvedere alla chiusura dei coperchi di questi ultimi.

11. Nel caso in cui i contenitori abituali risultino colmi è fatto obbligo di servirsi di quelli con capienza disponibile, con il divieto, in ogni caso, di deposito dei rifiuti al loro esterno, nell'area immediatamente adiacente (entro due metri dagli stessi).

Per l'abbandono di rifiuti al di fuori della citata area valgono i divieti di cui agli Articoli 22 e 23.

12. E' vietato rovistare all'interno dei contenitori stradali (cassonetti, "bottini", ecc.) e sottrarre materiale dai rifiuti ivi conferiti.

13. E' vietato il conferimento di rifiuti nei contenitori stradali o al sistema di "raccolta programmata sulla pubblica via" nei casi di condizioni meteorologiche particolarmente avverse come la forte bora, la neve, il gelicidio, ecc.. E' altresì vietato il conferimento dei rifiuti nei contenitori stradali in caso di sigillatura dei medesimi, dovuta a ragioni di sicurezza, ordine pubblico o altra causa.

14. Il conferimento dei rifiuti da imballaggio, da parte delle utenze non domestiche, deve essere effettuato usufruendo del sistema di raccolta diretta "porta a porta", o indiretta mediante il servizio di raccolta "programmata sulla pubblica via", nei giorni ed all'ora indicata dal Gestore del servizio, o mediante introduzione nei contenitori stradali.

Nel caso dei rifiuti da imballaggio in vetro, il conferimento da parte delle utenze domestiche e non domestiche nei contenitori stradali è vietato nella fascia oraria compresa tra le ore 24:00 e le ore 06:00 del giorno seguente.

15. Le utenze non domestiche che non usufruiscono di un servizio di asporto "porta a porta" degli imballaggi in cartone, che distino meno di 300 metri dalle piazzole contrassegnate da apposita segnaletica orizzontale di colore giallo, hanno l'obbligo di servirsi della specifica raccolta "programmata sulla pubblica via" conferendo gli

imballaggi in cartone esclusivamente presso tali aree dedicate (in deroga al divieto di cui all'Articolo 23 del presente Regolamento). Il conferimento nei contenitori stradali degli imballaggi in cartone da parte delle utenze non domestiche è consentito solo nei casi in cui non sia possibile usufruire degli altri sistemi di raccolta sopra descritti.

16. Gli utenti che usufruiscono del servizio di raccolta dei rifiuti biodegradabili (verde a domicilio) (CER 200201), devono attenersi alle disposizioni ricevute dal Gestore all'atto del ritiro del "bottino" personalizzato ceduto in comodato d'uso gratuito. In particolare, oltre ai rifiuti vegetali da potatura o sfalcio da inserire nel contenitore sfusi, potrà presentare, per il ritiro, anche fascine di altezza massima di 1 metro ed un diametro massimo di 30 centimetri aventi ciascuna, comunque, un peso inferiore al 25 Kg.

17. Se il conferimento di rifiuti ingombranti di origine domestica viene effettuato mediante il servizio di raccolta "a domicilio" su prenotazione presso le abitazioni private, il rifiuto ingombrante dovrà essere depositato, nel giorno ed all'ora indicata dal Gestore del servizio (o ditta incaricata dal medesimo), nelle immediate vicinanze del portone o, comunque, dell'accesso alla proprietà privata dell'utente (in deroga al divieto di cui all'Articolo 23 del presente Regolamento).

18. E' vietato il conferimento al servizio pubblico di raccolta istituito dal Comune di Trieste di rifiuti prodotti al di fuori del suo territorio e/o la cui gestione ricada nella competenza di altri soggetti.

Articolo 17 - Raccolta e trasporto dei rifiuti

1. I mezzi utilizzati per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sono idonei ad assicurare il rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per le caratteristiche specifiche delle attrezzature sia per il loro stato di manutenzione e conservazione.

2. I mezzi utilizzati per le operazioni di raccolta sono lavati e disinfettati con adeguata periodicità al fine di prevenire l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria.

3. I mezzi impiegati nel servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ottemperano alle norme in materia di circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo l'acquisizione delle autorizzazioni concesse per agevolare lo svolgimento delle operazioni (quali l'accesso a corsie preferenziali, zone a traffico limitato, aree pedonali, ecc.).

4. Al fine di salvaguardare il riposo dei cittadini, i mezzi adibiti alla raccolta e trasporto degli imballaggi in vetro possono operare lungo tutto l'arco della giornata con esclusione (salvo eccezionali casi contingenti e cause di forza maggiore) della fascia oraria che va dalle ore 24:00 alle 06:00 del giorno successivo.

Articolo 18 – Pesatura dei rifiuti

1. Il Comune di Trieste provvede, tramite il Gestore del servizio, alla pesatura dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti nel proprio territorio.

2. Le pesature vengono effettuate, mediante apparecchiature omologate, prima delle operazioni di stoccaggio, recupero, termovalorizzazione o smaltimento, presso gli impianti autorizzati cui il Gestore del servizio avvia i rifiuti raccolti.

3. Il Comune rende pubblici sul proprio sito web, mediante la pubblicazione del MUD annuale, tutti i dati relativi alle pesature dei rifiuti, al pari di tutti i dati relativi ai soggetti

che li trasportano ed ai soggetti destinatari, sia ai fini delle dichiarazioni obbligatorie per Legge, sia ai fini della massima trasparenza nei confronti dei cittadini.

TITOLO III : NORME RELATIVE ALLA PULIZIA DEL TERRITORIO

Articolo 19 – Definizione ed area di intervento

1. Per pulizia del territorio si intende l'attività di rimozione ed il successivo avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e piazze pubbliche o sulle strade private soggette ad uso pubblico aventi i requisiti descritti al successivo Comma 2.

2. I servizi di pulizia del territorio vengono effettuati dal Comune di Trieste, tramite il Gestore del servizio nell'ambito delle attribuzioni contrattuali, entro i propri confini, comprendendo:

- le strade e le piazze comunali;
- le strade vicinali di uso pubblico;
- i tratti urbani di strade statali e provinciali;
- le strade private soggette ad uso pubblico purché siano aperte permanentemente ed impiegate prevalentemente per il pubblico transito, senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi, ecc.) e siano dotate di regolare pavimentazione sulla carreggiata e sui marciapiedi;
- i giardini pubblici comunali, compresi i relativi viali anche se non pavimentati, le aree verdi, le aiuole e le fioriere, se inclusi nel Piano Economico Finanziario annualmente approvato dal Consiglio comunale;
- le spiagge marittime entro i confini comunali, non date in concessione.

3. Al Comune di Trieste non competono i servizi di pulizia del territorio:

- sulle strade private, non aventi i requisiti di cui al precedente Comma 2;
- sulle spiagge marittime, sulle rive dei fiumi e dei torrenti, nonché delle scarpate ferroviarie o tramviarie e di quelle autostradali, anche se presenti nell'ambito del territorio comunale, per le quali la raccolta ed il trattamento dei rifiuti è a carico dei titolari del rispettivo bene demaniale o dell'eventuale concessionario.

Articolo 20 - Frequenza e modalità dei servizi di pulizia

1. La frequenza e le modalità di svolgimento dei servizi di pulizia vengono stabilite in relazione alle necessità ed alle tecnologie adottate per ogni singola zona della città, garantendo il rispetto dei principi generali di cui all'Articolo 1 del presente Regolamento, con particolare attenzione alla tutela igienico-sanitaria ed al decoro dell'ambiente cittadino.

Articolo 21 - Attività principali e servizi integrativi

1. La pulizia del territorio comprende le seguenti attività principali e servizi integrativi:

- lo spazzamento;
- la raccolta dei rifiuti eventualmente abbandonati al suolo;

- il diserbamento, ovvero l'asportazione delle erbacce, degli arbusti e della sterpaglia presenti sui cigli stradali;
- la pulizia dei sistemi superficiali ("bocche di lupo", griglie, ecc.) e sotterranei (pozzetti di contenimento/ispezione) di captazione delle acque meteoriche;
- la vuotatura dei cestini portarifiuti stradali;
- il lavaggio stradale;
- gli interventi straordinari di pulizia ("pulizie radicali");
- i servizi di emergenza;
- la cancellazione delle scritte dalle superfici esterne degli edifici pubblici;
- la deaffissione dei supporti pubblicitari affissi fuori dagli spazi consentiti;
- lo sgombero della neve e del ghiaccio.

Articolo 22 - Spazzamento

1. L'attività di spazzamento viene svolta esclusivamente nelle strade e piazze di cui al Comma 2 dell'Articolo 19, purché regolarmente pavimentate, nonché nei viali dei giardini pubblici, descritti nello stesso Comma, anche se non pavimentati.
2. L'attività di spazzamento viene svolta manualmente e con l'ausilio di mezzi meccanici.
3. L'attività di spazzamento manuale comprende, oltre all'asportazione dei rifiuti dal suolo, anche:
 - la pulizia dei sistemi superficiali di captazione delle acque meteoriche (caditoie, griglie, ecc.);
 - il "diserbamento ordinario minuto" inteso come asportazione di piccoli cespi di erbacce che infestano tratti limitati di strade e/o marciapiedi.
4. L'attività di spazzamento meccanizzato viene svolta, in supporto a quella manuale, con speciali automezzi aspiranti provvisti di spazzole ("spazzatrici").
5. Nell'attività di spazzamento è ricompresa anche la raccolta del fogliame.
6. E' vietato gettare a terra i mozziconi dei prodotti da fumo così come qualsiasi tipo di rifiuto di piccolissime dimensioni quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare.

Articolo 23 - Raccolta dei rifiuti abbandonati

1. E' vietato l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo.
2. L'attività di raccolta dei rifiuti eventualmente abbandonati viene svolta:
 - dal Gestore del servizio, nelle aree e strade di cui all'Art. 19, oltre che nelle immediate vicinanze ai confini delle stesse;
 - da soggetti autorizzati incaricati da enti e/o Servizi Comunali competenti, negli altri casi.
3. I responsabili dell'abbandono, oltre al pagamento della sanzione prevista, sono tenuti alla rimozione ed avvio a regolare recupero o smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi. Nel caso di inosservanza, saranno tenuti al pagamento della sanzione prevista per questa ulteriore inadempienza ed al rimborso delle spese sostenute dal Gestore del servizio qualora si sia reso necessario un suo specifico intervento.

Articolo 24 - Diserbamento

1. L'attività di diserbamento consiste nell'eliminazione delle erbacce infestanti e degli arbusti che arrecano danno al decoro dell'ambiente urbano e difficoltà al transito dei pedoni nonché a quello veicolare.
2. L'attività di diserbamento viene svolta sulle strade e piazze descritte al Comma 2 dell'Articolo 19, purché regolarmente pavimentate e sui cigli stradali (su entrambi i lati di ogni corsia di marcia delle carreggiate).

Articolo 25 - Pulizia dei sistemi di captazione delle acque meteoriche

1. L'attività di pulizia dei sistemi, superficiali e sotterranei, di captazione delle acque meteoriche (caditoie, griglie, pozzetti di sedimentazione, ecc.) viene svolta mediante l'impiego di apposite autobotti aspiranti.
2. L'attività di pulizia dei sistemi di captazione delle acque meteoriche, comunemente definita "espurgo pozzetti", viene effettuata anche previa istituzione di divieti di sosta temporanei nei tratti di strada interessati.
3. E' vietato gettare i mozziconi dei prodotti da fumo così come qualsiasi tipo di rifiuto di piccolissime dimensioni quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, nelle caditoie, nelle griglie lungo le cunette stradali.

Articolo 26 - Cestini stradali

1. Allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle strade e piazze pubbliche, o aperte al pubblico, nonché quella dei giardini pubblici, sul territorio comunale sono posizionati cestini stradali destinati esclusivamente al conferimento dei piccoli rifiuti prodotti dai pedoni. Tali cestini sono usualmente dotati di posacenere.
2. Nei cestini stradali è vietato conferire rifiuti pericolosi, rifiuti di origine domestica o quelli prodotti da attività commerciali o di servizio.
3. Nei posacenere associati ai cestini stradali possono essere conferiti esclusivamente mozziconi di sigarette/sigari opportunamente spenti.
4. E' vietato rovistare all'interno dei cestini stradali e sottrarre materiale dai rifiuti ivi conferiti.
5. Salvo specifico permesso da parte del Gestore, è vietato apporre materiale propagandistico di qualsiasi natura sui cestini stradali.
6. E' vietato tracciare scritte o segni di qualsiasi genere sui cestini stradali.
7. E' vietato manomettere o danneggiare i cestini stradali.
8. E' vietato lo spostamento, anche temporaneo, da parte di soggetti diversi dal Gestore, dei cestini stradali dalla loro sede predefinita.
9. In caso di inosservanza dei divieti di cui ai precedenti Commi 6 e 7, i responsabili saranno tenuti, oltre al pagamento della sanzione prevista dal presente Regolamento, al risarcimento, ai sensi di legge, dei danni subiti dal Gestore del servizio.

Articolo 27 – Lavaggio stradale

1. Ai fini dell'eliminazione di imbrattamenti, polveri, ecc., il Comune, per il tramite del Gestore o di altri soggetti autorizzati, può effettuare lavaggi di strade e piazze pubbliche o private aperte al pubblico transito. A seconda della dimensione e delle caratteristiche delle aree oggetto di intervento vengono impiegati spazzatrici dotate di lancia o autobotti "lavastrade".
2. E' vietato lordare il suolo pubblico con liquidi o materiali imbrattanti o maleodoranti.
3. E' vietato lordare il suolo pubblico con minzioni e/o deiezioni umane.
4. Derogano al divieto di cui al precedente Comma 3 i bambini fino al compimento del sesto anno di età.
5. I responsabili dell'imbrattamento, oltre al pagamento della sanzione prevista, saranno tenuti al rimborso delle spese sostenute dal Gestore del servizio qualora si sia reso necessario un suo specifico intervento.

Articolo 28 – Altri interventi straordinari di pulizia ("pulizie radicali")

1. Il Comune, per il tramite del Gestore del servizio, può provvedere all'effettuazione di specifici interventi mirati ad una più efficace ed approfondita pulizia di determinate aree del territorio comunale. Questi interventi, comunemente definiti "pulizie radicali", sono attività combinate di spazzamento, diserbamento, espurgo pozzetti e lavaggio stradale.
2. Per agevolare l'esecuzione delle "pulizie radicali", l'Amministrazione comunale, su richiesta del Gestore, può istituire dei divieti temporanei di sosta e/o transito dei veicoli nelle vie e piazze interessate dall'intervento.

Articolo 29 – Servizi di emergenza

1. Il Comune, tramite il Gestore del servizio o altri soggetti autorizzati assicura, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, la pronta disponibilità di una squadra di addetti che interviene per :
 - la rimozione dalle strade di qualsiasi materiale solido, inerte o lubrificante che rendesse pericoloso il traffico veicolare o pedonale;
 - il transennamento di tratti di strada e/o di marciapiedi in presenza di pericoli imminenti (caduta muri, cedimenti stradali, finestre pericolanti, ecc.);
 - la raccolta delle siringhe abbandonate nelle aree pubbliche o aperte al pubblico, che vengono prelevate da operatori dotati idonee attrezzature, e vengono e smaltite con l'osservanza delle cautele per i rifiuti potenzialmente infetti, come previsto dalla normativa vigente.
2. In caso di incidente stradale o altro evento che abbia causato lo sversamento di materiali solidi o fluidi sul suolo, di cui al precedente Comma 1., e che renda necessaria la pulizia del manto stradale o dei marciapiedi, i responsabili sono tenuti a rimborsare, al soggetto che l'ha effettuata per conto del Comune, le spese sostenute per la specifica pulizia.

Articolo 30 - Deiezioni animali

1. I proprietari o i detentori a qualsiasi titolo di animali, compresi i conduttori incaricati anche momentaneamente della loro custodia, hanno l'obbligo di raccogliere le deiezioni prodotte dagli stessi sul suolo pubblico o di uso pubblico dell'intero territorio comunale (vie, piazze, aiuole ed aree verdi in generale, comprese le aree destinate, o in cui è consentito l'accesso, agli animali stessi).

2. I soggetti di cui al precedente Comma 1, che si trovano a condurre animali su un'area pubblica o di uso pubblico, hanno l'obbligo di essere muniti di apposita paletta, sacchetto o altro adeguato strumento con il quale devono provvedere a raccogliere le deiezioni prodotte dagli animali stessi. Tali oggetti devono essere esibiti su richiesta della Polizia Locale, delle Guardie Ambientali o di altri soggetti autorizzati di cui all'Art. 46.

3. Le deiezioni raccolte, ben chiuse in sacchetti, dovranno essere conferite nei contenitori stradali per rifiuti (cassonetti, "bottini" o cestini).

4. I soggetti di cui al precedente Comma 1 hanno l'obbligo di impedire che gli animali urinino su portoni, porte e vetrine dei negozi, mezzi di trasporto.

4 bis. E' consentito ai titolari di negozi o genericamente di altri fori commerciali di posizionare in prossimità degli ingressi delle proprie attività idonei contenitori di acqua a disposizione dei soggetti di cui al comma 1 al fine di lavare l'urina dei cani.

E' consentito ai titolari di negozi o genericamente di altri fori commerciali di rendere disponibili in prossimità degli ingressi delle proprie attività sacchetti per la raccolta delle deiezioni.

5. Derogano agli obblighi di cui ai Commi 1, 2, 3 e 4 del presente Articolo i soggetti non vedenti, accompagnati da cani guida e particolari categorie di persone diversamente abili impossibilitate all'effettuazione della raccolta delle feci.

6. L'Amministrazione comunale può provvedere a realizzare nelle aree verdi, in cui sia permesso l'accesso dei cani, spazi specifici destinati a toilette per i cani.

Articolo 31 - Volantinaggio

1. Al fine di mantenere la pulizia del territorio, è vietato abbandonare, depositare o affiggere volantini, o altro materiale pubblicitario o propagandistico/informativo:

- sulle strade e aree pubbliche;
- sulle strade private comunque soggette ad uso pubblico;
- sugli arredi urbani di qualsiasi natura;
- su qualsiasi parte esterna degli immobili pubblici o privati;
- su qualsiasi struttura stradale fissa o provvisoria;
- su qualsiasi impianto o corpo tecnico presente sulla strada pubblica o comunque soggetta ad uso pubblico;
- sui semafori, sui pali della segnaletica stradale e simili;
- sui veicoli in sosta.

2. Sulle strade pubbliche o aperte al pubblico transito è consentito esclusivamente il volantinaggio mediante consegna a mano.

3. Il Comune, per casi specifici, può autorizzare deroghe totali o parziali a quanto disposto nei precedenti Commi 1 e 2.

Articolo 32 - Pulizia dei fabbricati e delle aree scoperte private

1. Le aree di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private non di uso pubblico, devono essere tenute pulite a cura dei conduttori, amministratori o proprietari, i quali devono inoltre conservarle libere da rifiuti e/o materiali di scarto dagli stessi prodotti. I soggetti sopracitati sono tenuti a predisporre idonee opere (ad es.: recinzioni, ecc.), fatte salve le autorizzazioni e le licenze edilizie necessarie, al fine di impedire l'accesso alle aree ad estranei per l'abbandono di rifiuti.

2. In caso di abbandono di rifiuti su detti fabbricati ed aree, anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario, in solido con chi eventualmente abbia disponibilità dei siti, qualora il fatto a lui imputabile sia stato commesso od omesso con dolo o colpa, sarà obbligato con ordinanza del Sindaco alla pulizia, bonifica e ripristino delle condizioni originarie, nonché al corretto smaltimento dei rifiuti abusivamente immessi, decorsi i termini di tale ordinanza si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

Articolo 33 - Pulizia dei terreni non edificati e dei terreni agricoli

1. I terreni non edificati e/o i terreni agricoli devono essere tenuti puliti a cura dei conduttori, amministratori o proprietari, i quali devono inoltre conservarli liberi da rifiuti e/o materiali di scarto dagli stessi prodotti. I soggetti sopracitati sono tenuti a predisporre idonee opere (ad es.: recinzioni, canali di scolo ed altre opere ritenute idonee), fatte salve le autorizzazioni e le licenze edilizie necessarie, al fine di impedire l'accesso alle aree ad estranei per l'abbandono di rifiuti.

2. In caso di abbandono di rifiuti su detti terreni, anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario, in solido con chi eventualmente abbia disponibilità dei siti, qualora il fatto a lui imputabile sia stato commesso od omesso con dolo o colpa, sarà obbligato con ordinanza del Sindaco alla pulizia, bonifica e ripristino delle condizioni originarie, nonché al corretto smaltimento dei rifiuti abusivamente immessi, decorsi i termini di tale ordinanza si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

Articolo 34 - Pulizia delle aree in concessione ai gestori di parcheggi per autovetture

1. I gestori di parcheggi a pagamento per autovetture, che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o di uso pubblico, sono tenuti mantenere pulita l'area da essi occupata.

2. La pulizia, di cui al precedente Comma 1, deve essere mantenuta in tutti i giorni e per tutto il periodo di validità della concessione.

3. Ai soggetti incaricati della pulizia è fatto divieto di spazzare i rifiuti giacenti nelle aree di competenza spingendoli al di fuori delle stesse o, come definito dall'Articolo 25 Comma 3 del presente Regolamento, all'interno dei sistemi di captazione delle acque meteoriche.

Articolo 35 - Pulizia delle aree in concessione a pubblici esercizi

1. I gestori di pubblici esercizi che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o di uso pubblico debbono provvedere a mantenere pulita l'area da essi occupata.

2. La pulizia, di cui al precedente Comma 1, deve essere mantenuta in tutti i giorni e per tutto il periodo di validità della concessione.

3. Ai soggetti incaricati della pulizia è fatto divieto di spazzare i rifiuti giacenti nelle aree di competenza spingendoli al di fuori delle stesse o, come definito dall'Articolo 25 Comma 3 del presente Regolamento, all'interno dei sistemi di captazione delle acque meteoriche.

4. La pulizia dei sistemi di captazione delle acque meteoriche presenti nelle aree date in concessione resta a carico del Gestore del servizio.

5. I soggetti di cui al precedente Comma 1 sono inoltre tenuti, ferme restando le disposizioni previste per le occupazioni del suolo pubblico, a posizionare, a propria cura e manutenzione, all'interno dell'area di competenza un adeguato numero di contenitori portarifiuti e di posacenere destinati a raccogliere i rifiuti ed i mozziconi di sigaretta prodotti durante l'orario di attività.

In particolare, i posacenere dovranno essere collocati:

- almeno uno in corrispondenza di ogni ingresso del pubblico esercizio;
- uno su ogni tavolo e/o postazione "poggiabicchieri - poggiagomiti" eventualmente esistente all'esterno.

6. Nelle aree in concessione ai pubblici esercizi è fatto divieto, conformemente a quanto indicato all'Articolo 22, Comma 6, di gettare a terra i mozziconi dei prodotti da fumo così come qualsiasi tipo di rifiuto di piccolissime dimensioni quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare.

Articolo 36 - Pulizia delle aree, non in concessione, antistanti i pubblici esercizi, le attività commerciali, artigianali o di servizio in generale

1. I gestori di pubblici esercizi, attività commerciali, artigianali o di servizio in generale devono provvedere a mantenere pulita l'area pubblica, o comunque aperta al pubblico transito, nel tratto antistante i vani del locale di competenza, per l'intera larghezza del marciapiedi o, in assenza di quest'ultimo, per una larghezza di almeno 150 cm.

2. L'effettuazione della pulizia, di cui al precedente Comma 1, deve essere fatta in tutti i giorni di apertura, indipendentemente dagli interventi di spazzamento stradale effettuati dal Gestore del servizio e dalla frequenza degli stessi.

3. Ai soggetti incaricati della pulizia è fatto divieto di spazzare i rifiuti giacenti nelle aree di competenza spingendoli al di fuori delle stesse o, come definito dall'Articolo 25 Comma 3 del presente Regolamento, all'interno dei sistemi di captazione delle acque meteoriche.

4. I gestori di pubblici esercizi sono altresì tenuti, ferme restando le disposizioni previste per le occupazioni del suolo pubblico, a posizionare, a propria cura e manutenzione, un adeguato numero di posacenere che dovranno essere regolarmente svuotati.

Gli stessi andranno collocati:

- almeno uno in corrispondenza di ogni ingresso del pubblico esercizio;
- uno su ogni postazione “poggiabicchieri - poggiagomiti” eventualmente esistente all'esterno.

Articolo 37 - Pulizia delle aree in concessione per attività pubblicitarie, informative e simili

1. I concessionari ed occupanti del suolo pubblico, con singole postazioni di limitate dimensioni, destinate ad attività informative, pubblicitarie e simili, istituite al di fuori del contesto di manifestazioni (di cui all'Articolo 40 del presente Regolamento), o con postazioni destinate a riprese televisive o cinematografiche, devono mantenere costantemente pulito il suolo da essi occupato, oltre all'area attorno alle rispettive postazioni, per una fascia di almeno due metri di larghezza, da tutti i rifiuti prodotti dalla loro attività o conseguenti alla stessa.

2. Ai soggetti incaricati della pulizia è fatto divieto di spazzare i rifiuti giacenti nelle aree di competenza spingendoli al di fuori delle stesse o, come definito dall'Articolo 25, Comma 3 del presente Regolamento, all'interno dei sistemi di captazione delle acque meteoriche.

Articolo 38 - Pulizia delle aree in concessione per attività mercatali

1. I concessionari ed occupanti di posti di vendita fissi o ambulanti, nei mercati all'ingrosso o al dettaglio, su aree coperte o scoperte, devono mantenere costantemente pulito il suolo da essi occupato, oltre all'area attorno alle rispettive postazioni, per una fascia di almeno due metri di larghezza, da tutti i rifiuti prodotti dalla loro attività o conseguenti dalla stessa.

2. Nel caso più concessionari siano concentrati entro un ben definito perimetro, gli stessi devono, in accordo tra loro, provvedere a mantenere la costante pulizia di tutta l'area racchiusa nello stesso, in modo che non si abbiano dispersioni di rifiuti e che, allontanati i banchi di vendita, l'area risulti perfettamente pulita.

3. Analogo obbligo di adempiere autonomamente alla pulizia, di cui al precedente Comma 1, è egualmente previsto per i concessionari ed occupanti di singoli posti di vendita, istituiti al di fuori di mercati o del contesto di manifestazioni (di cui all'Articolo 40 del presente Regolamento).

4. Ai soggetti incaricati della pulizia è fatto divieto di spazzare i rifiuti giacenti nelle aree di competenza spingendoli al di fuori delle stesse o, come definito dall'Articolo 25 Comma 3 del presente Regolamento, all'interno dei sistemi di captazione delle acque meteoriche.

5. I soggetti di cui al precedente Comma 1 devono raccogliere i rifiuti e conferirli in modo differenziato o, comunque, secondo le modalità rese note dal Gestore del servizio.

Articolo 39 - Pulizia delle aree in concessione a circhi, “luna-park” e spettacoli viaggianti simili

1. In caso di spettacoli viaggianti, come circhi, “luna-park” e simili, è fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione, per tutta la durata delle manifestazioni stesse, di provvedere

alla pulizia del suolo dato in concessione, alla raccolta dei rifiuti prodotti ed al loro conferimento in modo differenziato o, comunque, secondo le modalità rese note dal Gestore del servizio.

2. Ai soggetti incaricati della pulizia è fatto divieto di spazzare i rifiuti giacenti nell'area di competenza spingendoli al di fuori della stessa o, come definito dall'Articolo 25, Comma 3 del presente Regolamento, all'interno dei sistemi di captazione delle acque meteoriche.

3. I letami, gli escrementi animali e i reflui zootecnici derivanti dai circhi, dagli spettacoli viaggianti ed, in generale, dalle aree di sosta di animali, sono esclusi dal servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e devono essere smaltiti a cura e spese dei proprietari o dei soggetti responsabili delle attività.

4. L'Amministrazione comunale chiede la costituzione di apposita cauzione da determinarsi in relazione alla superficie ed ai giorni di utilizzo dell'area, a garanzia delle operazioni di pulizia ed a copertura degli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Gestore del servizio pubblico. La cauzione sarà restituita dopo sopralluogo da parte degli uffici tecnici del Comune che confermi l'avvenuta regolare pulizia del suolo occupato.

5. Il Gestore del servizio, per esigenze tecnico/organizzative connesse con l'asporto dei rifiuti, potrà, previo accordo con i titolari delle concessioni indicate nel presente Articolo, istituire servizi "dedicati" per compensare la maggiore produzione dei rifiuti. Tali eventuali oneri aggiuntivi, calcolati secondo i prezzi unitari contenuti nelle schede di dettaglio che concorrono all'approvazione del "Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani" presentato annualmente dal Gestore ed approvato dal Comune, dovranno essere liquidati direttamente al Gestore.

Articolo 40 - Pulizia delle aree in concessione per manifestazioni pubbliche

1. Gli enti, le associazioni, i circoli, i partiti, le imprese o qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini, che intendano organizzare, anche senza fini di lucro, manifestazioni che prevedano l'occupazione di aree pubbliche o di uso pubblico ivi compresi i giardini (quali concerti, fiere, sagre, feste, mostre, eventi sportivi, ecc.), allo scopo di garantire, nel corso ed al termine di queste, una adeguata pulizia del suolo e la raccolta dei rifiuti prodotti in conseguenza delle manifestazioni stesse, sono tenuti a comunicare al Gestore del servizio il programma delle iniziative, specificando le aree interessate dalle stesse. Il rilascio dell'autorizzazione comunale è subordinato alla preventiva stipula di apposita convenzione con il Gestore stesso.

2. Oltre all'area data in concessione, in sede di accordo con il Gestore del servizio, potranno essere definiti anche i limiti di un'area limitrofa circostante, nella quale dovrà egualmente essere garantita la pulizia.

3. Nella convenzione il Gestore del servizio, valutata la potenziale produzione di rifiuti in relazione al tipo di manifestazione, indicherà ai soggetti promotori di cui al Comma 1 le modalità con le quali garantire direttamente la pulizia e, qualora necessari, gli interventi straordinari cui dovrà farsi carico; l'onere di tali interventi sarà addebitato ai promotori.

4. I soggetti promotori di cui al precedente Comma 1 dovranno, altresì, provvedere affinché gli effettivi occupanti dell'area avuta in concessione adottino ogni protezione utile ad evitare imbrattamenti del suolo (come ad esempio la copertura delle superfici occupate dagli stand gastronomici o da veicoli).

5. Al termine delle manifestazioni, le aree interessate dalle stesse, compresa quella limitrofa di cui al precedente Comma 2, dovranno essere pulite nel più breve tempo possibile. Oltre all'asportazione di ogni rifiuto dal suolo dovrà essere previsto il lavaggio dei tratti di suolo pubblico eventualmente imbrattati e, ove necessario, la pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali otturati.

6. I rifiuti prodotti nel corso delle manifestazioni dovranno essere conferiti in modo differenziato o comunque secondo le indicazioni del Gestore. Gli stessi sono da considerare rifiuti urbani. Il loro avvio a recupero o a smaltimento restano a carico del Comune di Trieste.

Articolo 41 - Carico e scarico merci

1. Chiunque effettua operazioni di carico e scarico di merci o materiali che diano luogo alla formazione di rifiuti di qualsiasi natura, su area pubblica o di uso pubblico, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla completa pulizia dell'area.

2. In caso di inosservanza dell'obbligo, di cui al precedente Comma 1, la pulizia del suolo imbrattato sarà effettuata dal Gestore del servizio, fatta salva la rivalsa della spesa e l'applicazione della penale prevista dal presente Regolamento nei confronti dei responsabili inadempienti.

Articolo 42 - Cantieri

1. I responsabili di cantieri di qualsiasi natura, fatte salve le autorizzazioni e le licenze edilizie necessarie, devono attrezzare le aree interessate con idonee opere (recinzioni, ecc.), ed attuare opportuni provvedimenti (lavaggio dei mezzi d'opera, ecc.), al fine di impedire la fuoriuscita di materiali, o rifiuti in genere, che possano imbrattare le strade e/o otturare i sistemi di captazione delle acque meteoriche.

2. In caso di mancata attuazione delle misure e dei provvedimenti di cui al precedente Comma 1, la pulizia del suolo imbrattato e quella dei sistemi di captazione delle acque meteoriche saranno effettuate dal Gestore del servizio, fatta salva la rivalsa della spesa e l'applicazione della penale prevista dal presente Regolamento nei confronti dei responsabili inadempienti.

Articolo 43 - Cancellazione delle scritte dagli edifici pubblici

1. Il Comune, per il tramite del Gestore del servizio ovvero da altro appaltatore, provvede alla cancellazione delle scritte e dei graffiti di qualsiasi natura dalle superfici esterne degli edifici pubblici.

2. La cancellazione viene eseguita mediante copertura con vernice o con altre tecniche ritenute più idonee ed opportune.

3. La cancellazione di scritte o graffiti da edifici o monumenti di interesse storico/artistico, viene eseguita con la supervisione, o direttamente, a cura dell'Ufficio Cultura del Comune di Trieste.

Articolo 44 - Deaffissione dei supporti pubblicitari affissi fuori dagli spazi consentiti

1. Il Comune, per il tramite del Gestore del servizio, provvede alla deaffissione dei supporti pubblicitari eventualmente affissi fuori dagli spazi consentiti.

Articolo 45 - Sgombero della neve e del ghiaccio

1. In caso di nevicate e/o gelate il Comune, per il tramite del Gestore del servizio, provvede a sgomberare la neve o il ghiaccio dalle carreggiate e dai marciapiedi nei punti 0 e secondo i criteri di priorità definiti dall'apposito piano comunale di gestione della viabilità e delle emergenze in caso di nevicate e/ gelate.

2. L'attività di sgombero della neve e del ghiaccio dalle sedi stradali viene svolta sia manualmente che mediante l'impiego di specifici autocarri dotati di pala ("spazzaneve") o di aspersori di sale o soluzioni saline ("spargisale").

3. Al fine di impedire, o comunque contrastare, l'attecchimento della neve e la formazione del ghiaccio al suolo, il Gestore del servizio provvede anche ad azioni preventive di trattamento del manto stradale mediante "presalature".

4. Allo sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi, per una larghezza di almeno 100 cm, sono obbligatoriamente tenuti:

- i proprietari o i gestori, pubblici o privati, di immobili e/o terreni per il tratto antistante l'immobile e/o il terreno di competenza, con esclusione dei tratti con negozi, botteghe, magazzini o esercizi vari;
- i proprietari o i gestori di pubblici esercizi ed attività commerciali o artigianali in genere (negozi, botteghe, magazzini, ecc.) per i tratti antistanti i vani delle rispettive attività.

5. Al fine di liberare, nei tratti sopradescritti, la neve ed il ghiaccio, i soggetti di cui al Comma 4 dovranno dotarsi di opportuna attrezzatura e materiale (pala metallica, sale stradale, ecc.).

6. La neve ed il ghiaccio raccolti dai soggetti di cui al Comma 4 dovranno essere ammassati sul bordo del marciapiedi, lato carreggiata o, comunque, evitando di intralciare i passaggi pedonali e, in generale, la circolazione veicolare o pedonale.

TITOLO IV : CONTROLLI E SANZIONI

Articolo 46 - Organi di vigilanza e controllo

1. Salvo diverse disposizioni di legge, alla verifica del rispetto delle norme del presente Regolamento, delle ordinanze sindacali emanate in materia, e all'accertamento delle relative violazioni sono preposti:

- gli ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria (art. 57 Codice di Procedura Penale);
- il Corpo della Polizia Locale;
- le Guardie Ambientali;
- i dipendenti del Comune appositamente delegati con ordinanza del Sindaco;
- tutti i soggetti preposti al controllo, in virtù dell'art. 13 della L. 689/1981 e s.m.i..

2. I soggetti indicati al precedente Comma 1 possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e nel rispetto di quanto disposto dalla Legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni del presente Regolamento e delle ordinanze in materia di igiene urbana ed all'individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

Articolo 47 – Sanzioni

1. Fermo restando quanto previsto dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006, nel rispetto dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, ove non costituenti reato e ove non ricadenti in fattispecie espressamente previste da altre norme statali o regionali, si applicano sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n. 689/81 e s.m.i., nell'ambito dei limiti minimo e massimo di seguito specificati:

Art.	Descrizione	Minimo Euro	Massimo Euro	Pagamento in misura ridotta Euro
TITOLO II – NORME RELATIVE AL CONFERIMENTO, ASPORTO ED AVVIO A RECUPERO O SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI				
14	Parcheggio o sosta di veicoli in prossimità dei contenitori stradali con conseguente intralcio o interruzione del servizio di asporto e del conferimento da parte degli utenti	Vengono applicate le sanzioni previste dagli Art. 157 e 158 del D.Lgs.285/1992 e s.m.i. ("Nuovo codice della strada")		
	Spostamento dei contenitori stradali dalla sede predefinita	50	300	100
	Apposizione non autorizzata di materiale propagandistico/informativo sui contenitori stradali	75	450	150
	Tracciatura di scritte o graffiti sui contenitori stradali	150	900	300
	Danneggiamento o manomissione dei contenitori stradali	150	900	300
	Inottemperanza all'obbligo di conferire in modo opportunamente separato, e secondo le modalità definite dal Gestore del servizio, i rifiuti per i quali è prevista la raccolta differenziata.	50	300	100
	Conferimento di rifiuti indifferenziati nei contenitori destinati ai rifiuti differenziati	75	450	150

16	Conferimento, nei contenitori stradali, di rifiuti non opportunamente chiusi in sacchi o simili	25	150	50
	Inottemperanza all'obbligo di proteggere le parti taglienti o acuminati dei rifiuti conferiti nei contenitori stradali	50	300	100
	Conferimento, nei contenitori stradali, di rifiuti da imballaggio in cartone non opportunamente sminuzzati e piegati al fine di ridurne il volume	25	150	50
	Conferimento, nei contenitori stradali, di rifiuti urbani pericolosi, o speciali non assimilati, o ingombranti, o apparecchiature elettriche ed elettroniche, o sostanze liquide, o rifiuti inerti da costruzione e demolizione, o parti di veicoli, o materiali accesi, o rifiuti che possono danneggiare i mezzi e gli impianti del Gestore del servizio	250	1500	500
	Mancata chiusura del coperchio del contenitore stradale	25	150	50
	Inottemperanza al divieto di deposito di rifiuti conferibili nei contenitori stradali nell'area immediatamente adiacente agli stessi	100	600	200
	Rovistamento, cernita e recupero di rifiuti conferiti nei contenitori stradali	25	150	50
	Inottemperanza al divieto di conferimento di rifiuti nei contenitori stradali ed al sistema di "raccolta programmata sulla pubblica via" nei casi di condizioni meteorologiche particolarmente avverse come la forte bora, la neve, il gelicidio, ecc.	50	300	100
	Inottemperanza al divieto di conferimento nei contenitori stradali di rifiuti da imballaggio in vetro dalle ore 24:00 alle ore 06:00 del giorno successivo	50	300	100
	Conferimento al servizio pubblico di raccolta istituito dal Comune di rifiuti prodotti al di fuori del suo territorio e/o la cui gestione ricada nella competenza di altri soggetti	100	600	200
TITOLO III – NORME RELATIVE ALLA PULIZIA DEL TERRITORIO				
22	Abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare sul suolo pubblico.	Viene applicata la sanzione prevista dall'Art. 255 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per la violazione dell'Art.232-ter del medesimo decreto.		
	Abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo pubblico.	Viene applicata la sanzione prevista dall'Art. 255 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per la violazione dell'Art.232-bis del medesimo decreto.		
23	Abbandono di rifiuti non pericolosi sul suolo pubblico.	Viene applicata la sanzione prevista dall'Art.255 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per la violazione dell'Art.192 del medesimo decreto.		
	Abbandono di rifiuti pericolosi sul suolo	Viene applicata la sanzione prevista dall'Art.255 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per		

	pubblico.	la violazione dell'Art.192 del medesimo decreto.		
	Inottemperanza all'obbligo di raccogliere e smaltire correttamente i rifiuti abbandonati.	100	600	200
25	Abbandono nelle caditoie, nelle griglie e lungo le cunette stradali, di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare.	Viene applicata la sanzione prevista dall'Art.255 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per la violazione dell'Art.232-ter del medesimo decreto.		
	Abbandono nelle caditoie, nelle griglie e lungo le cunette stradali, di rifiuti di mozziconi dei prodotti da fumo.	Viene applicata la sanzione prevista dall'Art.255 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per la violazione dell'Art.232-bis del medesimo decreto.		
26	Introduzione, nei cestini stradali, di rifiuti pericolosi, ingombranti, o di origine domestica, o prodotti da attività commerciali o di servizio.	150	900	300
	Introduzione, nei posacenere associati ai cestini stradali, di mozziconi di sigarette/sigari non spenti o altri materiali.	25	150	50
	Rovistamento, cernita e recupero di rifiuti conferiti nei cestini stradali.	25	150	50
	Spostamento dei cestini stradali dalla sede predefinita.	50	300	100
	Apposizione non autorizzata di materiale propagandistico/informativo sui cestini stradali.	50	300	100
	Tracciatura di scritte o graffiti sui cestini stradali.	150	900	300
	Danneggiamento o manomissione dei cestini stradali.	150	900	300
27	Lordatura del suolo pubblico con liquidi o materiali imbrattanti o maleodoranti.	250	1500	500
	Lordatura del suolo pubblico con minzioni e/o deiezioni umane.	250	1500	500 importo determinato dalla Delib. Giuntale n.371/2016 (ai sensi dell'Art.16 della L.689/81)
30	Inottemperanza all'obbligo, per i conduttori di animali, di essere muniti di paletta, sacchetto o altro adeguato strumento utile alla raccolta delle deiezioni prodotte dagli animali stessi.	Viene applicata la sanzione prevista dall'Art.33 della L.R.20/2012 e s.m.i. per le trasgressioni all'Art.21 della medesima.		
	Inottemperanza all'obbligo, per i conduttori di animali, di raccogliere e conferire opportunamente nei contenitori stradali le deiezioni prodotte dagli animali stessi.			
	Inottemperanza all'obbligo, per i conduttori di animali, di impedire che gli stessi urinino su portoni, porte e vetrine di negozi, mezzi di trasporto.	50	300	100
31	Abbandono, deposito o affissione, non consentiti, di volantini o altro materiale	250	1500	1500 Importo

	propagandistico/informativo.			determinato dalla Del. Giuntale n.428/2016 (ai sensi dell'Art. 16 della L.689/81)
32	Mancata pulizia delle aree di uso comune dei fabbricati e delle aree scoperte private.	250	1500	500
33	Mancata pulizia dei terreni non edificati.	250	1500	500
34	Mancata pulizia delle aree in concessione a gestori di parcheggi per autovetture.	150	900	300
	Inosservanza del divieto di spazzare i rifiuti spingendoli al di fuori delle aree di competenza destinate ai parcheggi per autovetture.	100	600	200
35	Mancata pulizia delle aree in concessione a pubblici esercizi.	150	900	300
	Inosservanza del divieto di spazzare i rifiuti spingendoli al di fuori delle aree in concessione ai pubblici esercizi.	100	600	200
	Inottemperanza all'obbligo di posizionare e vuotare contenitori per rifiuti e posacenere all'interno dell'area in concessione a pubblici esercizi.	100	600	200
36	Mancata pulizia delle aree di competenza, non in concessione, prospicienti i pubblici esercizi, le attività commerciali, artigianali o di servizio in generale	150	900	300
	Inosservanza del divieto di spazzare i rifiuti spingendoli al di fuori delle aree di competenza prospicienti i pubblici esercizi e le attività commerciali, artigianali o di servizio in generale	100	600	200
	Inottemperanza all'obbligo di posizionare e vuotare posacenere in prossimità degli ingressi e/o sulle postazioni esterne "poggiabicchieri-poggiagomiti" dei pubblici esercizi.	100	600	200
37	Mancata pulizia delle aree occupate da postazioni informative, pubblicitarie e simili	150	900	300
	Inosservanza del divieto di spazzare i rifiuti spingendoli al di fuori delle aree di competenza occupate da postazioni informative, pubblicitarie e simili	100	600	200
38	Mancata pulizia delle aree occupate dai posti di vendita fissi o ambulanti.	150	900	300
	Inosservanza del divieto di spazzare i rifiuti spingendoli al di fuori delle aree di competenza occupate dai posti di vendita fissi o ambulanti.	100	600	200
39	Mancata pulizia delle aree in concessione a circhi, "luna-park" e spettacoli viaggianti simili.	150	900	300

	Conferimento dei rifiuti prodotti da circhi, "luna-park" e simili, in modo non differenziato o, comunque, difforme dalle indicazioni del Gestore del servizio.	150	900	300
	Inosservanza del divieto di spazzare i rifiuti spingendoli al di fuori dell'area in concessione a circhi, "luna-park" o spettacoli viaggianti simili.	100	600	200
40	Mancata protezione del suolo per evitare imbrattamenti nel corso di manifestazioni pubbliche.	250	1500	500
	Conferimento dei rifiuti prodotti nel corso delle manifestazioni pubbliche in modo non differenziato o, comunque, difforme dalle indicazioni del Gestore del servizio	150	900	300
41	Mancata pulizia del suolo dai rifiuti generati da operazioni di carico e scarico merci	100	600	200
42	Mancata adozione di opere o provvedimenti utili ad evitare l'imbrattamento delle strade o l'otturazione dei sistemi di captazione delle acque meteoriche da parte dei cantieri	150	900	300
45	Inottemperanza all'obbligo, per i proprietari o i gestori di immobili e/o terreni e per i proprietari o i gestori di pubblici esercizi e attività commerciali in genere (negozi, botteghe, magazzini, ecc.) di sgombero della neve e del ghiaccio per i tratti di rispettiva competenza	50	300	100
	Inottemperanza all'obbligo, per i proprietari o i gestori di immobili e/o terreni, i proprietari o i gestori di pubblici esercizi e attività commerciali in genere (negozi, botteghe, magazzini, ecc.) di dotarsi di adeguata attrezzatura atta allo sgombero della neve e del ghiaccio	100	600	200
Per tutte le altre violazioni, non espressamente indicate, alle norme del presente Regolamento (salvo diverse disposizioni di Legge)		50	300	100

TITOLO V : DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 48 - Osservanza di altre disposizioni

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica il D.Lgs. n. 152/2006, le successive modificazioni ed aggiornamenti, le relative norme di attuazione, la normativa di settore nazionale e regionale.

2. Si intendono automaticamente abrogate le disposizioni del presente Regolamento incompatibili e contrastanti con le normative nazionali e regionali successivamente entrate in vigore.

3. Si intendono abrogate le disposizioni dei Regolamenti e delle Ordinanze comunali incompatibili con quelle del presente Regolamento.

Articolo 49 - Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione a termini di Legge.



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. Corr. 48/5/20/1 (2060)

OGGETTO: Approvazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione.

Adottata nella seduta del 02/03/2020

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Presente
Paolo Polidori	Vice Sindaco	Presente
Michele Lobianco	Assessore	Presente
Lorenzo Giorgi	Assessore	Presente
Angela Brandi	Assessore	Assente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Carlo Grilli	Assessore	Presente
Serena Tonel	Assessore	Presente
Luisa Polli	Assessore	Presente
Elisa Lodi	Assessore	Presente
Francesca De Santis	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale **dott. Santi TERRANOVA**.

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA**.

ATTESTAZIONI: ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal 06/03/2020 al 20/03/2020.

Oggetto: Approvazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicit  e per i diritti di affissione

Prot. Corr. 48/5/20/1 (2060)

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi dott. Paolo Polidori

PREMESSO che con la delibera della Giunta Comunale n. 44 del 15 gennaio 1994 furono istituite le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicit  e per i diritti di affissione sulla base della disciplina contenuta nel Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;

DATO ATTO che la Legge 23 dicembre 1998, n. 449 aveva introdotto la facolta' agli Enti locali di aumentare le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1 gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1 gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato con arrotondamento delle frazioni di esso al mezzo metro quadrato, facolta' utilizzata dal Comune di Trieste per i soli diritti sulle pubbliche affissioni;

DATO ATTO ALTRESI che il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 aveva rideterminato le tariffe per la pubblicit  ordinaria del richiamato articolo 12 del D.Lgs. n. 507/93 a decorrere dal 1° gennaio 2002;

CONSIDERATO che con la delibera della Giunta Comunale n. 54 del 18 febbraio 2004 l'amministrazione comunale ha deliberato di aumentare la tariffa base delle affissioni per l'anno 2004 rispettivamente del 20 per cento sui manifesti fino a 1 metro quadrato e del 50% per quelli con superficie superiore a 1 metro quadrato ;

DATO ATTO che l'articolo 23, comma 7, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 entrato in vigore il 26 giugno 2012 e convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ha abrogato l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre, n. 449 relativo alla facolta' dei comuni di aumentare le tariffe in argomento e che successivamente la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilit  2016) all'articolo 1 comma 739 ha stabilito che il richiamato articolo 23 comma 7, nella parte in cui abroga la facolta' dei Comuni di aumentare le tariffe dell'imposta per la pubblicit  e dei Diritti di Affissione, si interpreta nel senso che detta abrogazione non ha effetto per gli Enti che si erano avvalsi della facolta' prima della data di entrata in vigore del richiamato articolo 23 cio  prima del 26 giugno 2012;

DATO ATTO che la Commissione Tributaria Provinciale di Pescara ha sollevato questione di legittimit  costituzionale del richiamato articolo 1 comma 739 e che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 15 dd. 10.01.2018, ha dichiarato inammissibile la questione di legittimit  costituzionale dell'articolo 1, comma 739, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 precisando che la norma impugnata si limita a far salvi gli aumenti deliberati entro il 26 giugno 2012 e rendendo necessario, qualora richiesto, il rimborso relativo alla maggiorazione di imposta applicata per le annualit  successive al 2012;

VISTO l'articolo 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 in base al quale, "a decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15

novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato";

DATO ATTO che, in attuazione del suddetto quadro normativo, il Comune di Trieste con delibera della Giunta Comunale n. 94 del 4 marzo 2019 ha provveduto ad approvare le nuove tariffe dell'imposta sulla pubblicit  e per i diritti di affissione da applicarsi con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

CONSIDERATO che, nel corso della gestione 2019 sono emerse ulteriori precisazioni sulla metodologia di determinazione delle tariffe che rendono necessaria una revisione del quadro generale delle tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicit  e per i diritti di affissione da applicarsi a decorrere dall'anno 2020 sulla base della disciplina contenuta nel decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modificazioni, come da prospetto allegato sub A) quale parte integrante del presente provvedimento;

VISTO l'art. 151, comma 1, del TUEL, D. Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di orizzonte temporale triennale, disponendo tuttavia che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui <<gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purch  entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno>>;

DATO ATTO che il Decreto del Ministero dell'Interno dd. 13/12/2019 prevede, quale termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dei Comuni, la data del 31 marzo 2020;

VISTO:

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

RAVVISATA l'esigenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessita'di determinare le tariffe l'imposta comunale sulla pubblicit  e per i diritti di affissione del 2020 entro i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

LA GIUNTA COMUNALE

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicit  e per i diritti sulle pubbliche affissioni da applicarsi dall'anno 2020 sulla base della disciplina contenuta nel Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507 e successive modificazioni, come da prospetto allegato A), quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione (allegato A) si intendono prorogate di anno in anno se non diversamente stabilito con nuovo atto deliberativo, ai sensi dell'art. 1, c. 169, della L. 296/2006;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalit  previste dalla vigente legislazione;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1, comma 19, della L.R. 21/2003, vista la necessit  di determinare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicit  e i diritti di affissione del 2020 entro i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022.



comune di trieste
giunta comunale

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. Corr. 48/5/20/1 (2060)

Proposta di deliberazione: Approvazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione Prot. Corr. 48/5/20/1 (2060)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente e determina **riduzione di entrata**.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
(dott. Vincenzo DI MAGGIO)

Trieste, vedi data firma digitale

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Prot. Corr. 48/5/20/1 (2060)

Proposta di deliberazione: Approvazione tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e per i diritti di affissione

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

	La Dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale <i>dott.ssa Giovanna Tirrico</i>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Trieste, vedi data firma digitale	Documento sottoscritto con firma digitale (ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)
-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Il Vice Sindaco Paolo Polidori fornisce i chiarimenti del caso.

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Il Presidente, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 02/03/2020.

La suesesa deliberazione assume il n. **109**.

Il Presidente
Roberto Dipiazza

Il Segretario Generale
dott. Santi Terranova

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TERRANOVA SANTI
CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S
DATA FIRMA: 03/03/2020 11:29:47
IMPRONTA: 6BBFD7F3E18DDAFC27F37BAB7D3AA743F346858DB962777E0104C10EB2083F7E
F346858DB962777E0104C10EB2083F7EE70FA79DA389E5A1824AFEBE99DA52B7
E70FA79DA389E5A1824AFEBE99DA52B7CA0F2F5700D08811B5C4839B05CD9238
CA0F2F5700D08811B5C4839B05CD9238C58F9BCFF153573C06B0504F5F773BA7

NOME: DIPIAZZA ROBERTO
CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I
DATA FIRMA: 03/03/2020 12:11:33
IMPRONTA: 2BA6AFE2A3B3829F300B8AA31179717689D70C97813D15E212C0822514766BD6
89D70C97813D15E212C0822514766BD67945187390358C05EF03EAC8C3885073
7945187390358C05EF03EAC8C3885073FA2B0ECD11E98EE1837AD49AD7DF2066
FA2B0ECD11E98EE1837AD49AD7DF2066A10DF8DB6F5727B183F1B73C9854AA46

Tariffe per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche Affissioni (D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e ss.mm.ii.)

	periodo	<=mq.1 (per ogni foglio cm. 70x100)	>mq.1
Tariffe diritti AFFISSIONI di manifesti - art. 19	primi 10 giorni o frazione	1,34	2,01
	per ogni 5 gg successivi o frazione	0,40	0,60

Maggiorazioni diritti AFFISSIONI di manifesti	
Per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19 comma 3)	50%
Per formati da 8 a 12 fogli (art. 19 comma 4)	50%
Per formati oltre 12 fogli (art. 19 comma 4)	100%
Per affissioni in categoria speciale (solo su affissioni commerciali)	150%
Per affissioni in spazi prefissati (art. 19 comma 5)	100%
Aumento stagionale dal 1 giugno al 31 agosto (solo su affissioni commerciali)	50%

PUBBLICITÀ ORDINARIA - art. 12	tariffa/anno
base (a mq)	17,56
tra mq 5,5 e mq 8,5 (+50%)	26,34
oltre mq 8,5 (+100%)	35,12
per la pubblicità avente durata non superiore a 3 mesi (c.d. temporanea) , si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella annuale	

Tariffa per la pubblicità effettuata con STRISCIONI - art. 15, comma 1 e art. 12	ogni 15 giorni o frazione e a mq
a mq	17,56

Tariffa per la pubblicità effettuata con PANNELLI LUMINOSI indipendentemente dal numero dei messaggi - art. 14	tariffa/anno
per conto altrui	57,84
per conto proprio	28,92
per la pubblicità avente durata non superiore a 3 mesi (c.d. temporanea) , si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella annuale	

Tariffa per la pubblicità effettuata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche indipendentemente dalla superficie utilizzata e dal numero dei messaggi - art. 14 comma 4	per i primi 30 giorni	dopo i primi 30 giorni
tariffa giornaliera	3,62	1,81

Tariffa per la pubblicità effettuata con VEICOLI sia interna che esterna, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati - art.7, comma 7 ed art. 13 c. 1	tariffa/anno
interna ed esterna a mq	17,56
solo in caso di esterna tra mq 5,5 e mq 8,5	26,34
solo in caso di esterna tra oltre mq 8,5	35,12

Tariffa per la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto – art. 13, comma 3	periodo	autoveicoli portata > 3.000 Kg	autoveicoli portata < 3.000 Kg	motoveicoli e altri
	ad anno solare	74,37	49,58	24,79
	anche con rimorchio (+100%)	148,74	99,16	49,58

Tariffa per la pubblicità effettuata con AEROMOBILI indipendentemente dal numero dei messaggi pubblicitari - art. 15, comma 2	periodo	aeromobili	palloni frenati
	per ogni giorno o frazione	86,76	43,38

Tariffa per la pubblicità effettuata in forma AMBULANTE per ogni giorno o frazione di giorno, per ogni persona, indipendentemente dal numero e dalla misura dei mezzi pubblicitari - art. 15, comma 4	tariffa
a giorno e a persona	3,62

Tariffa per la pubblicità sonora, per ogni punto utilizzato - art. 15, comma 5	tariffa
a giorno e a punto di pubblicità	10,85

Maggiorazioni	
Categoria speciale - art. 4 c. 1	150%
pubblicità luminosa o illuminata - art. 7 c. 7	100%
Aumento stagionale (1 giugno - 31 agosto) - art. 3 c. 6	50%

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MAGGIO VINCENZO
CODICE FISCALE: DMGVCN67L10A757K
DATA FIRMA: 28/02/2020 14:37:00
IMPRONTA: 52EA04E44EC1EB6D5F5ACD14170BD6D7617716F133BDB036D725012DDCA8B288617716F133BDB036D725012DDCA8B2886F413511573DE0CF97929923FF17653A6F413511573DE0CF97929923FF17653AE9D1718F4CE1DAD8972EB4EB011A935FE9D1718F4CE1DAD8972EB4EB011A935FB260AF47279A5804441D624FB2A35C44

NOME: DI MAGGIO VINCENZO
CODICE FISCALE: DMGVCN67L10A757K
DATA FIRMA: 02/03/2020 11:08:45
IMPRONTA: 70476804A9112FD94537F597FA7889F5E830F5A428EB40E5C854874A7210FB51E830F5A428EB40E5C854874A7210FB511C2EB6F4D9CCBA719B393C3466E73B2D1C2EB6F4D9CCBA719B393C3466E73B2D81F1B7A4B28C9AF169A4CEA307B86D7781F1B7A4B28C9AF169A4CEA307B86D7764D8D8BB6C9DDABF7D2A043284F0F6F1

NOME: TERRANOVA SANTI
CODICE FISCALE: TRRSNT56A17C351S
DATA FIRMA: 03/03/2020 11:29:39
IMPRONTA: 29FBB9A34D9A1A7FAD5F9A36886305A0D2100A23483BE6EC70071EB6D34D832ED2100A23483BE6EC70071EB6D34D832EC86FF51FA6F24C9CB007EE17D64FFF49C86FF51FA6F24C9CB007EE17D64FFF4908F4F5DAE2ED9890131EAFE3BDED9C7108F4F5DAE2ED9890131EAFE3BDED9C719CBDEB6A1592ABF2718F278889CB0297

NOME: DIPIAZZA ROBERTO
CODICE FISCALE: DPZRRT53B01A103I
DATA FIRMA: 03/03/2020 12:11:25
IMPRONTA: 350B2D7D57B5363A65FA4DE44F5F3ACA5B5322A259E02E8FB1924B7622D01FB05B5322A259E02E8FB1924B7622D01FB0A8EDA79EF4D68DDD657D4C5CA5A81E15A8EDA79EF4D68DDD657D4C5CA5A81E15818EBB090A26448AC5EB304CFA438706818EBB090A26448AC5EB304CFA438706D5C00B8270DA46EA8DFDCC9F7F0D1F25